

PIANO DI GESTIONE

Sito Seriale UNESCO "Residenze Sabaude"

(a cura di F. Castagneto – I. Fiumi Sermattei – M. Fraietta – F. Pavoni)

Volume II

Torino 2012

Realizzato con il contributo di:



Legge 20 febbraio 2006, n.77

"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"

PARTE III

Progetti

Capitolo 7 Macroprogetti

7.1 Progetto "Polo Reale di Torino"

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte già da diversi anni ha promosso la realizzazione del Polo Reale di Torino, unico grande complesso che ricomprende più edifici museali, contigui tra loro, e di proprietà del Demanio dello Stato. Il costituendo Polo Reale coinvolge il Palazzo Reale, l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale ed il Palazzo Chiabrese, che sono compresi nel sito seriale UNESCO "Le Residenze Sabaude"; a questi monumenti si aggiungono i Giardini Reali, la Galleria Sabauda, il Museo Archeologico, Casa Spala e la Palazzina svizzera. La complessiva superficie espositiva, considerando le aree già adibite a tale funzione e quelle potenzialmente tali, è stimabile in circa mq 45.000.

Il complesso si articola in un area nodale del centro storico di Torino, l'originaria "zona di comando", alle cui spalle si trova l'ampia area verde dei Giardini Reali, cerniera di connessione del complesso monumentale con la città moderna. Il tutto, ad oggi, rappresenta di fatto un'unica composizione di edifici storici che, senza soluzione di continuità, si estende da un lato di Piazza Castello giungendo a Piazza San Giovanni e su Via XX Settembre per terminare su un ampio tratto di Corso Regina Margherita. I vari edifici prospettano, delimitano e qualificano i due ampi spazi urbani delle piazze che sono luoghi a forte vocazione turistico culturale con la presenza di altri importanti edifici monumentali, quali il Duomo, Palazzo Madama e le Porte Palatine, e per la cui riqualificazione e valorizzazione è altresì impegnata l'Amministrazione cittadina.

Il progetto per la realizzazione del Polo Reale di Torino si carica di un indubbio valore culturale, migliorando nel contempo l'offerta turistica e ottimizzando le risorse economiche ed umane. Infatti la "messa a sistema" dei vari musei statali in consegna agli uffici del MiBAC permette una migliore governance complessiva, tanto per gli aspetti culturali e promozionali, quanto per quelli economici e tecnici.

La riflessione muove dall'ambito culturale, considerando come la creazione di un sistema unico possa realizzare, nel rispetto delle diverse identità museali, una programmazione comune delle attività. In tale modo si dà un segnale forte e immediatamente percepibile di una identità nuova, che non è semplicemente il risultato della somma di più musei, ma che corrisponde ad un complesso organico, fondato storicamente e di grande impatto sul pubblico, quali sono in Europa l'Hofburg di Vienna, lo Zwinger di Dresda, la Museuminsel di Berlino e l'Hermitage a San Pietroburgo.

Sul piano economico la realizzazione del Polo Reale permette la gestione unitaria e integrata dei servizi al pubblico – biglietteria, didattica, libreria e caffetteria – e un migliore utilizzo delle risorse umane interne, dipendenti dal Mibac, che lavorano nelle sedi museali, dagli addetti ai servizi di vigilanza ai tecnici e ai curatori scientifici.

Grande attenzione è stata posta, con la realizzazione del Polo Reale, agli aspetti tecnici e impiantistici, fondamentali per il corretto funzionamento di una complessa struttura museale. È stato realizzato un unico polo tecnologico, i cui lavori e connessioni sono attualmente in fase di ultimazione, che ha il preciso scopo di ottenere la centralizzazione e l'ottimizzazione delle produzioni energetiche necessarie per l'alimentazione idrica, termica ed elettrica di tutti gli edifici costituenti il Polo Reale. La centrale termica è caratterizzata da una modularità tale da consentire la successiva installazione delle apparecchiature in funzione delle necessità

emergenti dai fabbricati allacciati alla rete di distribuzione. Anche la centrale frigorifera viene caratterizzata da un'elevata modularità tale da consentire la successiva installazione delle apparecchiature in funzione delle necessità emergenti dai fabbricati allacciati alla rete di distribuzione. L'accumulo idrico antincendio è stato realizzato tramite vasca interrata in cemento armato, con alimentazione sia da acqua da pozzo che dalla rete idrica pubblica e verrà utilizzata anche come stoccaggio/compensazione dell'acqua di raffreddamento dei condensatori chiller (refrigeratori d'acqua).

Il sistema di supervisione, possibile solo in relazione alla realizzazione del Polo Reale, coprirà diversi aspetti che coinvolgono la protezione dei beni e degli ambienti, la sicurezza del personale interno ed esterno, l'ottimizzazione del confort offerto dagli ambienti, l'efficacia operativa delle risorse umane destinate a compiti di guardiania e di gestione globale del complesso, la continuità di esercizio di impianti ed attrezzature e la programmazione della manutenzione.

Il sistema di gestione sarà adibito alla regolazione e controllo di tutti i sistemi di climatizzazione, elettrici, rivelazione fumi, antintrusione, videosorveglianza, ecc. nuovi ed esistenti quando tecnologicamente interfacciabili.

Per la realizzazione del Polo sono stati finora erogati finanziamenti statali, per le varie sedi interessate, per circa 73 milioni di euro ai quali vanno sommati i finanziamenti disposti da Istituti Privati e Fondazioni Bancarie per circa 21 milioni di euro, e quello della Regione Piemonte per circa 5 milioni di euro. Parte dei finanziamenti stanziati sono stati ricompresi nell'APQ-II atto integrativo.

7.2 Attività Didattica /Servizi Educativi

La Lista del Patrimonio Mondiale comprende 962 beni che costituiscono il patrimonio culturale e naturale dell'Umanità, in quanto considerati di eccezionale valore universale dal Comitato per il Patrimonio Mondiale. La Lista comprende 745 beni culturali, 188 naturali e 29 siti misti, ubicati in 157 Stati parte.

Gli Stati che hanno ratificato la Convenzione del Patrimonio Mondiale sono attualmente 190 (settembre 2012).

L'approccio allo studio del Patrimonio Mondiale offre agli insegnanti la possibilità di sviluppare argomenti interdisciplinari di notevole spessore didattico: il valore eccezionale e l'importanza universale della conservazione del Patrimonio Mondiale per le future generazioni, così come la sopravvivenza stessa del nostro pianeta, rappresentano utili punti di partenza per sviluppare attività che prevedano il coinvolgimento di insegnanti di varie materie, come la storia, la geografia, le scienze, le lingue straniere, l'educazione artistica, la storia dell'arte. Si tratta inoltre di mettere in campo la collaborazione tra gli insegnanti e gli specialisti della tutela e della conservazione del patrimonio, in modo da integrare gli enunciati teorici con attività pratiche (ricerche, approfondimenti, visite, incontri, etc.).

Tale lavoro di équipe è finalizzato a trasmettere agli alunni il desiderio di conoscere, di amare e di agire in favore della conservazione del Patrimonio Mondiale, sia a livello locale sia a livello nazionale ed internazionale, attraverso la riflessione sui valori enunciati nella Convenzione del patrimonio mondiale UNESCO del 1972.

L'educazione al Patrimonio Mondiale, oltre a favorire la riflessione sul valore dei beni culturali e naturali delle varie nazioni, sulle problematiche legate alla loro gestione, sui danni provocati dal turismo di massa, etc. , induce a ragionare su numerose altre tematiche promosse dall'UNESCO; sulla pace, ad esempio, che esige il mantenimento di relazioni non-violente non solo tra le nazioni, ma anche tra categorie sociali e tra singoli individui, la Lista del Patrimonio Mondiale attraverso siti quali l'Isola di Gorée e il campo di concentramento di Auschwitz evoca i diritti dell'Uomo e la lotta per il loro riconoscimento.

Il Sistema delle Scuole Associate fu istituito nel 1953 al fine di stimolare le scuole primarie e secondarie ad integrare i loro insegnamenti curriculari con piani di studio e attività finalizzati ai principi fondamentali dell'Atto costitutivo dell'UNESCO (Londra, 16 novembre 1945).

In Italia l'esperienza delle Scuole Associate ha avuto inizio nell'anno scolastico 1957-58 e ha dato sinora un contributo notevole all'affermazione dei principi dell'UNESCO nell'azione educativa sul territorio nazionale.

Possono fare richiesta di associazione all'UNESCO le scuole interessate a svolgere programmi di educazione a vocazione internazionale, che coinvolgono le seguenti tematiche: - i diritti dell'uomo e del fanciullo; - l'uomo e il suo ambiente naturale, artistico, storico-economico, scientifico-tecnologico; - la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico mondiale. A tal fine, i docenti delle classi interessate sono tenuti a elaborare un progetto a carattere interdisciplinare e multiculturale di durata annuale o biennale e ad illustrarne i contenuti, le finalità educative e le attività didattiche. Il progetto deve essere trasmesso entro il

15 Ottobre di ogni anno, alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (P.zza Firenze, 27 - 00186 ROMA) la quale, sentito il parere del MIUR, procede all'approvazione del progetto e all'attribuzione alla scuola della qualifica di "Scuola Associata all'UNESCO".

L'educazione dei giovani al Patrimonio Mondiale (in ossequio all'art. 27 della Convenzione) ha ricevuto un notevole impulso nel 1994 grazie all'attività dal Centro per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO di Parigi - in collaborazione con la Rete delle Scuole Associate UNESCO (Aspnet) - attraverso il progetto intitolato *"Partecipazione dei giovani alla conservazione e alla promozione del patrimonio mondiale"*.

Dopo il grande successo ottenuto dalla fase sperimentale durata due anni, nel novembre del 1995 il progetto è stato adottato dalla Conferenza Generale dell'UNESCO che ha provveduto a realizzare il Kit Educativo per gli insegnanti, scaricabile gratuitamente dal sito UNESCO World Heritage¹ in varie lingue, tra cui inglese e francese, non in italiano.

Il Kit è basato sull'approccio interattivo e interdisciplinare, propone attività realizzabili in ambito scolastico ed extrascolastico, si basa su un metodo didattico creativo e partecipativo che implica la ricerca e l'analisi di dati e la loro successiva utilizzazione. Sotto forma di giochi di ruolo o di esercizi di simulazione, addestra a trarre conclusioni a elaborare soluzioni e piani di azione, incoraggia a partecipare a viaggi di istruzione per ampliare le conoscenze teoriche e a partecipare ad attività pratiche di tutela e conservazione in varie parti del mondo. Sarebbe auspicabile la pubblicazione on line dei testi tradotti in lingua italiana del Kit da parte del competente Ministero, in passato pubblicati in formato cartaceo ma oggi esauriti.

In considerazione di quanto sin qui esposto, per quanto concerne l'attività educativa, il Piano di Gestione formula due obiettivi principali:

1. La progettazione e la messa in atto di una serie di proposte didattiche specifiche collegate alle "Residenze Sabaude Patrimonio dell'Umanità" finalizzate a diffondere la conoscenza della Lista del Patrimonio Mondiale e dei progetti nazionali ed internazionali proposti da UNESCO per il tramite del MiBAC e della Commissione Italiana UNESCO. In tal senso l'attività didattica UNESCO può rappresentare un'ottima piattaforma per lo scambio di idee, di proposte e di esperienze.
2. Nell'ambito dell'offerta formativa proposta in ogni Residenza (rivolta alla scuola, ai giovani in ambito extra-scolastico e ai loro famigliari, al pubblico adulto, anche settoriale ad es. insegnanti, guide turistiche, visitatori diversamente abili, stranieri sia turisti, sia appartenenti a comunità stanziali, anziani,...), lo scambio di informazioni, di conoscenze, di approfondimenti da parte degli operatori, la messa in comune del materiale didattico e lo sviluppo di iniziative comuni o in grado di coinvolgere più Residenze.

Per il raggiungimento dell'obiettivo n. 1 sono fondamentali:

a. Il coinvolgimento degli operatori didattici delle Residenze, che devono essere informati, oltre che sulla Lista del Patrimonio Mondiale, sulla Commissione UNESCO, sulla Rete delle Scuole Associate-ASPNet, sulle

¹ www.whc.unesco.org/en/activities/54

possibilità di partecipazione a concorsi nazionali e internazionali (es. Patrimonia)². A seguito di ciò, verrà richiesto l'inserimento, nella programmazione dell'attività educativa di ogni Residenza, di uno o più percorsi riferiti alla Lista UNESCO e al Sito Residenze Sabaude.

b. Il coinvolgimento diretto degli istituti scolastici (o istituti comprensivi), a partire da quelli ubicati nei Comuni sede di Residenza oppure di istituti che già abbiano instaurato una forma di collaborazione continuativa con una o più Residenze.

Alcune attività per il raggiungimento dell'obiettivo 1 sono già state svolte: gli operatori didattici delle singole Residenze sono stati contattati e la prima riunione informativa ha avuto luogo il 25 marzo 2011. Si è proceduto al censimento degli istituti scolastici di cui al punto b. Il protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune di Scalenghe ha attivato la collaborazione con un gruppo di giovani in loco ("S come Cultura") con il coordinamento della D.R. e dell'Assessorato alla Cultura ed ha portato all'attuazione di un progetto didattico sulle Residenze Sabaude/ UNESCO attuato presso l'Istituto Comprensivo locale nell'a.s. 2010/2011 e alla produzione di materiale divulgativo finanziato da questa Direzione Regionale (costo totale: € 3306.00):

- 7500 pieghevoli formato 10x21 per la scuola primaria di primo grado
- 7500 pieghevoli formato 10x21 per la scuola secondaria di primo e secondo grado
- 100 cartelline (con 100 locandine e 100 custodie per CD):

Il progetto pilota "Didattica UNESCO per le Residenze Sabaude" è stato presentato sullo stand del MiBAC nel corso della VII Edizione ABCD, Salone Italiano dell'Educazione, Genova 16-18 novembre 2011 (cfr. il volume Il MiBAC incontra la scuola, a cura di A. Mosca, Roma 2011, pp.65-66 disponibile on line sul sito del MiBAC, www.beniculturali.it). I due personaggi creati nel corso del progetto e che compaiono sugli adesivi – distribuiti sullo stand – oltre che sulle brochures, sono stati battezzati Herita e Gino, dal termine inglese Heritage, similmente a Patrimonia, creato dai ragazzi spagnoli.

Il finanziamento ottenuto nel maggio 2012 in base alla legge 77/2006, a fronte del Progetto "Formazione insegnanti e operatori per didattica – Produzione materiale didattico" e riferito all' E.F. 2009 (Scheda progetto C.21 Piano della valorizzazione culturale) per un totale di € 63.000, con € 7000 di co-finanziamento da parte del Centro UNESCO di Torino, ha permesso di procedere nella direzione enunciata per l'obiettivo **1a**: si sono organizzati, in collaborazione con il Centro UNESCO di Torino, corsi di formazione per insegnanti, operatori didattici e volontari sui valori dell'UNESCO e sulle problematiche della gestione e della sicurezza delle residenze, che si svolgeranno nell'autunno 2012.

Relativamente all'obiettivo **1b** è stato condotto, nel corso dell'a.s. 2011/2012, il progetto "La scuola di Trofarello incontra le Residenze Sabaude, Patrimonio dell'Umanità UNESCO" che ha visto coinvolti, gli alunni,

² Per informazioni sulla Lista dei Siti Italiani UNESCO, è consultabile il sito del Mibac: www.beniculturali.it ("Ufficio Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO").

Per le attività didattiche proposte a livello internazionale: <http://whc.unesco.org>, il Sito del World Heritage, Education (inglese e in francese).

In generale sull'UNESCO e sulle attività didattiche legate ai valori UNESCO, sulle correlate iniziative a livello nazionale e internazionale, si veda il sito del Centro UNESCO di Torino, www.centrounesco.to.it

le famiglie e gli insegnanti dell'intero Istituto Comprensivo di Trofarello (TO), gli operatori didattici del Castello di Moncalieri ("Archimandriti") e della Palazzina di Caccia di Stupinigi ("Tesori Mauriziani"), oltre alle Direzioni e allo staff di entrambe le Residenze (allegato n. 8, relazione finale). Il progetto ha portato all'iscrizione di questo Istituto alla Rete delle Scuole Associate UNESCO. Il finanziamento ex-lege 77/2006 ha consentito di sostenere finanziariamente (in parte) la scuola nella produzione dei ricchi abiti, frutto del lavoro di volontari (famigliari e insegnanti), che hanno impreziosito le attività dei ragazzi, ammirati nel corso delle manifestazioni finali svolte in entrambe le Residenze UNESCO e nel Castello Vagnone di Trofarello.

Ancora nella direzione dell'obiettivo 1b e sempre con i finanziamenti dell'annualità 2009, è stata operata la selezione, fra i molti presentati da collaboratori esterni contattati in proposito, del progetto *From Royal Residence to UNESCO World Heritage*, rivolto alle scuole del territorio di ogni ordine e grado e finalizzato alla realizzazione di percorsi educativi e materiali didattici per diverse Residenze, partendo dal contattare singolarmente le scuole individuate sul territorio. Il progetto si svolgerà presso gli istituti selezionati nel corso dell'a.s. 2012/2013, ma l'attività è iniziata nel mese di luglio 2012.

In futuro, se verranno concessi nuovi finanziamenti, si prenderanno in considerazione la produzione di materiale didattico da rendere disponibile on-line, la traduzione in italiano di parte del materiale messo a disposizione dai sistemi educativi dell'UNESCO di Parigi (attualmente disponibile solo in inglese e in francese, ad es. il Kit didattico per gli insegnanti) e si potrà pensare ad una mostra itinerante sui beni iscritti alla Lista del Patrimonio Mondiale da far circolare nelle scuole (ad es. attraverso il sistema dei roll-up).

Il raggiungimento dell'obiettivo **2** è molto ambizioso, in quanto tende allo scambio e alla cooperazione su scala allargata dell'attività didattica generale proposta dalle Residenze e si pone per gli anni a venire. In particolare si tratta di far interagire gruppi di lavoro già molto collaudati e strutturati, quali quelli operanti presso la Reggia di Venaria, Palazzo Madama, o il Castello di Rivoli, con sezioni didattiche agli esordi (Castello di Moncalieri, Palazzo Reale e Palazzo Carignano a Torino) o da creare ex-novo (Castello di Govone, Agenzia di Pollenzo).

Tuttavia è facilmente pensabile che il "collaudo" attuato per l'obiettivo **1** non potrà che giocare a favore di uno svolgimento naturale in tale direzione.

7.3 Il sistema WEBGIS delle Residenze Sabaude

Il "Sistema WEBGIS del sito seriale UNESCO delle Residenze Sabaude" è un progetto complesso che mira alla elaborazione di un sistema informativo territoriale che supporti le attività di tutela e valorizzazione delle Residenze e dei beni architettonici e paesaggistici presenti nei territori delle buffer zone. Questo progetto è stato concepito come strumento operativo strettamente connesso al piano di gestione di cui è parte ed è pertanto mirato a migliorare ed ampliare la partecipazione dei numerosi e differenti enti coinvolti nella gestione ed, allo stesso tempo, alla semplificazione del controllo dei risultati delle azioni messe in campo, nonché alla valorizzazione dell'insieme del sito seriale.

Il presente progetto nasce dall'esperienza della precedente piattaforma webgis del sito di cui fa tesoro nella comprensione dei requisiti e della problematicità di insieme, e risponde alla necessità di far fronte ad una attività di gestione del sito UNESCO che organizzi e regolamenti un flusso di informazioni sempre più ricco e complesso nell'articolazione interna: la pluralità di enti coinvolti e la varietà delle attività interessate dal progetto, la molteplicità dei dati da elaborare, comportano la necessità di sviluppare una piattaforma GIS che risulti più funzionale, efficiente e di semplice utilizzazione di quella attualmente in essere.

In particolare la complessità del sistema scaturisce dalla ampiezza del territorio di indagine che include un'area geografica estesa dal Comune di Agliè -a nord- a quello di Pollenzo -a sud-, dalla necessità di supportare la cooperazione tra gli enti coinvolti -con la conseguente richiesta di semplicità ed immediatezza d'uso e la facilità di comunicazione interna al sito- , dalla pluralità delle competenze richieste per la costruzione e la manutenzione del sistema informativo in cui convergono conoscenze informatiche, storico-architettoniche, paesaggistiche, di pianificazione urbanistica, giuridico-economiche.

Alla base del progetto, inoltre, si vuole qui sottolineare che la costruzione ed implementazione del sistema webgis mira all'obiettivo primario di rafforzare il network degli enti che partecipano alla gestione e valorizzazione del sito seriale e creare una coscienza di insieme e di appartenenza che è il presupposto necessario ai fini dell'efficacia di ogni azione del piano di gestione.

La revisione ed aggiornamento del precedente sistema GIS, in particolare, focalizza l'attenzione nell'approfondimento dell'analisi dei sistemi a rete del sito (trame storiche, infrastrutturali, uso del suolo, continuità paesaggistica, rapporti socio-economici tra i territori) che sostanziano la natura di sito seriale e consentono piani di azione comuni.

Nello svolgimento delle attività di progetto, attualmente in corso, specificamente si è rilevato uno squilibrio tra l'elevato numero di dati presenti relativi alle residenze che si contrappone ad una carenza di informazioni sulle buffer zone. Tra le principali problematiche riscontrate si segnala la difficoltà di reperire una base cartografica comune, condivisa ed aggiornabile estesa ai diversi tematismi coinvolti (analisi storica, paesaggistica, urbanistica, normativa etc.). Proprio nella costruzione ed elaborazione delle cartografie è risultata necessaria la collaborazione con la Regione Piemonte, che partecipa al progetto con un cofinanziamento.

Si sottolinea che la cartografia in corso di elaborazione è stata articolata per diverse scale che vanno da quella più ampia territoriale (1:350.000-1:100.000), che descrive i rapporti tra territori delle buffer zone, a quella di dettaglio urbano ed edilizio (1:10.000-1:1000) che individua i singoli beni nel loro contesto immediato. In particolare tra le attività messe in essere è in corso una rielaborazione informatizzata delle cartografie e rilievi delle Residenze (scala 1:2000-1:1000) che prevede il completamento del rilievo metrico e delle destinazioni d'uso degli edifici del sito non ancora rilevati e cartografati (Segreterie di Stato, Archivi di Corte, Teatro Regio, Accademia militare, Cavallerizza, Zecca, Palazzo Madama e Palazzo Carignano), il rilievo delle coordinate geografiche con utilizzo di strumentazione GPS e determinazione delle coordinate nel sistema GIS/SIT dei fabbricati suddetti facenti parte del sito seriale;

La collaborazione con il Politecnico di Torino per l'analisi delle trame e delle componenti storiche è inoltre fondamentale per il riconoscimento dei valori di insieme e l'identificazione di elementi chiave che diventano perni del sistema e quindi poli intorno ai quali vanno concentrate le attività di tutela e valorizzazione.

La scelta di un sistema GIS da mettere in rete -e pertanto webGIS- consente, quindi, la possibilità di avere dati aggiornati e facilmente aggiornabili, condivisibili on line ed in gran parte disponibili a tutti, con diversi livelli di accesso in base al tipo di coinvolgimento nella gestione del sito seriale.

I risultati operativi attesi dalle molteplici attività messe in campo sono, all'interno del sistema informativo, la disponibilità di dati tematicamente scorporabili e confrontabili, adoperabili per diverse finalità e livelli di indagine, la costruzione di strumenti tecnici che possano indirizzare gli interventi conservativi e di restauro, un supporto pratico per l'analisi e la valutazione dei flussi turistici, delle realtà socio-economiche, dei beni culturali e paesaggistici valorizzabili e inseribili nei circuiti di visita, viabilità, accessi, mobilità, e la diffusione di una cartografia comune consultabile con utili informazioni di sintesi e possibilità di sovrapporre e confrontare i molteplici livelli informativi.

7.4 “La Corona di Delizie. Le Residenze Reali di Torino e del Piemonte”

Il progetto di riqualificazione e di valorizzazione del sistema delle Residenze Reali di Torino e del Piemonte costituisce un obiettivo prioritario per la Regione Piemonte, anche in vista del completamento dei restauri già avviati e del conseguente recupero di molte Residenze.

La caratterizzazione delle residenze in quanto sistema corale trae origine da un iniziale progetto di matrice barocca, quella “Corona di delitie” disegnata sul territorio tra Cinquecento e Settecento, che nel corso del tempo si è trasformata, coinvolgendo i nuovi possedimenti e le nuove residenze acquisite nel XIX secolo in risposta a mutate esigenze e a nuovi principi di gestione economica³.

A fronte del gruppo individuato in sede di candidatura UNESCO come Patrimonio dell’Umanità nel 1997, il progetto di valorizzazione regionale ha inteso includere anche un’altra dimora già appartenuta a Casa Savoia, il Castello di Casotto⁴, acquisito per prelazione dalla Regione Piemonte nel 2000, estendendosi negli anni anche alcuni beni che storicamente non rimandano direttamente a quella particolare concezione di legame tra potere, architettura e territorio, espressa dalla Corona di delizie, né ai suoi sviluppi, ma che si pongono comunque nella sfera di interesse legata alla dinastia sabauda.

La dimensione intrinseca della corallità e l’eccezionalità riconosciuta alle residenze dall’UNESCO proprio in quanto sistema non potevano che informare un progetto di valorizzazione integrata; tanto più che tale impostazione favoriva il progetto di sviluppare su questi presupposti un circuito turistico culturale, in quanto “il turismo (e quello culturale *in primis*) si sviluppa e si consolida all’interno di bacini di fruizione ampi”⁵.

Peraltro, la caratterizzazione seriale delle residenze era emersa in ambito scientifico, parallelamente alla riflessione sull’identità specifica di ciascuna di esse, sin dal primo momento in cui si era trattato di predisporre un recupero e un ripensamento di quel patrimonio⁶.

La creazione del sistema presupponeva un’organizzazione basata su un insieme di relazioni tra i singoli soggetti che operano in materia, per la valorizzazione culturale patrimoniale e amministrativa e il legame riportato alla luce tra residenze e contesto territoriale poneva le basi per un coinvolgimento allargato dei “portatori di interesse”. L’azione istituzionale seguita alla programmazione strategica ha visto la collaborazione tra Stato, Regione, enti locali ed i soggetti che eventualmente fossero detentori della proprietà delle reggie, sulla base di finanziamenti giunti da più fronti, compreso il fronte comunitario, e l’intervento congiunto di pubblico e privato, nella particolare congiuntura torinese data dalla forte presenza delle fondazioni bancarie, perseguendo la realizzazione di un grande progetto volto al recupero o al consolidamento del singolo in funzione dell’insieme.

Dopo un’iniziale attenzione rivolta particolarmente alla Reggia di Venaria, il progetto di recupero si è esteso al sistema, prendendo corpo a partire dall’istituzione nell’anno 2000 della “Commissione Regionale delle

³ Cfr. C. ROGGERO, A. VANELLI, *Residenze Sabaude: patrimonio del Piemonte contemporaneo*, in C. ROGGERO, A. VANELLI (a cura di), *Le Residenze Sabaude*, Torino 2009, pp. XIII-XX.

⁴ D.G.R. 24 maggio 2000, n. 83-123, B.U.R.P. n. 22, Supplemento ordinario n. 3, del 2 giugno 2000.

⁵ Cfr. “Accordo di Programma Quadro in materia di beni culturali del Piemonte” del 18/05/2001.

⁶ M. DI MACCO, *Identità smarrite e virtualità museali compromesse: demanializzazioni, alienazioni, dispersioni (un «sistema» misconosciuto). I castelli del Valentino, di Rivoli, di Venaria; Villa della Regina, la Palazzina di Stupinigi*, in *Musei d’arte a Torino. Le sedi, le collezioni, i processi istituzionali*. Ciclo di dibattiti a cura di S. PINTO, Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, Associazione Amici della Galleria Sabauda, Torino 1993, 22 marzo 1993.

Residenze e Collezioni Sabaude”⁷ – sostituita nel 2009 dalla “Commissione Regionale delle Residenze e delle Collezioni Reali”⁸ – e dalla stipulazione, il 18 maggio 2001, dell’Accordo di Programma Quadro in materia di beni culturali del Piemonte, nell’ambito dell’Intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte (seguito dai due Atti Integrativi del 26/10/2006 e del 26/06/2007), che ha condotto ad Accordi di Programma specifici rivolti alle singole residenze.

L’azione della Commissione regionale si è concretizzata attraverso il lavoro di tavoli tematici, dedicati all’approfondimento di diversi ambiti di interesse. In particolare, mentre il tavolo UNESCO ha condotto alla firma del Protocollo di intesa per la redazione del piano di gestione del sito Residenze Sabaude, l’istituzione del tavolo “Identità” nasceva dalla consapevolezza che l’individuazione dell’identità delle residenze, in termini specifici e come sistema, già alla base della progettazione delle azioni di recupero⁹, fosse anche la premessa fondamentale per la predisposizione di qualunque azione di valorizzazione e di comunicazione.

Il lavoro del gruppo ristretto del tavolo Identità ha condotto, infatti, nel 2010 anche al primo prodotto di comunicazione di sistema, la brochure “La Corona di delizie”.

Il progetto mira, dunque, a valorizzare, a livello nazionale ed internazionale, questo sistema di eccellenze unico nel suo genere, e a supportare, insieme ai partner istituzionali e ai privati, l’effettiva fruibilità culturale e turistica, con un adeguato sistema di servizi e un significativo programma di attività, concorrendo a produrre ricadute economiche a livello locale, a fronte dell’incremento del flusso turistico nei territori in cui sono comprese le Residenze.

Concorrono al raggiungimento di tali obiettivi:

- la prosecuzione della pianificazione e del supporto agli interventi di conservazione;
- lo studio di strategie volte allo sviluppo del sistema integrato di servizi/di servizi specializzati e dell’offerta turistica;
- l’uso di tecnologie per implementare l’armonizzazione dell’informazione, della comunicazione e della promozione da parte delle istituzioni coinvolte nella gestione e valorizzazione delle singole realtà, in particolare la realizzazione di un sito web dedicato alle Residenze Reali, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia;
- l’integrazione del circuito delle reggie e delle collezioni sabaude in un circuito più ampio di residenze reali di rango europeo, anche attraverso la collaborazione con l’Associazione Residenze Reali Europee, di cui la Regione Piemonte è dal 2007 membro attivo.

⁷ D.G.R. 1 marzo 2000, n. 40 – 29530, B.U.R.P. n. 12 del 22/03/2000.

⁸ D.G.R. 4 agosto 2009, n. 13-11935, B.U.R.P. n. 34 del 27/08/2009.

⁹ C. MOSSETTI, *Identità per palazzi e residenze aperte al pubblico: Torino e Villa della Regina*, intervento interno al Convegno internazionale di studi “Musei Torino 2011. Da crisi a opportunità”, Torino, Villa della Regina, 5-6 maggio 2011.

7.5 Progetto “Corona Verde”

Corona Verde è il progetto strategico a regia regionale che intende realizzare una infrastruttura verde che integri la *Corona di delizie* delle Residenze Sabaude con la *Cintura verde*, rappresentata dal patrimonio naturale dei parchi metropolitani, delle fasce fluviali e dalle aree rurali ancora poco alterate, per riqualificare e riorganizzare il territorio dell’area metropolitana torinese e migliorarne la qualità di vita attraverso coinvolgimento di più soggetti attivi sul territorio che operano in stretta sinergia, in un percorso di *governance* territoriale.

A partire dall’analisi e dalla valutazione delle criticità di quest’area, che ha conosciuto rapidi e intensi processi di sviluppo economico e produttivo, il progetto intende metterne in luce i valori, le opportunità e le potenzialità, promuovendo interventi che, oltre alla riqualificazione, giungano a ricostruirne l’immagine e i valori identitari.

Il territorio di Corona Verde comprende la città di Torino e altri 93 comuni dell’area metropolitana (suddiviso in 6 Ambiti territoriali coordinati da altrettanti Comuni capofila) coinvolti nella firma di un Protocollo d’intesa, cui hanno aderito anche altri 17 soggetti, pubblici e privati, tra i quali la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.

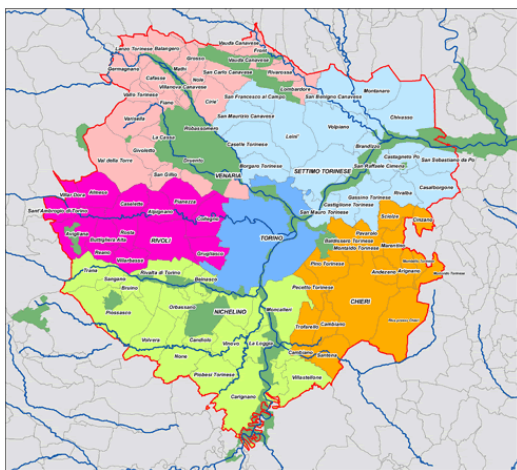


Fig. 1
Gli ambiti territoriali di Corona Verde

Le strategie che persegue Corona Verde sono:

- il **riequilibrio ecologico**;
- la **valorizzazione del patrimonio storico-culturale e del paesaggio**, sia nelle sue espressioni di eccezionale valore che nei sistemi diffusi dei paesaggi culturali rurali, garantendone una fruibilità integrata a tutti i cittadini.

Tra i molteplici obiettivi occorre ricordare:

- la **tutela ambientale** e la riqualificazione delle componenti ecosistemiche di pregio;
- il rafforzamento della funzione di **corridoio ecologico dei corsi d’acqua** e dei canali, delle fasce di pertinenza dei corpi idrici e delle fasce fluviali;

- il potenziamento ed il ridisegno dei bordi urbani per salvaguardare le aree aperte e **contrastare il consumo di suolo**;
- l'affidamento all'agricoltura periurbana di un ruolo centrale nella gestione e nel **mantenimento del sistema degli spazi aperti** e dei paesaggi rurali tradizionali;
- il **potenziamento della fruizione turistica** in un sistema integrato che sia in grado di connettere le risorse naturalistiche e i sistemi storico-culturali;
- la **riduzione degli impatti** delle opere infrastrutturali e di servizio.

Le strategie e gli obiettivi trovano declinazione all'interno dei Masterplan elaborati dai singoli Ambiti, che costituiscono il primo importante contributo alla costruzione del Masterplan generale della Corona Verde in fase di redazione da parte della Regione Piemonte.

Ad oggi è comunque già attiva una prima fase operativo-progettuale; sono stati individuati 18 progetti meritevoli di essere finanziati, assegnando a questi complessivamente 10 Milioni di Euro dell'Asse III del POR – FESR.

La collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ha garantito la possibilità di sottolineare il ruolo centrale delle Residenze Sabaude UNESCO nel sistema della Corona Verde e di giungere a una sorta di gemellaggio tra lo sviluppo di Corona Verde e quello del Piano di Gestione.

Il sistema delle Residenze Sabaude, i relativi parchi storici e le *buffer zones* costituiscono degli elementi strategici e di sicuro valore per la riqualificazione che Corona Verde intende realizzare. Il Progetto mira, quindi, a promuovere interventi che valorizzino il circuito del sito seriale, favorendo la conservazione, il recupero e la valorizzazione del sistema dei percorsi, delle strade e degli itinerari, per consentire una fruizione integrata delle mete, nonché delle connessioni che evidenziano il profondo legame tra residenze, Aree Protette e spazio naturale (boschi superstiti, rotte di caccia alberate e rondò, percorsi storici di collegamento), senza trascurare i sistemi di relazioni che hanno concorso a strutturare il territorio e le attività produttive, quali ad esempio il sistema delle cascine, favorendo attività e utilizzi anche innovativi, ai fini sportivi e ricreativi, turistici, culturali, didattici o del tempo libero.

Si inserisce in questo contesto il progetto, legato alla mobilità dolce, denominato *Corona di Delizie in Bicicletta*, un percorso di piste ciclabili che collega i diversi edifici del sito seriale, per favorire lo sviluppo di una forma di turismo economicamente, ecologicamente e socialmente sostenibile e per attrarre verso le Residenze un cluster del mercato turistico in crescita, quello dei ciclo-amatori.

Di particolare rilievo è inoltre il contributo che il sistema delle Regge con le loro *buffer zones* possono apportare al progetto di individuazione e realizzazione della rete ecologica regionale, che nello spazio metropolitano torinese trova una delle prime aree di definizione operativa.

Capitolo 8 Schede progetto

- A. PIANO DELLA CONOSCENZA**
- B. PIANO DELLA TUTELA**
- C. PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE**
- D. PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO**
- E. PIANO DELLA COMUNICAZIONE**

A. 1. PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Incrementare la conoscenza e sicurezza dei beni mobili e immobili di valore storico-artistico e documentario del Castello del Valentino	
Titolo del Progetto: Ricerca storico-archivistica finalizzata all'individuazione, censimento, pre-catalogazione dei Beni mobili di valore storico-artistico e documentario esistenti nelle sedi del Politecnico di Torino	
Descrizione sintetica e finalità:	La ricerca affronta per la prima volta in modo sistematico e nell'ambito della riconoscibilità dei beni culturali lo studio dei "beni mobili", secondo la definizione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che costituiscono il patrimonio storico-artistico del Politecnico di Torino. Privilegiando il Castello del Valentino, riconosciuta sede storica della Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri in Torino poi Politecnico di Torino, si definisce un percorso di conoscenza utile all'individuazione, al censimento e alla pre-catalogazione di arredi, dipinti, sculture, disegni e fondi archivistici dell'ateneo mirato alla rivalutazione del Castello. In adesione alla metodologia adottata per altre residenze sabaude e appoggiandosi alle norme approvate specificatamente per le stesse residenze, i beni saranno puntualmente schedati per costituire un repertorio per futuri progetti di valorizzazione.
Attività in progetto:	Individuazione e censimento dei beni mobili di valore storico-artistico o documentario ancora esistenti nelle sedi del Politecnico di Torino, già parte del patrimonio del Castello del Valentino, sede storica dell'ateneo Catalogare i beni mobili di valore storico-artistico o documentario ancora esistenti nelle sedi del Politecnico di Torino Definizione della struttura di una scheda, conforme a quelle adottate per altre residenze sabaude, per la precatalogazione di tali beni Redazione di un repertorio di pre-schede che individuino e qualificano i beni quale utile strumento per successivi progetti di valorizzazione, completo di fotografie Predisporre un testo storico-critico sui beni mobili del Castello del Valentino
Soggetto referente:	Politecnico di Torino
Soggetti coinvolti:	Politecnico di Torino Soprintendenza per i Beni storici artistici e etnoantropologici del Piemonte Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli
Risorse umane:	1 (collaboratore ad attività di ricerca, personale non strutturato) con 1 referente scientifico (professore ordinario del Politecnico di Torino, personale strutturato)
Risorse finanziarie necessarie:	€ 26.090,60 per due anni, totale € 52.181,2
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature informatiche Attrezzature e prodotti fotografici

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA Anno 1												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività: Def. scheda												
	Realizzazione attività: Censimento												
	Realizzazione attività: Precatalogazione												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
		CRONOPROGRAMMA Anno 2											
Attività		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Predisposizione bandi/disciplinari													
Pubblicazione bando													
Richiesta offerta													
Individuazione dell'affidatario													
Affidamento incarichi													
Realizzazione attività: Def. scheda													
Realizzazione attività: Censimento													
Realizzazione attività: Precatalogazione													
Verifiche conclusive /collaudi/realizzazione repertorio schede/redazione testo critico													
Risultati attesi:		- Elenchi di beni mobili già proprietà del Politecnico di Torino ed ivi conservati, con specifico riferimento al Castello del Valentino (<i>Beni mobili</i> del Castello del Valentino censiti), prodotti - Scheda per la precatalogazione, su supporto informatico, dei <i>beni mobili</i> del Politecnico creata - Repertorio di schede di precatalogo, complete di fotografie di tali beni implementato - Testo storico-critico che presenta il patrimonio dei <i>beni mobili</i> del Politecnico - Pubblicazioni di articoli su riviste - Incremento dei servizi offerti											
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Redazione di un inventario di <i>beni mobili</i> - Variazione numero schede precatalogazione degli stessi <i>beni mobili</i> - Variazione numero dei servizi offerti												

A.2. PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Incrementare la conoscenza e sicurezza dei beni mobili e immobili di valore storico-artistico e documentario conservati nelle Residenze Sabaude	
Titolo del Progetto: Precatalogazione del patrimonio storico artistico appartenente al sito seriale UNESCO.	
Descrizione sintetica e finalità:	Partendo da un precedente studio sullo schedato, si vuole proseguire nella precatalogazione e nell'informatizzazione degli inventari patrimoniali delle Residenze Sabaude UNESCO. L'obiettivo è quello di mettere a sistema le schede di precatalogo completandole anche con informazioni aggiornate sullo stato di conservazione dei beni. I criteri di priorità di catalogazione saranno stabiliti da codesta Direzione Regionale di concerto con la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e con le Direzioni delle Residenze. Con tale progetto si vuole rispondere al bisogno, da tutti condiviso e avvertito come prioritario, di una catalogazione che consenta di registrare la localizzazione degli oggetti e monitorarne gli spostamenti, in particolare per fini gestionali, espositivi, di studio, tutela e sicurezza. Il progetto si ritiene suscettibile di reiterazioni ed estensioni a componenti del sito UNESCO diverse da quelle qui indicate.
Attività in progetto:	1) Studio e progettazione, affidamento incarichi. Analisi dello stato di fatto e selezione dei nuclei di schedatura da trattare. Conclusa questa fase di analisi verrà redatto un documento nel quale siano indicate delle linee guida dell'intervento, i direttori delle residenze indicheranno il referente operativo e il soggetto referente procederà con l'affidamento degli incarichi a catalogatori e fotografi. 2) Realizzazione. – sopralluoghi e raccolta dati: i catalogatori incaricati prenderanno contatto con i referenti operativi per il reperimento dei dati e delle schede da informatizzare e redigeranno un piano di lavoro dettagliato per coinvolgere fotografi e squadra di movimentazione; – tranche schedatura n. 1: ultimata la fase di sopralluogo, i catalogatori accompagnati dai fotografi e dalla squadra di movimentazione, procederanno all'analisi dei beni da catalogare e alla compilazione delle schede; – tranche di schedatura n. 2: seconda tranche di schedatura. 3) Collaudo. Fase di collaudo della funzionalità del sistema di precatalogazione, il collaudo si considererà concluso al momento della ricezione delle relative relazioni. 4) Fase di chiusura delle attività. A chiusura delle attività l'Ufficio comunicazione della Direzione Regionale organizzerà una conferenza stampa e/o un convegno nell'ambito del quale si esporranno ai media e ai tecnici, le attività svolte e i risultati ottenuti.
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.
Soggetti coinvolti:	Ufficio Catalogo della Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte. Direzioni delle Residenze/ Organi gestori
Risorse umane:	Personale interno alla Direzione Regionale e alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici e delle direzioni delle Residenze per la gestione del progetto e il coordinamento delle attività. <i>Tre catalogatori incaricati dall'esterno affiancati da due fotografi esterni che opereranno nelle Residenze Statali.</i> Personale interno alle direzioni delle Residenze in qualità di referenti per i catalogatori
Risorse finanziarie necessarie:	€ 80.000,00
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Computer Licenze software Hardware per database

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA Anno 1												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Studio, progettazione, incarichi												
	Realizzazione sopralluoghi												
	Realizzazione tranche 1												
	Realizzazione tranche 2												
	Collaudo												
	Conferenza finale												
CRONOPROGRAMMA Anno 2													
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
Studio, progettazione, incarichi													
Realizzazione sopralluoghi													
Realizzazione tranche 1													
Realizzazione tranche 2													
Collaudo													
Conferenza finale													
Risultati attesi:	▪ Gestione delle collezioni migliorata, in particolare nella movimentazione, nei prestiti e nella programmazione dei restauri ▪ Sistema omogeneo di schedatura che metta in rete, a sistema, il patrimonio delle residenze UNESCO implementato												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Redazione di un documento con le linee guida dell'intervento entro il 4° mese. ▪ Redazione di piani operativi di intervento ad opera dei catalogatori. ▪ Variazione del numero di schede di precatalogo e produzione di una relazione finale.												

A.3. PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Incrementare la conoscenza e sicurezza dei beni mobili e immobili di valore storico-artistico e documentario conservati nelle Residenze Sabaude	
Titolo del Progetto: Progetto dalla schedatura all'inventario.	
Descrizione sintetica e finalità:	Dopo una verifica puntuale del patrimonio riscontrato dalle schedature già esistenti il progetto porterà alla redazione e/o aggiornamento dell'inventario patrimoniale utilizzando il software elaborato dalla SBSAE con compilazione automatica delle voci inventariali previste dalla normativa. I criteri di scelta dei nuclei oggetto d'intervento saranno stabiliti dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte di concerto con la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e con le Direzioni delle Residenze. I soggetti indicati contribuiranno a delineare una metodologia d'azione. I catalogatori saranno supportati nelle loro attività da un esperto nell'uso del software per la catalogazione che li formerà al suo utilizzo, li assisterà nell'operazione di schedatura e si occuperà dei collaudi di medio termine e conclusivo. Una o più commissione/i costituita/e ad hoc, formata da storici dell'arte di entrambe le Soprintendenze piemontesi con la collaborazione di un funzionario amministrativo della Direzione Regionale, provvederà ad aggiornare o ad attribuire i valori di stima riunendosi con continuità. Con tale progetto si vuole rispondere al bisogno, da tutti condiviso e avvertito come prioritario, di una catalogazione efficace ai fini gestionali, espositivi, di studio, tutela e sicurezza. Il progetto si ritiene suscettibile di reiterazioni ed estensioni a componenti diverse del sito UNESCO.
Attività in progetto:	1) Studio e progettazione, affidamento incarichi. Analisi dello stato di fatto e selezione dei nuclei di schedatura da trattare, redazione di un documento contenente le linee guida dell'intervento. I direttori delle residenze indicheranno il referente operativo mentre il soggetto referente procederà con l'affidamento degli incarichi al catalogatore-guida, ai catalogatori (si prevede il ricorso a 3 catalogatori storici dell'arte) e all'assistente informatico. 2) Realizzazione. – Corso di formazione all'uso del software per la catalogazione; – Creazione e/o aggiornamento inventario con l'assistenza dell'esperto (si prevede mediamente un intervento alla settimana) e dell'esporto informatico; 3) Collaudo medio termine. Fase di collaudo della funzionalità del sistema in capo all'esperto catalogatore sempre con l'assistenza dell'esporto informatico. 4) Stima patrimoniale. 5) Collaudo conclusivo. Fase di collaudo della funzionalità del sistema in capo all'esperto catalogatore sempre con l'assistenza dell'esporto informatico
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.
Soggetti coinvolti:	Ufficio Catalogo della Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte. Direzioni delle Residenze/ Organi gestori
Risorse umane:	Personale interno alla Direzione Regionale e alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici e delle direzioni delle Residenze per la gestione del progetto, il coordinamento delle attività. Personale delle Soprintendenze piemontesi (storici dell'arte) e della Direzione Regionale (funzionario amministrativo) per costituire la/e commissione/i per la stima patrimoniale. Un catalogatore esperto nell'uso di software per la catalogazione (dal 4° al 12° mese). <i>Tre catalogatori storici dell'arte incaricati dall'esterno.</i> <i>Un assistente informatico (dal 4° al 12° mese)</i> Personale interno alle direzioni delle Residenze in qualità di referenti per i catalogatori, coinvolti nella fase 4).

Risorse finanziarie necessarie:	€ 36.000,00 esborso per incarichi esterni e acquisto risorse tecnologiche <i>5.500 € risorse tecnologiche</i> <i>18.800 € 3 catalogatori per 4 mesi</i> <i>4.700 € formatore/assistenza/collaudatore valore indicativo forfetario, per il periodo di formazione si prevede un'attività di una settimana, per l'assistenza si prevede la disponibilità di un intervento a settimana, a questo si aggiungono i due periodi di collaudo</i> <i>5.400 € informatico forfetario per una disponibilità di 9 mesi</i> <i>1.600 € Varie</i>																																																																																																								
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Computer Licenze software Hardware per database																																																																																																								
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA Anno 1</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Studio, progettazione, incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione formazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Attività inventario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Collaudo medio termine</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Stima patrimoniale</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Collaudo finale</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA Anno 1													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Studio, progettazione, incarichi													Realizzazione formazione													Attività inventario													Collaudo medio termine													Stima patrimoniale													Collaudo finale												
CRONOPROGRAMMA Anno 1																																																																																																									
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																													
Studio, progettazione, incarichi																																																																																																									
Realizzazione formazione																																																																																																									
Attività inventario																																																																																																									
Collaudo medio termine																																																																																																									
Stima patrimoniale																																																																																																									
Collaudo finale																																																																																																									
Risultati attesi:	- Gestione delle collezioni migliorata, in particolare nella movimentazione, nei prestiti e nella programmazione dei restauri - Sistema omogeneo di schedatura che metta in rete, a sistema, il patrimonio delle residenze UNESCO implementato																																																																																																								
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Redazione di un documento con le linee guida dell'intervento entro il 4° mese. - Redazione di piani operativi di intervento ad opera dei catalogatori. - Variazione del numero di schede di inventario e produzione di una relazione finale.																																																																																																								

A.4. PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Incrementare la conoscenza e sicurezza dei beni mobili e immobili di valore storico-artistico e documentario conservati nelle Residenze Sabaude	
Titolo del Progetto: Schedatura inventari storici.	
Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto prevede la schedatura delle serie inventariali delle Residenze utilizzando i tracciati messi a punto all'interno del progetto OrdITO della SBSAE. L'obiettivo è la ricostruzione della catena inventariale degli oggetti ricollegandola alla scheda OA. Il progetto prevede una preventiva verifica del tracciato già in uso presso alcune residenze. I criteri di scelta dei nuclei oggetto d'intervento saranno stabiliti dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte di concerto con la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e con le Direzioni delle Residenze. I soggetti indicati contribuiranno a delineare una metodologia d'azione. I catalogatori saranno supportati nelle loro attività da un esperto nell'uso del software per la catalogazione che li formerà al suo utilizzo, li assisterà nell'operazione di schedatura e si occuperà del collaudo. Con tale progetto si vuole rispondere al bisogno, da tutti condiviso e avvertito come prioritario, di una catalogazione efficiente ai fini gestionali, espositivi, di studio, tutela e sicurezza. Il progetto si ritiene suscettibile di reiterazioni ed estensioni a componenti diverse del sito UNESCO.
Attività in progetto:	1) Studio e progettazione, affidamento incarichi. Analisi dello stato di fatto e selezione dei nuclei di schedatura da trattare, redazione di un documento contenente le linee guida dell'intervento. I direttori delle residenze indicheranno il referente operativo mentre il soggetto referente procederà con l'affidamento degli incarichi al catalogatore-guida, ai catalogatori (si prevede il ricorso a 3 catalogatori storici dell'arte) e ad un assistente informatico. 2) Realizzazione. – Corso di formazione all'uso del software per la catalogazione; – Operazione di schedatura e ricostruzione della catena inventariale con l'assistenza dell'esperto (si prevede mediamente un intervento alla settimana) e dell'esporto informatico; 3) Collaudo conclusivo. Fase di collaudo della funzionalità del sistema in capo all'esperto catalogatore sempre con l'assistenza dell'esporto informatico
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.
Soggetti coinvolti:	Ufficio Catalogo della Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte. Direzioni delle Residenze/ Organi gestori
Risorse umane:	Personale interno alla Direzione Regionale e alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici e delle direzioni delle Residenze per la gestione del progetto, il coordinamento delle attività. Un catalogatore esperto nell'uso di software per la catalogazione (dal 3° al 9° mese). <i>Tre catalogatori storici dell'arte incaricati dall'esterno.</i> <i>Un assistente informatico (dal 3° al 9° mese)</i> Personale interno alle direzioni delle Residenze in qualità di referenti per i catalogatori, coinvolti nella fase 4).
Risorse finanziarie necessarie:	€ 45.300,00 esborso per incarichi esterni e acquisto risorse tecnologiche <i>6.000 € risorse tecnologiche</i> <i>28.400 € 3 catalogatori per 6 mesi</i> <i>4.700 € formatore/assistenza/collaudatore valore indicativo forfetario, per il periodo di formazione si prevede un'attività di una settimana, per l'assistenza si prevede la disponibilità di un intervento a settimana, a questo si aggiungono i due periodi di collaudo</i>

	4.200 € informatico forfetario per una disponibilità di 9 mesi 2.000 € varie																																																																														
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Computer Licenze software Hardware per database																																																																														
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Studio, progettazione, incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione formazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Attività schedatura</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Collaudo finale</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Studio, progettazione, incarichi													Realizzazione formazione													Attività schedatura													Collaudo finale												
CRONOPROGRAMMA																																																																															
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																			
Studio, progettazione, incarichi																																																																															
Realizzazione formazione																																																																															
Attività schedatura																																																																															
Collaudo finale																																																																															
Risultati attesi:	- Gestione delle collezioni migliorata, in particolare nella movimentazione, nei prestiti e nella programmazione dei restauri - Sistema omogeneo di schedatura che metta in rete, a sistema, il patrimonio delle residenze UNESCO implementato																																																																														
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Redazione di un documento con le linee guida dell'intervento entro il 4° mese. - Redazione di piani operativi di intervento ad opera dei catalogatori. - Variazione del numero di schede di inventario e produzione di una relazione finale.																																																																														

A.5. PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Incrementare la conoscenza e sicurezza dei beni mobili e immobili di valore storico-artistico e documentario conservati nelle Residenze Sabaude	
Titolo del Progetto: Precatalogazione del patrimonio storico artistico conservato nelle Residenze Sabaude.	
Descrizione sintetica e finalità:	Partendo da un precedente studio sullo schedato, si vuole proseguire nella precatalogazione e nell'informatizzazione degli inventari patrimoniali delle seguenti Residenze: Palazzo Reale, Castello del Valentino, Castello di Agliè e Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'obiettivo è quello di mettere a sistema le schede di precatalogo completandole anche con informazioni aggiornate sullo stato di conservazione dei beni. I criteri di priorità di catalogazione saranno stabiliti da codesta Direzione Regionale di concerto con la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e con le Direzioni delle Residenze. Con tale progetto si vuole rispondere al bisogno, da tutti condiviso e avvertito come prioritario, di una catalogazione che consenta di registrare la localizzazione degli oggetti e monitorarne gli spostamenti, in particolare per fini gestionali, espositivi, di studio, tutela e sicurezza. Il progetto si ritiene suscettibile di reiterazioni ed estensioni a componenti del sito UNESCO diverse da quelle qui indicate.
Attività in progetto:	1) Studio e progettazione, affidamento incarichi. Analisi dello stato di fatto e selezione dei nuclei di schedatura da trattare. Conclusa questa fase di analisi verrà redatto un documento nel quale siano indicate delle linee guida dell'intervento, i direttori delle residenze indicheranno il referente operativo e il soggetto referente procederà con l'affidamento degli incarichi a catalogatori e fotografi. 2) Realizzazione. – sopralluoghi e raccolta dati: i catalogatori incaricati prenderanno contatto con i referenti operativi per il reperimento dei dati e delle schede da informatizzare e redigeranno un piano di lavoro dettagliato per coinvolgere fotografi e squadra di movimentazione; – tranche schedatura n. 1: ultimata la fase di sopralluogo, i catalogatori accompagnati dai fotografi e dalla squadra di movimentazione, procederanno all'analisi dei beni da catalogare e alla compilazione delle schede; – tranche di schedatura n. 2: seconda tranche di schedatura. 3) Collaudo. Fase di collaudo della funzionalità del sistema di precatalogazione, il collaudo si considererà concluso al momento della ricezione delle relative relazioni. 4) Fase di chiusura delle attività. A chiusura delle attività l'Ufficio comunicazione della Direzione Regionale organizzerà una conferenza stampa e/o un convegno nell'ambito del quale si esporranno ai media e ai tecnici, le attività svolte e i risultati ottenuti.
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.
Soggetti coinvolti:	Ufficio Catalogo della Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte. Direzioni delle Residenze comprese nel progetto (Palazzo Reale, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Castello del Valentino, Palazzo Ducale di Agliè). Politecnico di Torino.
Risorse umane:	Personale interno alla Direzione Regionale e alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici e delle direzioni delle Residenze per la gestione del progetto e il coordinamento delle attività. <i>Tre catalogatori incaricati dall'esterno affiancati da due fotografi esterni che opereranno nelle Residenze Statali.</i> Personale del Politecnico in accordo con la Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici e Etnoantropologici del Piemonte, porterà avanti un gruppo di lavoro indipendente dedicato strettamente all'attività di catalogazione dei beni mobili del Castello del Valentino
Risorse finanziarie necessarie:	€ 75.000,00

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse informatiche già in possesso dei soggetti coinvolti e del referente													
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA Anno 1													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	Studio, progettazione, incarichi													
	Realizzazione sopralluoghi													
	Realizzazione tranche 1													
	Realizzazione tranche 2													
	Collaudo													
	Conferenza finale													
	CRONOPROGRAMMA Anno 2													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	Studio, progettazione, incarichi													
	Realizzazione sopralluoghi													
	Realizzazione tranche 1													
	Realizzazione tranche 2													
	Collaudo													
	Conferenza finale													
	Risultati attesi:	- Gestione delle collezioni migliorata, in particolare nella movimentazione, nei prestiti e nella programmazione dei restauri - Sistema omogeneo di schedatura che metta in rete, a sistema, il patrimonio delle residenze UNESCO implementato												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Redazione di un documento con le linee guida dell'intervento entro il 4° mese. - Redazione dei 3 piani operativi di intervento nelle residenze prescelte, Palazzo Reale, Stupinigi, Agliè (entro l'8° mese). - Variazione del numero di schede di precatalogo e produzione di una relazione finale.													

A.6. PIANO DELLA CONOSCENZA

Obiettivo specifico: Facilitare la gestione di informazioni storico-artistiche relative al sito UNESCO

Titolo del Progetto: Un database centrale per le schede di catalogo della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte

Descrizione
sintetica e
finalità:

Il progetto prevede il ricorso a software Open Source per la costruzione di un database unico e centralizzato per la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte dove possano confluire tutte le schede catalogo attualmente disponibili nei vari uffici completo della configurazione delle postazioni Artview già operative. Schede create con versioni precedenti di Artview verranno allineate alla versione più recente garantendone così la consultabilità.

I singoli uffici potranno accedere alla consultazione e gestione dei diversi contenuti.

Attività in
progetto:

1. Predisposizione disciplinari e richiesta offerta
2. Individuazione dell'affidatario e affidamento dell'incarico
3. Acquisto hardware
4. Realizzazione dell'attività:
 - a. Costruzione del database centrale
 - b. Raccolta e organizzazione delle schede catalogo
5. Verifiche, collaudo e corsi di aggiornamento: assistenza e manutenzione da parte dell'affidatario

Soggetto
referente:

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte

Soggetti coinvolti:

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Risorse
umane:

Storici dell'arte e architetti Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte
 Personale amministrativo e informatico Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte
 Personale per la costruzione della piattaforma e l'omologazione delle schede Artview: Ditta esterna

Risorse finanziarie necessarie:

€ 17.000,00

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Acquisto server

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA												
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Predisposizione disciplinari Richiesta offerta												
Individuazione dell'affidatario Affidamento incarichi												
Acquisto hardware												
Realizzazione attività												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:

- Maggiore facilità nella consultazione delle schede
- Gestione delle collezioni agevolata

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Acquisto del server ▪ Numero delle schede allineate al sistema ▪ Monitoraggio della partecipazione al corso di aggiornamento
---	--

A.7. PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Indagare strumenti di tutela di giardini e parchi storici legati alle proprietà UNESCO	
Titolo del Progetto: Strumenti operativi per la conoscenza e l'indirizzo degli interventi di restauro e manutenzione dei giardini storici delle Residenze Sabaude.	
Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto in oggetto consiste nell'organizzazione e nell'attuazione di azioni volte a migliorare il grado di conoscenza del patrimonio naturale e architettonico dei giardini e dei parchi storici delle residenze sabaude del sito seriale UNESCO in particolare approfondendo non solo la conoscenza dei singoli elementi ma il rapporto tra le diverse componenti al fine di elaborare strumenti di tutela moderni, aggiornati ed efficaci. Tramite le attività di censimento dei beni paesaggistici e lo studio di best practices e linee guida per gli interventi di restauro e manutenzione dei giardini storici si intende elaborare uno strumento di supporto non solo all'attività progettuale ma anche utile ai fini dei procedimenti autorizzativi. Le azioni proposte inoltre (workshop, seminari, premio) mirano a coinvolgere professionisti, studiosi e la cittadinanza ai fini di una maggiore sensibilizzazione sul tema ed alla crescita del senso di appartenenza ed identità al sito UNESCO.
Attività in progetto:	Il progetto si articola in tre macro-attività: Attività 1 Censimento e schedatura dei giardini delle residenze e pubblicazione delle linee guida per il restauro e la manutenzione dei parchi storici; Attività 2 Organizzazione di seminari e workshop sul tema dei giardini e dei parchi storici del sito; Attività 3 Organizzazione del Premio per il restauro dei giardini e parchi storici del sito.
Soggetto referente:	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte
Soggetti coinvolti:	- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli ed Enti Gestori delle Residenze Sabaude del sito UNESCO, Politecnico di Torino; - Collaborazione con associazioni che si occupano di giardini storici in Piemonte (AIAPP ed altre associazioni), Ordini degli Architetti PPC.
Risorse umane:	- personale della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e delle Soprintendenze piemontesi destinato alla gestione e alla conduzione del progetto e al programma così come definito dall'iniziativa; - personale del Politecnico di Torino, degli Ordini degli Architetti, e delle Associazioni per la tutela dei giardini storici coinvolti nel progetto; - professionisti esterni italiani e provenienti da altri paesi europei che operino nell'ambito del restauro dei giardini storici; - personale della casa editrice/tipografia per la pubblicazione delle linee guida per il restauro e la manutenzione dei giardini storici delle residenze;
Risorse finanziarie necessarie:	€ 35.000,00 <u>censimento e schedatura dei giardini storici</u> € 27.000,00 pubblicazione delle <u>Linee Guida per gli interventi di restauro e manutenzione dei giardini storici</u> € 18.000,00 <u>organizzazione di workshop internazionali e seminari sul restauro dei giardini storici</u> € 25.000,00 <u>organizzazione del premio per progetti di tutela e valorizzazione dei giardini storici delle residenze</u>
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse informatiche interne ed esterne per lo sviluppo e la pubblicazione dei materiali e della documentazione elaborata nelle diverse fasi del progetto.

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività 1: Censimento e Schedatura; pubblicazione delle linee guida	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Organizzazione gruppo di lavoro ed intese												
	Sopralluoghi												
	Ricerca storico-archivistica												
	Attività di studio e progettuale												
	Pubblicazione Linee Guida												
	CRONOPROGRAMMA												
	Attività 2: Seminari e workshop tematici	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Organizzazione gruppo di lavoro e partnership												
	Definizione temi di indagine e coordinamento tematico												
	Organizzazione incontri e calendarizzazione												
	Realizzazione attività												
	Verifiche conclusive												
	CRONOPROGRAMMA												
	Attività 3: Premio per i Progetti di restauro	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Organizzazione struttura operativa del premio, elaborazione del regolamento												
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Attività di raccolta ed esame delle proposte												
	Organizzazione delle attività ed eventi e conclusivi												
Risultati attesi:	▪ Approfondimento della conoscenza degli elementi vegetali, architettonici ed impiantistici dei parchi delle residenze sabaude finalizzata alla tutela del sito; ▪ Elaborate le linee guida di supporto alla progettazione ed alla valutazione di interventi di restauro e manutenzione dei giardini e parchi storici del sito; ▪ Sollecitato e diffuso l'interesse degli stakeholder e dei professionisti del settore tramite attività di scambio culturale; ▪ Strumenti di tutela aggiornati e moderni realizzati.												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Monitoraggio della diffusione delle Linee Guida, consultazione ed utilizzazione del testo da parte degli enti preposti alla tutela, dei professionisti, degli storici, studenti (numero di copie vendute, contatti sul sito web, citazioni del testo, etc.); ▪ Monitoraggio della partecipazione ai workshop ed ai seminari ed al premio (numero di partecipanti, numero di professionisti provenienti da paesi europei, numero di contatti, etc.)												

A.8. PIANO DELLA CONOSCENZA

Obiettivo specifico: Indagare i rischi sul territorio – Comune di Venaria Reale

Titolo del Progetto: Analisi di rischio e vulnerabilità – Ambiente e Tutela del territorio

Descrizione
sintetica e
finalità:

L'Amministrazione, nel contesto delle attività connesse alla sicurezza e salvaguardia del territorio, intende avviare un progetto di tutela, esteso all'intero Comune, da sviluppare per fasi successive, a partire dal Centro Storico, finalizzato alla conoscenza delle criticità dei fabbricati residenziali, a destinazione artigianale e produttiva, delle infrastrutture e delle reti tecnologiche, allo scopo assicurarne una fruizione sicura, mitigarne la vulnerabilità, prevenire il rischio di pericolosità, anche in occasione di eventi calamitosi non prevedibili.

Attività in
progetto:

L'attività in progetto si articola nell'analisi dei principali fattori di rischio, rappresentati da:

1. Stato di conservazione
2. Degrado statico
3. Uso e localizzazione impropria
4. Trasformazioni non consone
5. Analisi messa a norma degli impianti tecnologici
6. Rilievo delle reti e dei sottoservizi
7. Definizione del livello di rischio
8. Proposta di intervento su fabbricati, reti e sottoservizi

Soggetto
referente:

Comune di Venaria Reale

Soggetti coinvolti:

Comune di Venaria Reale, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del
Piemonte, Amministratori, Proprietari

Risorse
umane:

Presenti nei soggetti coinvolti

Professionisti esterni

Risorse finanziarie necessarie:

Importo previsto: € 20.000,00

Fondi relativi alla gestione dei Settori interessati

€ 20.000,00 risorse da reperire

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Strumenti diagnostici e mezzi informatici

Cronologia di
realizzazione:

[illegible]

Risultati attesi:	▪ Situazioni di pericolo rilevate ▪ Interventi per la prevenzione necessari indicati
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ N. fabbricati/reti tecnologiche e sottoservizi oggetto di intervento ▪ Relazioni sulla tipologia e qualità degli interventi da realizzare ▪ Periodicità della verifica: biennale

A.9 PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Favorire l'accesso ad informazioni e dati inerenti il sito	
Titolo del Progetto: Implementazione banca dati e aggiornamento del webGIS	
Descrizione sintetica e finalità:	Le attività previste dal progetto si focalizzano oltre che sull'approntamento di un sistema di GIS, il cui software verrà sviluppato ex-novo, su attività conoscitive relative (i) alla rielaborazione dei dati cartografici che verranno messi a disposizione dalla Regione Piemonte, (ii) ad un'attività di precatalogazione del patrimonio mobile delle Residenze integrabile con il webGIS, nonché (iii) alla pubblicazione del piano di gestione del sito seriale. Il progetto prevede una prima fase di avviamento: sottoscrizione della convenzione per il co-finanziamento con la Regione Piemonte, individuazione dei professionisti che collaboreranno al progetto, richiesta di preventivi da parte di imprese fornitrici di servizi informatici. Questo periodo iniziale sarà seguito dall'avvio del progetto vero e proprio che vedrà lo sviluppo parallelo di diverse attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del sito UNESCO nonché a facilitarne la gestione. Il sistema GIS raccoglierà ed organizzerà i dati inseriti sul software obsoleto e quelli elaborati nell'ambito del progetto <i>Redazione del Piano di Gestione : analisi ed organizzazione degli strumenti di tutela e della pianificazione urbanistica</i>, delle cartografie e da foto per la catalogazione output del progetto in oggetto. Il progetto è finalizzato alla divulgazione di informazioni approfondite sul sito UNESCO "Residenze Sabaude" e sui territori afferenti agevolandone anche la salvaguardia.
Attività in progetto:	0. Avviamento delle attività. 1. Sviluppo del sistema GIS. 2. Rielaborazione informatizzata delle cartografie: con il supporto di collaboratori esterni si intende procedere all'elaborazione della cartografia utile all'implementazione del GIS. 3. Precatalogazione ed informatizzazione inventari: si vuole proseguire con la precatalogazione ed informatizzazione degli inventari patrimoniali delle Residenze dove l'intervento è ritenuto più urgente. 4. Pubblicazione del piano di gestione: prevedendo la chiusura dei lavori di redazione del piano di gestione del sito seriale Residenze Sabaude, si intende divulgarne i contenuti mediante una pubblicazione.
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia Azienda esterna per l'approntamento del software per il webGIS Tipografia/Casa editrice Collaboratori esterni
Risorse umane:	Gestione del progetto: risorse umane interne alla Direzione regionale Produzione del software per il webGIS: personale della ditta esterna seguita da un informatico interno alla Direzione Regionale. Precatalogazione: ricorrendo a due catalogatori esterni (11 mesi) e un fotografo (7 mesi) col supporto di una squadra di movimentazione. Pubblicazione: azienda esterna
Risorse finanziarie necessarie:	€ 104.000,00
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse informatiche interne alla Direzione Regionale Risorse per la stampa e l'elaborazione del software relative alle ditte esterne contattate

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA Anno 1													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	0. Avviamento delle attività													
	1. Sviluppo del sistema GIS.													
	2. Rielaborazione cartografie													
	3. Precatalogazione													
	4. Pubblicazione piano di gestione													
	CRONOPROGRAMMA Anno 2													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	0. Avviamento del progetto													
	1. Sviluppo del sistema GIS.													
	2. Rielaborazione cartografie													
	3. Precatalogazione													
	4. Pubblicazione piano di gestione													
	Risultati attesi:	- Dati relativi alle core zone e buffer zone del sito seriale Residenze Sabaude disponibili on line. - Salvaguardia e implementazione dei valori del sito UNESCO favorita.												
	Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Riunioni periodiche per l'approntamento del sistema GIS - Variazione del numero di schede di precatalogo - Pubblicazione e divulgazione del piano di gestione delle Residenze Sabaude												

A.10 PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Indagare sistemi di monitoraggio dei costi e dei ricavi del sito	
Titolo del Progetto: Elaborazione di tabelle costi/ricavi condivisibili da tutti i gestori delle Residenze Reali	
Descrizione sintetica e finalità:	Nell'ambito dell'analisi del sito seriale Residenze Sabaude condotta per la redazione del piano di gestione si è affrontato anche l'aspetto economico. Per quanto sistemi di controllo dei risultati economico-finanziari non siano utili a stimare il raggiungimento delle finalità istituzionali degli enti culturali, sono necessari per il perseguimento dell'obiettivo della sostenibilità economica indispensabile per garantire la durabilità aziendale e il conseguimento della mission nel lungo periodo. Nel tentativo di fotografare la situazione attuale della gestione delle Residenze Sabaude e di valutare la sostenibilità economica del complesso sono emerse diverse difficoltà legate all'eterogeneità sia delle destinazioni d'uso degli immobili che degli enti loro responsabili. Tali criticità non hanno consentito di arrivare a delineare un quadro economico esaustivo facendo emergere la necessità di approfondire la riflessione per giungere alla definizione di tabelle di costi e ricavi condivisibili da tutti gli enti e accompagnate da accurate linee guida alla compilazione. La questione deve essere affrontata dividendo i due piani delle residenze non visitabili e residenze visitabili e mediante un confronto diretto con gli uffici amministrativi e contabili di tutte le strutture espositive per raccogliere in maniera puntuale le criticità incontrate da ciascuno nella compilazione dello schema di bilancio proposto nel corso dell'analisi. Questo lavoro dovrebbe essere finalizzato all'elaborazione di uno strumento di gestione utile a valutare la situazione economica del complesso per acquisire maggiore consapevolezza del suo peso economico anche ai fini di una ricerca di fondi più mirata e credibile.
Attività in progetto:	1. Predisposizione disciplinare , richiesta dell'offerta 2. Individuazione dell'affidatario e affidamento degli incarichi 3. Realizzazione attività: - Acquisizione tabelle già elaborate per le annualità 2008-2009-2010 - Predisposizione di incontri individuali con i dipendenti degli uffici amministrativi e contabili delle residenze per la campionatura delle problematiche - Predisposizione di nuove tabelle costi/ricavi - Collaudo sperimentale presso tre residenze: una non aperta alle visite, due aperte alle visite (una statale, l'altra privata) - Diffusione delle schede elaborate a tutte le Residenze per la raccolta di dati dei due/tre anni precedenti - Raccolta dei dati ed elaborazione di una tabella complessiva per il sito seriale 4. Diffusione dei risultati
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Soggetti coinvolti:	Enti gestori delle residenze, fondazioni bancarie
Risorse umane:	Per la gestione del progetto, risorse interne al soggetto referente Per la realizzazione dell'attività professionista esterno in collaborazione con i dipendenti degli uffici amministrativi e contabili delle Residenze
Risorse finanziarie necessarie:	€ 18.000,00
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	-----

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Diffusione dei risultati finali.												
Risultati attesi:	- Costi/ricavi del sito rilevabili e rilevati - Maggiore consapevolezza del peso economico del sito - Maggiore consapevolezza degli obiettivi di equilibrio economico												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Numero di incontri individuali con i dipendenti degli uffici amministrativi delle Residenze - Prototipi di tabelle elaborate - Relazione di collaudo - Tabelle complessive condivise												

A.11 PIANO DELLA CONOSCENZA	
Obiettivo specifico: Indagare su modelli di governance più efficaci per il sito Residenze Sabaude	
Titolo del Progetto: Aspetti normativi e problematiche giuridiche connesse alla gestione di un sito UNESCO	
Descrizione sintetica e finalità:	Con questo progetto si intende indagare da un punto di vista squisitamente giuridico aspetti di gestione e di tutela paesaggistica dei siti UNESCO con in particolare interesse per il sito UNESCO Residenze Sabaude. Lo studio si soffermerà sul sito seriale Residenze Sabaude arrivando a proporre sia modelli giuridici per migliorare il coordinamento delle istituzioni coinvolte che modelli di tutela del paesaggio. Il progetto si svilupperà in due attività parallele: 1. Studio dei diversi modelli di gestione di un sito UNESCO valutando le esperienze già in atto, anche attraverso l'analisi comparata delle soluzioni adottate in altri Paesi dell'Unione Europea. All'analisi generale e comparata, segue quella specifica e concreta volta a suggerire le modalità di coordinamento più appropriate per garantire l'attuazione del piano di gestione del sito seriale delle Residenze Sabaude. 2. Analisi delle differenti problematiche giuridiche legate alla gestione di un sito UNESCO. In particolare la ricerca dovrà concentrarsi sullo studio della tutela paesaggistica di un sito UNESCO. Alla ricerca generale e comparata, segue lo studio specifico della situazione del sito delle Residenze Sabaude. A ricerca conclusa si intende divulgare i risultati tramite l'organizzazione di un convegno e una pubblicazione. Oltre a migliorare coordinamento e tutela del sito piemontese studiato, l'indagine mira infatti a fornire tutti i siti UNESCO italiani di strumenti che ne agevolino la tutela ed il processo di scelta del modello giuridico-gestionale da adottare, ci si auspica quindi che abbia ricadute positive che si allarghino al territorio nazionale.
Attività in progetto:	– Predisposizione e attivazione di almeno due assegni di ricerca, mediante collaborazione con le Università, della durata di un anno ciascuno. – Individuazione dei ricercatori e affidamento degli incarichi – Sviluppo degli studi generali previsti per le attività 1 e 2 sopra definite – Studio del caso "Residenze Sabaude" per le attività 1 e 2 sopra definite – Organizzazione di un convegno per la presentazione dei risultati raggiunti. – Pubblicazione dei risultati della ricerca.
Soggetto referente:	Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte .
Soggetti coinvolti:	Università
Risorse umane:	-personale della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte -personale delle Università da scegliere previa pubblicazione di apposito bando
Risorse finanziarie necessarie:	n. 1 assegno di ricerca della durata di un anno per lo svolgimento dell'attività 1: circa 25.000 euro n. 1 assegno di ricerca della durata di un anno per lo svolgimento dell'attività 2: circa 25.000 euro (possibilità di cofinanziamento, previo accordo, da parte delle Università) Spese per organizzazione convegno e pubblicazione risultati ricerca: circa 6.000 euro Spese per missioni, varie ed eventuali: circa 1.000 euro
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse già a disposizione degli enti coinvolti

Cronologia di
realizzazione:

[illegible][illegible]

Risultati attesi:

- Forme di coordinamento più idonee per la gestione del sito delle Residenze Sabaude individuate.
- Elaborate linee guida specifiche per la gestione del sito UNESCO.
- Introdotta miglior prassi per la tutela paesaggistica del sito.

Indicatori di risultato e monitoraggio:

- Relazioni periodiche sulle attività di studio 1 e 2
- Pubblicazione dei risultati della ricerca
- Monitoraggio relativo all'applicazione delle linee guida predisposte tra i soggetti interessati.

B.1. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare e riqualificare gli edifici parte del sito UNESCO – Castello di Racconigi

Titolo del Progetto: Interventi sui Giardini, sulla Margaria e nel Castello di Racconigi

Descrizione
sintetica e
finalità:

Gli interventi sono volti a connettere e rendere completi e omogenei i restauri finora condotti nel complesso. Per il Castello gli interventi riguardano il restauro delle sale di rappresentanza di Carlo Alberto e l'apertura di nuovi percorsi permanenti di visita. Alla Margaria gli interventi sono rivolti all'adeguamento degli impianti e alla realizzazione delle strutture di servizio necessarie per il suo funzionamento, la regolare fruizione e i grandi eventi. Per il Parco gli interventi mirano a rendere efficiente e concreto il modello gestionale che contraddistingue la Residenza, al miglioramento delle condizioni ecologiche del parco e al potenziale ritorno nel territorio, visto il crescente turismo rivolto ai prodotti enogastronomici.

Con il restauro e la riqualificazione di diversi ambienti, il progetto mira nel lungo periodo ad accrescere le potenzialità attrattive del Castello e del Parco di Racconigi con un incremento del flusso turistico-culturale e un incentivo all'economia del territorio.

Attività in
progetto:

Predisposizione disciplinari e individuazione dell'affidatario

Affidamento degli incarichi

Realizzazione attività:

- restauro delle sale di rappresentanza di Carlo Alberto
- allestimento, riordino e adeguamento di nuovi percorsi di visita
- restauro ala ovest a frutteto del Giardino dei Principini
- sistemazione aree di pertinenza della Margaria e delle Serre Reali
- ripristino e funzionamento del vivaio storico del parco presso la Margaria
- ripristino delle storiche aree agricole del parco presso la Margaria
- restauro delle tettoie agricole della Margaria
- realizzazione impianto di riscaldamento della scuderia
- realizzazione area polifunzionale per grandi manifestazioni
- posa di sistemi di controllo per l'accesso al Parco e alla Margaria

Verifiche e collaudi

Soggetto
referente:

Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport

Soggetti coinvolti:

Regione Piemonte - direzione cultura, turismo e sport

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli

Risorse umane:

- personale delle istituzioni coinvolte
- professionisti esterni
- imprese esterne

Risorse finanziarie necessarie:

euro 2.500.000,00 di fondi europei per lo sviluppo regionale 2007/2013 (già disponibili)

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

— — — —

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA

[illegible]

Risultati attesi:	▪ flusso turistico – culturale incrementato ▪ economia del territorio incentivata ▪ prodotti tipici del territorio promossi ▪ quota di autofinanziamento per la sostenibilità economica del Castello e Parco di Racconigi incrementata
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ variazione proventi servizio di biglietteria ▪ variazione proventi servizio guide ▪ variazione proventi servizi aggiuntivi (art. 117 del D.lgs. n. 42/2004)

B.2. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Conservare e riqualificare edifici parte del sito – Palazzo Madama	
Titolo del Progetto: Completamento delle opere di restauro e riqualificazione delle aree esterne a Palazzo Madama	
Descrizione sintetica e finalità:	La Città di Torino, in accordo con la Fondazione Torino Musei, ha sviluppato un programma pluriennale per la risistemazione dell'intera Piazza Castello ed in particolare delle aree intorno al Museo Civico di Arte Antica e di Palazzo Madama. Tale programma, articolato in più fasi d'intervento, è stato in parte già attuato con il recupero di una porzione della Galleria ipogea di Carlo Emanuele I° e la creazione del "Giardino del Castello" collocato all'interno del fossato di Palazzo Madama. Durante la realizzazione dei suddetti interventi è stato possibile ampliare lo scavo dell'ultima porzione della Galleria ipogea a ridosso di Palazzo Madama, nella zona non interessata dai lavori di recupero, riportando alla luce i resti superficiali della porzione del muro romano e di quello medievale che delimitano tale ultimo tratto. Detto scavo attualmente è protetto da uno steccato in legno, posto lateralmente a Palazzo Madama e visibile dalla Piazza Castello. Poiché le preesistenze archeologiche della Galleria risultano esposte alle intemperie da almeno un anno, occorre passare alla fase successiva del programma di attuazione, provvedendo ai necessari completamenti; infatti, in questo contesto il completo recupero del piano cantinato della Galleria di Carlo Emanuele I assume un ruolo importante poiché, oltre a rappresentare una testimonianza tangibile di come si presentava Piazza Castello tra il 1600 e il 1800, costituisce l'elemento di collegamento sotterraneo tra Palazzo Reale e Palazzo Madama, fondato sui resti dell'antico muro romano di cinta della Città. La possibilità di rendere nuovamente ripercorribile e visitabile la Galleria ipogea offre l'opportunità di recuperare uno spazio archeologicamente significativo, bisognoso di tutela e di manutenzione continua; spazio che potrà essere raggiunto direttamente anche dal fossato di Palazzo Madama allestito da più di un anno. I locali attigui rinvenuti saranno in parte destinati ai percorsi e in parte a locali tecnologici a servizio della struttura e finalizzati alla conservazione dell'ambiente. La proposta di riqualificazione dell'area di Piazza Castello si inserisce all'interno di un programma più ampio che ha come finalità il miglioramento della pubblica fruibilità e l'uso collettivo di uno dei siti storici più significativi per la Città di Torino.
Attività in progetto:	L'intervento in oggetto prevede la rivalorizzazione dell'ultimo tratto della Galleria ipogea di Carlo Emanuele I, con il proseguimento e completamento di quanto già realizzato nella precedente fase. – Realizzazione dell'ultimo tratto di copertura della galleria. – Recupero dei locali circostanti rinvenuti nel corso degli scavi, comprendendo la parte di scavo archeologico ancora da eseguire. – Risanamento dei muri. – Realizzazione di una nuova copertura. – Predisposizioni impiantistiche e realizzazione di un collegamento verticale verso la Piazza Castello. Si lasciano le opere di finitura e il completamento degli impianti ad una fase successiva che potrà comprendere anche i nuovi allestimenti e i nuovi percorsi. I muri storici saranno trattati e preparati per accogliere un successivo intervento di restauro vero e proprio che potrà avvenire solo quando sarà diminuito l'elevato contenuto di umidità causato dall'esposizione agli agenti atmosferici.
Soggetto referente:	Città di Torino e Fondazione Torino Musei.
Soggetti coinvolti:	- Città di Torino – Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica – Servizio Edilizia per la Cultura; - Fondazione Torino Musei.
Risorse umane:	Responsabile Unico di Procedimento - Città di Torino; 4 Progettisti - Città di Torino; 3 Collaboratori al progetto - Città di Torino; 2 Supporto storico scientifico al progetto – Fondazione Torino Musei

Risorse finanziarie necessarie:	L'opera è inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici della Città di Torino - anno 2013 - per un importo complessivo stimato pari a Euro 536.000,00 , di cui Euro 320.000,00 per opere compresi oneri della sicurezza, oltre Euro 35.000,00 per IVA al 10% per un totale di Euro 385.000,00, a cui occorre sommare Euro 17.000,00 per somme a disposizione IVA compresa, Euro 39.000,00 per spese tecniche specialistiche contributi e IVA compresi ed Euro 95.000,00 per spese tecniche a carico della Città.																																																																																																																																		
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Nel progetto non sono previste risorse tecnologiche e infrastrutturali.																																																																																																																																		
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>M 2</th><th>M 3</th><th>M 4</th><th>M 5</th><th>M 6</th><th>M 7</th><th>M 8</th><th>M 9</th><th>M 10</th><th>M 11</th><th>M 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario opere</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi/progetti</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività: progettazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività: appalto opere</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA													Attività	Mese 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Pubblicazione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario opere													Affidamento incarichi/progetti													Realizzazione attività: progettazione													Realizzazione attività: appalto opere													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA																																																																																																																																			
Attività	Mese 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12																																																																																																																							
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																			
Pubblicazione bando																																																																																																																																			
Richiesta offerta																																																																																																																																			
Individuazione dell'affidatario opere																																																																																																																																			
Affidamento incarichi/progetti																																																																																																																																			
Realizzazione attività: progettazione																																																																																																																																			
Realizzazione attività: appalto opere																																																																																																																																			
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																																			
Risultati attesi:	- Fruibilità pubblica di piazza Castello migliorata; - Camera ipogea recuperata; - Accessibilità della camera ipogea garantita.																																																																																																																																		
Indicatori di risultato e monitoraggio:	Monitoraggio degli interventi: il sistema di realizzazione dell'intervento, in applicazione della vigente normativa in tema di lavori pubblici, prevede la costituzione di un gruppo di progettazione e direzione dei lavori che si interfaccia con il Responsabile Unico di Procedimento il quale, attraverso una continua attività di supervisione, garantisce il rispetto delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi.																																																																																																																																		

B.3. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare e riqualificare gli edifici parte del sito UNESCO - Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Titolo del Progetto: Restauro della Palazzina di Caccia di Stupinigi

Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto si compone di una serie di interventi volti al recupero della Palazzina e, dunque, finalizzati a garantirne la fruizione continuativa.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	▪ Restauro di facciate e serramenti esterni, del corpo centrale e dell'appartamento di levante rivolti verso i giardini sul lato sud ▪ Adeguamenti impiantistici e interventi di messa a norma del percorso di visita nell'appartamento di Carlo Felice ▪ Interventi di completamento e adeguamento del percorso al piano terreno
-----------------------	---

Soggetto referente:	Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport
------------------------	---

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici Del Piemonte Fondazione Ordine Mauriziano
---------------------	--

Risorse umane:	▪ personale della Fondazione Ordine Mauriziano: monitoraggio attività ▪ personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali : direzione e monitoraggio attività ▪ professionisti esterni ▪ imprese esterne
----------------	--

Risorse finanziarie necessarie:	euro 1.900.000,00 di fondi europei per lo sviluppo regionale 2007/2013 euro 600.000,00 Fondazione CRT (già disponibili)
---------------------------------	---

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	-----
--	-------

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 22	Mese 23
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Flusso turistico – culturale incrementato ▪ Restauri programmati ultimati
-------------------	--

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione mq superfici restaurate ▪ Variazione numero di ambienti messi a norma ▪ variazione proventi servizio di biglietteria
---	---

B.4. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: : Conservare e riqualificare gli edifici parte del sito UNESCO – Castello del Valentino	
Titolo del Progetto: Castello del Valentino. Riorganizzazione ambienti interni manica Po. Recupero degli ambienti al piano interrato	
Descrizione sintetica e finalità:	L'intervento prevede il risanamento e la risistemazione degli ambienti situati al piano interrato del corpo di fabbrica del Castello del Valentino parallelo al fiume Po. Obiettivo centrale, con il miglioramento dello stato di conservazione generale della residenza sabauda, è inserire il piano interrato nel percorso di visita. In particolare sarà ripristinato l'accesso dal fronte verso il fiume e saranno riqualificati i locali recuperando le murature di laterizio a vista, posando nuove pavimentazioni e dotando tutti gli spazi degli impianti necessari a renderli fruibili dal pubblico. Il progetto comprende anche il restauro del tratto di scalone d'onore di collegamento tra il cortile e i sotterranei risanando le murature, recuperando gli intonaci e pulendo e integrando i materiali lapidei in sito.
Attività in progetto:	– Realizzazione lavori. Cantierizzazione – Verifiche e collaudi – Presentazione dell'intervento
Soggetto referente:	Politecnico di Torino
Soggetti coinvolti:	Politecnico di Torino Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Vigili del Fuoco
Risorse umane:	Personale del Politecnico di Torino Personale delle istituzioni coinvolte Professionisti esterni Imprese costruttrici (da valutare alla presentazione del progetto)
Risorse finanziarie necessarie:	€ 850.000,00 Da rivalutare alla presentazione del progetto
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature di cantiere Attrezzature per la sicurezza Attrezzature informatiche Attrezzature e prodotti fotografici

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												anno 1°		
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12		
	Predisposizione bandi/disciplinari														
	Pubblicazione bando														
	Richiesta offerta														
	Individuazione dell'affidatario														
	Affidamento incarichi														
	Realizzazione attività: Cantierizzazione														
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.														
CRONOPROGRAMMA														anno 2°	
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12			
Predisposizione bandi/disciplinari															
Pubblicazione bando															
Richiesta offerta															
Individuazione dell'affidatario															
Affidamento incarichi															
Realizzazione attività: Cantierizzazione															
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.															
CRONOPROGRAMMA														anno 3°	
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12			
Predisposizione bandi/disciplinari															
Pubblicazione bando															
Richiesta offerta															
Individuazione dell'affidatario															
Affidamento incarichi															
Realizzazione attività: Cantierizzazione															
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.															
Indicazioni di massima, da valutare alla presentazione del progetto															
Risultati attesi:	- Ambienti al piano interrato della manica parallela al Po restaurati e recuperati - Scalone d'onore (tratto cortile / sotterranei) restaurato - Stato di conservazione generale migliorato - Fruibilità migliorata - Numero di visitatori aumentato														
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Variazione dei mq di superficie restaurata del Castello - Variazione del numero dei servizi offerti - Variazione del numero di visitatori														

B.5 PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare e riqualificare gli edifici del sito UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Recupero e restauro del lungo Corridoio degli Uccelli – Borgo castello La Mandria

Descrizione
sintetica e
finalità:

Ogni sala degli Appartamenti Reali della Residenza affaccia su un lungo corridoio detto "degli Uccelli" le cui pareti sono completamente dipinte.

Lo stato di conservazione di gran parte della superficie è deplorabile se pur la qualità delle decorazioni parietali è molto buona (databili alla seconda metà del XIX secolo).

Solamente attraverso il restauro attento della superficie è possibile conservare le importanti pitture, riconsegnando una migliore leggibilità dello spazio architettonico al pubblico.

Attività in
progetto:

1. verifica delle condizioni dello status quo del Corridoio (già effettuato)
2. progetto di intervento (già effettuato)
3. messa in opera dell'intervento
4. cantierizzazione
5. verifica finale e presentazione al termine dei lavori

Soggetto
referente:

Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)

Soggetti coinvolti:

Regione Piemonte
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli
Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte

Risorse umane:

Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti e impresa esterni accreditati

Risorse finanziarie necessarie:

150.000 euro

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA												
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Predisposizione bandi/disciplinari												
Pubblicazione bando												
Richiesta offerta												
Individuazione dell'affidatario												
Affidamento incarichi												
Realizzazione attività (restauro)												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:

- Spazio architettonico e pitture ivi presenti recuperate
- Leggibilità dello spazio architettonico migliorata

Indicatori di
risultato e
monitoraggio:

- **Variazione del numero di ambienti degli Appartamenti Reali in buono stato di conservazione**

B.6. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare e riqualificare gli edifici parte del sito UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Recupero dello Scalone d'Onore degli Appartamenti Reali del Castello de La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	L'accesso agli Appartamenti Reali della Residenza avviene attraverso uno scalone d'onore in marmo, legno e metallo della seconda metà del XIX secolo. Le pareti coinvolte sono tutte dipinte a marmorino. Le condizioni di conservazione non sono buone, sono stati svolti solo lavori di recupero parziale, secondo metodologie approvate dagli organi di tutela. Il completamento dell'intervento di restauro permetterebbe una adeguata conservazione e lettura dello spazio architettonico interessato.												
Attività in progetto:	1. verifica delle condizioni dello status quo dello scalone 2. progetto di intervento 3. messa in opera dell'intervento 4. cantierizzazione dei lavori 5. verifica finale e presentazione al termine dei lavori												
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)												
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte												
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; imprese accreditate												
Risorse finanziarie necessarie:	impiegati 2.500 euro nel precedente intervento, necessari 190.000 euro per il recupero effettivo dello scalone												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione restauro												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	Spazio architettonico recuperati, conservazione maggiormente garantita.												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Variazione nel numero delle situazioni di degrado dello scalone d'onore. - Owero variazione nel numero degli spazi in buono stato di conservazione												

B.7. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare e riqualificare gli edifici parte del sito – Castello di Govone

Titolo del Progetto: Restauro conservativo e recupero funzionale della Galleria di Benedetto Alfieri - Castello di Govone.

Descrizione
sintetica e
finalità:

Il Castello reale di Govone fu oggetto di consistenti lavori di ripristino e rimodernamento ad opera di Carlo Felice di Savoia e della moglie Maria Cristina di Borbone che si conclusero nel 1825. Nell'ambito di tali interventi vennero conservate le precedenti decorazioni a stucco settecentesche realizzate dall'architetto Benedetto Alfieri, all'epoca degli interventi voluti dalla famiglia Solaro, all'interno di tre sale ubicate al piano terreno destinate in origine ad appartamenti per le dame di corte. Le decorazioni presenti riprendono, per colori e tipologia, quelle dell'atrio di accesso e delle gallerie laterali collegate a questo. La prima sala è la più ricca di decorazioni a stucco, visibili sulla volta, con ornamenti a volute e conchiglie e sulle pareti, con specchiature riquadrate, mensole e nicchie che testimoniano la presenza di statue e busti oggi scomparsi. Tali ambienti versano attualmente in un pessimo stato di conservazione e necessitano di un urgente intervento di restauro, indispensabile per riportarle all'antico splendore, salvaguardando i preziosi stucchi settecenteschi dal degrado provocato, in alcune parti, dall'umidità che sta portando allo sgretolamento degli intonaci delle parti basse al fine di poterle utilizzare come sede espositiva inserita nel percorso di visita del Castello Sabauda.

Attività in
progetto:

L'intervento è articolato nelle seguenti fasi principali:

- 1) Rimozione dei sistemi di illuminazione e degli apparati impiantistici; smontaggio e restauro delle porte;
- 2) risanamento dei locali e restauro dell'apparato decorativo composto da stucchi che ornano specchiature di differenti cromie;
- 3) riequilibratura cromatica delle superfici e rifacimento dei trompe l'oeil.

Soggetto
referente:

Comune di Govone

Soggetti coinvolti:

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di TO, AT, CN, BI, VC

Risorse umane:

- Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte
- Professionisti esterni
- Imprese esterne
- Volontari che si occupano della promozione del Castello

Risorse finanziarie necessarie:

Importo complessivo del progetto: €. 120.000,00

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA												
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Predisposizione bandi/disciplinari												
Pubblicazione bando												
Richiesta offerta												
Individuazione dell'affidatario												
Affidamento incarichi												
Realizzazione attività 1												
Realizzazione attività 2												
Realizzazione attività 3												
Verifiche conclusive/collaudi /ecc.												

Risultati attesi:	▪ Ambienti della Galleria di Benedetto Alfieri restaurati ▪ Fruibilità migliorata
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero dei metri quadri si superficie restaurati. ▪ Variazione del numero annuale visitatori.

B.8. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Conservare e riqualificare gli edifici parte del sito – Castello di Govone	
Titolo del Progetto: Restauro conservativo e recupero funzionale delle balaustre del parterre di accesso (lato Nord) al Castello Reale di Govone e delle scalinate di collegamento con i livelli inferiori del parco.	
Descrizione sintetica e finalità:	Il Castello reale di Govone fu proprietà di Carlo Felice di Savoia che ne fece la residenza estiva preferita fino alla morte avvenuta nel 1831. In precedenza il Castello appartenne ai Conti Solaro di Govone, nobile famiglia di origine artigiana. Con la morte del Conte Amedeo Ludovico Solaro, che non vantava diretti discendenti, il maniero venne abbandonato e acquistato dal Conte Teobaldo Alfieri di Sostegno che ne fece omaggio a Casa Savoia e, nello specifico, a Carlo Felice. La grandiosa costruzione in mattoni a vista è decorata con raffinata eleganza, conta di due piani principali e di un terzo di minore altezza tra loro collegati da eleganti scaloni e scale di servizio. L'interno vanta un grandioso salone finemente affrescato da Luigi Vacca cui furono affidate anche le decorazioni degli appartamenti reali. L'intera costruzione è delimitata a nord e ad ovest da un vasto parco all'inglese e ad est da un giardino pensile ricco di aiuole, fontane ed esemplari arborei. Il progetto prevede il restauro conservativo delle balaustre e dei pilastri del parterre di accesso al Castello sul fronte nord e delle scalinate che collegano questo spazio con i sottostanti livelli del parco, rispettivamente sui lati esposti ad est e ad ovest.
Attività in progetto:	L'intervento è articolato nelle seguenti fasi principali: 1) approfondimento documentale ed indagini utili ad acquisire un'approfondita conoscenza del degrado in cui versano le varie parti delle balaustre del parterre e delle scalinate; 2) restauro conservativo delle balaustre e dei pilastri; 3) restauro conservativo delle scalinate di collegamento con i sottostanti livelli del parco sui lati esposti ad est e ad ovest.
Soggetto referente:	Comune di Govone
Soggetti coinvolti:	Soprintendenza per il beni architettonici e paesaggistici delle province di TO, AT, CN, BI, VC
Risorse umane:	- Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte - Professionisti esterni - Imprese esterne - Volontari che si occupano della promozione del Castello
Risorse finanziarie necessarie:	Importo complessivo del progetto: €. 200.000,00
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività 1												
	Realizzazione attività 2												
	Realizzazione attività 3												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.													
Risultati attesi:	▪ Recupero di tutti gli elementi architettonici che delimitano il castello sul fronte nord e delle scalinate di raccordo con i livelli inferiori del parco reale. ▪ Fruibilità agevolata.												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione nel numero delle situazioni di degrado delle balaustre e delle scalinate. ▪ Ovvero variazione nel numero degli spazi in buono stato di conservazione												

B.9. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Conservare beni mobili conservati negli edifici del sito UNESCO – Borgo castello La Mandria - tappezzerie storiche	
Titolo del Progetto: Recupero e restauro di tappezzerie storiche negli Appartamenti Reali de La Mandria	
Descrizione sintetica e finalità:	In gran parte delle sale storiche degli Appartamenti sono presenti le tappezzerie originali (XIX secolo). L'intervento è consistito nella pulitura e restauro di alcune di esse, per migliorarne lo stato di conservazione e la godibilità per il pubblico visitatore.
Attività in progetto:	Attività già attuata nel corso del 2011 , utilizzando i limitati finanziamenti disponibili
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; restauratori accreditati
Risorse finanziarie necessarie:	Impiegati 4000 euro
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
Cronologia di realizzazione:	Intervento già realizzato nel corso del 2011
Risultati attesi:	▪ Tappezzerie storiche parzialmente recuperate e restaurate. ▪ Godibilità delle sale migliorata
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di situazioni di degrado e cattiva conservazione delle tappezzerie degli Appartamenti Reali

B.10. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Conservare di beni mobili conservati negli edifici del sito UNESCO Borgo castello La Mandria	
Titolo del Progetto: Restauro di alcune opere d'arte presenti negli spazi espositivi - Borgo castello La Mandria	
Descrizione sintetica e finalità:	Alcune opere d'arte presenti negli spazi espositivi della Residenza erano in gravi condizioni. Si è quindi promosso ed effettuato un recupero/restauro degli stessi. Tali opere fanno parte delle collezioni storiche sabaude e marchesali.
Attività in progetto:	1. Analisi dello status quo e definizione dell'intervento 2. Scelta del contraente affidatario 3. Svolgimento dell'intervento e dell'attività di monitoraggio 4. Verifiche e rendicontazioni
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; restauratori accreditati
Risorse finanziarie necessarie:	16.000 euro
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
Cronologia di realizzazione:	Intervento attuato nel 2011
Risultati attesi:	Capolavori dell'arte recuperati e restaurati.
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di opere d'arte restaurate. ▪ Relazione finale a conclusione dei lavori di restauro

B.11. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare di beni mobili conservati negli edifici del sito UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Restauro dei serramenti lignei esterni del piano nobile degli Appartamenti Reali– Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Il Castello de La Mandria conserva, nel piano in cui si trovano gli Appartamenti Reali, tutti gli infissi originali della seconda metà del XIX secolo. Sono infissi in legno con gran parte dei vetri originali sia per finestre che per porte-finestre. Il progetto di restauro/recupero è volto a garantire un'adeguata conservazione degli stessi manufatti nonché al miglioramento della sicurezza ambientale per gli spazi espositivi degli Appartamenti.
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	1. verifica delle condizioni dello status quo degli infissi 2. numerazione e smontaggio degli stessi 3. trasporto degli infissi in laboratorio di restauro 4. smontaggio dei vetri 5. restauro e consolidamento delle strutture lignee 6. rimontaggio dei vetri 7. riposizionamento degli infissi 8. verifica finale
-----------------------	---

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
---------------------	---

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti ed impresa esterne accreditate
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	125.000 euro
---------------------------------	--------------

Risorse tecnologiche e	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza
------------------------	--

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
Predisposizione bandi/disciplinari													
Pubblicazione bando													
Richiesta offerta													
Individuazione dell'affidatario													
Affidamento incarichi													
Realizzazione lavori restauro													
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.													

Risultati attesi:

- Manufatti lignei restaurati
- Sicurezza degli spazi espositivi incrementata

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero serramenti degli Appartamenti Reali in buono stato di conservazione.
---	--

B.12. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare di beni mobili conservati negli edifici del sito UNESCO - Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Recupero delle carte da parati degli Appartamenti Reali presso Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Negli Appartamenti Reali della Residenza sono presenti in ogni sala delle carte da parati spesso in velluto, in parte esposte e in parte celate da ulteriori e successive carte. Grazie ad interventi precedenti si è potuto svolgere un monitoraggio delle stesse con localizzati tasselli stratigrafici, si potrebbe quindi eliminare la presenza di carte da parati non confacenti alle sale storiche recuperando e riportando alla luce quelle originali.
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	1. verifica delle condizioni dello status quo delle carte da parati 2. progetto di intervento 3. messa in opera dell'intervento 4. cantierizzazione 5. verifica finale e presentazione al termine dei lavori
-----------------------	--

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
---------------------	--

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna accreditata
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	80.000 euro
---------------------------------	-------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
--	---

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA												
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Predisposizione bandi/disciplinari												
Pubblicazione bando												
Richiesta offerta												
Individuazione dell'affidatario												
Affidamento incarichi												
Realizzazione attività												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Manufatti storici recuperati, conservazione maggiormente garantita ▪ Aspetto originale degli ambienti storici recuperato
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio;	▪ Variazione del numero di stanze con carta da parati originale
---	---

B.13 PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare di beni mobili conservati negli edifici del sito UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Recupero e restauro delle sete e dei velluti degli arredi degli Appartamenti Reali– Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Ogni sala degli Appartamenti Reali della Residenza conserva ancora gran parte delle collezioni d'arredo della seconda metà del XIX secolo. Lo stato di conservazione di gran parte dei tessuti che rivestono tali arredi è deplorabile e rende necessario un intervento di restauro e laddove possibile di riproposizione degli stessi. Questo porterebbe ad una maggiore leggibilità dei manufatti e alla conservazione adeguata nel tempo dei tessuti stessi.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	1. verifica delle condizioni dello status quo dei tessuti (già effettuato) 2. progetto esecutivo di intervento (già effettuato) 3. affidamento a impresa specializzata 4. cantierizzazione 5. verifica finale e presentazione al termine dei lavori
-----------------------	---

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
---------------------	---

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	40.000 euro
---------------------------------	-------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza
--	--

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività di restauro												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Tessuti storici, e dunque dei relativi arredi, recuperati ad uno stato di decoro. ▪ Leggibilità dei manufatti migliorata.
-------------------	--

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di arredi con tessuti in stato di conservazione soddisfacente
---	---

B.14. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare di beni mobili conservati negli edifici del sito UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Recupero delle ringhiere dei balconcini del re e della contessa– Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Ogni sala degli Appartamenti Reali della Residenza ha un affaccio esterno attraverso dei balconcini in ferro battuto e legno. Lo stato di conservazione è deplorabile. L'intervento è volto a conservare e riportare a dignità i manufatti, testimoni della cultura delle arti applicate della seconda metà del XIX secolo.																																																																																																																					
Attività in progetto:	1. analisi delle condizioni dello status quo dei balconcini 2. progetto esecutivo di intervento e autorizzazioni di legge 3. affidamento a impresa specializzata 4. cantierizzazione 5. verifica finale 6. presentazione al termine dei lavori																																																																																																																					
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)																																																																																																																					
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte																																																																																																																					
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna																																																																																																																					
Risorse finanziarie necessarie:	15.000 euro																																																																																																																					
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica																																																																																																																					
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività di restauro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Pubblicazione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività di restauro													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA																																																																																																																						
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																										
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																						
Pubblicazione bando																																																																																																																						
Richiesta offerta																																																																																																																						
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																						
Affidamento incarichi																																																																																																																						
Realizzazione attività di restauro																																																																																																																						
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																						
Risultati attesi:	- Manufatti recuperati, conservazione maggiormente garantita - Decoro del sito migliorato																																																																																																																					
Indicatori di risultato e monitoraggio:	Variazione del numero di balconcini in buono stato di conservazione																																																																																																																					

B.15. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare beni mobili conservati negli edifici del sito UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Restauro di soffitti a cassettoni degli Appartamenti reali (II e ultimo lotto) - Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Negli Appartamenti Reali della Residenza sono presenti dei soffitti a cassettoni in legno e stucco dorato e con pannelli completamente dipinti ad olio, testimonianza della cultura figurativa del XIX secolo. Gran parte di questi soffitti sono già stati recuperati e restaurati da precedenti interventi promossi dall'Ente gestore, ma per mancanza di finanziamenti parte di essi non erano stati inclusi in questa campagna di intervento (3 sale su 18) e necessiterebbero di un restauro repentino. Tale intervento porterebbe alla salvaguardia di capolavori d'arte del XIX secolo e ad una conoscenza e leggibilità maggiore degli stessi.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	Qualora l'intervento (progetto esecutivo) venga finanziato: 1. messa in opera dell'intervento e affidamento del restauro 2. cantierizzazione 3. verifica finale e presentazione al termine dei lavori
-----------------------	--

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
---------------------	---

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	95.000 euro
---------------------------------	-------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
--	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività restauro												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Manufatti recuperati, conservazione maggiormente garantita
-------------------	--

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione nel numero dei soffitti a cassettoni in buono stato di conservazione
---	---

B.16. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Conservare i giardini e parchi storici pertinenti alle proprietà UNESCO – Castello del Valentino	
Titolo del Progetto: Ripristino del Cortile sud del Castello del Valentino con restituzione della funzione originaria di giardino storico e realizzazione di parcheggio interrato	
Descrizione sintetica e finalità:	L'intervento, parte del progetto generale di riqualificazione e riorganizzazione delle aree esterne del Castello del Valentino, è mirato a ripristinare il giardino ottocentesco del Cortile sud cui sarà restituita la funzione originaria di spazio scenografico di distribuzione tra i diversi corpi di fabbrica. Progettato come giardino pensile, in cui sarà ricostruita la pavimentazione secondo il disegno ottocentesco, sarà realizzato a livello del piano di campagna al di sopra di un parcheggio interrato. Inserito nel percorso di visita, sarà raggiungibile percorrendo i viali di collegamento che mantengono inalterato il già accertato ruolo di spazi di relazione. Il progetto comprende altresì il restauro della cancellata sud rivolta verso il Parco del Valentino, parco pubblico urbano.
Attività in progetto:	– Realizzazione lavori. Cantierizzazione – Verifiche e collaudi – Presentazione dell'intervento
Soggetto referente:	Politecnico di Torino
Soggetti coinvolti:	Politecnico di Torino Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Enti da contattare a norma di legge
Risorse umane:	Personale del Politecnico di Torino Personale delle istituzioni coinvolte Professionisti esterni Imprese costruttrici (da valutare alla presentazione del progetto)
Risorse finanziarie necessarie:	€ 950.000,00 Da rivalutare alla presentazione del progetto
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature di cantiere Attrezzature per la sicurezza Attrezzature informatiche Attrezzature e prodotti fotografici

[illegible]

B.17. PIANO DELLA TUTELA													
Obiettivo specifico: Conservare giardini e parchi storici pertinenti alle proprietà UNESCO – Borgo castello La Mandria													
Titolo del Progetto: Restauro di parte del muro di cinta storico del Parco – Borgo castello La Mandria													
Descrizione sintetica e finalità:	Il Parco è cintato da un muro di circa 30Km edificato negli anni sessanta del XIX secolo da re Vittorio Emanuele II. Con il progetto si intende condurre un monitoraggio e laddove necessario una manutenzione straordinaria per ripristinarlo (soprattutto in caso di cadute e/o crolli).												
Attività in progetto:	1. monitoraggio dello status quo 2. progetto di intervento 3. messa in opera dell'intervento 4. gestione del cantiere 5. verifica finale												
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)												
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Comune di Druento Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli												
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna												
Risorse finanziarie necessarie:	99.493 euro (risorse già disponibili)												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività e lavori												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	Stato di conservazione del muro di cinta migliorato												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	Variazione del numero di metri lineari di muro in stato buono stato di conservazione												

B.18. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Conservare i giardini e i parchi storici pertinenti alle proprietà UNESCO – Villa della Regina	
Titolo del Progetto: Villa della Regina restauro e manutenzione del verde e apertura di nuovi percorsi nei giardini all'italiana	
Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto si prefigge di completare gli interventi di restauro ed apertura al pubblico dei giardini ed aree boscate del Compendio demaniale e di valorizzare la visita a Villa della Regina. Restaurando la parte sud dei giardini adiacenti la Villa ancora conservati parzialmente per la parte verde e di grande rilevanza per le consistenze architettoniche, si potrà completare la accessibilità al Compendio con la apertura del percorso che attraverso il Giardino sud della Regina, e attraverso il grande fabbricato della Ghiacciaia, porta al Padiglione dei Solinghi . Attualmente i giardini sono accessibili solo attraverso il salone centrale della Villa e pertanto il percorso esterno permetterà visite dedicate per i tanti appassionati di giardini ma anche per il pubblico generale che potrebbe sostare nella zona più ombrosa della proprietà. A questo intervento si deve affiancare una manutenzione del verde, delle infrastrutture e dei muri di contenimento nelle zone boscate fortemente danneggiate dal fortunale del 2011, nel Giardino dei Camillini e nell'area del Vignolante.
Attività in progetto:	1. Restauro architettonico della Ghiacciaia sei settecentesca e dei percorsi verso il Padiglione dei Solinghi compresi il verde ed i muri di contenimento 2. Restauro del Giardino della Regina e delle aree adiacenti compresi gli aspetti botanici . 3. Interventi di manutenzione delle alberate, dei percorsi, delle infrastrutture e dei muri di contenimento nelle aree boscate, nel Giardino dei Camillini e nell'area del Vignolante. Il progetto dovrà essere completato da adeguata cartellonistica di orientamento e dalla collocazione di sedute e di percorsi per disabili.
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
Soggetti coinvolti:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paesaggistici per le Province di TO, AT, CN, BI e VC; Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte
Risorse umane:	interne: progetto, funzionari architetti; direzione operativa, funzionari architetti e archeologi; collaborazione alla progettazione, funzionari archeologi e storici dell'arte, responsabile della sicurezza, personale amministrativo; Ufficio Comunicazione della Direzione Regionale esterne: progettisti, collaboratori alla progettazione, direttori lavori e sicurezza (in fase di progettazione e di esecuzione); ditte appaltatrici
Risorse finanziarie necessarie:	Restauro della Ghiacciaia € 500.000,00 Restauro del Giardino della Regina con parterre sud, giardino segreto, integrazioni arboree e segnaletica e sedute € 730.000,00 Interventi di manutenzione nelle aree boscate, Giardino dei Camillini e area del Vignolante € 200.000,00
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività 1												
	Realizzazione attività:2												
	Realizzazione attività:...3.												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	▪ Restauri dei giardini all'italiana conclusi ▪ Ampliamento delle possibilità di visita al pubblico con nuovi percorsi, visite dedicate e sosta nei soli giardini con possibilità di maggiore accesso a disabili. ▪ Create nuove possibilità di percorsi nelle aree boscate e Giardino dei Camillini, ▪ Area del Vignolante e zone limitrofe al confine della proprietà ed al Vigneto assestate con possibilità di percorsi dedicati.												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione delle superfici di giardino e di aree boscate recuperate ▪ Variazione nel numero di percorsi ▪ Monitoraggio della soddisfazione del pubblico attraverso questionari												

B.19. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Conservare giardini e parchi storici pertinenti alle proprietà UNESCO – Borgo castello	
Titolo del Progetto: Viale Roveri – Interventi urgenti per il bypass del tratto di viale interessato dal pericolo di caduta alberi – Borgo castello La Mandria	
Descrizione sintetica e finalità:	Il tratto iniziale, monumentale, del Viale dei Roveri è caratterizzato dalla presenza di un doppio filare di farnie (n.83). Tale Viale, costituendo l'accesso principale al Castello, è elemento unitario di valore storico indiscutibile, al quale si aggiunge un valore naturalistico per la presenza di <i>Osmoderma eremita</i> (insetto tutelato a livello europeo) e di altre entità di artropodi (es. il <i>Ceramix cerdo</i>) e chiroterteri. Lo stato attuale degli alberi in questione è complessivamente preoccupante in quanto il viale è nel suo complesso senescente e i singoli esemplari manifestano poca vigoria vegetativa ed estesi problemi fitostatici. L'intervento, molto articolato, prevede accorgimenti per preservare in sito la maggior parte delle farnie agendo con oculate tecniche di messa in sicurezza aventi il minimo impatto. Nel contempo prevede di realizzare in tempi brevi nuovi percorsi in sicurezza per l'accesso al Borgo Castello dall'ingresso Ponte Verde, potenziando rotte alternative esistenti, con la separazione dei flussi ciclo-pedonali da quelli veicolari. L'intervento in oggetto ha carattere di urgenza e temporaneità, in quanto l'intervento definitivo, per la completa realizzazione di tali nuovi percorsi (attualmente a livello di studio di fattibilità) è stato posto dalla Regione a carico dell'affittuario del Borgo Castello in base ad un bando di ricerca in pubblicazione.
Attività in progetto:	1. Progettazione e ricerche di varie soluzioni tecnico-forestali e tecnologiche innovative 2. Realizzazione dei progetti, anche alla luce delle risultanze delle ricerche naturalistiche attivate 3. Iniziative di comunicazione al pubblico 4. Verifiche e collaudi 5. Messa a regime del piano di gestione e manutenzione del Viale, quale attività permanente
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Magnet Marelli S.p.A. Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria del Territorio dell'Ambiente e delle Geotecnologie Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di TO, AT, CN, BI, VC
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; imprese esterne
Risorse finanziarie necessarie:	Euro 60.000
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione lavori di consolidamento												
	Realizzazione lavori di ricollocazione												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.													
Risultati attesi:	- Viale alberato storico conservato - Specie protette preservate in situ												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Variazione del numero di farnie di cui è stato evitato l'abbattimento - Monitoraggio della presenza in situ delle specie tutelate e prioritarie												

B.20. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare giardini e parchi storici pertinenti alle proprietà UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Riconversione di soprassuoli forestali con specie esotiche in bosco naturale– Borgo castello La Mandria

Descrizione
sintetica e
finalità:

Il progetto prevede di tutelare e conservare il relitto di bosco planiziale nell'area regionale del Parco (sito di importanza comunitaria per la direttiva habitat oltre che buffer zone Unesco) mediante:

- eradicazione di specie esotiche invasive (quercia rossa) e controllo della loro espansione,
- conversione di soprassuoli forestali caratterizzati da specie esotiche (quercia rossa) in boschi di altre specie, rigorosamente autoctone, e la cui presenza è allo stato attuale frammentata e isolata,
- gestione di pioppeti abbandonati mediante applicazione di corrette pratiche selvicolturali atte a ricostituire habitat forestali tipici della Pianura Padana occidentale, favorendo la rinnovazione naturale e migliorando la potenziale competitività delle entità autoctone rispetto alle specie esotiche.

Attività in
progetto:

Il progetto è articolato su 4 anni e comprende azioni integrate di selvicoltura e controllo di specie esotiche per la conservazione di habitat e specie nelle foreste planiziali piemontesi, mediante azioni preparatorie, azioni concrete, azioni di monitoraggio e azioni di divulgazione dei risultati ottenuti.

Nello specifico, si prevede:

- la preparazione del terreno,
- la messa a dimora di piantine forestali,
- la realizzazione di apposite recinzioni (su superfici limitate ad 1-2 Ha per evitare i tentativi di forzatura) a protezione dagli ungulati selvatici.

Si prevedono anche cure colturali finalizzate a impedire l'invasione della rinnovazione della quercia rossa e a favorire lo sviluppo delle piantine poste a dimora e dell'eventuale rinnovazione naturale di specie autoctone.

Soggetto
referente:

Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)

Soggetti coinvolti:

Regione Piemonte

Risorse umane:

Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; imprese esterne

Risorse finanziarie necessarie:

Il progetto complessivo ammonta a € 330.000, ma per il 50% è finanziabile dalla vendita delle querce esotiche e dei pioppeti. Il costo effettivo dovrebbe dunque ammontare a € 165.000.

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA

[illegible]

Risultati attesi:	▪ Piante esotiche invasive eradicare. ▪ Aree di bosco naturalisticamente degradato e invaso da specie esotiche convertite in bosco naturale, con progressivo incremento dei valori di biodiversità dell'area protetta.
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di piante esotiche eradicare ▪ Variazione del numero di ettari di bosco caratterizzato da specie autoctone

B.21. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Conservare giardini e parchi storici pertinenti alle proprietà UNESCO - Parco La Mandria

Titolo del Progetto: Ripristino della funzionalità idraulica e ricreazione habitat lacustri del Laghetto delle Anatre e dell'area umida di Viale dei Pini- Parco La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Il ripristino idraulico del Laghetto delle Anatre, in parte prosciugatosi nell'anno 2010 a seguito dello sfondamento del setto di chiusura del vecchio scarico a sifone dello stesso. Il ripristino della zona umida presso il limitrofo Viale dei Pini, mediante riattivazione della rete idrica e rimodellamento dell'area, è finalizzato alla tutela e conservazione dell'habitat, in cui fra l'altro vi è stato il ritrovamento del Tritone crestatto.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	1. Progettazione definitivo-esecutiva 2. Affidamento dei lavori 3. Cantierizzazione - Chiusura definitiva del vecchio scarico, mediante la realizzazione di un setto in c.a. e riempimento in magrone del cunicolo, almeno per il tratto al di sotto della strada (al fine di evitare cedimenti (anche improvvisi) della strada stessa); - Riprofilatura della sponda interna e ripristino/consolidamento del paramento interno ed esterno per favorire la ricreazione dell'habitat per la fauna, in particolare protetta. - Ripristino finale della viabilità e riposizionamento della recinzione in legno. 4. Verifiche finali
-----------------------	--

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte
---------------------	------------------

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e della Regione Piemonte; professionisti esterni; impresa Esterna
----------------	--

Risorse finanziarie necessarie:	€ 170.000
---------------------------------	-----------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
--	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	- Area umida viale dei Pini e laghetto delle Anatre ripristinati - Aumentato o quanto meno preservato il livello di biodiversità del Parco per la presenza di aree umide ospitanti specie tutelate di fauna (pesci, di anfibi e avifauna).
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione negli ettari di superficie di area umida a valenza naturalistica del Parco La Mandria
---	--

B.22. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Ridurre e prevenire dissesti idrogeologici - Parco La Mandria

Titolo del Progetto: Ripristino idrografico rii minori - II lotto – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Le attività in progetto sono finalizzate al ripristino di dissesti localizzati del reticolato idrografico minore del Parco compreso tra i torrenti Casternone, Ceronda e Stura di Lanzo (II lotto 50%, il I lotto è già stato attuato nel quinquennio precedente). Il reticolo, che si snoda per molte decine di chilometri all'interno del Parco, è totalmente di derivazione artificiale e richiede per il suo funzionale mantenimento interventi localizzati, per lo più di ingegneria naturalistica, di tipo straordinario, anche tali da evitare situazioni di progressivo dissesto.												
Attività in progetto:	1. progetto esecutivo di intervento 2. acquisizione autorizzazioni di legge 3. affidamento a impresa specializzata 4. cantierizzazione 5. verifica finale e collaudi												
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)												
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Comune di Druento Comune di Venaria												
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna												
Risorse finanziarie necessarie:	euro 260.000												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Progettazione e realizzazione lavori												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	- Situazioni di dissesto ripristinate nel reticolato idrografico minore compreso tra i torrenti Casternone, Ceronda e Stura di Lanzo - Rischio di ulteriori dissesti ridotto												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	Variazione del numero situazioni di dissesto idrografico nell'area regionale del Parco												

B.23. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Consolidare, mettere in sicurezza e preservare immobili e spazi della buffer zone del sito – Borgo castello La Mandria	
Titolo del Progetto: Ricostruzione dello storico viale di querce presso cascina Peppinella - Borgo castello La Mandria	
Descrizione sintetica e finalità:	Impianto di 76 querce autoctone (cerri) a pronto effetto presso Rotta Verna, in prossimità di Cascina Peppinella, a seguito dell'abbattimento nello stesso Viale delle preesistenti querce esotiche (querce rosse) per rischio accertato di cedimento. Intervento concluso nel 2011
Attività in progetto:	1. Progettazione e scelta del contraente 2. Coordinamento con altri servizi dell'Ente per attività complementari (recupero terreno da asporto dalla pulizia fossi) 3. Fornitura con posa in opera degli esemplari arborei (incluse operazioni di fresature ceppaie e riprofilatura terreno) e adeguate protezioni dalla fauna ungulata 4. Monitoraggi e verifiche.
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Comune di Druento
Risorse umane:	Personale del soggetto referente; impresa esterna
Risorse finanziarie necessarie:	Euro 15.000
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
Cronologia di realizzazione:	Intervento concluso nel 2011
Risultati attesi:	▪ Alberi impiantati con buon risultato di attecchimento (obbligo di sostituzione fallanze entro la seconda stagione vegetativa)
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di querce (cerri) attecchiti presso il nuovo viale presso cascina Peppinella. ▪ Realizzazione della fornitura e posa come previsto dal capitolato, nei costi e tempi preventivati. ▪ Variazione del numero degli esemplari attecchiti nella prima stagione vegetativa, per arrivare al quasi totale attecchimento nella seconda stagione vegetativa, a seguito di sostituzione delle fallanze.

B.24. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Consolidare e mettere in sicurezza immobili e spazi delle buffer zone del sito – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Consolidamento e messa in sicurezza del terrapieno del Castello – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	L'intervento prevede azioni manutentive di tipo coordinato (consolidamento del paramento murario, alleggerimento del carico portato e impermeabilizzazione), che eliminino le cause di un ulteriore degrado e cedimento del terrapieno del Castello, in attesa di una sua definitiva riqualificazione funzionale. Infatti, sebbene inutilizzato, tale terrapieno sovrasta una strada a forte percorrenza ed è facilmente avvicinabile da parte del pubblico. Una finitura superficiale e l'eliminazione di materiali impropri, miglioreranno l'aspetto estetico e il decoro del sito.													
Attività in progetto:	1. Affidamento dei lavori 2. Realizzazione lavori 3. Verifiche e collaudi													
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)													
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli													
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; imprese esterne													
Risorse finanziarie necessarie:	Euro 40.000													
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica													
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	Predisposizione bandi/disciplinari													
	Pubblicazione bando													
	Richiesta offerta													
	Individuazione dell'affidatario													
	Affidamento incarichi													
	Realizzazione lavoro													
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.													
Risultati attesi:	- Conservazione del patrimonio adeguata - Sicurezza per gli utenti del Parco garantita - Decoro dei luoghi migliorato													
Indicatori di risultato e monitoraggio:	Variazione del numero mq. del Castello in stato di conservazione soddisfacente													

B.25. PIANO DELLA TUTELA													
Obiettivo specifico: Consolidare, mettere in sicurezza e preservare immobili e spazi delle buffer zone del sito – Borgo castello La Mandria													
Titolo del Progetto: Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Castello dei Laghi, dell'edificio neogotico (ex centralina elettrica) e della Villetta (ex Piodi) – Borgo castello La Mandria													
Descrizione sintetica e finalità:	Rimozione e sostituzione dei manti di copertura e revisione degli elementi strutturali. La finalità è la messa in sicurezza e conservazione del patrimonio, arrestando lo stato di degrado.												
Attività in progetto:	1. Scelta del contraente e affidamento 2. Realizzazione lavori 3. Verifiche e collaudi												
Soggetto referente:	Regione Piemonte												
Soggetti coinvolti:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte												
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna												
Risorse finanziarie necessarie:	euro 400.000												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA*												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione lavori												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
*fatta salva diversa cronologia approntata dalla Regione													
Risultati attesi:	- Fenomeni di infiltrazione delle acque arrestati - Decoro e della sicurezza dei luoghi migliorati												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Variazione del numero di strutture del Parco in stato di conservazione soddisfacente - Variazione del numero di situazioni di degrado fisico/statico												

B.26. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Consolidare, mettere in sicurezza e preservare immobili e spazi delle buffer zone del sito – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Manutenzione e messa in sicurezza della Stalletta delle Fattrici – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	La Stalletta delle Fattrici è un piccolo fabbricato sito nei pressi del Castello, storicamente destinato a ospitare fattrici e giumente destinate alla selezione della miglior razza. Esso era un tempo completamente affrescato esternamente, attualmente, non avendo subito interventi di manutenzione in passato, è in avanzato stato di degrado e a rischio di crollo. Il progetto è finalizzato a eliminare le cause che determinerebbero l'aggravarsi del degrado, garantendo nel contempo un'adeguata sicurezza e decoro dello stato dei luoghi. Esso prevede il rifacimento del manto di copertura e della relativa orditura, il risanamento delle facciate, fissando gli intonaci ancora presenti, e la messa in sicurezza degli elementi di facciata.												
Attività in progetto:	1. Progettazione esecutiva 2. Affidamento dei lavori 3. Cantierizzazione 4. Verifiche finali e collaudi												
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)												
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte												
Risorse umane:	Personale dei soggetti referenti e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna												
Risorse finanziarie necessarie:	euro 135.000												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione interventi												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	▪ Degrado della struttura arrestato ▪ Coperture e serramenti e del decoro dei luoghi migliorati												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero mq di coperture e numero di serramenti della Stalletta delle Fattrici in buono stato ▪ Variazione del numero di strutture del Parco in stato di conservazione soddisfacente, avuto particolare riguardo alle coperture												

B.27. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Consolidare, mettere in sicurezza e preservare immobili e spazi delle buffer zone del sito – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza fabbricato Torre dell'Orologio ed ex falegnamerie del Castello – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Rimozione e sostituzione del manto di copertura e messa in sicurezza degli elementi di facciata, infissi e vetri, mediante rimozione e sostituzione di serramenti e persiane, integrando quelli non recuperabili con elementi nuovi su disegno di quelli esistenti. La finalità è garantire la sicurezza dei visitatori transitanti e la conservazione del patrimonio arrestando lo stato di degrado di parti del Castello, causato dal cattivo stato delle coperture e degli elementi della facciata del fabbricato.
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	1. Scelta del contraente e affidamento 2. Realizzazione lavori 3. Verifiche e collaudi
-----------------------	--

Soggetto referente:	Regione Piemonte in collaborazione con Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	---

Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli
---------------------	--

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; imprese esterne
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	Euro 1.000.000
---------------------------------	----------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
--	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione lavori												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Fenomeni d'infiltrazione delle acque arrestati ▪ Decoro delle facciate migliorato ▪ Sicurezza dei fabbricati incrementata
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione nel numero mq di coperture in stato di conservazione soddisfacente ▪ Variazione nel numero di corpi del Castello in stato di soddisfacente decoro e privi di transe
---	---

B.28. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Consolidare, mettere in sicurezza e preservare immobili e spazi delle buffer zone del sito – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Manutenzione straordinaria e consolidamento delle Torri di Guardia del Ponte del Violino – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	L'intervento interessa due piccoli fabbricati a tre livelli e pianta ottagonale, risalenti al periodo tardo ottocentesco, fondati sul piano dell'alveo del Ceronda. Essi non sono stati oggetto di manutenzione nel recente passato e sono in stato di progressivo degrado: i dilavamenti delle merlature e dei giunti in calce sono divenuti base fertile per la crescita di piante invasive, le murature sono cariate esternamente da sporadiche lacune e da indebolimenti strutturali (come canne fumarie e camini interni). I lavori di manutenzione straordinaria mirano al consolidamento strutturale, garantendo la sicurezza e il decoro del luogo, area del Parco aperto al pubblico. Gli ambiti di intervento riguardano il consolidamento del paramento murario e delle volte, l'alleggerimento del carico portato, l'impermeabilizzazione e varie finiture.
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	1. Progettazione esecutiva 2. Affidamento dei lavori 3. Cantierizzazione 4. Verifiche e collaudi
-----------------------	---

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte) in collaborazione con la Regione Piemonte
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Comune di Druento Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli
---------------------	---

Risorse umane:	Personale dei soggetti referenti e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	euro 60.000
---------------------------------	-------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche
--	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione lavori												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Degrado delle strutture arrestato ▪ Decoro dei luoghi migliorato
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di strutture del Parco in stato di conservazione soddisfacente ▪ Variazione del numero di situazioni di degrado fisico/statico
---	---

B.29. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Consolidare, mettere in sicurezza e preservare immobili e spazi delle buffer zone del sito - Parco La Mandria, Ponte Rosso

Titolo del Progetto: Consolidamento statico e messa in sicurezza del Ponte Rosso

Descrizione sintetica e finalità:	Il Ponte Rosso, posto sul rio Valsoglia al termine del viale dei Roveri all'incrocio con rotta Bottion, costituisce uno strategico punto di superamento del corso d'acqua, permettendo l'accesso diretto alla parte centrale del Parco con provenienza dal Castello. Si tratta di una struttura ad arcata unica con volta a sesto ribassato in mattoni, realizzato presumibilmente negli anni 1861/62. Il ponte presenta un significativo scalcamento delle fondazioni, fessurazioni evidenti e diffuse delle strutture murarie, spancamenti, pertanto si sono progettati interventi di risanamento statico e di regimazione idraulica per eliminare le cause del degrado.												
Attività in progetto:	1. progettazione esecutiva 2. affidamento dei lavori 3. cantierizzazione 4. verifiche e collaudi												
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)												
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli												
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna												
Risorse finanziarie necessarie:	euro 190.000												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione lavori												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	▪ Ponte Rosso consolidato e risanato												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di situazioni di degrado fisico/statico												

B.30. PIANO DELLA TUTELA	
Obiettivo specifico: Tutelare i Beni Paesaggistici delle buffer zone del Sito UNESCO	
Titolo del Progetto: Strumenti di tutela paesaggistica di supporto all'attività autorizzativa, decisionale e progettuale nei territori delle buffer zone del sito UNESCO.	
Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto proposto scaturisce dalla necessità di elaborare strumenti operativi di tutela paesaggistica di supporto alle attività di autorizzazione paesaggistica, di pianificazione urbanistica, di intervento ex novo o su beni esistenti. In particolare, proprio a partire dalle richieste effettuate dall'UNESCO sul monitoraggio degli impatti e delle dinamiche di trasformazione del sito seriale, questo progetto intende mettere in campo strumenti per l'analisi dei rischi potenziali e dei danni in esistenti e per il controllo delle attività trasformatrici sul territorio. Tale indagine in concreto è, quindi, mirata alla identificazione degli impatti paesaggistici ed alla elaborazione di raccomandazioni per l'intervento edilizio ed urbanistico sui territori. Tali strumenti vanno necessariamente coordinati a quanto previsto nel Piano Paesaggistico Regionale e specificati per i territori del sito UNESCO. L'approfondimento degli aspetti normativi e giurisprudenziali e l'acquisizione e l'aggiornamento di sistemi informativi per la tutela ed il monitoraggio delle trasformazioni sono fattori chiave per rendere efficaci le attività proposte.
Attività in progetto:	Il progetto si articola nelle seguenti macro-attività: – Attività 1 Elaborazione di strumenti operativi finalizzati alla tutela dei territori delle Buffer Zone (Individuazione dei fattori di rischio e degli impatti paesaggistici potenziali ricadenti nelle buffer zone, elaborazione di raccomandazioni per l'intervento, approfondimenti normativi e giurisprudenziali finalizzati alla tutela ed alla gestione del sito) – Attività 2 Organizzazione di attività seminariali, di formazione ed aggiornamento per il personale interno ed esterno afferente alla gestione del sito seriale; – Attività 3 Acquisizione di strumentazione tecnico-informativa per la tutela dei beni paesaggistici del sito UNESCO ed elaborazione di sistemi di monitoraggio degli interventi.
Soggetto referente:	MIBAC -Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte
Soggetti coinvolti:	- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli ed Enti Gestori delle Residenze Sabaude del sito UNESCO; - Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino; - Collaborazione con Regione Piemonte (per tutela e la pianificazione paesaggistica).
Risorse umane:	- personale della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e delle Soprintendenze piemontesi; - personale della Regione Piemonte; - personale del Politecnico di Torino e dell'Università degli Studi di Torino; - professionisti esterni per il supporto tecnico-informativo alle attività di gestione, controllo e monitoraggio degli interventi;
Risorse finanziarie necessarie:	Le risorse finanziarie impiegate si riferiscono alla attività di: - € 40.000,00 Redazione degli strumenti operativi di supporto all'attività di autorizzazione paesaggistica, pianificazione, progettazione nei territori delle buffer zone; - € 20.000,00 Organizzazione e realizzazione di attività seminariali di formazione ed aggiornamento per il personale interno ed esterno finalizzato alla tutela paesaggistica ed al miglioramento della gestione del sito seriale; - € 35.000,00 Acquisizione di strumentazione tecnico-informativa per la tutela paesaggistica ed il monitoraggio delle buffer zone del sito UNESCO e del monitoraggio degli interventi;
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse tecnico-informatiche interne ed esterne per l'aggiornamento e l'implementazione di strumenti informativi territoriali e per la elaborazione di sistemi di monitoraggio degli interventi sul sito.

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA

Attività 1: Elaborazione di strumenti operativi	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Organizzazione gruppo di lavoro ed intese												
Attività di analisi dei fattori di rischio e degli impatti paesaggistici, analisi dei bordi.												
Raccomandazioni per la tutela paesaggistica												
Analisi degli strumenti giuridici e legislativi per la tutela												
Report e dossier finale												

CRONOPROGRAMMA

Attività 2: Organizzazione di Attività di formazione	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Organizzazione gruppo di lavoro e incarichi												
Definizione temi di indagine e coordinamento tematico												
Organizzazione incontri e calendarizzazione												
Realizzazione attività												
Verifiche conclusive												

CRONOPROGRAMMA

Attività 3: Acquisizione di strumentazione	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Definizione ed organizzazione gruppo di lavoro ed incarichi												
Acquisizione di strumentazione tecnico-informativa												
Analisi delle banche dati e requisiti implementazione												
Aggiornamento ed implementazione dei sistemi informativi territoriali												
Elaborazione strumenti di monitoraggio												

Risultati attesi:

Realizzati strumenti finalizzati alla tutela paesaggistica dei territori delle buffer zone ed alla gestione delle attività che determinano valorizzazione/impatto paesaggistici;

Elaborate raccomandazioni per la tutela paesaggistica dei territori delle buffer zone;

Migliorata la conoscenza degli strumenti normativi e giurisprudenziali per la tutela paesaggistica e la gestione del sito e diffusione delle conoscenze acquisite all'interno ed all'esterno dell'ente tra gli stakeholders del sito seriale;

Migliorati i sistemi informativi per la tutela ed il monitoraggio degli interventi che comportano una trasformazione dei siti.

Indicatori di
risultato e
monitoraggio:

Monitoraggio della diffusione del dossier finale tra gli enti coinvolti nella gestione del sito seriale, nella tutela paesaggistica, nella pianificazione del territorio delle buffer zones (numero di copie vendute, contatti sul sito web, citazioni del testo, etc.)

Monitoraggio dei contatti del SIT del sito delle Residenze Sabaude (numero di contatti, richieste, quantità e frequenza dei dati inseriti)

Partecipazione ai seminari ed alle giornate di studio organizzate (numero di partecipanti, numero richieste di partecipazione).

B.31. PIANO DELLA TUTELA

Obiettivo specifico: Migliorare il decoro del sito UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Adeguamento linee telefoniche presso area Rubbianetta – Vittoria – Borgo castello

Descrizione sintetica e finalità:	Il Parco, al proprio interno, gestisce varie infrastrutture a rete, tra cui linee telefoniche. L'intervento di rimozione di parte delle linee telefoniche aeree, installate su pali in legno obsoleti presso l'area Rubbianetta-Vittoria, ha la duplice finalità di riqualificare il paesaggio eliminando tale vecchia linea aerea e di migliorare i collegamenti telefonici presso le strutture collocate sull'area, adottando un sistema wi fi.													
Attività in progetto:	1. Progettazione esecutiva 2. Affidamento dei lavori 3. Cantierizzazione 4. Verifiche finali													
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)													
Soggetti coinvolti:	Ministero dell'Ambiente Regione Piemonte													
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna													
Risorse finanziarie necessarie:	euro 15.000 (già disponibili)													
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza													
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	Predisposizione bandi/disciplinari													
	Pubblicazione bando													
	Richiesta offerta													
	Individuazione dell'affidatario													
	Affidamento incarichi													
	Realizzazione attività/lavori													
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.													
Risultati attesi:	- Percezione del paesaggio migliorata - Connessione telefonica migliorata													
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Variazione del numero pali di linee aeree nel Parco - Variazione del numero di strutture adeguatamente servite da telefonia-dati.													

C.1 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Rafforzare la governance del sito seriale "Residenze Sabaude"	
Titolo del Progetto: Redazione del piano di gestione: analisi ed organizzazione degli strumenti di tutela e della pianificazione urbanistica	
Descrizione sintetica e finalità:	Le attività previste dal progetto si focalizzano sull'analisi del sito UNESCO sia per gli aspetti storico-culturali che paesaggistici e socio-economici. Il progetto si articola in una fase di avviamento (sottoscrizione della convenzione con il Politecnico, affidamento degli incarichi) in una fase conoscitiva e di acquisizione di dati di supporto all'attività di gestione integrata del sito seriale in relazione al territorio di riferimento ed in una fase di elaborazione di strumenti operativi per la tutela e la riqualificazione del patrimonio UNESCO. Attività peculiari del progetto sono i rilievi topografici georeferenziati degli edifici storici delle Residenze, la realizzazione di cartografie digitalizzate degli strumenti di tutela che restituiscano le componenti di elevata qualità architettonica e paesaggistica caratterizzanti il territorio e collaborino alla conservazione dell'immagine identitaria del sito. Per implementare le attività di analisi conoscitive, il progetto, inoltre, propone l'acquisizione di ulteriori informazioni e lo studio degli aspetti socio-economici dei territori interessati che supportino la redazione del piano di gestione per una corretta gestione integrata del sito stesso. La produzione del piano di gestione, suscettibile di integrazioni con informazioni derivanti dalle attività relative alla cartografia e agli strumenti di tutela che verranno raccolte nel corso del progetto, favorirà il rapido raggiungimento di una gestione coordinata di aspetti relativi al sito seriale "Residenze Sabaude" e quindi la sua valorizzazione.
Attività in progetto:	0. Avviamento dell'Attività: preparazione e sottoscrizione delle convenzioni, individuazione collaboratori e affidamento incarichi. 1. Attività relative alla tutela e pianificazione urbanistica: Identificazione, ricognizione ed analisi degli strumenti di tutela e della pianificazione urbanistica ed acquisizione della cartografia digitalizzata. 2. Attività di adeguamento degli strumenti di tutela: Attività di aggiornamento dei provvedimenti di tutela e attività finalizzate alla conoscenza dettagliata del patrimonio. 3. Attività di analisi socio-economiche: Ricognizione, analisi ed elaborazione dei dati gestionali delle Residenze e dei dati socio-economici del territorio di riferimento. 4. Attività di analisi delle componenti storiche e paesaggistiche: Analisi e interpretazione delle componenti storico-culturali e paesaggistiche ai fini della tutela, della gestione e del monitoraggio del sito seriale. 5. Attività di implementazione GIS: Acquisizione strumentazione tecnica a supporto dell'elaborazione cartografia digitalizzata, organizzazione e caricamento della documentazione sul supporto GIS dedicato.
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Soggetti coinvolti:	Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura Collaboratori esterni per la raccolta e l'elaborazione di dati socio-economici
Risorse umane:	Gestione del progetto: risorse umane interne alla Direzione Regionale. Adeguamento degli strumenti di tutela: risorse umane interne alla Direzione Regionale. Raccolta ed analisi delle componenti storiche e paesaggistiche: risorse umane Politecnico. Raccolta ed analisi dati socio-economici collaboratori esterni. Raccolta e normalizzazione delle cartografie delle residenze: collaboratore esterno.
Risorse finanziarie necessarie:	€ 102.000,00

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse interne già in uso presso la Direzione regionale e presso il Politecnico. Acquisizione di hardware per la raccolta dei dati GIS																																																																																																								
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA Anno 1</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>0. Avviamento attività</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>1. Attività tutela e pianificazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>2. Attività adeguamento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>3. Analisi socio-economica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>4. Attività componenti storiche</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>5. Attività implementazione GIS</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA Anno 1													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	0. Avviamento attività													1. Attività tutela e pianificazione													2. Attività adeguamento													3. Analisi socio-economica													4. Attività componenti storiche													5. Attività implementazione GIS												
	CRONOPROGRAMMA Anno 1																																																																																																								
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																												
	0. Avviamento attività																																																																																																								
	1. Attività tutela e pianificazione																																																																																																								
	2. Attività adeguamento																																																																																																								
	3. Analisi socio-economica																																																																																																								
	4. Attività componenti storiche																																																																																																								
	5. Attività implementazione GIS																																																																																																								
	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA Anno 2</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>0. Avviamento attività</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>1. Attività tutela e pianificazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>2. Attività adeguamento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>3. Analisi socio-economica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>4. Attività componenti storiche</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>5. Attività implementazione GIS</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA Anno 2													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	0. Avviamento attività													1. Attività tutela e pianificazione													2. Attività adeguamento													3. Analisi socio-economica													4. Attività componenti storiche													5. Attività implementazione GIS												
	CRONOPROGRAMMA Anno 2																																																																																																								
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																												
	0. Avviamento attività																																																																																																								
	1. Attività tutela e pianificazione																																																																																																								
	2. Attività adeguamento																																																																																																								
	3. Analisi socio-economica																																																																																																								
	4. Attività componenti storiche																																																																																																								
	5. Attività implementazione GIS																																																																																																								
	Risultati attesi:	▪ Collaborazione con gli enti locali coinvolti nel territorio oggetto di progettazione migliorata. ▪ Coordinamento tra tutela e gestione del territorio migliorata.																																																																																																							
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Sovrapposizione del mosaico dei piani regolatori alla mappa dei vincoli. ▪ Ratifica del Piano di Gestione per il sito UNESCO Residenze Sabaude.																																																																																																								

C.2 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Ampliare l'utenza e fidelizzare il pubblico - Reggia e Giardini della Venaria Reale.	
Titolo del Progetto: Domeniche da Re - Reggia e Giardini della Venaria Reale.	
Descrizione sintetica e finalità:	Dalla riapertura della Reggia e dei Giardini avvenuta a giugno 2007 le "Domeniche da Re" hanno offerto ai visitatori la possibilità di rendere più gradevole e completa la loro visita assistendo a spettacoli di generi diversi tutti costruiti site specific, ovvero volti a valorizzare i diversi siti presenti in Reggia e nei Giardini. Alcune "Domeniche da Re" inoltre sono state costruite su temi specifici: "Natura in movimento" - paesaggi di teatrodanza con compagnie Italiane ed Europee presso il "Giardino delle Sculture Fluide" di Giuseppe Penone; "Domeniche delle favole" dedicate a diverse forme di narrazione per bambini - da racconti in musica a favole coreografate, da reading fiabeschi al teatro di figura; "I giardini Teatro d'acqua" rassegna di spettacoli capaci di esaltare, attraverso spettacoli specifici realizzati con e/o nell'acqua, la presenza delle diverse fontane, della peschiera grande, del canale d'Ercole. In alcune sale della Reggia si svolgono diversi momenti musicali, realizzati anche grazie alla collaborazione con il Conservatorio di Torino, così da accogliere i visitatori allietandone la visita con musiche di epoche diverse a seconda della sala dove sono previste le performance musicali. Per rafforzare ulteriormente il progetto delle "Domeniche da Re" e garantirne anche un respiro internazionale "Il consorzio di Valorizzazione culturale" e la direzione artistica delle "Domeniche da Re" ha siglato una convenzione con il progetto europeo META IN SITU, che ha sede a Marseille (France), che valorizza e promuove spettacoli e performance in luoghi pubblici e non convenzionali. Le finalità dell'attività sono quelle di rafforzare l'offerta culturale e favorire l'attrattività della Reggia e la fidelizzazione del pubblico che può assistere a spettacoli diversi (site specific di teatro, danza, reading, musica, nouveau cirque) nel corso delle stagioni.
Attività in progetto:	Le attività in progetto prevedono: - conferma dei progetti avviati rafforzandone l'internalizzazione degli spettacoli e della promozione degli stessi - sviluppo delle collaborazioni e degli scambi internazionali già avviati: Teatro "Amphitheatre" di Pont de Claix (Francia); Festival "Chalon dans la Rue" di Chalon sur Saone; progetto Europeo "META IN SITU" di Marsiglia. - Costruzione di eventi speciali con performance itineranti o stanziali in Reggia o nei giardini e con interventi promozionali e pubblicitari specifici - Aumento degli investimenti promozionali e pubblicitari
Soggetto referente:	Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale"
Soggetti coinvolti:	- <u>Fondazione Via Maestra</u>: responsabile organizzativo ed artistico per le attività presso la Reggia di Venaria Reale - <u>Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale"</u>: Ufficio Fruizione Reggia e Giardini; Settore Conservazione Giardini; Ufficio Comunicazione e Stampa
Risorse umane:	Un addetto tecnico stabile per tutte le domeniche. Eventuali altri supporti da parte della Fondazione Via Maestra per segreteria, stampa materiale promozionale, amministrazione e gestione contratti. Service audio/luci esterno qualora non fossero sufficienti le risorse umane e tecniche presenti in Reggia o in Fondazione.
Risorse finanziarie necessarie:	Le risorse finanziarie impiegate si riferiscono alla parte artistica, cachet (€ 150.000,00); ai servizi di assistenza tecnica (€ 20.000,00); all'ospitalità (10.000,00); noleggi vari (€ 9.000,00); SIAE (€ 13.000,00); promozione (€ 15.000,00); programmazione, direzione organizzativa (€ 25.000,00); gestione contratti e fornitori, personale (€ 15.000,00).
Risorse tecnologiche e	Si utilizzano attrezzature tecniche (impianti audio e luci) della Fondazione Via Maestra. Quando tali dotazioni non sono sufficienti o ne sono necessarie di particolari il materiale

infrastrutturali:	ulteriore viene noleggiato.												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	▪ Incremento delle presenze nei Giardini e in Reggia anche in virtù delle proposte di spettacoli. ▪ Aumento del livello di gradimento dell’offerta culturale della Reggia. ▪ Incremento della promozione della Reggia. ▪ Fidelizzazione del pubblico di prossimità favorita.												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Verifica dati delle presenze, in particolare nei Giardini, con riferimento agli specifici programmi di spettacoli o giornate evento proposte. ▪ Monitoraggio mail di commento alla visita inviate dai fruitori.												

C.3 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Ampliare l'utenza e fidelizzare il pubblico – Reggia di Venaria Reale

Titolo del Progetto: SERATE REGALI

Descrizione
sintetica e
finalità:

Alla luce del successo delle Cene Regali del 2011 e della suggestione dell'inaugurazione della Mostra della Moda, sempre del 2011, si è pensato di riproporre in Reggio un evento che combinasse musica e cibo in modo da offrire una forma nuova e diversa di fruizione del complesso monumentale ed avvicinare ad esso fasce di pubblico non usuali.

Si è quindi lavorato al progetto Serate regali individuando come *location* il Gran Parterre Juvarriano, ossia la parte di Giardini di fronte alla Galleria di Diana, nella quale sono stati allestiti 630 posti a sedere, con offerta di prodotti tipici della cucina piemontese, con dopo cena caratterizzato da dj set, con musica e danze.

Attività in
progetto:

- Individuazione della *location*;
- Promozione dell'evento attraverso *depliant*, *newsletters* e comunicazione con i media;
- Attivazione di un numero di telefono dedicato per ricevere le prenotazioni e assegnare i posti a tavola;
- Individuazione degli *chef*, con cui si sono studiati i menù, e selezione del personale di servizio (camerieri, baristi, guardarobieri, ecc.);

Soggetto
referente:

Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale"

Soggetti coinvolti:

Ufficio Marketing e Promozione

Risorse
umane:

- 24 camerieri , 6 barman, 3 cuochi, 3 lavapiatti, 3 cassieri, 10 facchini: personale esterno assunto con contratti a chiamata;
- personale dell'accoglienza interno al Consorzio (dipendenti della ATI appaltatrice dei servizi al pubblico).

Risorse finanziarie necessarie:

Ogni singola serata ha comportato un onere complessivo di circa 15.000 euro, tra allestimento tavoli, approvvigionamento cibi e bevande, personale a chiamata, cachet DJ, trasporto e collocazione apparecchiature.

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Impianti di illuminazione;
apparecchiature per la riproduzione e diffusione della musica.

Cronologia di
realizzazione:

[illegible]

Risultati attesi:

- Pubblico rappresentativo della fascia di età compresa fra i 20 ed i 30 anni in aumento

Indicatori di risultato e monitoraggio:

- Monitoraggio dei commenti dei visitatori, rilasciati sul “quaderno dei visitatori” all’accoglienza della Reggia ovvero comunicati tramite mail.
- Variazione della percentuale di visitatori appartenenti alle fasce più giovani nelle rilevazioni statistiche periodiche.

C.4 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Ampliare l'utenza e fidelizzare il pubblico – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Gli appartamenti del "Gran Cacciatore" – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Gli ambienti (4 nella fattispecie) situati al piano primo del torrione sud, posti a lato del corridoio, sono destinati parzialmente a depositi e in parte non sono utilizzabili, a causa di un monitoraggio delle condizioni statiche dello stesso torrione che ha comportato la realizzazione di saggi d'ispezione a carico di superfici del pavimento, delle pareti e del soffitto. Recuperati i locali si potranno riutilizzare gli ambienti per ricreare gli ambienti vissuti nella seconda metà del XIX secolo dal "Gran Cacciatore" del re, potenziando così l'offerta culturale del Borgocastello. Di questi, un ambiente è già in buono stato di conservazione pertanto è già stato allestito e inaugurato nel settembre 2012. Gli altri spazi, se fossero recuperati, potrebbero essere utilizzati anche come ambienti per eventi espositivi temporanei, incrementando così la superficie espositiva della Residenza.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	1. verifica delle condizioni dello status quo delle sale 2. progetto di uso e di allestimento degli ambienti 3. sgombero degli ambienti utilizzati a deposito 4. recupero degli ambienti 5. allestimento 6. verifiche finali e presentazione al pubblico
-----------------------	---

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
---------------------	---

Risorse umane: Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna

Risorse finanziarie necessarie:	110.000 euro
---------------------------------	--------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
--	---

[illegible]

Risultati attesi:	▪ Spazio espositivo e delle collezioni conservate incrementato. ▪ Pubblico visitatore aumentato
-------------------	--

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione nel numero degli spazi visitabili e dei servizi ▪ Variazione nel numero dei visitatori
---	--

C.5 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Agevolare l'accessibilità culturale - Reggia di Venaria	
Titolo del Progetto: Alla scoperta della Reggia con l'audiopen	
Descrizione sintetica e finalità:	Dal luglio 2012 la Reggia di Venaria Reale ha proposto un rivoluzionario strumento per i visitatori di tutte le età: l'audiopen di Sycomore France. L'audiopen è un'audioguida intuitiva e innovativa che, grazie alla lettura ottica, attiva il commento di un'opera a partire da un documento cartaceo. Può essere utilizzata da tutti e grazie alle sue caratteristiche può adattarsi ad ogni tipo di percorso, sia all'interno che all'esterno. Ponendosi come primo sito museale italiano a sperimentare questa recentissima innovazione (dopo il Musée Rodin di Parigi, la Cattedrale di Metz, la Haus der Musik a Vienna e il Palazzo di Peterhof a San Pietroburgo) la Reggia prende così le distanze dalle tradizionali audioguide, per assecondare il desiderio di relax, meraviglia e suggestione dei visitatori. L'audiopen si attiva semplicemente puntando la penna su un leaflet (utile anche come strumento di orientamento) e la voce narrante guida alla scelta del tipo di commento più rispondente al proprio interesse: si va da un percorso breve, ad un percorso approfondito per gli appassionati. L'audiopen è anche a misura di bambino. Questa "penna magica" svela ai bambini i segreti e le curiosità della Reggia e della vita della corte, proponendo quiz a risposte multiple e invitando i giovani visitatori (7 -12 anni) alla scoperta delle attrazioni del complesso, con un linguaggio adatto ai più piccoli. La finalità è offrire ai visitatori un servizio di audio guida differenziato a seconda dell'età, dell'interesse e del tempo a disposizione in modo da assecondare esigenze diverse, gestendo la visita in maniera autonoma, e allo stesso tempo proporre uno strumento di orientamento e approfondimento curioso, semplice e intuitivo. - L'AUDIOPEN per adulti permette di visitare la Reggia e i Giardini scegliendo tra un percorso breve di ca. 80 minuti e/o un percorso lungo della durata di ca. 160 minuti. In ogni sala è possibile scegliere liberamente quale percorso seguire. Inoltre una decina di punti di ascolto propongono approfondimenti sull'iconografia degli affreschi e storie e aneddoti sui personaggi della corte. E' attualmente proposta in tre lingue: italiano, francese e inglese, al prezzo di noleggio di € 4,00 a persona. - L'AUDIOPEN per bambini, denominata "La penna magica", permette di visitare la Reggia e i Giardini in famiglia. Il percorso, in cui si alternano commenti e quiz a risposta multipla, dura all'incirca 50 minuti; è proposta solo in lingua italiana ed è noleggiabile al prezzo di € 3,00.
Attività in progetto:	▪ Predisposizione dei testi ▪ Individuazione dell'affidatario del servizio di traduzione/registrazione/caricamento contenuti ▪ Approntamento degli apparecchi ▪ Verifica e collaudo Si prevede inoltre di: - Proporre l'audiopen per adulti in diverse lingue oltre alle attuali e quindi, <i>in primis</i>, in spagnolo e tedesco; si intende inoltre estendere la proposta della "Penna magica" anche ai bambini stranieri e quindi in inglese e francese. - Estendere il servizio dell'audiopen alle classi del I e II ciclo della scuola primaria, a prezzo ridotto, in sostituzione o in alternativa alla visita guidata tradizionale. - Trasferire i commenti e dei quiz progettati per la "Penna magica" su supporto <i>I-pod touch</i> per bambini non udenti, così da completare e differenziare la visita della Reggia in LIS rivolta ai non udenti.
Soggetto referente:	Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale"
Soggetti coinvolti:	Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale", Area Fruizione e Valorizzazione: Ufficio Conservazione Beni mobili, Servizi Educativi, Ufficio immagine con una consulente esterna Sycomore France: Europe Sales Manager

Risorse umane:	Personale interno dedicato alla composizione e traduzione dei testi, alla realizzazione delle tavole grafiche di supporto alle audiopen, alla distribuzione e alla messa in carica delle audiopen presso il punto d'accoglienza. Personale dell'affidatario (Sycomore France) per la registrazione dell'audio e la manutenzione degli apparecchi.												
Risorse finanziarie necessarie:	Il canone annuale di noleggio di n. 250 audiopen, formalizzato con incarico biennale a Sycomore France, si aggira intorno a € 27.000 (IVA esclusa). La produzione dei contenuti, per cui si intende: la traduzione e la registrazione con speaker professionali in tre lingue dei testi forniti dal CVC, è conteggiata a parte e varia in base alle esigenze di aggiornamento del percorso di visita e delle esposizioni organizzate periodicamente; il costo si aggira intorno a € 400,00 (IVA esclusa) a cartella da 1500 battute. In genere una cartella di testo corrisponde ad un punto di ascolto o di approfondimento.												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Audiopen da distribuire Punto d'accoglienza per la distribuzione dotato di rack di ricarica (1 per 30 audiopen) Prese di corrente per alimentare i diversi rack.												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione progetto												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione contenuti												
	Verifiche conclusive/collaudi												
Risultati attesi:	- Grado di soddisfazione dei visitatori adulti e bambini aumentato - Percentuale di visitatori che noleggia delle audioguide aumentato con conseguente maggiore introito derivante dal servizio												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Monitoraggio dei commenti dei visitatori, rilasciati sul "quaderno dei visitatori" all'accoglienza della Reggia ovvero comunicati tramite mail - Variazione della percentuale di noleggio delle audioguide - Variazione della percentuale di noleggio della "penna magica" dedicata ai bambini												

C.6 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Agevolare l'accessibilità culturale – Villa della Regina	
Titolo del Progetto: Materiali di supporto alla visita destinato al pubblico generale e diversamente abile – Villa della Regina	
Descrizione sintetica e finalità:	Negli anni passati Villa della Regina ha proposto in modo sperimentale materiali diversi di supporto alla visita libera negli Appartamenti Reali e nei giardini. La visita è presentata al pubblico attraverso un video di circa 18 minuti realizzato d'intesa con la direzione da Marco Sobrero ed offerto dalla Fondazione Giubergia per i 150 anni della Unità d'Italia. Il video riscuote molto successo e potrebbe essere tradotto in linguaggio LIS e sottotitolato in inglese in considerazione della alta affluenza di pubblico straniero. Le visite per persone con ridotte capacità visive, sperimentate nel passato con la realizzazione di piantine a rilievo tattile, potrebbero essere incrementate per le diverse parti della proprietà ed essere a disposizione del pubblico Dal momento che sono in esaurimento i depliant realizzati per le Olimpiadi ristampati solo in italiano, si ritiene indispensabile la realizzazione di nuovo materiale almeno bilingue di formato snello e di ridotto costo e due depliant monotematici in italiano ed inglese dedicati al giardino ed ai gabinetti cinesi e che si propone di realizzare sia per il pubblico generale sia per il pubblico con ridotte capacità visive. Si intende anche realizzare un depliant dedicato ai bambini
Attività in progetto:	Il progetto prevede 1. traduzione del filmato in linguaggio LIS ed in inglese e la realizzazione di un video sincronizzato al filmato con ripresa della traduttrice e sottotitoli da proiettare su un altro schermo o sullo stesso sostituendolo con uno di maggiore dimensioni 2. realizzazione di planimetrie e cartine a rilievo tattile 3. realizzazione con testi e materiale fotografico fornito dalla Villa della Regina di 3 tipologie di depliant storico-informativi, almeno bilingui, di supporto alla visita sia per il pubblico generale che per i visitatori con ridotte capacità visive: Visita alla Villa, I Gabinetti alla China e i Giardini di Villa della Regina 4. realizzazione di depliant di presentazione della Villa almeno bilingue dedicato ai bambini 5. realizzazione questionario di gradimento per il pubblico 6. realizzazione di una WEB APP per la diffusione dei contenuti di comunicazione
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici Regionale Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
Soggetti coinvolti:	Fondazione Giubergia, Unione Italiana Ciechi e Associazioni audiolesi
Risorse umane:	interne: – Progetto, testi e materiali di documentazione: Ufficio Comunicazione Direzione Regionale (2); Direttore, Vicedirettore, Referenti per la didattica del Corpo di Guardia di Villa della Regina (2), Funzionario formato alla trasmissione dei valori artistici alle persone non vedenti o ipovedenti, Responsabile educazione al patrimonio , Ufficio Informatico (in tutto 7 unità). – Realizzazione e sviluppo progetto grafico :ufficio comunicazione (3 unità) esterne: – società di comunicazione per produzione materiale e realizzazione (comprese traduzioni, disegno materiali per non vedenti, riprese, realizzazione filmato e montaggio, fornitura schermo, stampa materiali)
Risorse finanziarie necessarie:	€ 35.000,00
Risorse tecnologiche e	Realizzazione e Stampa dei materiali. Collegamenti dei materiali al filmato; schermo LCD,

infrastrutturali:	lettore supporto, spazio WEB server													
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	Predisposizione bandi/disciplinari													
	Richiesta offerta													
	Individuazione dell'affidatario													
	Affidamento incarichi													
	Realizzazione attività 1													
	Realizzazione attività 2													
	Realizzazione attività 3													
	Realizzazione attività 4													
	Realizzazione attività 5													
	Realizzazione attività 6													
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.													
Risultati attesi:	- Soddisfazione di pubblici diversi aumentata - Visitatori in incremento													
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Variazione del numero degli ingressi - Riscontro della soddisfazione del pubblico attraverso questionari													

C.7 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Agevolare l'accessibilità culturale del sito – Palazzo Reale	
Titolo del Progetto: <i>Ritorno</i> a Palazzo! - LOTTO 1	
Descrizione sintetica e finalità:	La ricchezza degli oggetti d'arte e di arredo, e delle testimonianze di storia architettonica sono tali da rendere la visita al Palazzo Reale di Torino una esperienza unica nel suo genere. L'offerta educativa finora disponibile (schede cartacee di sala e visite accompagnate con spiegazioni in italiano) non riesce a supplire alle esigenze del pubblico variegato, sempre più numeroso, in visita presso la residenza. Pertanto, al fine di accrescere ulteriormente i flussi di visitatori e di favorire una permanenza media sul territorio più lunga, Palazzo Reale deve adeguarsi al sistema educativo dei principali musei piemontesi, in particolare a quelli nelle immediate vicinanze, quali Palazzo Madama o il Museo Egizio creando un servizio didattico che metta il pubblico in grado non solo di fruire meglio dei percorsi di visita aperti ma di poter uscire dall'esperienza con il desiderio di voler tornare per approfondire le proprie conoscenze e per ripetere l'emozione, incoraggiandoli al 'passa parola' verso futuri fruitori: così il museo, grazie agli sforzi compiuti per tutelarlo e conservarlo, potrà adempiere alla sua <i>mission</i> di luogo di crescita per giovani e adulti. Il modello di servizio educativo a Palazzo Reale vuole, infine, essere 'esportabile' alle altre Residenze Sabaude.
Attività in progetto:	- Pubblicazione di miniguide cartacee in almeno cinque lingue EU - o si necessita di traduzioni da madrelingua competenti - o di competenze grafiche - Aggiornamento delle audio-guide in italiano e in lingua già in dotazione - Apparat di lettura per sala e apparati mobili con planimetrie storiche e albero genealogico in almeno cinque lingue EU - o si necessita di traduzioni da madrelingua competenti e - o di competenze grafiche - stampa del percorso tattile per ipo- e non vedenti (progetto pronto). - Pubblicazione sul nuovo sitoweb di materiali scaricabili per la visita in autonomia.
Soggetto referente:	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincia di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli
Soggetti coinvolti:	Direzione Palazzo Reale Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Aziende esterne: per grafica, stampa, registrazione audioguide, fornitura apparecchiatura tecnologica e informatica.
Risorse umane:	Risorse interne al soggetto referente, alla Direzione Palazzo Reale e alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte per la preparazione dei contenuti scientifici, la redazione dei testi corredati di immagini, l'arricchimento del sitoweb di Palazzo Reale. Risorse delle aziende esterne: grafici, tipografi, traduttori, registratori.
Risorse finanziarie necessarie:	€ 50.000,00 per l'aggiornamento delle audioguide il costo varia a seconda della lunghezza del testo aggirandosi intorno ai 300,00 € a cartella (IVA esclusa) da rivalutare in sede di presentazione del progetto
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Apparecchiatura tecnologica Attrezzature per la stampa del materiale e la registrazione delle audioguide messe a disposizione delle ditte esterne da coinvolgere.

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA Anno 1												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività traduzione												
	Realizzazione progettazione grafica												
	Realizzazione attività stampa												
	Aggiornamento audioguide												
	Implementazione sitoweb												
Risultati attesi:	CRONOPROGRAMMA Anno 2												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Realizzazione attività stampa												
	Aggiornamento audioguide												
	Implementazione sitoweb												
	Verifiche, sistemazione materiale												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Pubblico aumentato ▪ Accessibilità culturale facilitata ▪ Soddisfazione del pubblico in aumento												
	▪ Variazione del numero di ingressi ▪ Variazione del numero dei servizi offerti ▪ Monitoraggio di libri di commenti e/o questionari a disposizione degli utenti												

	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
	CRONOPROGRAMMA Anno 2												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	▪ Pubblico aumentato ▪ Attività didattiche in aumento ▪ Soddisfazione del pubblico in aumento												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di ingressi, in particolare delle scolaresche ▪ Variazione del numero dei servizi offerti												

C.9 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Agevolare l'accessibilità culturale del sito – Palazzo Reale

Titolo del Progetto: ***Ritorno* a Palazzo! LOTTO 3**

Descrizione sintetica e finalità:	La ricchezza degli oggetti d'arte e di arredo, e delle testimonianze di storia architettonica sono tali da rendere la visita al Palazzo Reale di Torino una esperienza unica nel suo genere. L'offerta educativa finora disponibile (schede cartacee di sala e visite accompagnate con spiegazioni in italiano) non riesce a supplire alle esigenze del pubblico variegato, sempre più numeroso, in visita presso la residenza. Pertanto, al fine di accrescere ulteriormente i flussi di visitatori e di favorire una permanenza media sul territorio più lunga, Palazzo Reale deve adeguarsi al sistema di accoglienza dei principali musei creando un servizio che agevoli la fruizione del Palazzo e di poter uscire dall'esperienza con il desiderio di voler tornare per approfondire le proprie conoscenze e per ripetere l'emozione, incoraggiandoli al 'passa parola' verso futuri visitatori: così il museo, grazie agli sforzi compiuti per tutelarlo e conservarlo, potrà adempiere alla sua <i>mission</i> di luogo di crescita per giovani e adulti. In particolare con questo lotto si intende migliorare le strutture di accoglienza.																																																																																																																					
Attività in progetto:	– Punto info (totem informatico) per far conoscere i percorsi aperti a Palazzo Reale e le altre residenze – Fornitura servizio di accoglienza: guardaroba e portaombrelli guarniti di chiavi; sgabelli portatili a disposizione dei visitatori																																																																																																																					
Soggetto referente:	Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincia di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli																																																																																																																					
Soggetti coinvolti:	Direzione Palazzo Reale Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Aziende esterne per l'approvvigionamento del mobilio e dell'apparecchiatura informatica (hardware e software).																																																																																																																					
Risorse umane:	Risorse interne al soggetto referente, alla Direzione Palazzo Reale e alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte per condurre in modo esaustivo le attività umane inerenti all'accoglienza, compreso l'aggiornamento delle informazioni																																																																																																																					
Risorse finanziarie necessarie:	€ 90.000,00																																																																																																																					
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Elementi di arredo (sedie, portaombrelli, sgabelli portatili, guardaroba) Apparecchiatura informatica (hardware) Consulenza Enti per i disabili (UNIVoC-Sezione Torino e Istituto Sordi Torino)																																																																																																																					
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione punto info</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione punto accoglienza</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione disciplinari													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione punto info													Realizzazione punto accoglienza													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA																																																																																																																						
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																										
Predisposizione disciplinari																																																																																																																						
Richiesta offerta																																																																																																																						
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																						
Affidamento incarichi																																																																																																																						
Realizzazione punto info																																																																																																																						
Realizzazione punto accoglienza																																																																																																																						
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																						
Risultati attesi:	▪ Pubblico aumentato ▪ Accessibilità culturale facilitata ▪ Soddisfazione del pubblico in aumento																																																																																																																					
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di ingressi ▪ Variazione del numero dei servizi offerti ▪ Monitoraggio di libri di commenti e/o questionari a disposizione degli utenti																																																																																																																					

C.10 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Agevolare l'accessibilità fisica del pubblico diretto verso le proprietà UNESCO – Borgo castello La Mandria	
Titolo del Progetto: Manutenzione straordinaria di alcune strade bianche del Parco (lotto 2011) – Borgo castello	
Descrizione sintetica e finalità:	Lavori di manutenzione straordinaria di viali, strade, galoppatoi e rotte (storicamente differenziati) ed in particolare: strada lungo cinta, strada Druento, strada Gabriella, strada Pralungo, rotta Gallino, strada Roppolo, rotta Oslera, strada Vittoria, rotta Bottion. I lavori prevedono la pulizia straordinaria dei fossi laterali per il deflusso naturale delle acque, la risagomatura delle banchine per favorire il normale deflusso sempre delle acque eliminando l'accumulo stratificatosi di inerti, la fresatura e risagomatura delle pavimentazioni stradali, la formazione del battuto sagomato con riporto. L'intervento ha la finalità di garantire la funzionalità e percorribilità con ogni mezzo delle citate porzioni della rete viaria del Parco, parte dei circa 90 km. di percorsi. Lavorazione specifica riguarda il ripristino del ponticello sul Valsoglia, presso la Strada Lungocinta
Attività in progetto:	Attività concluse nel 2011
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dal'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte
Risorse umane:	Personale del soggetto referente, imprese esterne
Risorse finanziarie necessarie:	Euro 80.000
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche
Cronologia di realizzazione:	Intervento attuato nel 2011
Risultati attesi:	▪ Piena funzionalità delle strade oggetto di intervento garantita ▪ Accessibilità del parco agevolata
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di chilometri di strade in buono stato di conservazione ▪ Riduzione delle necessità di manutenzione ordinaria nei primi anni successivi sulle strade in oggetto

C.11 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Agevolare l'accessibilità fisica del pubblico diretto verso le proprietà UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Sistemazione aree esterne presso la cascina Oslera – Borgo castello La Mandria

Descrizione
sintetica e
finalità:

Il Piano del Parco ha previsto la realizzazione lungo la Strada Provinciale per le Valli di Lanzo di un nuovo ingresso al Parco, con annesso parcheggio finalizzati a favorire l'accessibilità del parco dal lato nord.

In relazione a tale previsione, tramite Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Ambiente, è stato finanziato un importante intervento di recupero che ha permesso di ristrutturare la Cascina Oslera di proprietà regionale. I relativi lavori sono già stati attuati dall'Ente Parco, recuperando la struttura per ricettività, ristorazione, accoglienza dei visitatori, nolo bici, ricovero cavalli, aule didattiche, e vari locali polifunzionali.

Tuttavia Cascina Oslera sarebbe difficilmente raggiungibile in assenza della creazione del previsto ingresso a causa della pericolosità dell'attuale accesso.

Pertanto è stata progettata dalla Provincia di Torino una rotatoria stradale e la corrispondente esedra lungo il muro di cinta. Anche l'area pertinenziale della Cascina, connotata da spazi verdi pregiati ma da recuperare, verrà riqualificata: il progetto prevede la nuova viabilità veicolare, aree di sosta e di percorrenza e il recupero del giardino.

Attività in
progetto:

1. realizzazione della rotatoria stradale (Provincia)
2. progettazione esecutiva dell'area pertinenziale della Cascina
3. scelta del contraente e affidamento dei lavori
4. cantierizzazione
5. verifiche e collaudi

Attività realizzata nel 2012 in via di ultimazione

Soggetto
referente:

Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012
Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)

Soggetti coinvolti:

Ministero dell'Ambiente
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Druento
Comune di Robassomero
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo,
Biella, Vercelli

Risorse umane:

Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna

Risorse finanziarie necessarie:

euro 400.000

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA												
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Predisposizione bandi/disciplinari												
Pubblicazione bando												
Richiesta offerta												
Individuazione dell'affidatario												
Affidamento incarichi												
Realizzazione attività/lavori												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Nuovo ingresso realizzato ▪ Nuovo parcheggio realizzato ▪ Accessibilità al parco dal lato nord agevolata
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di ingressi attrezzati al Parco ▪ Variazione del numero di posti auto in parcheggi presso ingressi al Parco ▪ Mq. di area verde destinata alla fruizione pubblica presso Cascina Oslera

C.12 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Agevolare l'accessibilità fisica del pubblico diretto verso le proprietà UNESCO – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Manutenzione straordinaria di alcune strade bianche del Parco (II lotto) – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Lavori di manutenzione straordinaria di viali, strade, galoppatoi e rotte (storicamente differenziati), che completano il precedente lotto già eseguito nel corso del 2011. I lavori prevedono la pulizia straordinaria dei fossi laterali per il deflusso naturale delle acque, la risagomatura delle banchine per favorire il normale deflusso sempre delle acque eliminando l'accumulo stratificatosi di inerti, la fresatura e risagomatura delle pavimentazioni stradali, la formazione del battuto sagomato con riporto. L'intervento ha la finalità di garantire la funzionalità e percorribilità con ogni mezzo delle citate porzioni della rete viaria del Parco, parte dei circa 90 km. di percorsi.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	1. Affidamento dei lavori 2. Realizzazione dei lavori 3. Verifiche
-----------------------	--

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte) in collaborazione con Regione Piemonte
------------------------	---

Soggetti coinvolti:	
---------------------	--

Risorse umane:	Personale dei soggetti referenti, imprese esterne
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	euro 272.000
---------------------------------	--------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche
--	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA*												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

***fatta salva diversa cronologia approntata dalla Regione**

Risultati attesi:	▪ Piena funzionalità delle strade oggetto di intervento garantita ▪ Accessibilità del parco agevolata
-------------------	--

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di chilometri di strade in buono stato di conservazione ▪ Riduzione delle necessità di manutenzione ordinaria nei primi anni successivi sulle strade in oggetto
---	--

C.13 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Migliorare la fruibilità delle componenti del sito UNESCO core zone e buffer zone – Borgo castello La Mandria	
Titolo del Progetto: Potenziamento dell'impianto elettrico all'interno delle sale storiche del Borgo castello	
Descrizione sintetica e finalità:	Negli Appartamenti Reali della Residenza era presente un sistema provvisorio di illuminazione. Grazie ad un finanziamento si è potuto progettare e realizzare un sistema illuminotecnico "ad hoc", con tecnologia LED, per tutti gli spazi espositivi e di deposito della Residenza. Tale sistema garantisce la massima godibilità delle collezioni storiche ivi presenti, nel massimo rispetto di conservazione delle stesse e garantisce il funzionamento di un sistema di indicatori di sicurezza.
Attività in progetto:	L'intervento è stato completamente attuato nella prima metà del 2011
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; imprese esterne appaltatrici
Risorse finanziarie necessarie:	impiegati 201.000 euro
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
Cronologia di realizzazione:	L'intervento è stato completamente attuato nella prima metà del 2011
Risultati attesi:	Spazi espositivi migliorati e messi in sicurezza
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Incremento del numero degli apparati illuminanti (escluse piantane di cantiere) - Assenza di impianti elettrici non a norma

C.14 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Migliorare la fruibilità delle componenti del sito UNESCO core zone e buffer zone – Borgo castello La Mandria	
Titolo del Progetto: Riqualficazione dell'androne degli Appartamenti Reali del Castello de La Mandria	
Descrizione sintetica e finalità:	L'accesso agli spazi espositivi avveniva attraverso un ingresso secondario. Grazie alla realizzazione di una bussola presso l'androne centrale della Residenza viene invece garantito un nuovo accesso più accogliente per i visitatori e confacente alla storia della Residenza stessa. Tale bussola permette un isolamento dell'androne rispetto all'esterno potenziando l'uso della sala conferenza presente al piano terreno della Residenza.
Attività in progetto:	L'intervento è stato completamente attuato nella prima metà del 2011
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012) Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna
Risorse finanziarie necessarie:	impiegati 30.800 euro
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
Cronologia di realizzazione:	L'intervento è stato completamente attuato nella prima metà del 2011
Risultati attesi:	Migliorata l'accoglienza degli Appartamenti Reali e della Sala Conferenze del Castello
Indicatori di risultato e monitoraggio:	Presenza di idoneo collegamento e locale di servizio tra la Sala Conferenze (Sala Scudieri) e le sale al piano terreno.

C.15 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

**Obiettivo specifico: Migliorare la fruibilità delle componenti del sito UNESCO core zone e buffer zone
– Castello del Valentino**

Titolo del Progetto: Comunicare il Castello del Valentino: una brochure informativa

Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto si propone di pubblicare, in formato cartaceo a colori, una breve presentazione del Castello del Valentino rivolta agli ospiti e ai visitatori della residenza sabauda, sede storica della Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, poi Politecnico di Torino. Poggiata sulla scelta di soddisfare le richieste dei visitatori, la nuova brochure è mirata a valorizzare una delle residenze della «Corona di delitie» attraverso testi brevi e un'iconografia significativa che riproduce l'immagine attuale del Castello, talvolta affiancata a disegni e illustrazioni storiche. Ne deriva uno strumento che potrà essere utile per offrire al pubblico un approccio corretto alla visita introducendo, prima del percorso guidato, i luoghi dell'itinerario.
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	Definire il contenuto della brochure Individuare e organizzare il materiale a disposizione Definire il progetto editoriale Definire il progetto grafico Pubblicare la brochure in formato cartaceo a colori
-----------------------	---

Soggetto referente:	Politecnico di Torino
------------------------	-----------------------

Soggetti coinvolti:	Politecnico di Torino Altri da definire alla presentazione del progetto
---------------------	---

Ricerche umane:	Da definire alla presentazione del progetto
-----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	€ 10.000,00 (per 2.500 copie di due A4 a colori) Da valutare alla presentazione del progetto
---------------------------------	--

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature informatiche Attrezzature e prodotti fotografici
--	---

[illegible]

Risultati attesi:	▪ Valorizzazione culturale del Castello del Valentino aumentata ▪ Fruibilità migliorata ▪ Immagine e comunicazione dell'ateneo migliorata ▪ Brochure pubblicata
-------------------	--

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Numero bozze brochure da pubblicare ▪ Variazione numero dei servizi offerti
---	--

C.16 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

**Obiettivo specifico: Migliorare la fruibilità delle componenti del sito UNESCO core zone e buffer zone
– Borgo castello La Mandria**

Titolo del Progetto: Rifacimento e integrazione della segnaletica del Parco – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Il Parco si è dotato circa dieci anni fa di segnaletica direzionale, che consente ai visitatori di orientarsi lungo i circa 30 km. di percorsi fruibili. A distanza di tempo la segnaletica in legno presente manifesta segni di degrado e non è più conforme ai regolamenti regionali che dettano standard comuni. Pertanto si rende necessario rinnovare tutta la segnaletica direzionale dei percorsi interni all'area regionale del Parco, applicando gli standard regionali che hanno arricchito di informazioni (es. distanze) la segnaletica direzionale.												
Attività in progetto:	1. Analisi e progettazione della fornitura con posa in attuazione del vigente manuale regionale 2. Affidamento e attuazione della fornitura e posa 3. Verifiche finali												
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)												
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte												
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti e impresa esterni												
Risorse finanziarie necessarie:	€ 56.000												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione segnaletica e posa												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	- Percorribilità in autonomia del parco migliorata - Nuova segnaletica realizzata												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	Variazione del numero di segnaletica in buono stato e adeguata alla normativa regionale.												

C.17 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

**Obiettivo specifico: Migliorare la fruibilità delle componenti del sito UNESCO core zone e buffer zone
- Parco La Mandria**

Titolo del Progetto: Riqualificazione paesaggistica area Rubbianetta – ultimo lotto (esterni Cascina Comba, Cascina Vittoria e lungo cinta) - Parco La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto prevede interventi di diversa natura: manutenzioni e puliture straordinarie, fornitura di arredi per la fruizione pubblica. Le diverse attività mirano al miglioramento del contesto paesaggistico e nel contempo di adeguamento e messa in sicurezza di strutture e aree.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	1. Area presso Strada Rubbianetta–Cascina Comba: riqualificazione paesaggistica e sistemazione in sicurezza dell’area di pertinenza dell’Ente Parco, adibita a depositi dei servizi di manutenzione del Parco, per la sosta dei mezzi agricoli, per raccolta rifiuti del Parco e per la fruizione e pascolo; 2. Fornitura arredi per la fruizione pubblica (panchine, tavoli pic nic, portabiciclette e sostituzione bacheche obsolete)
-----------------------	--

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Ministero dell'Ambiente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli
---------------------	--

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; imprese esterne
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	euro 72.000
---------------------------------	-------------

Risorse tecnologiche e	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche
------------------------	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA											
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Predisposizione bandi/disciplinari												
Richiesta offerta												
Individuazione dell'affidatario												
Affidamento incarichi												
Realizzazione lavori												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Situazioni di degrado presenti nell'area Rubbianetta significativamente ridotte ▪ Fruibilità facilitata
-------------------	--

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione della superficie paesaggisticamente qualificata presso strada Rubbianetta-Comba ▪ Progressivo incremento di arredo finalizzato alla fruizione
---	---

C.18 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Migliorare la fruibilità dei luoghi per l'accoglienza dei visitatori – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Miglioramento della Galleria Medici del Vascello e potenziamento biglietteria– Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	A seguito dell'accordo con il Consorzio Venaria Reale per potenziare in forma congiunta e con biglietto cumulativo le visite al Castello della Mandria e al Parco, si intende migliorare la Galleria Medici del Vascello per l'accoglienza del pubblico che si ritiene aumenterà e dovrà essere contingentato per visitare il piano nobile. La biglietteria, sia per un'ottimizzazione del personale addetto che per agevolare i visitatori, verrà ricollocata presso la Galleria stessa, previa adeguamenti impiantistici (elettrici e termici), e manutenzione della pavimentazione.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	1. affidamento a imprese specializzate 2. cantierizzazione 3. verifica finale e presentazione al termine dei lavori
-----------------------	---

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
---------------------	---

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	80.000 euro
---------------------------------	-------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
--	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Resultati attesi:	Soddisfazione dei visitatori per il servizio di accoglienza aumentata
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di visitatori ▪ Variazione del grado di soddisfazione dei visitatori
---	---

C.19 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Migliorare la fruibilità dei luoghi per l'accoglienza dei visitatori – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Installazione recinzioni nelle aree esterne di pertinenza della Cascina Grangetta– Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Realizzazione delle recinzioni per la delimitazione delle aree di pertinenza funzionali alle attività di ospitalità diurna di gruppi e di soggetti diversamente abili e completamento dell'intervento già realizzato di rifunzionalizzazione della Cascina. Intervento attuato nel 2011
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	1. Progettazione e scelta del contraente 2. Realizzazione dell'intervento 3. Verifiche e collaudi
-----------------------	---

Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)
------------------------	---

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Compagnia San Paolo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli
---------------------	---

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	Euro 59.500
---------------------------------	-------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
--	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Installata una recinzione consona al contesto paesaggistico, che delimiti le aree pertinenziali destinate ad attività di accoglienza ed eventualmente anche disabili psichici. ▪ Fruibilità da parte di gruppi e disabili migliorata
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione nel numero di mq di aree esterne della Cascina recintate ad uso del gestore per l'attivi
---	---

C.20 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Migliorare la fruibilità dei luoghi per l'accoglienza dei visitatori - Parco La Mandria

Titolo del Progetto: Completamento del recupero Cascina Prato Pascolo - restauro facciate – La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	La Cascina Prato Pascolo è stata oggetto di recupero architettonico e impiantistico e da vari anni è destinata ad ospitare il punto ristoro-bar del Parco, nonché servizi per i visitatori, quali noleggio biciclette, aree pic nic, servizi igienici. Per una completa valorizzazione dell’immobile, destinato ad attività economiche, e per una sua adeguata fruibilità, resta tuttavia da completare il restauro delle facciate, che presentano discontinuità di materiali e situazioni di localizzato degrado.												
Attività in progetto:	Il progetto esecutivo è già stato approvato, pertanto si prevede, in collaborazione con la Regione Piemonte di affidare i lavori e realizzarli con buon esito, così come già avvenuto per l’attigua tettoia destinata al servizio di nolo delle biciclette.												
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell’area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)												
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli												
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna												
Risorse finanziarie necessarie:	euro 130.000												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione restauri												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	- Facciate cascina Prato Pascolo restaurate - Fruibilità adeguata												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	Variazione del numero situazioni localizzate di degrado delle facciate della Cascina Prato Pascolo												

C.21 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Aumentare la consapevolezza presso la popolazione locale dei valori del bene e della Lista del Patrimonio UNESCO	
Titolo del Progetto: Formazione insegnanti ed operatori per la didattica – produzione di materiale didattico	
Descrizione sintetica e finalità:	Le attività previste dal progetto sono ampie, aprendosi a Pro-loco, Associazioni culturali e approfondendosi mediante un intervento più organico. Il progetto si articola in tre azioni parallele ed integrate tra loro rivolte a istituti scolastici, pro-loco, associazioni culturali ed operatori didattici con ampie ricadute a livello regionale. Le attività non si limitano a valorizzare il singolo sito ma mirano a collegarlo alla Lista del Patrimonio Mondiale nel suo complesso nonché ai valori promossi dall'UNESCO. Le finalità sono quindi finalizzate alla divulgazione tra i giovani in età scolastica i valori del bene "Residenze Sabaude" e, più in generale, della Lista del Patrimonio Mondiale.
Attività in progetto:	1. Attività From Royal Residence to UNESCO World Heritage: progetto condotto da un collaboratore esterno rivolto alle scuole del territorio di ogni ordine e grado finalizzato alla realizzazione di percorsi educativi e materiali didattici per diverse Residenze da mettere a disposizione del pubblico. 2. Attività Formazione UNESCO: il progetto condotto in collaborazione con il Centro UNESCO di Torino, è rivolto ad insegnanti, operatori didattici dei musei e volontari delle associazioni culturali, prevede la realizzazione di corsi di formazione in aula e sul campo sui temi dei valori dell'UNESCO, le problematiche di gestione del patrimonio e sicurezza. 3. Attività Progetto "La Scuola di Trofarello incontra le Residenze Sabaude": il progetto condotto dall'Istituto Comprensivo di Trofarello, si è rivolto agli alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con la realizzazione di attività, l'elaborazione di materiali grafici e visite guidate animate dagli stessi ragazzi presso il Castello di Moncalieri e la Palazzina di Caccia di Stupinigi
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Soggetti coinvolti:	Centro UNESCO di Torino Collaboratori esterni Istituti scolastici locali Proloco piemontesi Operatori dei servizi didattici dei musei piemontesi
Risorse umane:	Gestione del progetto: risorse interne alla Direzione Regionale Attività from Royal Residenze to UNESCO: collaboratore esterno Attività di formazione UNESCO: collaboratori del centro UNESCO di Torino con l'ausilio del personale interno alla Direzione Regionale Attività "La Scuola di Trofarello incontra le Residenze Sabaude": personale interno alla scuola
Risorse finanziarie necessarie:	€ 70.000,00
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Materiale didattico prodotto dal Centro UNESCO di Torino Strutture e supporti per la formazione (aule didattiche, computer e proiettore) già presente presso la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Attività From Royal Residence to UNESCO												
	Attività Formazione UNESCO												
	Attività “La Scuola di Trofarello”												
	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Attività From Royal Residence to UNESCO												
	Attività Formazione UNESCO												
	Attività “La Scuola di Trofarello”												
Risultati attesi:	- Informazione su tematiche e valori UNESCO migliorata - Sensibilizzazione su tematiche e valori UNESCO incrementata												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Produzione di materiale didattico - Variazione numero di iscritti ai corsi di formazione - Variazione del numero di istituti scolastici coinvolti												

C.22 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Sviluppare la partecipazione attiva dei fruitori in particolare persone con disabilità e a rischio di emarginazione sociale.	
Titolo del Progetto: "Le Residenze Sabaude sono uniche al mondo... e sono di tutti!". Accessibilità delle residenze e coinvolgimento del pubblico.	
Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto si propone di sviluppare il tema dell'iscrizione delle Residenze Sabaude nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, potenziando l'azione dei servizi educativi esistenti nelle residenze aperte al pubblico. L'analisi della proposta educativa del sito seriale ha infatti messo in evidenza come le iniziative in tale ambito, per quanto non assenti, presentino una certa discontinuità tra le diverse residenze e manchino di organicità complessiva. Il messaggio che si vuole trasmettere è focalizzato sul concetto di partecipazione al patrimonio, superando quello di semplice appartenenza/proprietà. L'iniziativa è rivolta a diverse categorie di pubblico (scuole, adulti, famiglie ...), e presta una particolare attenzione alle persone con disabilità e a rischio di emarginazione sociale. Punto nodale del progetto è il coinvolgimento del pubblico, che non è semplicemente il destinatario di informazioni culturali, ma il soggetto attivo di laboratori e visite animate. Nel momento finale di condivisione sono i fruitori dell'iniziativa a proporre la loro visita al complesso museale.
Attività in progetto:	• <u>Definizione</u> di un piano di lavoro, con individuazione dei contenuti e delle modalità di intervento; • <u>Individuazione di un gruppo di operatori didattici</u> per lo sviluppo del progetto; • <u>Contatti con i musei</u>, con le direzioni e i referenti dei servizi educativi, per la costruzione condivisa del programma; • <u>Contatti con le scuole, le associazioni culturali e di volontariato</u> per la formazione dei gruppi; • <u>Ciclo di incontri e laboratori</u> presso le residenze; • <u>Preparazione di strumenti didattici</u> per la condivisione, adatti a diverse situazioni di visita; • <u>Organizzazione di un evento di condivisione</u> dell'esperienza, magari in occasione della Settimana della cultura o di una ricorrenza UNESCO, con laboratori e visite animate affidati ai fruitori dell'iniziativa e rivolti al pubblico, locale o turistico, delle residenze; • <u>Convegno</u>, quale momento di riflessione sull'esperienza, per delineare future prospettive di sviluppo; • <u>Pubblicazione degli atti</u> in formato cartaceo e online.
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, UNESCO
Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, Servizi educativi e Ufficio Comunicazione e Valorizzazione; Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte (Servizi educativi, Villa della Regina, Armeria Reale e Palazzo Carignano); Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte (Servizi educativi, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Castello di Racconigi, Castello di Moncalieri); Biblioteca Reale; Archivio di Stato di Torino; Fondazione Torino Musei (Palazzo Madama); Politecnico di Torino (Castello del Valentino); Consorzio la Venaria Reale (Reggia di Venaria Reale); Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (Borgo Castello de La Mandria); Ordine Mauriziano (Palazzina di caccia di Stupinigi); Agenzia di Pollenzo (Castello di Pollenzo); Comune di Govone (Castello di Govone); Istituti scolastici associati UNESCO; Unione Italiana Ciechi; Fondazione Paideia; Fondazione Molo
Risorse umane:	Interne: Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, UNESCO e Servizi educativi;

	Esterne: 2 operatori didattici per lo sviluppo del progetto.																																																																																																																																		
Risorse finanziarie necessarie:	• incarichi professionali a 2 operatori didattici per lo sviluppo del progetto, per 12 mesi: € 35.000 • Materiale didattico: € 5.000 • Organizzazione convegno: € 5.000 • Pubblicazione degli atti: € 5.000 • postazione informatica e multimediale: € 2.000																																																																																																																																		
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	1 postazione informatica e multimediale																																																																																																																																		
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Definizione dei contenuti</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione degli operatori</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Contatti con residenze, scuole, associazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Ciclo di incontri e laboratori</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Preparazione dei materiali didattici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Evento di condivisione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Convegno</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione atti</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Definizione dei contenuti													Individuazione degli operatori													Contatti con residenze, scuole, associazioni													Ciclo di incontri e laboratori													Preparazione dei materiali didattici													Evento di condivisione													Convegno													Pubblicazione atti												
CRONOPROGRAMMA																																																																																																																																			
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																							
Definizione dei contenuti																																																																																																																																			
Individuazione degli operatori																																																																																																																																			
Contatti con residenze, scuole, associazioni																																																																																																																																			
Ciclo di incontri e laboratori																																																																																																																																			
Preparazione dei materiali didattici																																																																																																																																			
Evento di condivisione																																																																																																																																			
Convegno																																																																																																																																			
Pubblicazione atti																																																																																																																																			
Risultati attesi:	▪ Realizzati percorsi destinati a particolari categorie di visitatori; ▪ Bacino di utenza in allagamento a categorie di visitatori fino ad oggi poco coinvolte; ▪ Pubblico coinvolto nel processo di interpretazione del patrimonio, sviluppando un approccio attivo, autonomo e critico; ▪ Valorizzata la dimensione personale dell’esperienza culturale, trasformandola in oggetto di condivisione e sollecitando il confronto e lo scambio tra visitatori;																																																																																																																																		
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Definizione piano di lavoro con obiettivi e modalità; ▪ Numero di incontri con scuole, residenze, associazioni per la costruzione condivisa del programma; ▪ Numero di incontri e laboratori nelle residenze; ▪ Produzione strumenti didattici adatti a diverse situazioni di visita; ▪ Organizzazione conferenza stampa; ▪ evento di condivisione; ▪ Monitoraggio rassegna stampa; ▪ Numero di incontri convegno; ▪ Pubblicazione degli atti.																																																																																																																																		

C.23 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE	
Obiettivo specifico: Valorizzare il patrimonio e le attività legate al sito UNESCO – Borgo castello La Mandria	
Titolo del Progetto: Riallestimento del piano terreno del Museo degli Appartamenti Reali del Castello de La Mandria	
Descrizione sintetica e finalità:	Parte del piano terreno era già destinato ad una raccolta di manufatti storici delle collezioni facenti parte di un percorso espositivo. Si è effettuata una riqualificazione dello stesso con un criterio espositivo cronologico di alcune opere delle collezioni storiche per creare un percorso utile al pubblico visitatore, coadiuvato da pannelli esplicativi bilingue (italiano-inglese). E' stata ricavata altresì un'area di sosta per il pubblico intermedia. Tale riallestimento si era tra l'altro reso necessario per il trasferimento di vari beni precedentemente ivi esposti all'interno delle sale storiche degli Appartamenti Reali e per l'opportunità di ospitarvi altri beni collocati nei depositi.
Attività in progetto:	Intervento svolto nel corso del 2011
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionista esterno (storico dell'arte)
Risorse finanziarie necessarie:	impiegati 10.000 euro
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
Cronologia di realizzazione:	Intervento svolto nel corso del 2011
Risultati attesi:	Realizzazione di uno spazio espositivo migliorato sotto il profilo culturale e di accoglienza
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Incremento nel numero dei beni di rilevanza storico-artistica esposti al piano terreno del Museo - Incremento nel numero dei pannelli d'informazione culturale per i visitatori del Museo - Incremento nel numero degli spazi di seduta per sosta dei visitatori - Incremento nel numero dei visitatori del Museo

C.24 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Valorizzare il patrimonio e delle attività legate al sito UNESCO - Parco La Mandria

Titolo del Progetto: Valorizzazione Naturalistica del Lago Grande e delle aree circostanti- Parco La Mandria

Descrizione
sintetica e
finalità:

Il Lago Grande, sito presso il Castello dei Laghi, è un bacino artificiale di 89.848,5 mq. e profondità massima 9 metri, che compare sulle mappe della seconda metà dell'ottocento come realizzazione integrata con il castello.

Data l'estensione il lago attrae l'avifauna ma le potenzialità per la nidificazione sono al momento ridotte per la mancanza di vegetazione idonea alla protezione dei nidi.

Una serie di realizzazioni infrastrutturali consentirebbero di migliorare le valenze naturalistiche, compatibilmente con le caratteristiche autiche dell'area.

Nelle aree circostanti il lago si prevede di ripristinare situazioni di dissesto delle sponde lungo le strade e di ricostituire il bosco naturaliforme in sostituzione di aree a pioppeto (circa 20 ettari tra rotta Boschi e Cascina Oslera) in analogia a quanto già realizzato in altre aree del Parco.

Attività in
progetto:

1. Progettazione definitivo-esecutiva
2. Affidamento dei lavori
3. Cantierizzazione:
 - creazioni di siepi continue e di cannicciati schermanti in alcuni settori che meglio si prestino all'osservazione faunistica limitando il disturbo antropico,
 - creazione di isole galleggianti idonee alla nidificazione protetta, rimovibili al di fuori della stagione riproduttiva,
 - rilascio in semisommersione di esemplari arborei per favorire catene ecologiche lentiche più complesse
4. Verifiche finali

Soggetto
referente:

Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)

Soggetti coinvolti:

Regione Piemonte
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

Risorse umane:

Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; imprese esterne

Risorse finanziarie necessarie:

Euro 450.000

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzature informatiche

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA												
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Predisposizione bandi/disciplinari												
Pubblicazione bando												
Richiesta offerta												
Individuazione dell'affidatario												
Affidamento incarichi												
Realizzazione lavori												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:

- Infrastrutture schermanti e isole galleggianti create
- Valenze naturalistiche e di biodiversità del Parco aumentate

Indicatori di risultato e monitoraggio:

- Variazione del numero di infrastrutture nell'area circostante il Lago Grande
- Variazione del numero di specie protette nidificanti presso il Lago Grande del Parco
- Variazione del numero di ettari di bosco naturale di pianura nel Parco

C.25 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo: Incrementare l'offerta culturale del territorio – Pollenzo (comune di Bra)

Titolo del Progetto: Recupero della chiesa della Madonnina in Pollenzo a centro museale multimediale – comune di Bra

Descrizione sintetica e finalità:	L'intervento si propone di recuperare il corpo di fabbrica per trasformarlo in museo multimediale collegato al museo archeologico di Bra. L'interesse del sito è dovuto al fatto che al suo interno sono state rinvenuti reperti archeologici risalenti all'epoca romana ivi compreso delle mura, questo ha fatto nascere il nesso per un collegamento on-line con il museo archeologico di palazzo traversa. Il recupero del sito vista la sua posizione centrale nel Borgo di Pollenzo potrebbe essere utilizzata come centro culturale museale, spazio informativo multimediale, con annesso un punto di ristoro.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	È in fase attuazione uno studio preliminare di massima. 1. progettazione esecutiva 2. affidamento dei lavori 3. cantierizzazione 4. verifiche e collaudi
-----------------------	--

Soggetto referente:	Comune di Bra
------------------------	---------------

Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i Beni Culturali Architettonici e Paesaggistici del Piemonte
---------------------	--

Risorse umane:	Personale afferente alle istituzioni coinvolte
----------------	--

Risorse finanziarie necessarie:	Costo intervento di recupero e realizzazione nuovi servizi igienici € 300.000,00 da finanziare
---------------------------------	--

Risorse tecnologiche e infrastrutturali	Strumentazioni di rilevamento e progettazione in dotazione della ripartizione LL.PP. del comune e in parte messa a disposizione da professionisti esterni
---	---

[illegible]

Risultati attesi:	▪ Struttura recuperata ▪ Attrattività artistico-culturale del borgo aumentata ▪ Afflusso turistico incrementato
--------------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione mq superficie recuperata ▪ Numero degli ingressi ▪ Variazione numero arrivi/presenze nel territorio
---	--

C.26 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Recuperare e riorganizzare gli spazi – Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Interventi di sistemazione degli uffici dell'Ente Parco – Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Nella manica neogotica del Castello (XIX secolo) sono presenti i locali e i servizi afferenti alla sede dell'Ente di Gestione del Parco La Mandria e di altre aree protette. Il progetto intende migliorarli affinché si ottimizzino gli spazi a norma di legge e nel contempo venga riqualificata l'architettura della manica stessa. Tale intervento permetterà tra l'altro l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti e agevolerà la gestione dei beni.													
Attività in progetto:	1. messa in opera dell'intervento 2. cantierizzazione 3. Verifiche e collaudi													
Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)													
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli													
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna													
Risorse finanziarie necessarie:	517.700 euro (risorse già disponibili)													
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, attrezzature informatiche													
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	Predisposizione bandi/disciplinari													
	Pubblicazione bando													
	Richiesta offerta													
	Individuazione dell'affidatario													
	Affidamento incarichi													
	Realizzazione attività / lavori													
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.													
	Risultati attesi:	▪ Uffici dell'Ente riqualificati sotto il profilo architettonico e dell'ambiente di lavoro												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Progressiva riduzione delle barriere architettoniche ▪ Progressiva riduzione delle stanze accessibili solamente dall'esterno della struttura nel blocco uffici amministrativi ▪ Variazione del numero di locali idonei allo svolgimento di attività lavorative nella manica neogotica del Castello													

C.27 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Recuperare e riorganizzare gli spazi - Borgo castello La Mandria

Titolo del Progetto: Restauro e recupero funzionale degli ambienti al piano secondo della torre sud- Borgo castello
La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Gli ambienti (8 nella fattispecie) situati al piano secondo del torrione sud del Castello sono utilizzati a depositi in parte e in parte non utilizzati in quanto è in corso il monitoraggio delle condizioni statiche dello stesso torrione, che ha già comportato la realizzazione di saggi d'ispezione a carico di superfici del pavimento, delle pareti e del soffitto. I locali recuperati potranno essere riutilizzati per motivi espositivi temporanei e permanenti o per attività connesse di tipo culturale che, integrando l'attuale identità della casa-museo, favorirebbero lo sviluppo di una nuova immagine del Borgocastello più attraente e fruibile.
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	1. verifica delle condizioni dello status quo delle sale 2. progetto di uso e di allestimento degli ambienti 3. sgombero degli ambienti utilizzati a deposito 4. recupero degli ambienti 5. allestimento secondo progetto 6. verifiche finali e presentazione al pubblico
-----------------------	--

Soggetto referente:	Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (ente strumentale della Regione Piemonte)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni Storico, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte
---------------------	---

Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	300.000 euro
---------------------------------	--------------

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza e attrezzatura informatica
--	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività/lavori												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Ambienti della torre sud recuperati ▪ Spazio espositivo incrementato. ▪ Pubblico visitatore aumentato
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Progressivo incremento nel numero degli spazi espositivi e dedicati a servizi per il visitatore ▪ Progressivo incremento nel numero di visitatori
---	--

C.28 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Recuperare e riorganizzare gli spazi - manica sud Castello del Valentino

Titolo del Progetto: Castello del Valentino. Trasformazioni e riorganizzazione ambienti interni. Piano primo, piano ammezzato e torri manica sud

Descrizione sintetica e finalità:	Scopo centrale del progetto è la trasformazione delle aree al piano terreno, al piano ammezzato e nelle torri della manica sud del Castello del Valentino per ospitare uffici, sale di rappresentanza e di accoglienza ad uso di uno dei dipartimenti del Politecnico di Torino. L'intervento, necessario per eliminare gli spazi ristretti e di limitato comfort ambientale preesistenti, è realizzato secondo criteri di sicurezza e compatibilità con gli ambienti architettonici della residenza sabauda. Il disegno include anche la riqualificazione del primo piano e dell'ammazzato e dei locali interni delle torri anteriore e posteriore da destinare a uffici legati al dipartimento. Al termine dei lavori la manica sud ospiterà anche, con l'attuale biblioteca di dipartimento, alcuni spazi per la didattica di terzo livello (post lauream).
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	Realizzazione lavori. Cantierizzazione
	Verifiche e collaudi
	Presentazione dell'intervento

Soggetto referente:	Politecnico di Torino
------------------------	-----------------------

Soggetti coinvolti:	Politecnico di Torino Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Vigili del Fuoco
---------------------	---

Risorse umane:	Personale del Politecnico di Torino Personale delle istituzioni coinvolte Professionisti esterni Imprese costruttrici (da valutare alla presentazione del progetto)
----------------	---

Risorse finanziarie	€ 2.593.500,00
	Da rivalutare alla presentazione del progetto

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature di cantiere
	Attrezzature per la sicurezza
	Attrezzature informatiche
	Attrezzature e prodotti fotografici

[illegible]

	<table><tr><th colspan="11">CRONOPROGRAMMA</th><th colspan="2">anno 2°</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività: Cantierizzazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>													CRONOPROGRAMMA											anno 2°		Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Pubblicazione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività: Cantierizzazione													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
	CRONOPROGRAMMA											anno 2°																																																																																																																						
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																					
	Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																	
	Pubblicazione bando																																																																																																																																	
	Richiesta offerta																																																																																																																																	
	Individuazione dell'affidatario																																																																																																																																	
	Affidamento incarichi																																																																																																																																	
	Realizzazione attività: Cantierizzazione																																																																																																																																	
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																																	
	<table><tr><th colspan="11">CRONOPROGRAMMA</th><th colspan="2">anno 3°</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività: Cantierizzazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>													CRONOPROGRAMMA											anno 3°		Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Pubblicazione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività: Cantierizzazione													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
	CRONOPROGRAMMA											anno 3°																																																																																																																						
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																					
	Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																	
	Pubblicazione bando																																																																																																																																	
Richiesta offerta																																																																																																																																		
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																																		
Affidamento incarichi																																																																																																																																		
Realizzazione attività: Cantierizzazione																																																																																																																																		
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																																		
Indicazioni di massima, da valutare alla presentazione del progetto																																																																																																																																		
Risultati attesi:	- Manica sud del Castello ripristinata - Stato di conservazione migliorato - Fruibilità migliorata																																																																																																																																	
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Variazione mq superficie restaurata - Variazione del numero dei servizi offerti																																																																																																																																	

C.29 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE

Obiettivo specifico: Recuperare e riorganizzare gli spazi - Castello del Valentino

Titolo del Progetto: Castello del Valentino. Trasformazioni e riorganizzazione ambienti interni. Piano primo, piano ammezzato e torri manica nord

Descrizione sintetica e finalità:	Obiettivo centrale del progetto è la trasformazione delle aree al piano terreno, al primo piano e nelle torri della manica nord del Castello del Valentino per ospitare le strutture di uno dei dipartimenti del Politecnico di Torino. I locali del piano terreno, in particolare, saranno destinati a uffici, sale di rappresentanza e spazi di accoglienza, organizzati secondo criteri di sicurezza e compatibilità con gli ambienti architettonici esistenti. L'intervento interesserà anche l'antica Cappella Regia, collocata al piano terreno, di cui sarà recuperato l'apparato decorativo. Al primo piano, al piano ammezzato e all'interno delle torri saranno collocati uffici ad uso del dipartimento. L'attuale uso intensivo da parte degli studenti sarà sostituito da attività di tipo seminariale o di terzo livello (post lauream).
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	Realizzazione lavori. Cantierizzazione
	Verifiche e collaudi
	Presentazione dell'intervento

Soggetto referente:	Politecnico di Torino
------------------------	-----------------------

Soggetti coinvolti:	Politecnico di Torino Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Soprintendenza per i Beni storici artistici e etnoantropologici del Piemonte Vigili del Fuoco
---------------------	---

Risorse umane:	Personale del Politecnico di Torino Personale delle istituzioni coinvolte Professionisti esterni Imprese costruttrici (da valutare alla presentazione del progetto)
----------------	---

Risorse finanziarie	€ 3.100.000,00 Da rivalutare alla presentazione del progetto
---------------------	---

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature di cantiere
	Attrezzature per la sicurezza
	Attrezzature informatiche
	Attrezzature e prodotti fotografici

[illegible]

	conclusive/collaudi/ecc.												
--	--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CRONOPROGRAMMA													anno 2°	
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12		
Predisposizione bandi/disciplinari														
Pubblicazione bando														
Richiesta offerta														
Individuazione dell'affidatario														
Affidamento incarichi														
Realizzazione attività: Cantierizzazione														
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.														

CRONOPROGRAMMA													anno 3°	
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12		
Predisposizione bandi/disciplinari														
Pubblicazione bando														
Richiesta offerta														
Individuazione dell'affidatario														
Affidamento incarichi														
Realizzazione attività: Cantierizzazione														
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.														

Indicazioni di massima, da valutare alla presentazione del progetto

Risultati attesi:	- Manica nord del Castello ripristinata - Cappella Regia restaurata - Stato di conservazione migliorato - Fruibilità migliorata - Numero di visitatori aumentato
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Variazione mq superficie restaurata - Variazione del numero dei servizi offerti - Variazione del numero di visitatori

D. 1 PIANO DE LLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Riqualicare e valorizzare aree comunali afferenti al sito "Residenze Sabaude" – comune di Racconigi	
Titolo del Progetto: Riqualficazione Ambientale e Paesaggistica di Piazza Carlo Alberto – comune di Racconigi	
Descrizione sintetica e finalità:	L'intervento è finalizzato alla riqualficazione ambientale e paesaggistica di Piazza Carlo Alberto, ovvero è volto a recuperare l'immagine della piazza al disegno originario, con l'utilizzo di materiali che ripropongano le cromie originali in maniera unitaria. Attualmente la piazza non è null'altro che un incrocio stradale ed un parcheggio, con il fondo in asfalto, privo di qualsiasi identità spaziale. Il fine del progetto è quindi ridare la giusta dignità a questo luogo a cornice della Reggia Sabauda ed unire idealmente la Città al Castello di Racconigi, per eliminare quella frattura che attualmente esiste, provocata dal traffico, dalla viabilità e dalla mancanza di identità e caratterizzazione della piazza stessa. Si mira a conferire nuova importanza e centralità a tale spazio urbano, armonizzandolo con l'importante contesto in cui si trova immerso, recuperandone alcuni aspetti storici ma ammodernandone gli aspetti funzionali, per valorizzare l'area e ridare l'importante identità originaria a tale spazio urbano. Tale intervento è inserito nell'accordo di programma tra il Comune di Racconigi, la Regione Piemonte e gli Uffici periferici del Ministero per i Beni e le Attività culturali finalizzato alla valorizzazione del circuito delle residenze sabaude, in attuazione dell'Accordo quadro Regione Piemonte – Uffici periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, (approvato con D.P.R. 10.05.2002, N. 35, ratificato con delibera C.C. n. 48 del 28.06.2002).
Attività in progetto:	▪ Progetto di riqualficazione ambientale e paesaggistica di Piazza Carlo Alberto reso esecutivo dalla deliberazione della G.C. n. 94 del 30.04.2012; ▪ Procedure per l'affidamento dei lavori, avviate con determinazione UMD2 n. 140 del 09.07.2012, aggiudicatario in via provvisoria è la riunione temporanea di imprese di tipo verticale composta dalla GEOVERDE SYSTEM S.r.l. e dalla GEO-EDIL S.r.l.; ▪ I lavori inizieranno il 07.01.2013 e si svilupperanno per 395 giorni secondo il crono programma che si sintetizza di seguito: – Realizzazione della rete di smaltimento delle acque bianche – Realizzazione una nuova pavimentazione funzionale alla circolazione veicolare e caratterizzata da unitarietà cromatica; – Raddrizzamento dell'asse stradale del viale monumentale; – Installazione nuovi corpi illuminanti e nuova illuminazione monumentale della piazza; – Implementazione di arredo urbano e arredo a verde.
Soggetto referente:	<i>Responsabile del Procedimento: Tuninetti arch. Piernigorgio, P.O. Ufficio Tecnico Comune di Racconigi Piazza Carlo Alberto n.1- 12035 Racconigi</i> e-mail utc1@comune.racconigi.cn.it tel. 0172/821634 Fax0172/821642
Soggetti coinvolti:	Comune di Racconigi Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte
Risorse umane:	Il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, Area lavori pubblici, con la collaborazione dei funzionari della Soprintendenza Sono stati affidati a tecnici esterni il progetto della sicurezza e la parte relativa all'impianto di illuminazione pubblica. In particolare sono stati coinvolti nel progetto : 3 Architetti (di cui uno tecnico esterno a cui è stato affidato il progetto della sicurezza) , 2 geometri,1 ingegnere, 1 perito elettrotecnico

	(tecnico esterno a cui è stato affidato il progetto dell'illuminazione pubblica).																																																																																																																																																																		
Risorse finanziarie necessarie:	L'importo previsto nel progetto esecutivo è finanziato in parte con contributo statale (€ 442.792,00-fondi CIPE), in parte con mutuo Cassa Depositi e Prestiti a carico del comune di Racconigi (€ 485.505,00) ed in parte con contributo regionale (€ 232.517,00), per un totale pari ad € 1.160.814,00.																																																																																																																																																																		
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Per la redazione del progetto sono state impiegati strumenti informatici quali computer plotter a disposizione del comune , per i rilievi topografici stazioni totali. Per la realizzazione delle opere saranno utilizzati tutte le macchine da cantiere di movimentazione tipiche dei cantieri stradali a disposizione delle imprese e le attrezzature necessarie per i sondaggi archeologici.																																																																																																																																																																		
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA Anno 2012</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione attività tecnico-amministrative</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Predisposizione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <table><tr><th colspan="14">CRONOPROGRAMMA Anno 2013-2014</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th><th>Mese 13</th></tr><tr><td>Riorganizzazione viabilità</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Riorganizzazione parcheggi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione lavori ditta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA Anno 2012													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione attività tecnico-amministrative													Predisposizione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													CRONOPROGRAMMA Anno 2013-2014														Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Riorganizzazione viabilità														Riorganizzazione parcheggi														Realizzazione lavori ditta														Verifiche conclusive/collaudi/ecc.													
CRONOPROGRAMMA Anno 2012																																																																																																																																																																			
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																																																							
Predisposizione attività tecnico-amministrative																																																																																																																																																																			
Predisposizione bando																																																																																																																																																																			
Richiesta offerta																																																																																																																																																																			
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																																																																			
CRONOPROGRAMMA Anno 2013-2014																																																																																																																																																																			
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13																																																																																																																																																						
Riorganizzazione viabilità																																																																																																																																																																			
Riorganizzazione parcheggi																																																																																																																																																																			
Realizzazione lavori ditta																																																																																																																																																																			
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																																																																			
Risultati attesi:	- Aspetti visivi storici recuperati - Fruibilità della residenza e della città favorite - Viabilità veicolare ridotta																																																																																																																																																																		
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Parcheggio definitivamente eliminato - Flusso veicolare deviato, numero di passaggi veicolari - Monitoraggio fasi avanzamento lavori - Variazione numero arredi urbani e alberi impiantati																																																																																																																																																																		

D.2 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO

Obiettivo specifico: Riqualificare e valorizzare aree comunali afferenti al sito "Residenze Sabaude" – Comune di Torino

Titolo del Progetto: Restauro del Parco del Valentino – Progetto preliminare redatto dal Servizio Verde Gestione, approvato con deliberazione della G.C. in data 06/05/2008, n° mecc. 0802473/046, esecutiva dal 20/05/2008, per un ammontare di € 13.000.000,00 IVA compresa.

Descrizione sintetica e finalità:

Il progetto concerne un complesso intervento di restauro articolato nelle diverse componenti, del parco storico del Valentino.

I lavori interessano una superficie di circa 300.000 m² ed investono tutta la parte del parco storico, di proprietà della Città di Torino. Scopo del progetto è quello di procedere al restauro conservativo delle varie componenti del parco, in funzione delle diverse epoche di sua realizzazione, completando, al tempo stesso, la dotazione degli impianti di irrigazione con recupero delle acque meteoriche superficiali, riqualificando l'area storica del viale del Pallamaglio con la reintroduzione di alberate lungo i viali e gruppi arborei nel parco. Si prevede, inoltre, la riduzione della sezione dei viali a favore dell'incremento delle superfici prative, la realizzazione di percorsi attrezzati per persone diversamente abili, la valorizzazione degli accessi monumentali e dell'area pertinenziale della Fontana monumentale dei 12 mesi (1898), la valorizzazione degli ambiti di lungofiume, il rifacimento ed il completamento degli impianti di illuminazione pubblica con il mantenimento e l'integrazione di pali di modello storico, l'installazione di telecamere e *pilomat* per il controllo degli accessi e della sicurezza interna al parco.

Rispetto al progetto già approvato, un'ulteriore miglioria apportabile che renderebbe il parco storico uguagliabile a parchi europei e non solo di pari epoca, è la realizzazione di una recinzione storica che consenta la chiusura notturna dell'intera superficie. Ciò consentirebbe di limitare sensibilmente il manifestarsi di atti vandalici, oltre a preservare le bellezze artistiche e botaniche presenti nel parco.

Attività in
progetto:

- Predisposizione del bando
- Individuazione dell'affidatario
- Affidamento degli incarichi
- Realizzazione delle attività di riqualificazione
- Verifiche conclusive/Collaudo

Soggetto
referente:

Comune di Torino – Servizio Verde Gestione

Soggetti coinvolti:

Comune Torino: Direzione Verde pubblico e Edifici municipali, Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistemi informativi, Direzione Infrastrutture e Mobilità; Fondazione Torino Musei; Politecnico di Torino – Facoltà di Architettura; GTT – Gruppo Torinese Trasporti; Università di Torino

Risorse
umane:

Personale interno all'Ente (agronomi, periti agrari, architetti), professionisti esterni (architetto paesaggista, esperto restauro, coordinatore sicurezza ...), operatori del verde urbano, operatori edili, operatori del restauro, operatori edili

Risorse finanziarie necessarie:

L'ammontare del progetto approvato è di € 13.000.000,00 IVA compresa

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Per la redazione del progetto: materiale informatico (computer, stampante, plotter) messo a disposizione della Città di Torino.

Per la realizzazione dell'opera: materiale verde, edile e tecnologico messo a disposizione dalle imprese affidatarie

Cronologia di
realizzazione:

[illegible]

	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																								
	<table><tr><th colspan="2">CRONOPROGRAMMA</th><th colspan="12">Anno 2</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività rivalut.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>													CRONOPROGRAMMA		Anno 2												Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività rivalut.													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA		Anno 2																																																																																																							
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																													
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																									
Individuazione dell'affidatario																																																																																																									
Affidamento incarichi																																																																																																									
Realizzazione attività rivalut.																																																																																																									
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																									
	<table><tr><th colspan="2">CRONOPROGRAMMA</th><th colspan="12">Anno 3</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività rivalut.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>													CRONOPROGRAMMA		Anno 3												Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività rivalut.													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA		Anno 3																																																																																																							
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																													
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																									
Individuazione dell'affidatario																																																																																																									
Affidamento incarichi																																																																																																									
Realizzazione attività rivalut.																																																																																																									
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																									
Risultati attesi:	▪ Parco del Valentino rivalutificato ▪ Sicurezza pubblica all'interno del parco incrementata ▪ Fruibilità del parco favorita																																																																																																								
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ <i>Aumento della vegetazione in genere (es. esemplari arborei) nonché della superficie prativa, a discapito delle superfici attualmente pavimentate.</i> ▪ Variazione del numero e della qualità degli arredi presenti. ▪ Variazione del numero di videocamere di sicurezza installate																																																																																																								

D.3 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO

**Obiettivo specifico: Riqualificare e valorizzare aree comunali afferenti al sito "Residenze Sabaude"
– Comune di Bra**

**Titolo del Progetto: Implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica - monumentale e videosorveglianza
- Comune di Bra**

Descrizione sintetica e finalità:	L'intervento si propone di migliorare la sicurezza dei luoghi anche nelle ore notturne implementando o addirittura andando a sostituire i vecchi corpi illuminanti con nuove armature di moderna tecnologia (led) che consentano di migliorare l'illuminazione del sito e al tempo stesso permettano di risparmiare in consumo energetico. Illuminazione monumentale di edifici o percorsi di notevole rilevanza storico architettonica sempre con particolare attenzione al risparmio energetico. Implementazione delle videocamere di sicurezza da posizionarsi in punti strategici del borgo per garantire una maggior sicurezza ai visitatori e ai residenti, attualmente vi sono due videocamere in prossimità della piazza.
-----------------------------------	--

Attività in progetto:	<u>Intervento A</u> studio preliminare di massima Intervento di sostituzione corpi illuminanti obsoleti e nuova illuminazione monumentale della piazza Vittorio Emanuele ingresso principale Castello <u>Intervento B</u> in fase di studio preliminare Implementazione delle videocamere di sorveglianza per un controllo più strategico del sito e delle zone di accesso
-----------------------	--

Soggetto referente:	Comune di Bra
------------------------	---------------

Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i Beni Culturali Architettonici e Paesaggistici del Piemonte
---------------------	--

Risorse umane:	Personale afferente alle istituzioni coinvolte
----------------	--

Risorse finanziarie necessarie:	Intervento A Costo intervento di recupero e realizzazione nuovi servizi igienici € 200.000,00 da finanziare Intervento B Costo intervento nuovo parcheggio € 40.000,00 da finanziare
---------------------------------	---

Risorse tecnologiche e	Strumentazioni di rilevamento e progettazione in dotazione della ripartizione LL.PP. del comune e in parte messa a disposizione da professionisti esterni
------------------------	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione attività tecnico-amministrative												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività intervento A												
	Realizzazione attività intervento B												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Sicurezza dei luoghi migliorata ▪ Fruibilità in sicurezza migliorata anche nelle ore notturne.
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione numero di corpi illuminanti ▪ Variazione numero videocamere
---	---

D.4 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Riqualificare e valorizzare i centri storici – Comune di Venaria Reale	
Titolo del Progetto: Programma di valorizzazione del Centro Storico: recupero dell'immobile ex-Infermeria Quadrupedi	
Descrizione sintetica e finalità:	Nel contesto del Programma di Valorizzazione del Centro Storico sono compresi alcuni beni attualmente nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio. L'edificio denominato "ex Infermeria Quadrupedi", già Palazzo dei Principi di Carignano, è situato in via Mensa ed affaccia sulla piazza dell'Annunziata; l'immobile storico fa parte del piano Castellamontiano d'intervento sulla Via Maestra (attuale Via Mensa) e costituisce il lato sud-orientale di piazza dell'Annunziata, centro geometrico dell'urbanistica seicentesca della città. L'immobile, in virtù del suo pregio storico e artistico, è vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte. E' previsto il restauro e risanamento conservativo dell'edificio, mediante co-finanziamento pubblico/privato, per una rifunzionalizzazione a sede di attività turistico-ricettive, culturali e terziarie. I tempi di insediamento per le nuove destinazioni sono ipotizzabili in funzione delle nuove disposizioni statali in materia di dismissione del Patrimonio Pubblico. Per quanto concerne le funzioni ricettive l'intervento si inserisce in un quadro di trasformazioni che riguardano ulteriori immobili del Centro Storico, da rifunzionalizzare e/o restaurare, adatti per localizzazione e caratteristiche edilizie ad ospitare funzioni ricettive, rivolte ad utenze diversificate: l'opportunità di questa scelta deriva dalle nuove esigenze connesse ai flussi turistici, nonché in relazione allo sviluppo del Centro del Restauro con richiesta di nuovi spazi per l'ospitalità.
Attività in progetto:	L'attività in progetto si articola: – Perfezionamento degli atti finalizzati ad acquisire la disponibilità del bene – Sviluppo delle fasi progettuali – Affidamento dei lavori – Esecuzione delle opere – Collaudo – completamento dell' iter procedurale, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m. ed i.
Soggetto referente:	Comune di Venaria Reale / Agenzia del Demanio
Soggetti coinvolti:	Agenzia del Demanio, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte.
Risorse umane:	Presenti nei soggetti coinvolti Professionisti esterni Imprese in possesso dei requisiti di carattere generale e qualificazione
Risorse finanziarie necessarie:	Importo previsto: € 3.878.000,00 risorse da reperire
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse interne agli Enti Professionisti esterni Imprese Edili
Cronologia di realizzazione:	Cronologia da sviluppare in funzione di normative statali in corso di emanazione Progettazione: 24 mesi Realizzazione lavori: 24/36 mesi

Risultati attesi:	▪ Progresso nella riqualificazione del Centro Storico ▪ Fabbricati conservati ▪ Ricadute positive in termini di valorizzazione ed accoglienza turistica della Città
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Monitoraggio della qualità degli interventi ▪ Variazione dell'entità dei finanziamenti privati reperiti ▪ Variazione dei prezzi del mercato immobiliare ▪ Monitoraggio della vivibilità urbana ▪ Periodicità della verifica: 5 anni

D.5 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA e DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Riqualificare e valorizzare i centri storici – Comune di Venaria Reale	
Titolo del Progetto: Programma di valorizzazione del Centro Storico: recupero dell'immobile Corte Pagliere ex Cavallerizza Lamarmora	
Descrizione sintetica e finalità:	Nel contesto del Programma di Valorizzazione del Centro Storico sono compresi alcuni beni attualmente nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio. L'immobile d'epoca è costituito dagli edifici "Corte Pagliere" e "Cavallerizza Lamarmora"; il complesso si presenta a corte rettangolare ed è dotato di un ampio cortile interno; l'architettura è tipicamente militare ed austera, originaria del '700 e dell'800; in passato era destinata a magazzino, ricovero animali, galoppatoio e spazi di addestramento. Parte dell'immobile è stato ristrutturato nel 1985 e dal 1994 è adibito ad uso residenziale (Edilizia Residenziale Pubblica) ed a pubblico servizio (Sale convegni e riunioni: Sala del Cavallo e Sala delle Colonne). Accresce il pregio dell'edificio detto "Corte Pagliere" la Sala del Cavallo, caratteristica per la presenza di enormi affreschi raffiguranti le gittate dei cannoni e due cavalli. L'immobile, in virtù del suo pregio storico e artistico, è vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte. Completato il trasferimento degli inquilini, attualmente l'immobile risulta essere libero. L'intervento di valorizzazione previsto è finalizzato a recuperare e riqualificare il fabbricato come sede di attività turistico-ricettive e come sede di attività terziarie direzionali (agenzie bancarie, studi professionali, etc.) e culturali. Il complesso è già stato oggetto di finanziamento Regionale. Per quanto concerne le funzioni ricettive l'intervento si inserisce in un quadro di trasformazioni che riguardano ulteriori immobili del Centro Storico, da rifunionalizzare e/o restaurare, adatti per localizzazione e caratteristiche edilizie ad ospitare funzioni ricettive, rivolte ad utenze diversificate: l'opportunità di questa scelta deriva dalle nuove esigenze connesse ai flussi turistici, nonché in relazione allo sviluppo del Centro del Restauro con richiesta di nuovi spazi per l'ospitalità.
Attività in progetto:	L'attività in progetto si articola: – Perfezionamento degli atti finalizzati ad acquisire la disponibilità del bene – Sviluppo delle fasi progettuali – Affidamento dei lavori – Esecuzione delle opere – Collaudo – completamento dell' iter procedurale, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m. ed i.
Soggetto referente:	Comune di Venaria Reale / Agenzia del Demanio
Soggetti coinvolti:	Agenzia del Demanio, Comune di Venaria Reale, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte.
Risorse umane:	Presenti nei soggetti coinvolti Professionisti esterni Imprese in possesso dei requisiti di carattere generale e qualificazione
Risorse finanziarie necessarie:	Importo previsto: € 12.754.000,00 risorse da reperire
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse interne agli Enti Professionisti esterni Imprese Edili

Cronologia di realizzazione:	Cronologia da sviluppare in funzione di normative statali in corso di emanazione Progettazione: 24 mesi Realizzazione lavori: 24/36 mesi
Risultati attesi:	▪ Migliorata la valorizzazione del Centro Storico ▪ Fabbricati conservati ▪ Ricadute positive in termini di valorizzazione ed accoglienza turistica della Città
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Monitoraggio della qualità degli interventi ▪ Variazione dell'entità dei finanziamenti privati reperiti ▪ Variazione dei prezzi del mercato immobiliare ▪ Monitoraggio della vivibilità urbana ▪ Periodicità della verifica: 5 anni

D.6 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Riqualificare e valorizzare i centri storici – Comune di Venaria Reale	
Titolo del Progetto: Programma di valorizzazione del Centro Storico: recupero del compendio ex-Caserma Beleno (Corpo centrale)	
Descrizione sintetica e finalità:	Il Compendio ex-Caserma Beleno è costituito da un'area ex-militare, acquisita al patrimonio Comunale nell'anno 2000, formato da n. 13 manufatti e cortili interni, già oggetto di parziale riqualificazione: due locali perimetrali, limitrofi al Canale che attraversa l'area sono stati ristrutturati con destinazione a Centro Anziani, compresa la sistemazione dell'area esterna; nei locali perimetrali la Via Giuseppe Verdi è in corso di completamento la nuova Biblioteca Comunale, i corpi di fabbrica con ingresso dalla Via Trucchi, oggetto di finanziamento regionale per la realizzazione di Edilizia Residenziale Pubblica, sono stati concessi in Diritto di superficie in favore dell'ATC di Torino. Nei due piazzali esistenti sono state realizzate delle aree a parcheggio con relativa viabilità di collegamento, alcuni locali perimetrali sono, infine, utilizzati come magazzino Comunale per il ricovero di attrezzature e materiale vario. L'Amministrazione intende completare la trasformazione del Compendio, insediando funzioni diversificate e compatibili all'alto valore posizionale del sito, all'interno di una prospettiva di riorganizzazione e valorizzazione dell'intera area. L'indirizzo dell'Amministrazione è volto ad operare secondo criteri moderni e razionali, proseguendo nell'impegno di privilegiare i programmi di recupero del patrimonio edilizio esistente ed in particolare di fabbricati adeguati per dimensioni, qualità degli spazi, collocazione strategica nel contesto urbano; tale scelta si basa sulla ferma convinzione che, riassegnando funzioni adeguate ai complessi architettonici del Centro della Città, portati alla dimissione da vicende storiche, urbanistiche od economiche, si rafforzi l'identità urbana migliorando anche la qualità dei servizi offerti al cittadino.
Attività in progetto:	L'attività in progetto si articola: – Sviluppo delle fasi progettuali – Affidamento dei lavori – Esecuzione delle opere – Collaudo – completamento dell' iter procedurale, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m. ed i.
Soggetto referente:	Comune di Venaria Reale
Soggetti coinvolti:	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte
Risorse umane:	Presenti nei soggetti coinvolti Professionisti esterni Imprese in possesso dei requisiti di carattere generale e qualificazione
Risorse finanziarie necessarie:	Importo previsto per il completamento: € 14.00.000,00 risorse da reperire
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse interne agli Enti Professionisti esterni Imprese Edili
Cronologia di realizzazione:	Cronologia da sviluppare in funzione di normative statali in corso di emanazione Progettazione: 24 mesi Realizzazione lavori: 24/36 mesi

Risultati attesi:	▪ Migliorata la valorizzazione del Centro Storico ▪ Fabbricati conservati ▪ Ricadute positive in termini di razionalizzazione degli Uffici Pubblici, miglioramento dei percorsi di visita
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Monitoraggio della qualità degli interventi ▪ Variazione dell'entità dei finanziamenti privati reperiti ▪ Variazione dei prezzi del mercato immobiliare ▪ Periodicità della verifica: 5 anni

D.7 VALORIZZAZIONE ECONOMICA e DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Riqualificare e valorizzare i centri storici – Comune di Venaria Reale	
Titolo del Progetto: Programma di valorizzazione del Centro Storico: recupero dell'immobile ex-Caserma dei Carabinieri	
Descrizione sintetica e finalità:	L'immobile, di proprietà dell'Agenzia del Demanio, già ex Casa Littoria, è stato costruito negli anni 1935/36 su progetto dell'Ing. Per Carlo Cadorna. Il fabbricato è stato rimaneggiato negli anni 60 per riadattare l'edificio a sede del Comando Carabinieri di Venaria Reale. Il bene è stato individuato nell'elenco della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte dal 1995 – Scheda inventariale n. 0100074156. Il cortile esterno con annesse tettoie risulta essere concesso in locazione alla Città di Venaria Reale, per il ricovero di automezzi ed attrezzature di proprietà comunale. L'Amministrazione Comunale con propria deliberazione ha già provveduto ad approvare la documentazione finalizzata ad ottenere dall'Agenzia del Demanio concessione cinquantennale del bene. L'Amministrazione intende avviare il progetto di ristrutturazione e restauro della palazzina ex-Caserma dei Carabinieri allo scopo di rifunzionalizzare un'architettura storica, nel rispetto della sua identità. Particolare attenzione è rivolta oltre che a fattori funzionali e storici anche ai materiali da utilizzare nella ristrutturazione, alla copertura esterna degli ambienti, all'inserimento degli impianti tecnologici, nell'intento di non operare interventi invasivi e di utilizzare tecniche di intervento differenziate in rapporto alla specificità dei materiali originari e all'uso futuro. L'intervento si inserisce in un contesto più vasto di valorizzazione del territorio, connesso agli interventi di recupero della Reggia e del Borgo castello della Mandria, all'interno del quale può assumere una particolare connotazione uno specifico itinerario, finalizzato alla riqualificazione del consistente patrimonio di edilizia razionalista presente nella Zona Centrale della città.
Attività in progetto:	– Perfezionamento degli atti finalizzati ad acquisire la disponibilità del bene – Sviluppo delle fasi progettuali – Affidamento dei lavori – Esecuzione delle opere – Collaudo – completamento dell' iter procedurale, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m. ed i.
Soggetto referente:	Comune di Venaria Reale / Agenzia del Demanio
Soggetti coinvolti:	Agenzia del Demanio, Comune di Venaria Reale, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte.
Risorse umane:	Presenti nei soggetti coinvolti Professionisti esterni Imprese in possesso dei requisiti di carattere generale e qualificazione
Risorse finanziarie necessarie:	Importo previsto per il completamento: € 3.364.431,00 risorse da reperire
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse interne agli Enti Professionisti esterni Imprese Edili
Cronologia di realizzazione:	Cronologia da sviluppare in funzione di normative statali in corso di emanazione Progettazione: 24 mesi Realizzazione lavori: 24/36 mesi

Risultati attesi:	▪ Progresso nella riqualificazione del Centro Storico ▪ Fabbricati conservati ▪ Ricadute positive in termini di razionalizzazione degli Uffici Pubblici, ▪ Valorizzati i percorsi di visita e l'attrattività turistica
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ N. fabbricati recuperati ▪ Monitoraggio della qualità degli interventi ▪ Variazione dell'entità dei finanziamenti privati reperiti ▪ Variazione dei prezzi del mercato immobiliare ▪ Periodicità della verifica: 5 anni

D. 8 VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Riqualicare e valorizzare i centri storici – Comune di Venaria Reale	
Titolo del Progetto: Programma di valorizzazione Via Mensa: riqualificazione delle facciate-estensione progetto	
Descrizione sintetica e finalità:	L'Amministrazione ha avviato un progetto di riqualificazione delle facciate dei fabbricati privati prospicienti la Via Mensa, l'intervento si articola in fasi distinte e successive che prevedono: emanazione di un bando ad evidenza pubblica per l'erogazione contributi, l'adesione dei privati interessati attraverso istanza di partecipazione, l'istruttoria comunale e la valutazione della documentazione da parte di specifica commissione per l'ammissione al contributo, la realizzazione degli interventi a cura dei privati con controllo della conformità dei lavori per l'erogazione dei contributi. Allo stato hanno aderito, presentando manifestazione di interesse, 17 fabbricati. L'Amministrazione intende estendere il progetto, sulla base del reperimento di ulteriori finanziamenti con l'obiettivo di proseguire il restauro delle facciate del Centro Storico, con particolare riferimento alle vie più prossime alla Reggia quali via XX Settembre e via Cesare Battisti. L'intervento rappresenta un importante esempio di progettualità omogenea dal punto di vista estetico ed architettonico, finalizzato alla valorizzazione del centro storico mediante il completamento del recupero della Via Mensa, direttrice di accesso alla Reggia.
Attività in progetto:	L'attività in progetto si articola: – ridefinizione dell'ambito di intervento – estensione del Progetto quadro – riapertura dei termini di adesione – istruttoria ed ammissione al contributo – realizzazione dei lavori – verifica conformità degli interventi eseguiti – erogazione della quota di contributo a fronte di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dai soggetti privati
Soggetto referente:	Comune di Venaria Reale e Fondazione Contrada Torino
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte, Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, Fondazioni Bancarie, Istituti di credito, Amministratori, Proprietari
Risorse umane:	Presenti nei soggetti coinvolti Imprese Edili in possesso dei requisiti di carattere generale e qualificazione
Risorse finanziarie necessarie:	Importo previsto per il completamento: € 1.783.280,00 € 445.820 già impegnati € 445.820 disponibili € 1.337.460 finanziamenti privati
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Tecniche di restauro e risanamento conservativo

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Anno 1												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Ridefinizione dell'ambito di intervento												
	Estensione del Progetto quadro												
	Riapertura dei termini di adesione												
	Istruttoria ed ammissione a contributo												
	Realizzazione dei lavori												
	CRONOPROGRAMMA												
Anno 2													
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
Realizzazione dei lavori													
Verifica conformità degli interventi													
Erogazione della quota													
Risultati attesi:	▪ Progresso nella riqualificazione del Centro Storico ▪ Fabbricati conservati ▪ Percorsi di visita ed attrattività turistica valorizzati ▪ Ricadute positive in termini di attivazione dell'economia locale												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di fabbricati recuperati ▪ Monitoraggio della qualità degli interventi ▪ Variazione dei prezzi del mercato immobiliare ▪ Variazione attività di recupero complementari in attivazione ▪ Periodicità della verifica: 5 anni												

D.9 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO

Obiettivo specifico: Valorizzare i prodotti caratterizzanti il sito "Residenze Sabaude" – Villa della Regina

Titolo del Progetto: La vigna della Villa della Regina. Attività di promozione del vino "Vigna della Regina" e delle colture storiche.

Descrizione
sintetica e
finalità:

Il vino “Vigna della Regina” è il prodotto di un programma di reimpianto di un antico vigneto nelle aree di pertinenza agricola di Villa della Regina. Questa, infatti, nasce come residenza, nelle immediate prossimità della città, destinata allo svago, ma anche alla produzione di piccole quantità di prodotti agricoli, destinati al consumo per i residenti della villa.

Il vino di Vigna della Regina ha raccolto un forte consenso tra il pubblico e gli addetti ai lavori, contribuendo alla promozione della conoscenza della villa presso un pubblico ampio.

L'iniziativa in oggetto intende incrementare la promozione della conoscenza del vino della Vigna della Regina attraverso azioni specifiche e allestendo un punto informativo a corredo del vigneto.

Mediante studi storici si intende favorire l'approfondimento delle conoscenze relative ad altre produzioni e in ultimo, ove possibile, creare nuove aree destinate a questo tipo di coltivazioni da affidare ad aziende esterne favorendo la sostenibilità economica della manutenzione del verde.

Attività in
progetto:

- 1) Definizione del programma attività: definizione del programma di attività con individuazione degli obiettivi di promozione da raggiungere e avviamento delle attività di ricerca sulle produzioni storicamente accertate con redazione di contenuti utili. Alla CCIAA vengono forniti i materiali risultanti per stabilire le fattibilità in termini operativi di eventuali ulteriori impianti.
- 2) Produzione materiali informativi e allestimento spazio: produzione di materiali informativi incremento delle strategie di partecipazione, allestimento punto informativo/promozionale presso la Villa della Regina con creazione di pannellistica e strutture espositive dei prodotti.
- 3) Promozione esterna: ulteriore incremento della presenza web e delle strategie di partecipazione; individuazione degli eventi legati all'enogastronomia nei quali prevedere la presenza di materiale informativo e promozionale.

Soggetto
referente:

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte.

Soggetti coinvolti:

Soprintendenza per i beni storici, Artistici ed etnoantropologici del Piemonte.
Azienda vitivinicola Balbiano Melchiorre s.n.c.
CCIAA di Torino

Risorse
umane:

- personale della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e delle Soprintendenze piemontesi destinato alla gestione e alla conduzione del progetto e al programma di comunicazione e promozione così come definito dall'iniziativa;
- personale della ditta Balbiano che è, in convenzione, conduttrice del vigneto e produttrice del vino della Vigna della Regina;
- un professionista che operi nell'ambito della progettazione delle aree verdi;
- personale della CCIAA che operi per la definizione degli aspetti merceologici delle produzioni;
- personale tipografia per la produzione del materiale promozionale;

Risorse finanziarie necessarie:

€ 22.000,00

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

Risorse informatiche interne ed esterne per l'elaborazione dei materiali promozionali ed informativi. Strutture espositive e per l'allestimento degli spazi promozionali all'interno della Villa della Regina.
--

Cronologia di
realizzazione:

CRONOPROGRAMMA												
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Definizione del programma di attività												
Produzione materiali e allestimento												
Promozione esterna												
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	Immagine di Villa della Regina consolidata, come residenza e di produzione, riattivandone una vocazione storica. Conoscenza della Villa promossa presso un pubblico ampio, interessando anche settori professionali specifici. Numero dei visitatori incrementato, per l'allargamento al cluster dei turisti eno-gastronomici. Costi di alcune attività manutentive di aree verdi esternalizzati.
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ produzione di brochure e depliant promozionali ▪ pannelli informativi punto promozionale presso la Vigna ▪ materiale video e presentazione sulle attività di coltivazione e produzione ▪ allestimento strutture espositive per il punto promozionale ▪ presenza presso stand Balbiano in almeno due fiere di enogastronomia

D.10 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Facilitare l'accesso ai centri storici e al sito UNESCO – Pollenzo (Comune di Bra)	
Titolo del Progetto: Riqualficazione area Via Regina Margherita (borgo di Pollenzo) e realizzazione parcheggio – comune di Bra	
Descrizione sintetica e finalità:	Si prevedono tre interventi: 1. realizzazione nuovo parcheggio ad uso pubblico esterno al borgo antico di Pollenzo 2. riqualficazione di Via Regina Margherita con ampliamento, 3. messa in sicurezza marciapiedi, abbattimento barriere architettoniche. Inoltre, si pedonalizzerà l'area limitrofa al castello. Gli interventi previsti vanno ad implementare i molteplici già eseguiti in occasione del recupero dell'Agenzia del Castello di Pollenzo, attuale sede dell'Università di Scienze Gastronomiche, migliorando l'accessibilità dei luoghi.
Attività in progetto:	<u>Intervento A</u> in fase di realizzazione Nuovo parcheggio all' esterno del Borgo avente la finalità di eliminare il traffico veicolare nel piazza centrale del castello e conseguente pedonalizzazione delle vie interne al centro storico, l'intervento è in fase di realizzazione e per il suo completamento necessita di essere implementato sotto l'aspetto architettonico con il posizionamento di arredo urbano e la messa a dimora di arredo a verde. <u>Intervento B</u> progettato da realizzare Intervento di riqualficazione di via Regina Margherita con realizzazione di nuovi marciapiedi e abbattimento delle barriere architettoniche, vista le sempre più esigue disponibilità economiche anche in questo caso per ottenere un risultato ottimale lo si dovrebbe implementare con l'aggiunta di arredo urbano e arredo a verde. <u>Intervento C</u> da realizzare Implementazione di arredo urbano e arredo a verde (sedute dissuasori per la realizzazione di camminamenti protetti, cestini, portabiciclette, area attrezzata per giochi bimbi. Realizzazione di arredo di una rotatoria con i resti di acquedotto romano in ingresso al borgo di Pollenzo.
Soggetto referente:	Comune di Bra
Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i Beni Culturali Architettonici e Paesaggistici del Piemonte
Risorse umane:	Personale afferente alle istituzioni coinvolte (entrambi gli interventi sono stati progettati dalla ripartizione LL.PP. del Comune di Bra senza l'ausilio di professionisti esterni)
Risorse finanziarie necessarie:	Intervento A costo € 150.000,00 recupero ribasso d'asta piano sicurezza stradale 2003 (zone 30) Intervento B costo € 290.000,00 da finanziare con fondi comunali Intervento C costo € 80.000,00 da finanziare con fondi comunali arredo urbano + arredo rotatoria
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Strumentazioni di rilevamento e progettazione in dotazione della ripartizione LL.PP. del comune

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione attività tecnico- amministrative												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività intervento A												
	Realizzazione attività intervento B												
	Realizzazione nuovo arredo urbano intervento C												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	▪ Accessibilità migliorata ▪ Percorsi di accesso all’ area limitrofa del Castello e della Piazza Vittorio Emanuele in sicurezza												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di elementi di arredo urbano di circa 40 elementi nuovi da posizionare all’interno del borgo ▪ Variazione del numero di percorsi segnalati un nuovo percorso pedonalizzato all’interno del borgo a seguito dell’intervento su Via Regina Margherita ▪ Variazione del numero della segnaletica installata N° 6 cartelli indicatori nuovo parcheggio e N° 2 cartelli di divieto di sosta su tutta la P.zza Vittorio Emanuele ▪ Nuovo parcheggio 120 nuovi posti auto e sono state messe a dimora 25 alberi (essenza tiglio)												

D.11 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO																							
Obiettivo specifico: Facilitare l'accesso ai centri storici e al sito UNESCO – comune di Agliè																							
Titolo del Progetto: Realizzazione di percorso pedonale e sistemazione banchina stradale lungo la cinta muraria del Castello Ducale di Agliè																							
Descrizione sintetica e finalità:	Realizzazione di un tratto di marciapiede che colleghi l'ingresso principale del Castello Ducale con la Piazza Molini, quale proseguimento di quello già esistente lungo parte della S.P. 52 di congiunzione fra la "rampa" di Viale Don Notario. L'iniziativa è volta ad incrementare ulteriormente la fruibilità del Castello nello svolgimento di manifestazioni ed attività culturali, mediante il miglioramento delle condizioni di utilizzo dei percorsi di accesso al medesimo dalle aree di sosta dei veicoli, ubicate nelle immediate vicinanze. Le scelte operate sono quelle di integrare quanto più possibile la funzione del parcheggio di auto e bus con la viabilità dei percorsi pedonali. Tale criterio tiene conto, inoltre, delle esigenze di ricettività, di viabilità e di sicurezza conseguenti al considerevole aumento dei visitatori della reggia registrato negli ultimi anni. I piani di calpestio dell'area di intervento rimangono invariati, ma opportunamente modificati per sopraelevare i marciapiedi e favorire lo smaltimento dell'acqua. La tipologia della pavimentazione riprende il modello realizzato nel viale Don Notario e nel progetto di riqualificazione dell'ingresso Est del parco basso del Castello, con ciottoli piani e cordoni in pietra così da garantire un'unitarietà formale ed estetica tra i nuovi spazi pubblici. In definitiva intende procedere con leggere modifiche del suolo allo scopo di ottenere una maggiore superficie pedonale e migliorare la viabilità e l'accessibilità intorno alla Reggia.																						
Attività in progetto:	Il progetto consiste nella realizzazione delle opere di formazione tratto marciapiede di collegamento fra Piazza Molini e l'ingresso del Castello Ducale. ▪ Redazione delle varie fasi progettuali (preliminare, definitivo, esecutivo) a seguito dell'avvenuta individuazione del tecnico progettista. ▪ A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, si procederà con le formalità di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e relativo Regolamento di Attuazione D.P.R. 207/2010. ▪ Si proseguirà quindi con la realizzazione effettiva dei lavori da parte dell'impresa aggiudicataria che dovrà compiere le opere nei termini fissati dal Capitolato d'Appalto. ▪ A conclusione dei lavori sarà effettuato il collaudo degli stessi con successiva possibilità di fruizione delle opere. ▪ A completamento dell'intervento sarà installato arredo urbano sarà omogeneo a quanto già presente sul territorio e tipico delle Residenze Sabaude.																						
Soggetto referente:	Soggetto referente il progetto è il Direttore Mario TURETTA della Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte																						
Soggetti coinvolti:	Soggetto Beneficiario: Sindaco pro-tempore del Comune di Agliè, Edi Gianotti																						
Risorse umane:	Responsabile Tecnico del Progetto: Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Agliè, geom. Fabrizio Truffa Giachet (R.U.P.) Progettista e Direttore dei Lavori: da individuare a seguito di puntuale esecuzione delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di affidamento incarichi di progettazione e direzione lavori.																						
Risorse finanziarie necessarie:	Il quadro economico del Progetto è il seguente: <table><tr><td>a) Importo dei Lavori</td><td>€.</td><td>80.903,34</td></tr><tr><td></td><td>Di cui per la sicurezza</td><td>€.</td><td>1.618,34</td></tr><tr><td>b) I.V.A. sull'importo di appalto</td><td>€.</td><td>8.090,33</td></tr><tr><td>c) Spese Tecniche di progettazione e D.L. – CNPIA 4%</td><td>€.</td><td>9.708,40</td></tr><tr><td>d) Iva spese tecniche 21%</td><td>€.</td><td>2.038,76</td></tr><tr><td>e) Indennità RUP</td><td>€.</td><td>404,52</td></tr><tr><td>TOTALE COMPLESSIVO</td><td>€.</td><td>101.145,35</td></tr></table>	a) Importo dei Lavori	€.	80.903,34		Di cui per la sicurezza	€.	1.618,34	b) I.V.A. sull'importo di appalto	€.	8.090,33	c) Spese Tecniche di progettazione e D.L. – CNPIA 4%	€.	9.708,40	d) Iva spese tecniche 21%	€.	2.038,76	e) Indennità RUP	€.	404,52	TOTALE COMPLESSIVO	€.	101.145,35
a) Importo dei Lavori	€.	80.903,34																					
	Di cui per la sicurezza	€.	1.618,34																				
b) I.V.A. sull'importo di appalto	€.	8.090,33																					
c) Spese Tecniche di progettazione e D.L. – CNPIA 4%	€.	9.708,40																					
d) Iva spese tecniche 21%	€.	2.038,76																					
e) Indennità RUP	€.	404,52																					
TOTALE COMPLESSIVO	€.	101.145,35																					
Risorse	Le risorse tecnologiche saranno totalmente fornite dagli esecutori materiali del progetto, mentre l'infrastruttura risulta nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale.																						

tecnologiche e infrastrutturali:													
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione bandi/disciplinari												
	Pubblicazione bando												
	Richiesta offerta												
	Individuazione dell'affidatario												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività												
	Installazione arredo urbano												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
Risultati attesi:	▪ Percorribilità pedonale verso il castello migliorata. ▪ Livello di sicurezza sia per i pedoni che per i veicoli incrementata. ▪ Accessibilità favorita.												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Monitoraggio attività di progettazione e realizzazione. ▪ Variazione del flusso di visitatori.												

D.12 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Facilitare l'accesso ai centri storici e al sito UNESCO – Comune di Racconigi	
Titolo del Progetto: Realizzazione Pista Ciclabile in Via Stramiano – Comune di Racconigi	
Descrizione sintetica e finalità:	Il Comune di Racconigi è capofila del Progetto Cyclo territorio nell'ambito del PIT "Monviso: l'uomo e le territoire. Programma Alcotra 2007 – 2013 Italia – Francia", oggetto di finanziamento della Comunità Europea e della Regione Piemonte, con i Comuni partners di Savigliano, Saluzzo e Guillestre. In questo ambito si inserisce l'intervento di messa in sicurezza e realizzazione di una pista ciclabile in Via Stramiano che, oltre a collegare il centro abitato di Racconigi al bene faro denominato Centro Cicogne, sede della Ciclo Officina attrezzata nonché di un efficiente servizio di noleggio biciclette, è una strada che conduce ai due itinerari secondari identificati come "Itinerario delle Cascine Reali" e "Itinerario del Bosco del Merlino". Trattandosi di un percorso relativamente lungo, la realizzazione avverrà per stralci successivi. Con la creazione di un percorso di fruizione "slow", ovvero ciclabile, che collega i beni faro del territorio racconigese, l'intervento mira a migliorare l'accessibilità (sostenibile ed economica) delle caschine Reali e del bosco di Merlino e a valorizzare il territorio.
Attività in progetto:	Ad oggi risulta terminato e realizzato il primo stralcio di circa 400m lineari mentre rimane in fase di progetto preliminare la restante parte di circa 2.000 m. Le attività in progetto prevedono: – Studio dei percorsi – Affidamento lavori e cantierizzazione – Realizzazione delle piste ciclabili – Studio e realizzazione della segnaletica – Apposizione della segnaletica – Collaudo e attivazione dei percorsi
Soggetto referente:	Ing. Camisassa Ezio 0172/821642 utc2@comune.racconigi.cn.it P.I. Rogato Fabrizio 0172/821644 agenda21@comune.racconigi.cn.it
Soggetti coinvolti:	Aderenti al pianto Integrato Transfrontaliero PIT MONVISO, progetto 5 "Cyclo", ovvero il Comune di Racconigi, il Comune di Savigliano, il Comune di Saluzzo ed il Comune di Guillestre (FR)
Risorse umane:	La redazione del progetto e la relativa direzione dei lavori è stata affidata al personale comunale dell'Area Lavori Pubblici e dell'Ufficio Ambiente, come specificato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 07.03.2011 e dalla determinazione dell'UMD2 n. 39 del 08.03.2011. La realizzazione sarà appaltata ad una ditta esterna tramite gara pubblica.
Risorse finanziarie necessarie:	Per il primo stralcio sono state allocate a bilancio le seguenti risorse: • € 67.000,00 - capitolo 10720 "opere nel settore turistico – PIT" – impegno 1054/2011; • € 3.000,00 – capitolo 10720/6 "opere nel settore turistico – PIT – spese tecniche" – impegno 1055/2011. Per i successivi stralci si confida nei fondi in fase di predisposizione del PTI Regione Piemonte "Le terre delle due province" che dovrebbero aggirarsi attorno ai 380.000,00 €.
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Risorse tecnologiche fornite da ditte private.

[illegible]

D.13 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO

Obiettivo specifico: Facilitare l'accesso ai centri storici e al sito UNESCO – Agenzia di Pollenzo

TITOLO DEL PROGETTO: Realizzazione nuovi servizi igienici pubblici, di un nuovo parcheggio di pertinenza al castello – Comune di Bra

Descrizione sintetica e finalità:	Con la realizzazione di servizi igienici pubblici e di un parcheggio di pertinenza si vuole fornire un incremento dei servizi offerti dal sito che negli ultimi anni con l'avvento dell' Università di Scienze Gastronomiche nell'Agenzia del Castello di Pollenzo ha apportato un incremento considerevole del turismo italiano e straniero nel Borgo.
-----------------------------------	---

Attività in progetto:	<u>Intervento A</u> in fase di progettazione definitiva Realizzazione di nuovi servizi igienici pubblici in un corpo di fabbrica di pertinenza al castello. <u>Intervento B</u> in fase di studio preliminare Nuovo parcheggio ad uso pubblico all'interno delle mura di cinta del castello per completare l'intervento di pedonalizzazione totale all'interno del borgo.
-----------------------	---

Soggetto referente:	Comune di Bra e Privati (proprietari del castello)
------------------------	--

Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i Beni Culturali Architettonici e Paesaggistici del Piemonte
---------------------	--

Risorse umane:	Personale afferente alle istituzioni coinvolte (entrambi gli interventi sono stati progettati dalla ripartizione LL.PP. del Comune di Bra c l’ausilio di professionisti esterni)
----------------	---

Risorse finanziarie necessarie:	Intervento A
	Costo intervento di recupero e realizzazione nuovi servizi igienici € 65.000,00 da finanziare
	Intervento B
	Costo intervento nuovo parcheggio € 250.000,00 da finanziare

Risorse tecnologiche e	Strumentazioni di rilevamento e progettazione in dotazione della ripartizione LL.PP. del comune e in parte messa a disposizione da professionisti esterni
------------------------	---

Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Predisposizione attività tecnico-amministrative												
	Affidamento incarichi												
	Realizzazione attività intervento A												
	Realizzazione attività intervento B												
	Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												

Risultati attesi:	▪ Offerta turistico ricettiva del sito di Pollenzo migliorata
-------------------	---

Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Variazione del numero di servizi offerti ▪ Monitoraggio fasi avanzamento lavori parcheggio
---	---

D.14 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO

Obiettivo specifico: Facilitare l'accesso ai centri storici e al sito UNESCO – Comune di Venaria Reale

TITOLO DEL PROGETTO: Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità nell'area del Sito, della Buffer Zone e nella Città.

Descrizione sintetica e finalità:	Realizzazione di un sistema integrato di mobilità, finalizzato a ridurre la pressione veicolare privata attorno al Centro Storico, a garantire la pedonalizzazione ed a migliorare l'accessibilità, mediante la graduale ristrutturazione del trasporto pubblico di superficie e il collegamento con i parcheggi a servizio del Centro Storico.												
Attività in progetto:	Attuazione di protocolli d'intesa, convenzioni con i soggetti coinvolti, pubblici e privati per: ▪ Modifica percorso mezzi pubblici ▪ Realizzazione nuovo capolinea "Reggia" presso l'area ex-caserma Beleno ▪ Integrazione percorso navetta elettrica Consorzio Venaria Reale ▪ Integrazione postazioni bike-sharing Piazza Vittorio Veneto e Piazza della Repubblica ▪ Postazione car pooling ▪ Controllo e monitoraggio lavori di realizzazione												
Soggetto referente:	Comune di Venaria Reale												
Soggetti coinvolti:	Provincia di Torino, Comune di Torino, Agenzia per la Mobilità, Soggetti privati, imprese												
Risorse umane:	Presenti nei soggetti coinvolti												
Risorse finanziarie necessarie:	Importo previsto: € 100.000,00 € 100.000,00 risorse da reperire												
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Imprese specializzate nelle attività specifiche												
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA												
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
	Modifica percorso mezzi pubblici												
	Realizzazione nuovo capolinea												
	Integrazione percorso navetta												
	Integrazione postazioni bike-sharing												
	Postazione car pooling												
	Controllo e monitoraggio												
Risultati attesi:	▪ Servizio di mobilità urbana migliorato ▪ Qualità dell'abitare migliorata ▪ Mobilità sostenibile agevolata ▪ Valore immobiliare degli edifici in incremento												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Monitoraggio delle attività in relazione alla tipologia degli interventi ▪ Variazione percorsi delle linee di trasporto pubblico interessate ▪ Variazione del numero di posti auto ▪ Variazione dell'entità dei finanziamenti utilizzati ▪ Periodicità della verifica: 5 anni												

D. 15 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Valorizzare le risorse turistico-culturali del territorio - comune di Bra	
Titolo del Progetto: Implementazione servizi informativi di accoglienza turistica presso il Borgo di Pollenzo-comune di Bra	
Descrizione sintetica e finalità:	Implementazione dell'attività sperimentale svolta dall'Ufficio Turistico di Pollenzo, finalizzata alla messa a sistema dell'offerta integrata del sito seriale Residenze Sabaude e alla reale conoscenza e fruizione del sito da parte dei turisti e dei cittadini. Il sito di Pollenzo, con il prestigioso complesso albertino dell'Agenzia, iscritto al Patrimonio Mondiale Unesco e sede dell'Università di Scienze Gastronomiche, costituisce un attrattore turistico di grande rilievo per il territorio di Langhe e Roero e i Comuni aderenti all'Associazione Le Terre dei Savoia. Considerata la posizione strategica di collegamento tra i poli braidese, albese e racconigese, si presta alla realizzazione di un progetto sperimentale di valorizzazione, qualificazione di dell'offerta turistica di territorio, che preveda la partecipazione sinergica di partner pubblici e privati, progetto già esistente e suscettibile di implementazione. Tale implementazione, oltre a rispondere a un'obiettivo logico di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse già utilizzate, pone i presupposti per la concreta creazione di un incubatore di impresa che, oltre a rappresentare una reale opportunità di impiego per i residenti, potrà favorire lo sviluppo in termini commerciali ed economici del territorio integrato. E' infatti qui opportuno sottolineare che il progetto, pur prendendo le mosse da un'offerta di tipo culturale, si pone l'obiettivo di coinvolgere anche le risorse naturalistiche, enogastronomiche e del territorio.
Attività in progetto:	• Implementazione dei supporti audio e video già realizzati dall'Associazione Terre dei Savoia. • Realizzazione di APP MOBILE con l'utilizzo di contenuti multimediali già realizzati e fruibili tramite QR code in loco e scaricabili dalla piattaforma www.visitterredeisavoia.it • Integrazione di dati, siti e piattaforme multimediali per promuovere le attività e legate alle Residenze Reali, ai Castelli, ai percorsi naturalistici e alle risorse storico/culturali ed enogastronomiche dei territori di Langhe, Roero e Terre dei Savoia. • Valorizzazione del ruolo di Narratori del Territorio e del Vino attraverso la strutturazione di servizi permanenti facilmente fruibili grazie all'attività dell'Ufficio Turistico per offrire al pubblico percorsi di qualità che prevedano l'utilizzo di nuovi spazi e nuove figure specializzate nel raccontare il borgo: i Narratori. • Promozione integrata di questi servizi da parte di tutti i partner coinvolti per offrire al pubblico percorsi di qualità che prevedano l'utilizzo di nuovi spazi e nuove figure specializzate nel raccontare il borgo: i Narratori. Figure già formate, in attesa di diventare operative che con le loro conoscenze specifiche sul territorio, sapranno accompagnare il turista in una visita insolita del borgo, approfondendo tematiche di rilievo per comprendere la storia del borgo e narrando aneddoti sulla vita e le attività commerciali di Pollenzo antica. • Studio delle potenzialità e delle aspettative del mercato al fine di individuare o di favorire la nascita di un soggetto commercializzante che rappresenti una reale innovazione nel panorama dell'offerta, sia in termini di servizi che in termini di erogazione degli stessi.
Soggetto referente:	ASCOM BRA
Soggetti coinvolti:	Comune di Bra Associazioni turistiche Pro Loco "La Torre" Agenzia di Pollenzo ASCOM Bra Banca del Vino Terre dei Savoia Ufficio turistico di Pollenzo

Risorse umane:	Staff Ufficio Turistico di Pollenzo Narratori del Territorio e del Vino (gruppo di 5 persone di riferimento)																																																				
Risorse finanziarie necessarie:	35,000 EURO																																																				
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	File Multimediali in 4 lingue (inglese, Francese, Tedesco e Italiano) fruibili grazie a dispositivi reperibili presso l'Ufficio Turistico di Pollenzo e scaricabili dalla piattaforma www.terredeisavoia.it e dai siti istituzionali dedicati al turismo. Implementazione della copertura wifi gratuita per tutto il Borgo di Pollenzo. Sala polivalente (sede espositiva/meeting e museale).																																																				
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Affidamento incarichi													Realizzazione attività												
CRONOPROGRAMMA																																																					
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																									
Affidamento incarichi																																																					
Realizzazione attività																																																					
Risultati attesi:	- Fruizione del Borgo di Pollenzo migliorata - Flussi turistici incrementati																																																				
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Numero di passaggi e registrazioni effettuati presso l'Ufficio Turistico di Pollenzo. - Attività di implementazione e monitoraggio dei dati attraverso l'utilizzo social network Facebook e Twitter, attività di mailing, - Raccolta dati da parte delle strutture ricettive attivamente coinvolte, - Numero dei servizi richiesti ai Narratori, coinvolgimento della Banca del Vino e di Terre dei Savoia, - Condivisione dei dati di passaggio con Ufficio Turistico città di Bra e con gli uffici dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.																																																				

D. 16 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Valorizzare le risorse turistico-culturali del territorio – Comune di Racconigi	
Titolo del Progetto: Restauro e rifunzionalizzazione dell'ala comunale realizzazione del polo per la conoscenza e promozione delle erbe officinali ed inserimento di spazi polifunzionali – Comune di Racconigi	
Descrizione sintetica e finalità:	L'intervento in progetto riguarda il restauro ed il recupero funzionale dell'Ala Mercatale che si affaccia su via Carlo Costa in Racconigi, edificio storico meglio conosciuto come ala comunale, posta a lato del cortile del Palazzo Comunale, a poche decine di metri da piazza Carlo Alberto (piazza della Reggia di Racconigi). Attualmente l'ala comunale è utilizzata come parcheggio coperto e risulta aperta su tutti i lati. Il recupero funzionale di questi spazi, posti in modo strategico all'interno del concentrico storico di Racconigi, permetteranno di ospitare il centro funzionale e nevralgico del progetto da realizzare in sinergia con l'Amministrazione del Comune di Lagnasco, la direzione del Castello di Racconigi e l'Associazione Terre dei Savoia per il "Recupero di attrattori culturali di rilevanza regionale nelle terre dei Savoia" (di qui in avanti indicato come Polo per le Erbe Officinali) e permetterà l'inserimento di spazi chiusi polifunzionali di cui il Comune necessita da anni. Il progetto generale è quindi diviso in due lotti funzionali dialoganti e legati tra loro: Polo per le Erbe Officinali - spazi polifunzionali. Il lotto "Polo per le Erbe Officinali" è stato candidato nel programma POR / FESR 2007/2013 Regione Piemonte – Asse III "riqualificazione territoriale" – Attività III 1.1 "Tutela dei beni ambientali e culturali" sistema integrato delle Residenze Reali, dei Castelli e delle attività produttive "di eccellenza regionale". Tale intervento ha come finalità il Recupero e riqualificazione di 300 dei 700 mq dell'edificio storico dell'ala mercatale, l'insediamento di un polo volto alla promozione culturale e di valorizzazione delle erbe officinali che permetterà di svolgere attività didattiche rivolte a visitatori e turisti ed anche attività a servizio delle aziende produttrici per aumentarne la competitività. Si prevedono quindi la realizzazione di due aule sensoriali, una cucina dimostrativa, uffici ed accoglienza, galleria multisensoriale, locali di servizio e locali tecnici. Il lotto "spazi polifunzionali" ha come finalità il recupero di 400 dei 700 mq dell'edificio storico, e la realizzazione di uno spazio chiuso polifunzionale necessario al Comune per ospitare eventi, serate, convegni e presentazioni, ecc., spazio di cui attualmente il Comune non dispone. La vicinanza con il Palazzo Municipale risulta quindi fondamentale.
Attività in progetto:	Le attività previste realizzate sono: Redazione ed approvazione studio di fattibilità generale dell'intervento. Le attività in progetto sono: Lotto "<u>Polo per le Erbe Officinali</u>" : - sviluppo progetto preliminare, definitivo, esecutivo; - appalto dei lavori, esecuzione degli stessi, direzione lavori, collaudi finali; - fase si start up delle attività immagine e comunicazione, animazione territoriale, formazione del personale ed insediamento ed avvio dei corsi dedicati. Lotto "<u>spazi polifunzionali</u>" : - sviluppo progetto preliminare, definitivo, esecutivo; - appalto dei lavori, esecuzione degli stessi, direzione lavori, collaudi finali; - fase si start up delle attività immagine e comunicazione.
Soggetto referente:	Ing. Ezio Camisassa e geom. Roberto Cornaglia ufficio tecnico comunale comune di Racconigi; e mail - utc2@comune.racconigi.cn.it Tel 0172/821642 fax 0172/87875
Soggetti coinvolti:	I soggetti interessati dal progetto generale sono i seguenti: Lotto "Polo per le Erbe Officinali" : Comune di Racconigi, Castello di Racconigi: Direzione Regionale per i beni culturali e Paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Prov. Di TO, AT, CN, BI, VC; Comune di Lagnasco; Associazione Terre dei Savoia. Lotto "spazi polifunzionali": Comune di Racconigi.
Risorse	Le risorse saranno ricercate, per le rispettive competenze, all'interno dell'Ente comunale.

umane:																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Risorse finanziarie necessarie:	Il progetto generale prevede una spesa complessiva di 2.660.000 € , così suddivisa nei due lotti funzionali: Lotto "Polo per le Erbe Officinali" : 1.690.000 € Lotto " spazi polifunzionali" : 970.000 €																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	A livello infrastrutturale si userà la potenza del progetto integrato in un sistema a rete di aziende private ed degli enti pubblici coinvolti che metteranno a servizio dello stesso le risorse necessarie. Competenze scientifiche e tecnologiche per la predisposizione delle attrezzature e dei software necessarie alla realizzazione di questa struttura e per la formazione degli operatori che la dovranno gestire si potranno avere dalla collaborazione con la UESS di Forcalquier (Fr). Le attrezzature dei laboratori di analisi sensoriale saranno inoltre collegate con un sistema di video-conferenza che permetterà di trasferire i savoir-faire diminuendo anche gli spostamenti fisici transfrontalieri.																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">LOTTO POLO ERBE OFF.</th></tr><tr><th>Attività anno 2013</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione opere murarie</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione opere impiantistiche</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Fornitura arredi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <table><tr><th colspan="13">LOTTO SPAZI POLIFUNZ</th></tr><tr><th>Attività anno 2014</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Progettazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione opere murarie</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione opere impiantistiche</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Fornitura arredi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	LOTTO POLO ERBE OFF.													Attività anno 2013	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Pubblicazione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione opere murarie													Realizzazione opere impiantistiche													Fornitura arredi													Verifiche conclusive/collaudi													LOTTO SPAZI POLIFUNZ													Attività anno 2014	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Progettazione													Predisposizione bandi/disciplinari													Pubblicazione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione opere murarie													Realizzazione opere impiantistiche													Fornitura arredi													Verifiche conclusive/collaudi												
LOTTO POLO ERBE OFF.																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Attività anno 2013	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																																																																																																																																																																																																
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Pubblicazione bando																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Richiesta offerta																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Affidamento incarichi																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Realizzazione opere murarie																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Realizzazione opere impiantistiche																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Fornitura arredi																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Verifiche conclusive/collaudi																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
LOTTO SPAZI POLIFUNZ																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Attività anno 2014	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																																																																																																																																																																																																
Progettazione																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Pubblicazione bando																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Richiesta offerta																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Affidamento incarichi																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Realizzazione opere murarie																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Realizzazione opere impiantistiche																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Fornitura arredi																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Verifiche conclusive/collaudi																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Risultati attesi:	▪ Edificio storico Ala Mercatale recuperato e riquilificato. ▪ Creato il Polo per la valorizzazione delle Erbe Officinali. ▪ Competitività e visibilità delle imprese locali incrementata. ▪ Realizzati spazi polifunzionali a servizio del Comune.																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Fasi di avanzamento lavori ▪ Per il lungo termine, verrà istituito un sistema di monitoraggio sul portale www.letterredeisavoia.com in grado di valutare il risultato ottenuto. Il monitoraggio sarà realizzato attraverso l'applicazione di un dossier di gestione post intervento appositamente redatto.																																																																																																																																																																																																																																																																																																											

D.17 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO

Obiettivo specifico: Valorizzare le risorse turistiche, culturali e ambientali, del territorio – Comune di Venaria

Titolo del Progetto: Valorizzazione di punti di interesse culturali e naturalistici – Comune di Venaria

Descrizione sintetica e finalità:	Individuazione e presentazione di punti di interesse della città, opportunamente connessi al sito del Comune di Venaria Reale ed alla cartografia, in funzione di una interazione con i cittadini, mediante Codice QR ed audio guida gratuita. L'Amministrazione intende, in collaborazione con l'A.V.T.A - Associazione Venariense Tutela Ambiente, integrare il progetto, già realizzato, di posizionamento di targhe toponomastiche con denominazione storica in alcune vie del Centro Storico, con l'individuazione dei principali elementi di interesse presenti nella Città e, in particolare, nella Zona Centrale quali: immobili, punti di attrattività turistica, naturalistica, storica. Gli attrattori saranno evidenziati con un sistema informativo iconografico, a partire dalle immagini storiche e dalla cartografia storica, promuovendone la diffusione attraverso campagne informative e la divulgazione via smartphone.																																																																																																																																	
Attività in progetto:	L'attività prevede: - Individuazione iconografia e cartografia storica - Posizionamento targhe identificative del bene e del punto di interesse - Divulgazione del materiale attraverso connessione a Codice QR																																																																																																																																	
Soggetto referente:	A.V.T.A - Associazione Venariense Tutela Ambiente, Comune di Venaria Reale																																																																																																																																	
Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte																																																																																																																																	
Risorse umane:	Presenti nei soggetti coinvolti Consulenti esterni Fornitori esterni																																																																																																																																	
Risorse finanziarie necessarie:	Importo stimato previsto: € 20.000,00 € 20.000,00 fondi privati Associazione AVTA – Presidente dott. Falzoni																																																																																																																																	
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Mezzi informatici Elementi di arredo urbano																																																																																																																																	
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività A</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività B</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività C</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>													CRONOPROGRAMMA													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività A													Realizzazione attività B													Realizzazione attività C													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA																																																																																																																																		
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																						
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																		
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																																		
Affidamento incarichi																																																																																																																																		
Realizzazione attività A																																																																																																																																		
Realizzazione attività B																																																																																																																																		
Realizzazione attività C																																																																																																																																		
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																																		
Risultati attesi:	- Fruibilità turistica del territorio migliorata - Percorsi turistici organizzati - Sensibilizzazione degli abitanti ed aumento dell'identità culturale favorita - Ricaduta positiva in termini di attrattività turistica e promozione della Città e del sito																																																																																																																																	
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Monitoraggio apposizione segnaletica e codici QR - Periodicità della verifica: annuale																																																																																																																																	

D.18 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO

**Obiettivo specifico: Valorizzare le risorse turistiche, culturali ed ambientali, del territorio
– Comune di Venaria Reale**

TITOLO DEL PROGETTO: Interventi di tutela del paesaggio, della flora, della fauna con specifico riferimento all'attività venatoria, regolamentata e controllata ed al connesso turismo

Descrizione
sintetica e
finalità:

Nel contesto del sito seriale e, in particolare, delle storicamente riconosciute Residenze di Caccia, l'Amministrazione intende proporre e valorizzare una modalità di fruizione del territorio, in grado di concorrere a rendere il paesaggio con le sue componenti naturalistiche di pregio, attrattore di un turismo dedicato.

L'Amministrazione intende avviare un Progetto, in collaborazione con altri Enti, ripetibile e duplicabile in altre realtà e pertanto da sviluppare ed estendere agli altri Comuni sedi di Residenze Sabaude, finalizzato all'individuazione di percorsi, itinerari ed ambiti di caccia, opportunamente delimitati, istituzionalmente riconosciuti, per lo svolgimento di attività venatoria regolamentata e controllata.

Da un lato, gli obiettivi dell'Amministrazione sono rivolti alla salvaguardia del Paesaggio, alla tutela, alla conservazione ed alla regolamentazione della fauna presente (volatili, ungulati, minilepri, ecc.), anche in riferimento ai danni prodotti agli agricoltori, in un contesto di tutela e sviluppo del sistema agricolo locale.

Dall'altro, il progetto persegue l'obiettivo di generare ricadute positive sul sistema economico locale, in riferimento alla potenzialità ed allo sviluppo delle sistema ricettivo locale.

Attività in
progetto:

Dopo un periodo dedicato alla progettazione che si prevede di dodici mesi
L'attività in progetto si articola:

1. identificazione dell'ambito di intervento con individuazione di percorsi
2. progettazione di una segnaletica orientativa delle aree e dei percorsi
3. individuazione di punti attrezzati di riferimento
4. programma delle attività di ripopolazione della fauna
5. indicazione attività di regolamentazione e fasi di controllo dell'attività venatoria

Soggetto
referente:

Comune di Venaria Reale

Soggetti coinvolti:

Regione Piemonte, Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici del Piemonte, Enti Parco

Risorse umane:

Presenti nei soggetti coinvolti
Guardie Forestali
Progettisti e consulenti esterni
Imprese settore ricettivo

Risorse finanziarie necessarie:

Importo previsto per la stesura del Progetto: € 15.000,00
€ 15.000,00 risorse da reperire

Risorse
tecnologiche e
infrastrutturali:

— — — —

Cronologia di
realizzazione:

[illegible]

	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA Anno 2</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività 1</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività 2</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività 3</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività 4</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività 5</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA Anno 2													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Pubblicazione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività 1													Realizzazione attività 2													Realizzazione attività 3													Realizzazione attività 4													Realizzazione attività 5												
CRONOPROGRAMMA Anno 2																																																																																																																																																													
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																																																	
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																																													
Pubblicazione bando																																																																																																																																																													
Richiesta offerta																																																																																																																																																													
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																																																													
Affidamento incarichi																																																																																																																																																													
Realizzazione attività 1																																																																																																																																																													
Realizzazione attività 2																																																																																																																																																													
Realizzazione attività 3																																																																																																																																																													
Realizzazione attività 4																																																																																																																																																													
Realizzazione attività 5																																																																																																																																																													
Risultati attesi:	- Tutela del Paesaggio e della fauna presente agevolata - Valorizzazione del territorio in aumento - Presenze turistiche in aumento - Ricadute positive in termini di miglioramento dei percorsi di visita ed attrattività turistica																																																																																																																																																												
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Monitoraggio arrivi/presenze turistiche - Progettazione della segnaletica, monitoraggio e approvazione di un progetto - Produzione di una relazione su ambiti di intervento e percorsi individuati - Variazione del numero di attività complementari - Periodicità della verifica: 5 anni																																																																																																																																																												

D.19 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO	
Obiettivo specifico: Valorizzare le risorse turistico-culturali del territorio – Comune di Moncalieri	
Titolo del Progetto: Dal Palazzo Reale di Torino al Castello Reale di Moncalieri: la storia scorre sul fiume	
Descrizione sintetica e finalità:	Il progetto "Dal Palazzo Reale di Torino al Castello di Moncalieri: la storia scorre sul fiume" si propone la creazione di un sistema turistico-culturale in grado di integrare le emergenze turistiche insediate sul territorio di Moncalieri con l'offerta dei circuiti torinesi. Sviluppato secondo logiche che considerano i beni culturali e paesaggistici come espressione del territorio, come elementi che solo nella relazione con il contesto in cui sono inseriti assumono il ruolo di risorse per lo sviluppo, il progetto intende avviare un processo che, partendo dalla tutela del patrimonio, muova nella direzione di una più ampia valorizzazione e promozione della città di Moncalieri. Nello specifico il progetto illustrato ha come obiettivo quello di integrare i due circuiti che proprio a Moncalieri vengono ad intersecarsi: il circuito delle Residenze Sabaude (dichiarate Patrimonio UNESCO) ed il progetto a regia regionale Corona Verde. Un progetto che lavora alla costruzione di un sistema di connessioni, fisiche e culturali, tra il fiume Po ed il Castello di Moncalieri agli altri nodi della rete turistica metropolitana attraverso una serie di interventi materiali ed ipotesi gestionali atti a qualificare e a valorizzare il <i>milieu</i> e a rafforzarne la competitività e l'attrattività turistica dell'intera area di riferimento. In particolare nel cronoprogramma allegato si propongono i soli interventi immateriali in quanto gli interventi strutturali sono in fase di attuazione (elaborazione dei progetti definiti ed esecutivi) e legati all'attuazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche in via di approvazione.
Attività in progetto:	Sono stati individuati specifici interventi di tipo strutturale e di tipo immateriale finalizzate alla conoscenza, alla valorizzazione e alla promozione. 1. Interventi strutturali: Opera 1: <u>Realizzazione di nuova ciclopista</u> in sponda destra, l'opera si configura quale organica prosecuzione dell'intervento realizzato da Torino ed inaugurato nel settembre 2008. Opera 2: <u>Realizzazione di un ascensore panoramico e di una scala mobile</u>, consentirà di superare agevolmente il dislivello per giungere alla P.zza Vittorio Veneto e quindi al Castello. Opera 3: <u>La riqualificazione di Parco Abellonio</u> Opera 4: <u>Riqualificazione e messa in sicurezza del percorso pedonale</u> che collega il parco con l'Ascensore panoramico. Opera 5: <u>Installazione di due hot spot wi-fi</u>: il primo verrà collocato in Parco Abellonio mentre il secondo in Piazza Vittorio Veneto. Opera 6: <u>realizzazione di una spiaggia urbana</u>: in una prospettiva di entrata a regime dei citati circuiti. 2. Azioni immateriali: 1) <u>coinvolgimento delle realtà locali in un tavolo di coordinamento territoriale e ricerca sponsor</u>: composto con le realtà che operano nell'accoglienza e nel ristoro. Nel tavolo vengono condivisi, interpretati ed elaborati i dati raccolti al fine concertate le azioni più opportune volte a valorizzare e promuovere dal punto di vista turistico e culturale il Castello nel sistema delle Residenze; 2) <u>Studio di fattibilità per la creazione di una convenzione con GTT e con la Città di Torino</u> al fine di incrementare a livello sperimentale per due anni le corse del battello fluviale almeno il sabato e domenica nel periodo estivo (da Piazza Vittorio Emanuele a Torino - Murazzi fino all'attracco di Moncalieri); 3) <u>analisi e monitoraggio delle realtà esistenti nel centro storico e della zona collinare, creazione di un pacchetto turistico, elaborazione di un piano di promozione turistica</u>. L'azione comprenderà tra l'altro: un'attività di verifica della segnaletica esistente, delle barriere architettoniche, degli orari di aperture dei principali siti culturali, dei punti di accoglienza, di ristoro e d'informazione; il coordinamento degli orari e delle attività promosse nel centro storico, nel Castello e nell'area collinare; la creazione di un pacchetto turistico sostenibile e utilizzabile anche da persone portatrici di disabilità comprendente accoglienza e ristorazione; 4) <u>Stesura e stampa</u> di un catalogo della città turistica <i>accessibile</i>, sonoro e anche in braille; 5) <u>Studio di fattibilità sulla costituzione di un albergo diffuso nel Borgo di Revigliasco</u>, per

	valorizzare il paesaggio collinare e connetterlo al meglio con il Castello.																																																																																																																																																																									
Soggetto referente:	Città di Moncalieri																																																																																																																																																																									
Soggetti coinvolti:	Città di Torino, Soprintendenza, Comando dei Carabinieri e gestore del Castello Reale; cittadini, sponsor privati, banche, centri commerciali, associazioni a valenza turistica e Pro Loco di Moncalieri e Revigliasco; azienda specializzata in segnaletica visiva e sonora; azienda trasporti locali – GTT; casa editrice per il catalogo della Città; operatori economici (ristoratori, pubblici esercizi, commercianti, agenzie turistiche ...); realtà cittadine sensibili alle disabilità ed al turismo sostenibile;																																																																																																																																																																									
Risorse umane:	– personale degli uffici comunali; – volontari culturali per visite guidate e stesura testo catalogo della città; – professionisti nel settore della promozione turistica dei beni culturali e paesaggistici; – studenti delle scuole superiori del territorio che studiano almeno due lingue straniere, ovvero giovani in cerca di occupazione; – esperto in informatica;																																																																																																																																																																									
Risorse finanziarie necessarie:	Per gli interventi strutturali: € 1.165.750,00 così distribuiti (Progetto reso possibile da un contributo di € 699.450,20 ricevuto dalla Città di Moncalieri sul Bando 2008 L.R 4/2000): <table><tr><td>Opera 1.: € 538.750,00</td><td>Opera 4.: € 50.000,00</td></tr><tr><td>Opera 2.: € 405.000,00</td><td>Opera 5.: € 20.000,00</td></tr><tr><td>Opera 3.: € 50.000,00</td><td>Opera 6.: € 102.000,00</td></tr></table> Per gli interventi "immateriali": € 35.000,00 così distribuiti: <table><tr><td>Attività 1.: € 0,00</td><td>Attività 4.: € 6.000,00</td></tr><tr><td>Attività 2.: € 0,00</td><td>Attività 5.: € 4.000,00</td></tr><tr><td>Attività 3.: € 25.000,00</td><td></td></tr></table>	Opera 1.: € 538.750,00	Opera 4.: € 50.000,00	Opera 2.: € 405.000,00	Opera 5.: € 20.000,00	Opera 3.: € 50.000,00	Opera 6.: € 102.000,00	Attività 1.: € 0,00	Attività 4.: € 6.000,00	Attività 2.: € 0,00	Attività 5.: € 4.000,00	Attività 3.: € 25.000,00																																																																																																																																																														
Opera 1.: € 538.750,00	Opera 4.: € 50.000,00																																																																																																																																																																									
Opera 2.: € 405.000,00	Opera 5.: € 20.000,00																																																																																																																																																																									
Opera 3.: € 50.000,00	Opera 6.: € 102.000,00																																																																																																																																																																									
Attività 1.: € 0,00	Attività 4.: € 6.000,00																																																																																																																																																																									
Attività 2.: € 0,00	Attività 5.: € 4.000,00																																																																																																																																																																									
Attività 3.: € 25.000,00																																																																																																																																																																										
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	arredo urbano esistente; sala comunale per riunioni; sito web comunale e computer comunali esistenti; segnaletica esistente e nuova segnaletica sonora e visiva e in braille; area comunale per realizzazione area sosta camper;																																																																																																																																																																									
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="13">CRONOPROGRAMMA Azioni immateriali</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Realizzazione attività 1)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività:2)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Attività:3)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Attività:3) Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Attività:3) Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Attività:3) Individuazione affidatario e affidamento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività:3)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività 4)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività 5)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	CRONOPROGRAMMA Azioni immateriali													Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Realizzazione attività 1)													Realizzazione attività:2)													Attività:3)													Predisposizione bandi/disciplinari													Attività:3) Pubblicazione bando													Attività:3) Richiesta offerta													Attività:3) Individuazione affidatario e affidamento													Realizzazione attività:3)													Realizzazione attività 4)													Realizzazione attività 5)													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA Azioni immateriali																																																																																																																																																																										
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																																																														
Realizzazione attività 1)																																																																																																																																																																										
Realizzazione attività:2)																																																																																																																																																																										
Attività:3)																																																																																																																																																																										
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																																																										
Attività:3) Pubblicazione bando																																																																																																																																																																										
Attività:3) Richiesta offerta																																																																																																																																																																										
Attività:3) Individuazione affidatario e affidamento																																																																																																																																																																										
Realizzazione attività:3)																																																																																																																																																																										
Realizzazione attività 4)																																																																																																																																																																										
Realizzazione attività 5)																																																																																																																																																																										
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																																																																										
Risultati attesi:	▪ Visibilità della Città e delle sue caratteristiche storiche e del Castello Reale incrementate ▪ Crescita economica degli operatori coinvolti e quindi della realtà commerciale cittadina favorita; ▪ Numero di turisti e tempo di permanenza in Città aumentato. ▪ Area comunale abbandonata in zona attracco fiume Po / centro storico recuperata. ▪ Utilizzo dell’attracco sul fiume Po e migliore interconnessione con Torino, attraverso il fiume e i percorsi nel verde lungo le sponde. ▪ Fruizione turistica del sistema storico-paesaggistico integrata (dal fiume PO, alla collina, attraverso il Castello e il suo parco)																																																																																																																																																																									
Monitoraggio:	▪ Monitoraggio arrivi/presenze e tempo di permanenza dei turisti e delle visite al Castello																																																																																																																																																																									

D. 20 PIANO DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E DEL TERRITORIO

Obiettivo specifico: Favorire la sostenibilità economica - Borgo Castello La Mandria

Titolo del Progetto: Realizzazione di centro lavorazione della selvaggina ungulata presso Cascina Comba - Borgo castello La Mandria

Descrizione sintetica e finalità:	Realizzazione di centro lavorazione della selvaggina presso tettoia della Cascina Comba, dotato di locali e impianti per l'eviscerazione, celle frigorifere, servizi per gli addetti. La finalità è sopperire alla carenza nel territorio di centri pubblici o privati per il trattamento dei capi di ungulati derivanti dai piani di abbattimento effettuati all'interno dell'area regionale del Parco (circa 600 cinghiali all'anno e alcuni cervi), creando una filiera controllata e con risvolti commerciali, che riduca gli attuali costi di trasporto e di smaltimento dei capi invenduti.																																																																																																																																		
Attività in progetto:	1. Realizzazione lavori e impianti (attività conclusa nel corso del 2011) 2. Verifiche e collaudi 3. Allestimenti 4. Richiesta e ottenimento autorizzazioni di legge per lo svolgimento dell'attività																																																																																																																																		
Soggetto referente:	Ente di gestione del Parco La Mandria e dei parchi e riserve delle Valli di Lanzo (dall'1/1/2012 Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino)																																																																																																																																		
Soggetti coinvolti:	Regione Piemonte Comune di Druento Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli Azienda Sanitaria Locale 3																																																																																																																																		
Risorse umane:	Personale del soggetto referente e delle istituzioni coinvolte; professionisti esterni; impresa esterna																																																																																																																																		
Risorse finanziarie necessarie:	Euro 340.000																																																																																																																																		
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	Attrezzature per rilevamento delle condizioni di sicurezza, strumenti per la lavorazione della selvaggina e attrezzatura informatica																																																																																																																																		
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="14">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Pubblicazione bando</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>													CRONOPROGRAMMA														Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Pubblicazione bando													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA																																																																																																																																			
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																																							
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																																			
Pubblicazione bando																																																																																																																																			
Richiesta offerta																																																																																																																																			
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																																			
Affidamento incarichi																																																																																																																																			
Realizzazione attività																																																																																																																																			
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																																			
Risultati attesi:	- Spese di gestione dei capi abbattuti invenduti ridotte - Sostenibilità economica incrementata																																																																																																																																		
Indicatori di risultato e monitoraggio:	- Registrazione di introiti pervenuti all'Ente Parco dalla vendita dei capi di cinghiale o cervo ovvero dal noleggio della struttura - Inaugurazione di un centro di lavorazione della selvaggina presso il Parco, in grado di assorbire e porre in vendita la produzione di selvaggina (cinghiali e cervi) derivante dai piani di abbattimento interni al Parco.																																																																																																																																		

E.1. PIANO DELLA COMUNICAZIONE	
Obiettivo specifico: Rilanciare l'immagine complessiva del sito.	
Titolo del Progetto: Piano di comunicazione integrata del sito seriale: sviluppare una unica rete per esprimere più identità.	
Descrizione sintetica e finalità:	L'analisi del sito seriale ha fatto emergere la forza delle singole realtà museali ma anche l'assenza di indagini recenti e complete sul pubblico e la mancanza di una comune strategia della comunicazione. Il progetto si propone di affrontare in modo sistematico il tema della comunicazione integrata del sito seriale, analizzando il pubblico, profilando il visitatore e individuando il "core message" da trasmettere. È necessario rilanciare l'immagine complessiva del sito, focalizzandola strategicamente nell'iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale e attivando canali di comunicazione differenziati, in particolare web e social network, in modo da raggiungere diverse categorie di pubblico. Lo studio e l'attuazione di un piano integrato di comunicazione intende valorizzare le potenzialità della rete promuovendo l'uso sistematico e controllato di elementi ad alta riconoscibilità, primo fra tutti il logo Unesco-Patrimonio Mondiale. Sul piano operativo l'azione è condotta sviluppando rapporti sinergici con enti territoriali, istituti di ricerca e associazioni attive nell'ambito della promozione del territorio e attuando interventi concreti e replicabili. Il progetto intende promuovere, a diversi livelli, la consapevolezza dell'importanza della rete e del riconoscimento del valore universale del sito accordato dall'UNESCO.
Attività in progetto:	• <u>Studio di un piano di comunicazione integrata</u>, che comprenda l'analisi del contesto e del pubblico, l'individuazione del target, la definizione della strategia complessiva, degli obiettivi specifici e del piano mezzi; • <u>Realizzazione del piano mezzi</u> con produzione di materiali promozionali, in più lingue e in formato cartaceo, audiovisivo e web app, strumenti di segnalazione (targhe e roll up) attività sui social network; • <u>Organizzazione della 1° Festa delle Residenze Sabaude UNESCO</u>, in occasione di una ricorrenza internazionale, ad esempio la Giornata internazionale dei siti UNESCO, costruendo un format replicabile negli anni successivi; • <u>Organizzazione di un convegno</u> nel quale condividere i risultati del progetto e riflettere sulle possibilità di sviluppo futuro; • <u>Pubblicazione degli atti</u>, in formato cartaceo e online.
Soggetto referente:	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, Unesco
Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, Ufficio Comunicazione e Valorizzazione; Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte (Comunicazione, Villa della Regina, Armeria Reale e Palazzo Carignano); Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte (Comunicazione, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Castello di Racconigi, Castello di Moncalieri); Biblioteca Reale; Archivio di Stato di Torino; Fondazione Torino Musei (Palazzo Madama); Politecnico di Torino (Castello del Valentino); Consorzio la Venaria Reale (Reggia di Venaria Reale); Ente di gestione delle aree protette dell'area metropolitana di Torino (Borgo Castello de La Mandria); Fondazione Ordine Mauriziano (Palazzina di caccia di Stupinigi); Agenzia di Pollenzo (Castello di Pollenzo); Comune di Govone (Castello di Govone); Regione Piemonte; Università di Torino
Risorse umane:	Interne: Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, UNESCO e Comunicazione; Esterne: 1 ricercatore per lo studio e l'assistenza alla realizzazione del piano di comunicazione integrata;
Risorse finanziarie necessarie:	• 1 borsa / assegno di ricerca per lo studio e la realizzazione del piano, 12 mesi: € 22.000 • realizzazione piano mezzi: € 40.000 • organizzazione 1° Festa delle Residenze Sabaude UNESCO: € 5.000 • organizzazione del convegno: € 5.000 • pubblicazione degli atti: €20.000 • 1 postazione informatica e multimediale: € 2.000

Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	1 postazione informatica e multimediale													
Cronologia di realizzazione:	CRONOPROGRAMMA													
	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	
	Predisposizione bando e selezione del ricercatore													
	Studio di un piano di comunicazione integrata													
	Realizzazione del piano													
	Organizzazione della 1° Festa delle Residenze Sabaude UNESCO													
	Organizzazione del convegno													
	Pubblicazione degli atti													
Risultati attesi:	▪ Costruire una nuova immagine del sito seriale, finalmente unitaria in quanto basata sul valore universale riconosciuto dall'UNESCO con l'iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale; ▪ Cambiare sostanzialmente la percezione del pubblico, che passa da una semplicistica somma di singole eccellenze al valore del sistema delle residenze, messo in rapporto al valore, più ampio, del patrimonio mondiale; ▪ Potenziare lo scambio con gli altri siti UNESCO presenti nella regione, in particolare con il sito seriale de I Sacri Monti.													
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Piano di comunicazione integrata; ▪ Materiale promozionale; ▪ Strumenti di segnalazione; ▪ Monitoraggio del web e attività sui social network; ▪ Conferenza stampa; ▪ 1° Festa delle Residenze Sabaude; ▪ Rassegna stampa; ▪ Convegno; ▪ Atti.													

E.2 PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivo specifico: Migliorare la comunicazione rivolta all'ampio pubblico delle singole componenti del sito UNESCO - Castello del Valentino

Titolo del Progetto: Il Politecnico di Torino per il Castello del Valentino on line

[illegible]

Risultati attesi:	▪ Valori culturali del Castello del Valentino divulgati ▪ Immagine e comunicazione dell'ateneo migliorata ▪ Numero di visitatori incrementato
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Numero pagine web pubblicate ▪ Variazione numero dei servizi offerti ▪ Variazione del numero di visitatori

E.3 PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivo specifico: Migliorare la comunicazione rivolta all'ampio pubblico delle singole componenti del sito UNESCO – Armeria Reale

Titolo del Progetto: Traduzione in inglese dei contenuti del sito internet dell'Armeria Reale

Descrizione sintetica e finalità:	Il sito web dell’Armeria Reale è stato concepito da più di dieci anni come sito di ricerca per studiosi a vari livelli, insegnanti, guide turistiche, ecc. Contiene una grande quantità di dati sul museo, schede sintetiche dei 120 pezzi più importanti (queste ultime già in inglese), schede più semplici con fotografia e didascalia di centinaia di pezzi, ricerca sull’archivio storico del museo e sul fondo di lastre fotografiche storiche. Il progetto prevede, nel momento in cui si sta effettuando il restyling del sito della Soprintendenza e lo si sta collegando con il sito del Polo Reale, la traduzione di tutti i contenuti in inglese.																																																																																																																					
Attività in progetto:	1. Predisposizione disciplinari 2. Richiesta di offerta 3. Individuazione dell’affidatario e affidamento incarico 4. Realizzazione dell’attività di traduzione e caricamento testi 5. Verifiche conclusive																																																																																																																					
Soggetto referente:	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte - Direzione Armeria Reale																																																																																																																					
Soggetti coinvolti:	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici e Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte																																																																																																																					
Risorse umane:	Direttore, vicedirettore e responsabile della didattica del Museo (n. 3 unità), responsabile informatico (n. 1 unità)																																																																																																																					
Risorse finanziarie necessarie:	€ 10 000 da rivalutare in sede di realizzazione																																																																																																																					
Risorse tecnologiche e infrastrutturali:	L’inserimento dei contenuti avviene attraverso le dotazioni informatiche già esistenti																																																																																																																					
Cronologia di realizzazione:	<table><tr><th colspan="14">CRONOPROGRAMMA</th></tr><tr><th>Attività</th><th>Mese 1</th><th>Mese 2</th><th>Mese 3</th><th>Mese 4</th><th>Mese 5</th><th>Mese 6</th><th>Mese 7</th><th>Mese 8</th><th>Mese 9</th><th>Mese 10</th><th>Mese 11</th><th>Mese 12</th></tr><tr><td>Predisposizione bandi/disciplinari</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Richiesta offerta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Individuazione dell'affidatario</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Affidamento incarichi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Realizzazione attività</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Verifiche conclusive/collaudi/ecc.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>													CRONOPROGRAMMA														Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Predisposizione bandi/disciplinari													Richiesta offerta													Individuazione dell'affidatario													Affidamento incarichi													Realizzazione attività													Verifiche conclusive/collaudi/ecc.												
CRONOPROGRAMMA																																																																																																																						
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12																																																																																																										
Predisposizione bandi/disciplinari																																																																																																																						
Richiesta offerta																																																																																																																						
Individuazione dell'affidatario																																																																																																																						
Affidamento incarichi																																																																																																																						
Realizzazione attività																																																																																																																						
Verifiche conclusive/collaudi/ecc.																																																																																																																						
Risultati attesi:	▪ Incremento della consultazione e consultabilità del sito internet																																																																																																																					
Indicatori di risultato e monitoraggio:	▪ Conteggio dei contatti. ▪ Variazione nel numero di pagine web disponibili in inglese																																																																																																																					

Allegato 1

Provvedimenti di tutela ex D.Lgs. n. 42/2004;

Vincoli posti da strumenti di pianificazione territoriale generale;

Vincoli posti da strumenti di pianificazione territoriale settoriale.

Residenza	Aree tutelate parte II Codice BB.CC. – Vincoli monumentali
Palazzo Reale	Decreto ministeriale 25 maggio 1968 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile "Palazzo Reale".
	Decreto ministeriale 27 gennaio 1981 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, del "Complesso costituito dal Palazzo Reale e giardino annesso, Piazzetta Reale e Cappella della SS. Sindone".
	Decreto ministeriale 3 agosto 1983 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile "Complesso costituito da: Palazzo Reale e piazzetta... Cappella della SS. Sindone... Giardini superiori...Ex Scuderie Reali e maneggi... Manica nuova di Palazzo Reale... Palazzina Svizzera... Casa Spalla... Ex Giardino Zoologico (ora giardini inferiori ed ex Serre)... Ex alloggi inservienti della Real Casa... Tettoie... Capannone in muratura sul prospetto della Manica Nuova... Asilo Infantile ".
Zona di comando	Declaratoria 1 dicembre 1986 di inclusione del "Complesso del Teatro Regio in Piazza Castello" negli elenchi descrittivi di cui all'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e suo conseguente assoggettamento alle disposizioni della legge medesima.
	Decreto ministeriale 15 dicembre 1965 recante dichiarazione di dichiarazione di interesse particolarmente importante, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile "Palazzo Chiabrese".
	Declaratoria 17 maggio 1969 di inclusione dell'immobile "Palazzo delle Segreterie ora sede della Prefettura" negli elenchi descrittivi di cui all'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e suo conseguente assoggettamento alle disposizioni della legge medesima.
	Decreto ministeriale 28 maggio 1968 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile "Ex Accademia Militare ora Palazzo degli Archivi".
Palazzo Madama	Decreto ministeriale 7 ottobre 1972 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile "Palazzo Madama".
Palazzo Carignano	Decreto ministeriale 28 maggio 1968 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile "Palazzo Carignano".
Castello del Valentino	Decreto ministeriale 14 aprile 1948 recante dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'immobile "Parco del Valentino", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497.
	Decreto ministeriale 10 novembre 1959 recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle sponde del Po nel tratto che il fiume attraversa la città di Torino", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sulla G.U. n. 45 del 23 febbraio 1950).
	Decreto ministeriale 22 febbraio 1964 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei viali alberati del comune di Torino"
	Declaratoria 1° febbraio 1982 di inclusione dell'immobile "Castello del Valentino" negli elenchi descrittivi di cui all'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e suo conseguente assoggettamento alle disposizioni della legge medesima.
Villa della Regina	Notifica in data 7 dicembre 1910, ad istanza del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 185, che "la Villa della Regina ... è monumento pregevole d'arte e di storia".
	Notifica in data 7 dicembre 1910, ad istanza del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 185, che "nella Villa della Regina, gli affreschi di Domenico e Giuseppe Valeriani e di G. B. Crosato Veneziani; di Corrado Giaquinto da Molfetta e di Filippo Minei Romano sono monumento pregevole d'arte e di storia".
	Notifica in data 7 dicembre 1910, ad istanza del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 185, che "nella Villa della Regina, Balaustrate, Padiglioni, terrazze, grotte, fontane, vasche, statue, ecc. entro il giardino e nelle adiacenze (sec. XVII-XVIII) sono monumento pregevole di arte e di storia".
	Decreto ministeriale 11 novembre 1952 recante dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, della "zona collinare di Torino", (pubblicato sulla G.U. n. 279 del 2 dicembre 1952).
	Decreto ministeriale 16 aprile 1984 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, del "complesso <<Villa della Regina>>".

Palazzina di caccia di Stupinigi	Decreto ministeriale 2 maggio 1950 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nell'ambito del Comune di Nichelino"
	Decreto ministeriale 10 novembre 1959 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone laterali alla strada comunale prima della Palazzina di Stupinigi e le zone laterali al tratto di strada consortile dopo la Palazzina stessa, sita nell'ambito del Comune di Nichelino (Torino)</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sulla G.U. n. 278 del 18 novembre 1959).
	Decreto ministeriale 19 settembre 1966 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante la palazzina di caccia di Stupinigi in territorio dei comuni di Nichelino e Orbassano</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 24 ottobre 1966).
	Declaratoria 22 novembre 1971 di inclusione dell'immobile " <i>Palazzina di caccia e Parco annesso</i> " negli elenchi descrittivi di cui all'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e suo conseguente assoggettamento alle disposizioni della legge medesima.
	Decreto ministeriale 28 settembre 1977 recante prescrizioni imposte, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1497, ai proprietari di immobili confinanti con i terreni sui quali sorge " <i>il complesso costituito dall'edificio detto <<Castello>>, cappella e parco annesso</i> ".
	Decreto ministeriale 1° agosto 1985 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il Parco e la Palazzina di caccia di Stupinigi ricadente nei comuni di Nichelino, Vinovo, None, Candiolo, Orbassano e Beinasco</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 298 del 19 dicembre 1985).
Castello di Moncalieri	Decreto ministeriale 28 maggio 1968 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile " <i>Ex Castello reale</i> ". Decreto ministeriale 26 febbraio 1947 "Sottoposizione al vincolo di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, di alcuni immobili siti nel comune di Moncalieri"
	Decreto ministeriale 1° agosto 1985 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Collina Torinese (escluso il Comune di Torino) ricadente nei comuni di S. Mauro Torinese, Baldissero Torinese, Pavarolo, Sciolze, Montaldo Torinese, Chieri, Pino Torinese, Pecetto Torinese, Moncalieri e Gassino Torinese</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 298 del 19 dicembre 1985).
Castello di Rivoli	Notifica in data 30 maggio 1910, ad istanza del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 185, che " <i>il Castello, ora proprietà del Comune, ... parte dell'antico Castello del Sec. XIV, edificio costruito da Vittorio Amedeo II sui disegni di Filippo Juvara, con sale recanti delle ricche decorazioni del Sec. XVIII, è monumento pregevole di arte e di storia</i> ".
	Decreto ministeriale 12 novembre 1952 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona adiacente al castello sita nell'ambito del comune di Rivoli</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 293 del 18 dicembre 1952).
	Decreto ministeriale 1° agosto 1985 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Collina di Rivoli sita nel comune di Rivoli</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 298 del 19 dicembre 1985).
Reggia di Venaria Reale	Notifica in data 27 maggio 1910, ad istanza del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 185, che " <i>il Castello già reale, ora proprietà demaniale, è monumento pregevole di arte e di storia</i> ".
	Decreto ministeriale 20 maggio 1968 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile " <i>Castello e Chiesa di S. Uberto siti nel comune di Venaria</i> ".
	Decreto ministeriale 1° agosto 1985 recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Castello e delle aree dei Giardini Reali nei comuni di Venaria e Druento"
	Decreto del Soprintendente regionale 31 marzo 2004 recante dichiarazione di interesse particolarmente importante, ai sensi del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, del " <i>complesso immobiliare costituito dal Castello della Venaria Reale, dalla Chiesa di S. Uberto, dalla Citroniera, scuderie e pertinenze e dai terreni che ospitano gli storici giardini del Castello, sito in provincia di Torino, nel Comune di Venaria Reale</i> "
Borgo Castello de La Mandria	Decreto ministeriale 31 marzo 1952 recante dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, della tenuta "La Mandria" (pubblicato sulla G.U. n. 91 del 17 aprile 1952).

	Declaratoria 22 febbraio 1984 di inclusione dell'immobile " <i>Padiglione di caccia detto Castello già di proprietà Medici del Vascello</i> " negli elenchi descrittivi di cui all'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e suo conseguente assoggettamento alle disposizioni della legge medesima.
	Decreto ministeriale 1° agosto 1985 recante " <i>Integrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al decreto ministeriale 31 marzo 1952 riguardante i comuni di Venaria, Druento, Fiano, Robassomero e La Cassa</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 298 del 19 dicembre 1985).
Castello e parco di Agliè	Notifica in data 31 marzo 1910, ad istanza del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 185, che " <i>il Castello di S.A.R. il Duca di Genova è monumento pregevole d'arte e di storia</i> ".
	Decreto ministeriale 7 febbraio 1966 recante dichiarazione di particolare interesse storico artistico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell' " <i>immobile Castello e Parco sito nel comune di Agliè</i> " (pubblicato sulla G.U. n. 88 del 5 aprile 1969).
	Decreto ministeriale 10 marzo 1969 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'abitato e del parco del comune di Agliè</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sulla G.U. n. 88 del 5 aprile 1969).
	Decreto ministeriale 1° agosto 1985 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del Castello, del parco, del centro storico di Agliè e delle aree circostanti</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 298 del 19 dicembre 1985).
Castello di Pollenzo	Decreto ministeriale 8 febbraio 1982 recante dichiarazione di importante interesse archeologico, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dei terreni in comune di Bra sui quali insistono i resti dell'Anfiteatro della città romana di Pollentia.
	Decreto ministeriale 1° agosto 1985 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area della Tenuta ex Reale e del centro storico di Pollenzo</i> " sita nei comuni di Bra, Cherasco e La Morra, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 298 del 19 dicembre 1985).
	Decreto ministeriale 6 febbraio 1987 recante dichiarazione di interesse particolarmente importante, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile denominato " <i>Nucleo centrale della tenuta ex reale</i> " di Pollenzo, " <i>costituito dal Castello medievale, dalla Chiesa di S. Vittore con annesso sovrappasso per l'accesso al palco reale, dal torrione angolare, dall'Agenzia e dal Foro, articolati intorno alla piazza centrale, nonché dai terreni di loro immediata pertinenza destinati a parco romantico</i> ".
	Decreto del Direttore generale 12 aprile 2000 recante dichiarazione di interesse particolarmente importante, ai sensi del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, di alcuni terreni in comune di Bra nei quali sono emerse strutture di età romana riferibili all'antico centro urbano di Pollentia.
	Decreto del Direttore regionale 12 ottobre 2009 recante dichiarazione dell'esito positivo della verifica di interesse culturale, effettuata ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, avente ad oggetto l'immobile denominato "Cascina Albertina".
Castello di Govone	Notifica in data 26 agosto 1909, ad istanza del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 185, che " <i>il Castello disegnato dal Juvara, già appartenente al Re Carlo Felice, ora del Comune, è monumento pregevole di arte e di storia</i> ".
	Declaratoria 09 luglio 1968 di sottoposizione alla tutela di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 del " <i>parco del settecentesco castello ricco di secolari alberi d'alto fusto</i> ".
Castello di Racconigi	Notifica in data 31 agosto 1909, ad istanza del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 185, che " <i>il Castello Reale (Sec. XVII - XVIII) è monumento pregevole d'arte e di storia</i> ".
	Decreto ministeriale 26 maggio 1959 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del viale all'ingresso dell'abitato comunale di Racconigi</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sulla G.U. n. 132 del 5 giugno 1959).
	Decreto ministeriale 16 gennaio 1981 recante dichiarazione di interesse particolarmente importante, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, dell'immobile " <i>Castello di Racconigi con l'annesso Parco</i> ".
	Decreto ministeriale 1° agosto 1985 recante " <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle Cascine ex-Savoia del parco del castello di Racconigi nei comuni di Racconigi e Casalgrasso</i> ", ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 298 del 19 dicembre 1985).

Residenze Sabaude	Aree tutelate parte III Codice BB.CC. – Vincoli paesaggistici
Palazzo Reale Zona di Comando Palazzo Madama Palazzo Carignano	- - - -
Castello del Valentino	Lett. c, f (Area contigua della fascia fluviale del Po – tratto torinese)
Villa della Regina	Lett. g
Palazzina di caccia di Stupinigi	Lett. c, f (Parco naturale di Stupinigi), g, SIC IT1110004 Stupinigi
Castello di Moncalieri	Lett. c, f (Riserva naturale Le Vallere), g
Castello di Rivoli	Lett. f (Zona naturale di salvaguardia della Collina di Rivoli e Zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia), g
Reggia di Venaria Reale	Lett. c, f, (Parco naturale La Mandria), g
Borgo Castello La Mandria	Lett. b, c, f (Parco naturale La Mandria), g
Castello di Agliè	Lett. g
Castello di Pollenzo	Lett. c, g
Castello di Govone	-
Castello di Racconigi	Lett. c, g

Comune	<i>Vincoli posti da strumenti di pianificazione territoriale generale</i>
Torino	Piano Regolatore Generale del Comune di Torino, Progetto di variante strutturale n. 100 adottato con delibera del Consiglio comunale n. 147/06 del 12.04.2006 ed approvato con delibera di Giunta regionale n. 21-9903 del 27.10.2008 (N.T.A.: art. 10 "Zona urbana centrale storica" e Allegato A "Definizioni dei tipi di intervento relativi agli edifici compresi nella zona centrale storica, di particolare interesse storico e caratterizzanti il tessuto storico")
Nichelino	Piano Regolatore Generale della Città di Nichelino, Progetto di variante strutturale adottato e successivamente integrato e modificato con delibere del Consiglio comunale n. 48 in data 10.07.2008, n. 72 in data 28.10.2008, n. 47 in data 17.04.2009 e n. 88 in data 28.09.2009 ed approvato con delibera di Giunta regionale n. 65-12712 del 30.11.2009 (N.T.A.: art. 71 "Prescrizioni per FGP*").
Moncalieri	Piano Regolatore Generale del Comune di Moncalieri, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 77 in data 23.07.1977 ed approvato con delibera di Giunta regionale n. 33-204 del 12/06/2000 (N.T.A.: artt. 28 e 30).
Rivoli	Piano Regolatore Generale del Comune di Rivoli, Progetto definitivo di variante strutturale adottato con delibera del Consiglio comunale n. 47 del 15.05.2005, integrata dalla delibera del Consiglio comunale n. 25 del 02.03.2006, e approvato con delibera di Giunta regionale n. 25-4848 dell'11.12.2006 (N.T.A.: artt. 7 "Norme specifiche per il centro storico CS", 8.1. "Aree di pregio paesistico", 8.2 "Edifici di interesse storico – artistico" e 10.9 "Vincoli e fasce di rispetto").
Venaria reale	Piano Regolatore Generale del Comune di Venaria Reale, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 28.01.2002 e approvato con delibera di Giunta regionale n. 32-14962 del 07.03.2005 (N.T.A.: art. 65 "Le aree di interesse paesistico ambientale, naturalistico, storico, etnologico ed archeologico" e artt. 88-95, costituenti il Capo IX "Tutela dei beni culturali ed ambientali nel territorio esterno all'area centrale").
Agliè	Piano Regolatore Generale del Comune di Agliè, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 31 in data 06.08.2003 ed approvato con delibera di Giunta regionale n. 8-5459 del 12.03.2007 (N.T.A.: artt. 13 "Vincoli sopraordinati al PRG", 13-bis "Ambiti di pregio individuati dal PRG" e 14 "Prescrizioni idro-geologiche" delle Norme generali e art. 23 "Centro storico" delle Norme specifiche).
Bra (Pollenzo)	Piano Regolatore Generale del Comune di Bra, Progetto definitivo di variante strutturale di revisione generale adottato con delibera del Consiglio comunale n. 43 in data 21.04.2009 (N.T.A.: artt. 27 "Prescrizione per le aree degli Insediamenti urbani aventi caratteri ambientali (I.U.A.)" e 56 "Beni culturali di interesse archeologico e documentari: le zone archeologiche accertate e presunte, i vincoli della tenuta ex-Reale e del Centro Storico di Pollenzo")
Racconigi	Piano Regolatore Generale del Comune di Racconigi, Variante generale adottata con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 27.06.1996 ed approvata con delibera di Giunta regionale n. 15-25593 del 07.10.1998 (N.T.A.: art. 18 "Norme per gli insediamenti residenziali: a carattere Storico Artistico Documentario")

Comuni	<i>Vincoli posti da strumenti di pianificazione territoriale settoriale</i>
Torino	Piano d'Area del Parco fluviale del Po torinese, approvato con deliberazioni del Consiglio regionale del Piemonte n. 982-4328 dell'8 marzo 1995 e n. 243-17401 del 30 maggio 2002 (Norme di attuazione: artt. 3.7.2. "Beni culturali isolati e loro pertinenze" e 3.7.4. "Aree ed elementi di specifico interesse paesaggistico-ambientale").
Moncalieri	Piano d'Area del Parco fluviale del Po torinese, approvato con deliberazioni del Consiglio regionale del Piemonte n. 982-4328 dell'8 marzo 1995 e n. 243-17401 del 30 maggio 2002 (Norme di attuazione: art. 3.7.2. "Beni culturali isolati e loro pertinenze").

* In base all'art. 18 delle N.T.A. del P.R.G.C. di Nichelino, la Categoria omogenea F contraddistingue parti del territorio come definite dal D.M. 02.04.1968 n. 1444, art. 2, comma primo, lettera F), destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale. La sottocategoria FGP individua aree destinate ad attrezzature ed aree insediative di carattere privato.

Allegato 2

Allegato Pianificazione Territoriale

Residenze Sabaude, Comuni, Ambiti e Unità di paesaggio PPR¹⁰

Denominazione Residenza	Comune Core Zone	Comune Buffer Zone	Ambito di paesaggio	Unità di paesaggio
CASTELLO DUCALE DI AGLIE'	COMUNE DI AGLIE'	COMUNE DI AGLIE'	28 – Eporediese	2817 – naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
CASTELLO DI GOVONE	COMUNE DI GOVONE	COMUNE DI GOVONE	65 – Roero	6503 – naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
CASTELLO DI MONCALIERI	COMUNE DI MONCALIERI	COMUNE DI MONCALIERI	36 – Torino	3602 – urbano rilevante alterato
CASTELLO DI POLLENZO	COMUNE DI BRA	COMUNI DI BRA, CHERASCO, LA MORRA	46 – Piana tra Po e Stura di Demonte; 64 – Basse Langhe	4607, 6404 – urbano rilevante alterato, naturale/rurale o rurale a media rilevanza e integrità
CASTELLO DI RIVOLI	COMUNE DI RIVOLI	COMUNE DI RIVOLI	36 – Torino	3616 – urbano rilevante alterato
CASTELLO DEL VALENTINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	36 – Torino	3601 – urbano rilevante alterato
CASTELLO REALE DI RACCONIGI	COMUNE DI RACCONIGI	COMUNI DI RACCONIGI, CARMAGNOLA, CASALGRASSO	46 – Piana tra Po e Stura di Demonte	4601 – naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
LA MANDRIA	COMUNE DI VENARIA REALE	COMUNI DI VENARIA REALE, DRUENTO, FIANO, LA CASSA, ROBASSOMERO	36 – Torino	3613, 3614 – naturale/rurale o rurale a e media rilevanza e integrità, naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI	COMUNE DI NICHELINO	COMUNI DI NICHELINO, CANDIOLO, ORBASSANO, VINOVO	36 – Torino	3622, 3623 – naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti, rurale/insediato non rilevante alterato
REGGIA DI VENARIA REALE	COMUNE DI VENARIA REALE	COMUNE DI VENARIA REALE, DRUENTO	36 – Torino	3612 – urbano rilevante alterato
VILLA DELLA REGINA	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	3601, 3604 – urbano rilevante alterato, naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
ZONA DI COMANDO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	36 – Torino	3601 – urbano rilevante alterato

¹⁰ Tabella redatta con la collaborazione della dott.ssa Francesca La Greca.

Allegato 3

Ambiti Paesaggistici PPR

Residenze Sabaude, Comuni, Ambiti e Unità di paesaggio PPR¹¹

Denominazione Residenza	Comune Core Zone	Comune Buffer Zone	Ambito di paesaggio	Unità di paesaggio
CASTELLO DUCALE DI AGLIE'	COMUNE DI AGLIE'	COMUNE DI AGLIE'	28 – Eporediese	2817 – naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
CASTELLO DI GOVONE	COMUNE DI GOVONE	COMUNE DI GOVONE	65 – Roero	6503 - naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
CASTELLO DI MONCALIERI	COMUNE DI MONCALIERI	COMUNE DI MONCALIERI	36 – Torino	3602 – urbano rilevante alterato
CASTELLO DI POLLENZO	COMUNE DI BRA	COMUNI DI BRA, CHERASCO, LA MORRA	46 – Piana tra Po e Stura di Demonte; 64 – Basse Langhe	4607, 6404 – urbano rilevante alterato, naturale/rurale o rurale a media rilevanza e integrità
CASTELLO DI RIVOLI	COMUNE DI RIVOLI	COMUNE DI RIVOLI	36 - Torino	3616 - urbano rilevante alterato
CASTELLO DEL VALENTINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	36 - Torino	3601 – urbano rilevante alterato
CASTELLO REALE DI RACCONIGI	COMUNE DI RACCONIGI	COMUNI DI RACCONIGI, CARMAGNOLA, CASALGRASSO	46 – Piana tra Po e Stura di Demonte	4601 - naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
LA MANDRIA	COMUNE DI VENARIA REALE	COMUNI DI VENARIA REALE, DRUENTO, FIANO, LA CASSA, ROBASSOMERO	36 - Torino	3613, 3614 - naturale/rurale o rurale a e media rilevanza e integrità, naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI	COMUNE DI NICHELINO	COMUNI DI NICHELINO, CANDIOLO, ORBASSANO, VINOVO	36 - Torino	3622, 3623 - naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti, rurale/insediato non rilevante alterato
REGGIA DI VENARIA REALE	COMUNE DI VENARIA REALE	COMUNE DI VENARIA REALE, DRUENTO	36 – Torino	3612 – urbano rilevante alterato
VILLA DELLA REGINA	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	3601, 3604 - urbano rilevante alterato, naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
ZONA DI COMANDO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	36 - Torino	3601 – urbano rilevante alterato

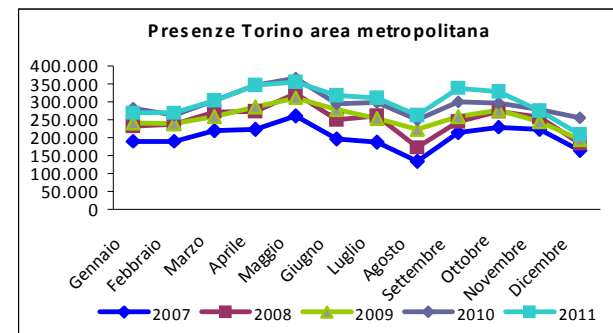
¹¹ Tabella redatta con la collaborazione della dott.ssa Francesca La Greca.

Allegato 4

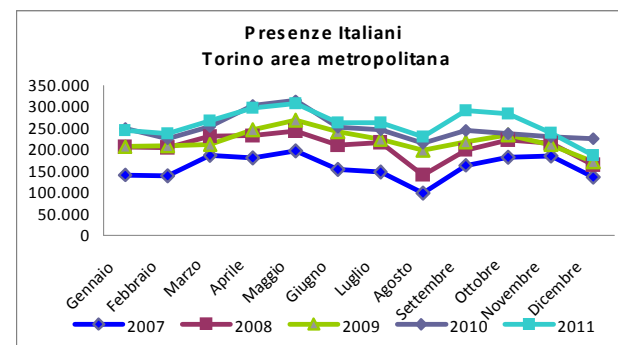
Allegato schede sul turismo

Scheda 1
Flussi Turistici
Torino e area metropolitana

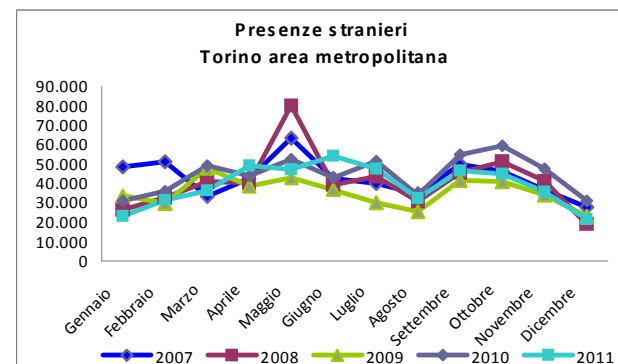
Torino e area metropolitana Aggregato										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	75.263	189.756	78.966	232.268	90.956	241.160	96.997	281.186	104.195	269.197
Febbraio	71.289	190.276	93.601	237.200	98.164	238.248	93.189	262.394	101.955	269.154
Marzo	86.165	220.474	94.563	272.081	111.937	259.922	107.004	303.544	112.155	304.037
Aprile	91.259	223.448	114.200	273.235	122.546	285.324	141.643	347.132	124.980	346.619
Maggio	108.592	260.977	114.306	323.768	123.931	312.097	151.005	367.630	135.622	355.394
Giugno	75.122	196.583	88.442	249.774	116.284	279.393	118.293	295.307	124.777	317.938
Luglio	79.844	187.322	83.373	260.844	111.165	253.934	116.697	298.608	114.444	311.225
Agosto	55.815	133.614	52.208	171.945	100.970	223.164	96.978	249.261	92.771	263.226
Settembre	87.444	213.333	97.664	245.184	108.909	259.076	121.467	301.032	133.440	338.654
Ottobre	101.935	229.006	110.316	273.999	120.472	276.113	117.708	297.124	138.539	329.796
Novembre	95.712	222.335	82.267	256.851	101.838	245.430	108.938	278.500	111.891	274.506
Dicembre	73.384	164.233	69.736	183.671	73.569	195.205	105.297	256.388	83.937	208.150
Totale	1.001.824	2.431.363	1.079.642	2.980.820	1.280.741	3.069.066	1.375.216	3.538.106	1.378.706	3.587.896



Torino e area metropolitana Italiani										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	54.989	141.381	71.717	205.878	78.488	207.600	87.221	250.287	96.336	246.047
Febbraio	55.117	139.220	85.495	204.609	86.254	208.450	81.954	226.511	91.666	237.584
Marzo	76.168	187.118	81.903	231.087	91.368	212.189	92.919	254.526	100.515	267.910
Aprile	76.410	180.999	99.466	232.838	110.909	246.682	126.304	303.314	107.195	297.640
Maggio	85.751	197.741	85.211	243.650	111.879	269.267	131.148	314.975	120.373	308.138
Giugno	61.223	153.984	76.822	210.678	106.036	242.673	104.287	252.501	104.934	263.772
Luglio	62.747	147.405	68.824	217.463	101.790	223.967	99.873	247.255	96.748	263.744
Agosto	43.593	98.785	41.783	141.316	91.886	197.895	84.803	215.257	78.506	230.723
Settembre	70.194	163.465	82.693	199.581	93.180	217.718	102.258	246.049	117.186	292.195
Ottobre	85.293	182.928	91.001	222.916	105.927	235.073	99.438	237.655	122.925	284.902
Novembre	84.198	185.882	69.747	215.751	91.711	211.559	93.004	230.848	100.176	238.962
Dicembre	64.375	136.608	63.017	164.680	66.780	172.065	95.638	225.357	76.535	186.531
Totale	820.058	1.915.516	917.679	2.490.447	1.136.208	2.645.138	1.198.847	3.004.535	1.213.095	3.118.148

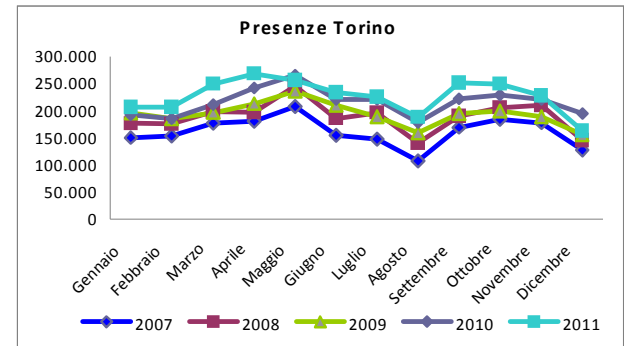


Torino e area metropolitana Stranieri										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	20.274	48.375	7.249	26.390	12.468	33.560	9.776	30.899	7.859	23.150
Febbraio	16.172	51.056	8.106	32.591	11.910	29.798	11.235	35.883	10.289	31.570
Marzo	9.997	33.356	12.660	40.994	20.569	47.733	14.085	49.018	11.640	36.127
Aprile	14.849	42.449	14.734	40.397	11.637	38.642	15.339	43.818	17.785	48.979
Maggio	22.841	63.236	29.095	80.118	12.052	42.830	19.857	52.655	15.249	47.256
Giugno	13.899	42.599	11.620	39.096	10.248	36.720	14.006	42.806	19.843	54.166
Luglio	17.097	39.917	14.549	43.381	9.375	29.967	16.824	51.353	17.696	47.481
Agosto	12.222	34.829	10.425	30.629	9.084	25.269	12.175	34.004	14.265	32.503
Settembre	17.250	49.868	14.971	45.603	15.729	41.358	19.209	54.983	16.254	46.459
Ottobre	16.642	46.078	19.315	51.083	14.545	41.040	18.270	59.469	15.614	44.894
Novembre	11.514	36.453	12.520	41.100	10.127	33.871	15.934	47.652	11.715	35.544
Dicembre	9.009	27.631	6.719	18.991	6.789	23.140	9.659	31.031	7.402	21.619
Totale	181.766	515.847	161.963	490.373	144.533	423.928	176.369	533.571	165.611	469.748

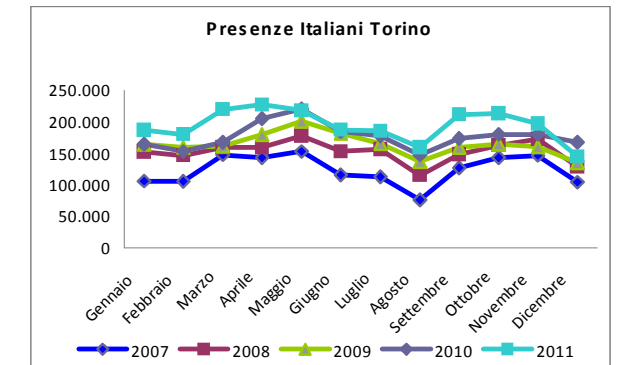


Scheda 2
Flussi Turistici
Comune di Torino

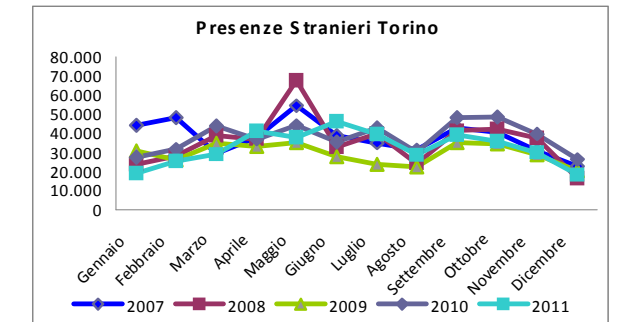
Torino Aggregato										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	54.691	150.526	51.723	176.735	66.403	195.865	62.066	192.569	74.286	206.283
Febbraio	52.993	153.898	60.814	175.202	71.289	185.625	59.994	184.822	72.482	206.415
Marzo	63.872	177.232	64.892	198.732	80.030	196.345	71.439	211.336	88.472	249.588
Aprile	68.660	181.141	76.147	196.822	84.870	213.281	92.972	242.268	93.256	268.606
Maggio	78.389	207.412	77.685	245.688	87.194	236.240	103.521	265.302	94.125	256.265
Giugno	53.315	154.951	60.698	186.223	78.276	209.540	81.591	220.870	86.883	233.881
Luglio	58.457	147.992	55.244	196.648	71.790	189.411	81.346	221.049	78.306	225.510
Agosto	42.162	107.824	38.823	139.831	66.727	159.202	68.653	178.050	64.296	188.085
Settembre	65.507	169.463	68.198	190.431	75.025	194.573	84.700	222.233	94.028	251.511
Ottobre	76.459	183.844	74.799	205.805	78.927	199.681	85.829	229.384	101.125	249.422
Novembre	71.675	177.898	58.811	210.488	71.521	189.314	81.652	220.285	88.370	227.550
Dicembre	52.602	127.179	47.887	145.310	53.429	155.863	79.131	194.234	65.103	163.443
Totale	738.782	1.939.360	735.721	2.267.915	885.481	2.324.940	952.894	2.582.402	1.000.732	2.726.559



Torino Italiani										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	36.322	106.264	45.555	152.840	54.814	165.029	53.759	165.167	67.882	187.199
Febbraio	37.916	105.701	53.943	147.113	60.638	159.364	50.631	153.152	64.025	180.771
Marzo	55.124	147.798	53.244	159.996	68.332	161.561	59.378	167.394	79.067	220.529
Aprile	55.622	143.382	62.839	159.770	75.465	180.194	80.394	205.226	77.831	227.424
Maggio	60.074	153.046	56.359	178.020	77.952	201.002	87.159	221.259	81.909	218.247
Giugno	40.734	116.007	52.410	153.408	71.761	181.803	70.208	185.417	69.646	187.645
Luglio	43.536	113.078	42.056	156.862	64.990	165.632	66.777	178.294	63.081	185.983
Agosto	31.236	76.497	31.333	115.452	58.913	136.777	57.503	147.761	51.100	159.430
Settembre	51.075	126.712	55.136	149.009	61.944	159.505	67.681	173.898	80.455	212.367
Ottobre	62.091	143.194	59.137	163.433	66.972	165.176	70.641	180.719	89.016	213.712
Novembre	62.419	147.089	47.482	172.976	62.971	160.586	67.638	180.673	78.972	197.649
Dicembre	45.943	104.264	41.966	128.783	47.583	135.263	70.661	167.924	59.067	145.063
Totale	582.092	1.483.032	601.460	1.837.662	772.335	1.971.892	802.430	2.126.884	862.051	2.336.019

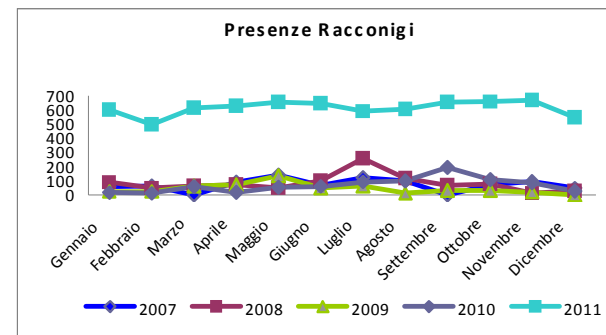


Torino Stranieri										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	18.369	44.262	6.168	23.895	11.589	30.836	8.307	27.402	6.404	19.084
Febbraio	15.077	48.197	6.871	28.089	10.651	26.261	9.363	31.670	8.457	25.644
Marzo	8.748	29.434	11.648	38.736	11.698	34.784	12.061	43.942	9.405	29.059
Aprile	13.038	37.759	13.308	37.052	9.405	33.087	12.578	37.042	15.425	41.182
Maggio	18.315	54.366	21.326	67.668	9.242	35.238	16.362	44.043	12.216	38.018
Giugno	12.581	38.944	8.288	32.815	6.515	27.737	11.383	35.453	17.237	46.236
Luglio	14.921	34.914	13.188	39.786	6.800	23.779	14.569	42.755	15.225	39.527
Agosto	10.926	31.327	7.490	24.379	7.814	22.425	11.150	30.289	13.196	28.655
Settembre	14.432	42.751	13.062	41.422	13.081	35.068	17.019	48.335	13.573	39.144
Ottobre	14.368	40.650	15.662	42.372	11.955	34.505	15.188	48.665	12.109	35.710
Novembre	9.256	30.809	11.329	37.512	8.550	28.728	14.014	39.612	9.398	29.901
Dicembre	6.659	22.915	5.921	16.527	5.846	20.600	8.470	26.310	6.036	18.380
Totale	156.690	456.328	134.261	430.253	113.146	353.048	150.464	455.518	138.681	390.540

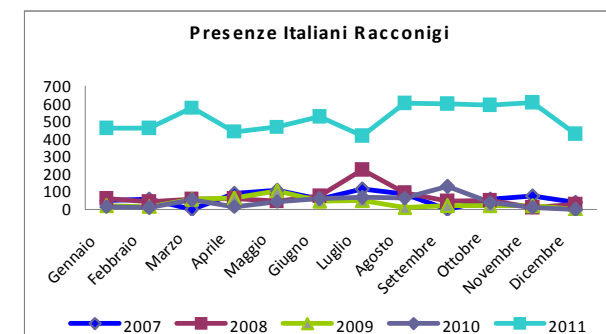


Scheda 3
Flussi Turistici
Comune di Racconigi

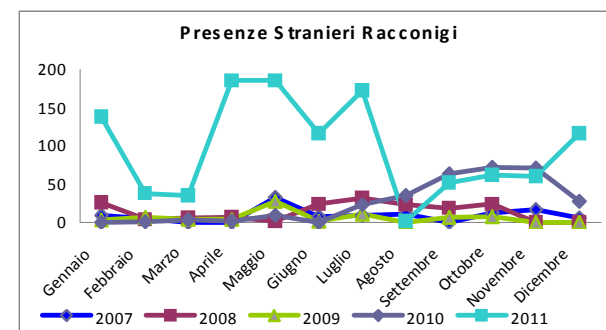
Racconigi Aggregato											
Anno	2007		2008		2009		2010		2011		
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Gennaio	39	58	49	87	23	23	4	19	210	598	
Febbraio	39	61	32	47	23	23	10	11	170	497	
Marzo	-	-	45	62	39	61	27	58	177	611	
Aprile	55	91	50	69	58	69	15	17	191	626	
Maggio	97	140	48	49	73	133	17	54	226	651	
Giugno	66	66	64	99	24	48	28	59	209	642	
Luglio	72	123	115	257	27	61	28	91	193	588	
Agosto	70	98	49	117	3	11	21	98	204	609	
Settembre	-	-	62	65	22	29	22	193	217	651	
Ottobre	68	70	50	74	19	30	30	109	197	659	
Novembre	66	93	6	10	13	20	14	83	200	666	
Dicembre	32	46	1	28	-	-	0	28	194	542	
Totale	604	846	571	964	324	508	216	816	2.388	7.332	



Racconigi Italiani											
Anno	2007		2008		2009		2010		2011		
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Gennaio	30	49	34	61	20	20	4	19	165	460	
Febbraio	34	56	29	43	16	16	9	10	158	459	
Marzo	-	-	41	56	35	57	24	59	164	576	
Aprile	55	91	43	62	54	65	14	15	139	441	
Maggio	78	107	46	47	45	105	12	45	171	466	
Giugno	58	58	44	75	22	46	28	59	181	526	
Luglio	63	114	83	225	22	50	24	68	157	416	
Agosto	59	87	26	94	3	11	17	63	202	609	
Settembre	-	-	43	46	19	22	21	129	215	599	
Ottobre	55	57	26	50	16	22	28	37	197	593	
Novembre	49	76	6	10	13	20	10	12	200	606	
Dicembre	26	40	1	28	-	-	-	158	426		
Totale	507	735	422	797	265	434	191	508	2.107	6.171	

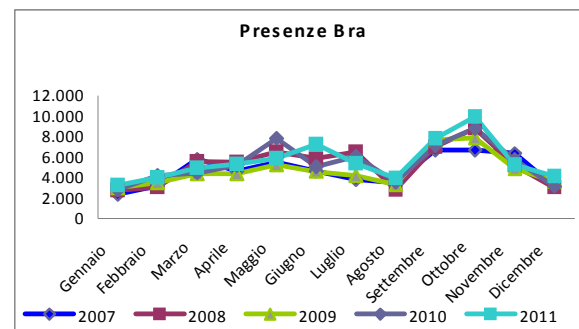


Racconigi Italiani											
Anno	2007		2008		2009		2010		2011		
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Gennaio	9	9	15	26	3	3	-	-	45	138	
Febbraio	5	5	3	4	7	7	1	1	12	38	
Marzo	-	-	4	6	4	4	3	3	13	39	
Aprile	-	-	7	7	4	4	1	2	52	185	
Maggio	19	33	2	2	28	28	5	9	55	185	
Giugno	8	8	20	24	2	2	-	-	28	116	
Luglio	9	9	32	32	5	11	4	23	36	172	
Agosto	11	11	23	23	0	0	4	35	2	2	
Settembre	-	-	19	19	3	7	1	64	2	52	
Ottobre	13	13	24	24	3	8	2	72	-	62	
Novembre	17	17	-	-	-	-	4	71	-	60	
Dicembre	6	6	-	-	-	-	-	28	36	116	
Totale	97	111	149	167	59	74	25	308	281	1.161	

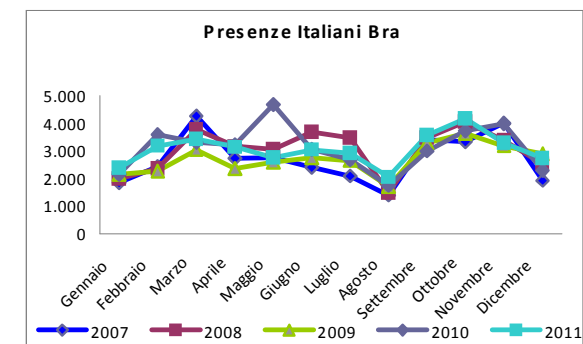


Scheda 4
Flussi Turistici
Comune di Bra

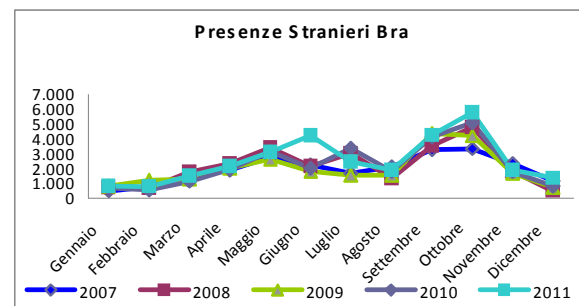
Bra Aggregato										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	1.385	2.354	1.281	2.741	1.392	2.981	1.458	2.830	1.388	3.231
Febbraio	1.687	3.211	1.420	3.060	1.631	3.504	2.202	4.188	1.954	4.004
Marzo	2.125	5.808	2.454	5.558	2.067	4.343	1.930	4.481	2.054	4.955
Aprile	2.272	4.628	2.450	5.531	2.107	4.392	2.685	5.183	2.354	5.309
Maggio	2.767	5.538	2.943	6.503	2.622	5.221	3.573	7.841	2.760	5.873
Giugno	2.332	4.649	2.698	5.848	2.217	4.587	2.679	5.087	3.310	7.278
Luglio	1.871	3.819	2.115	6.514	1.862	4.199	2.178	6.052	2.089	5.390
Agosto	1.219	3.514	1.007	2.825	1.137	3.301	1.262	3.567	1.279	3.955
Settembre	3.051	6.674	3.170	7.016	3.412	7.669	3.252	7.135	3.402	7.827
Ottobre	3.340	6.671	4.245	8.833	3.965	7.871	4.316	8.809	4.042	9.944
Novembre	3.495	6.365	2.794	5.218	2.948	4.858	3.249	5.777	2.478	5.221
Dicembre	1.301	3.126	1.645	3.044	1.770	3.625	1.481	3.135	1.894	4.114
Totale	26.845	56.357	28.222	62.691	27.130	56.551	30.265	64.085	29.004	67.101



Bra Italiani										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	1.121	1.858	965	2.002	1.057	2.159	1.171	2.147	1.090	2.392
Febbraio	1.367	2.430	1.144	2.355	1.222	2.272	1.868	3.594	1.597	3.189
Marzo	1.567	4.271	1.839	3.779	1.552	3.041	1.453	3.323	1.522	3.433
Aprile	1.415	2.735	1.555	3.162	1.328	2.373	1.830	3.225	1.452	3.144
Maggio	1.589	2.763	1.599	3.067	1.492	2.582	2.182	4.689	1.474	2.761
Giugno	1.455	2.417	1.805	3.692	1.383	2.750	1.692	3.054	1.592	3.050
Luglio	1.261	2.101	1.328	3.483	1.211	2.650	1.143	2.682	1.096	2.914
Agosto	545	1.395	592	1.478	558	1.718	596	1.744	677	2.049
Settembre	1.739	3.409	1.792	3.477	1.701	3.296	1.563	3.004	1.791	3.567
Ottobre	1.962	3.329	2.474	4.058	2.193	3.645	2.216	3.725	2.010	4.179
Novembre	2.471	4.012	1.919	3.397	2.055	3.184	2.431	3.984	1.804	3.301
Dicembre	982	1.936	1.412	2.535	1.395	2.892	1.128	2.293	1.417	2.734
Totale	17.474	32.656	18.424	36.485	17.147	32.562	19.273	37.464	17.522	36.713

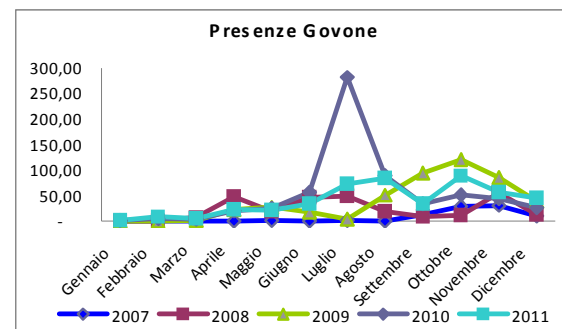


Bra Stranieri										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	264	496	316	739	335	822	287	683	298	839
Febbraio	320	781	276	705	409	1.232	334	594	357	815
Marzo	558	1.537	615	1.705	515	1.302	477	1.158	532	1.522
Aprile	857	1.893	895	2.369	779	2.019	855	1.958	902	2.165
Maggio	1.178	2.775	1.344	3.436	1.130	2.639	1.391	3.152	1.286	3.112
Giugno	877	2.232	893	2.156	834	1.837	987	2.033	1.718	4.228
Luglio	610	1.718	787	3.031	651	1.549	1.035	3.370	993	2.476
Agosto	674	2.119	415	1.347	579	1.583	666	1.823	602	1.906
Settembre	1.312	3.265	1.378	3.539	1.711	4.373	1.689	4.131	1.611	4.260
Ottobre	1.378	3.342	1.771	4.775	1.772	4.226	2.100	5.084	2.032	5.765
Novembre	1.024	2.353	875	1.821	893	1.674	818	1.793	674	1.920
Dicembre	319	1.190	233	509	375	733	353	842	477	1.380
Totale	9.371	23.701	9.798	26.206	9.983	23.989	10.992	26.621	11.482	30.388

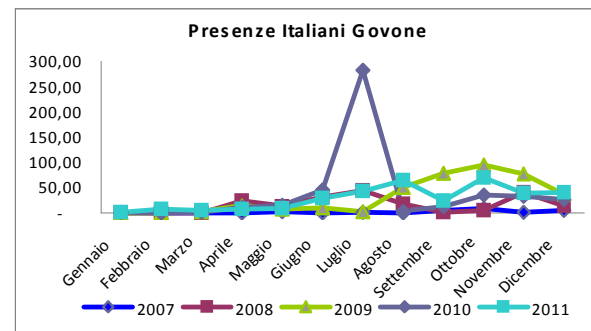


Scheda 5
Flussi Turistici
Comune di Govone

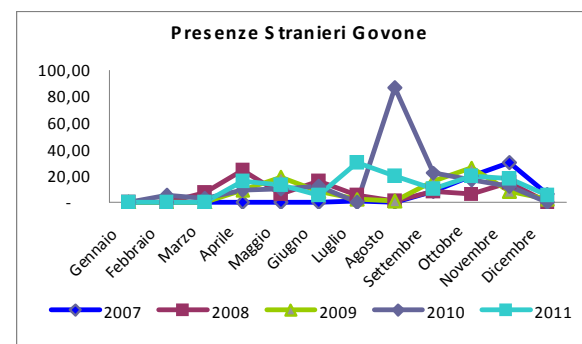
Govone Aggregato										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Febbraio	-	-	-	-	-	-	1	5	5	8
Marzo	-	-	7	7	2	2	4	4	3	5
Aprile	-	-	27	48	21	23	13	20	12	23
Maggio	2	2	19	19	17	27	19	25	17	22
Giugno	-	-	23	47	14	18	30	57	24	34
Luglio	2	2	17	49	3	4	32	282	16	73
Agosto	-	-	8	19	17	51	20	90	30	84
Settembre	13	13	9	9	21	94	14	34	16	34
Ottobre	20	29	9	11	41	121	42	52	55	89
Novembre	27	31	34	55	18	85	24	44	36	57
Dicembre	10	10	5	13	13	39	19	26	40	45
Totale	74	87	158	277	167	464	219	640	255	475



Govone Italiani										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Febbraio	-	-	-	-	-	-	-	-	5	8
Marzo	-	-	-	-	2	2	1	1	3	5
Aprile	-	-	14	24	12	14	9	11	6	7
Maggio	2	2	13	13	8	8	11	15	8	9
Giugno	-	-	13	31	6	10	18	45	20	29
Luglio	1	1	12	44	1	2	32	282	10	43
Agosto	-	-	7	18	16	50	3	3	16	64
Settembre	5	5	1	1	12	78	6	12	11	24
Ottobre	6	9	5	5	26	95	27	35	43	69
Novembre	1	1	22	40	11	77	16	32	25	39
Dicembre	4	4	5	13	12	37	19	26	35	40
Totale	19	22	92	189	106	373	143	463	183	338



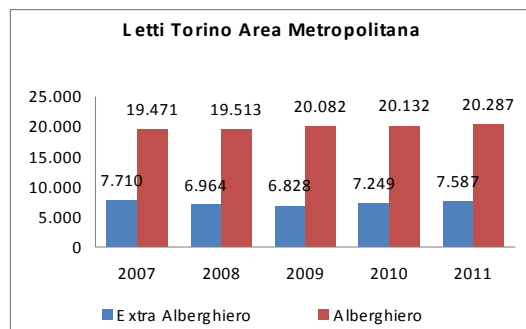
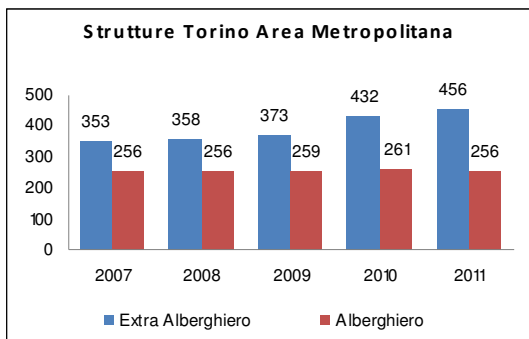
Govone Stranieri										
Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
Mese	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbraio	-	-	-	-	-	-	1	5	-	-
Marzo	-	-	7	7	0	0	3	3	-	-
Aprile	-	-	13	24	9	9	4	9	6	16
Maggio	-	-	6	6	9	19	8	10	9	13
Giugno	-	-	10	16	8	8	12	12	4	5
Luglio	1	1	5	5	2	2	-	-	6	30
Agosto	-	-	1	1	1	1	17	87	14	20
Settembre	8	8	8	8	9	16	8	22	5	10
Ottobre	14	20	4	6	15	26	15	17	12	20
Novembre	26	30	12	15	7	8	8	12	11	18
Dicembre	6	6	-	-	1	2	-	-	5	5
Totale	55	65	66	88	61	91	76	177	72	137



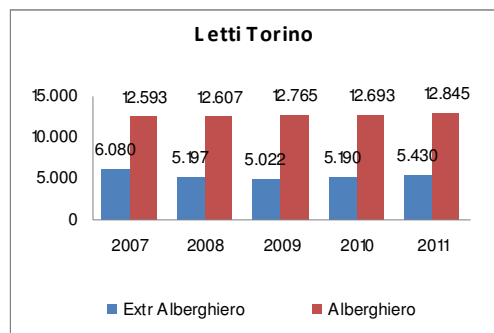
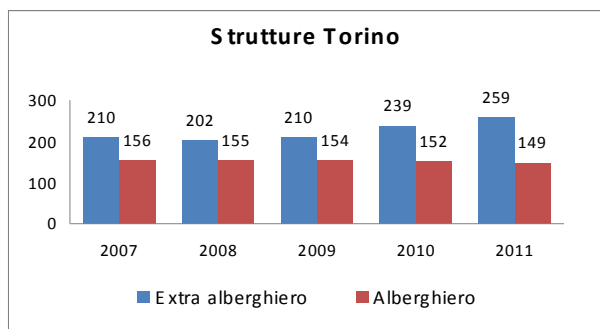
Scheda 6
Offerta ricettiva

Torino e area metropolitana e Comune di Torino

Torino e area metropolitana											
Anno		2007		2008		2009		2010		2011	
Settore	Qualifica	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
Extra alberghiero	Campeggio	2	620	2	620	2	620	1	240	2	560
	Casa per Ferie	48	2.036	51	2.341	51	2.331	55	2.765	56	2.854
	Ostello per la gioventu	6	359	6	359	6	359	7	377	7	377
	Rifugio Alpino	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Rifugio Escursionistico	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Bivacco Fisso	.	.	.	.	.	.	1	8	1	8
	Agriturismo	33	423	36	451	39	500	44	545	43	531
	Affittacamere	63	563	56	494	63	541	59	514	65	559
	CAV - Residence	45	3.144	45	2.126	42	1.881	48	2.017	48	1.840
	Bed & Breakfast	156	565	162	573	170	596	217	783	234	858
	Alloggi Vacanze	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
Totale		353	7.710	358	6.964	373	6.828	432	7.249	456	7.587
Alberghiero	Albergo	240	18.209	240	18.481	242	18.848	242	18.785	236	18.590
	Albergo Residenziale	16	1.262	16	1.032	17	1.234	19	1.347	20	1.697
	Totale	256	19.471	256	19.513	259	20.082	261	20.132	256	20.287

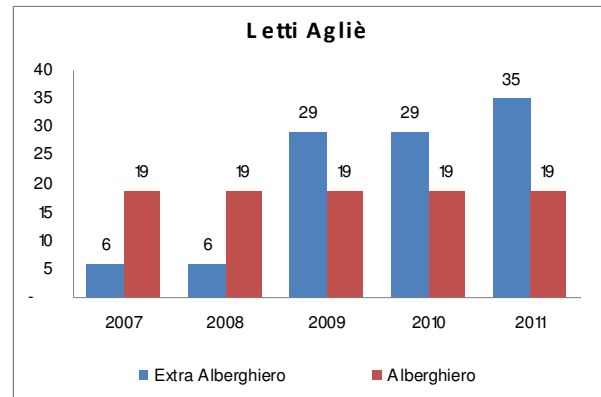
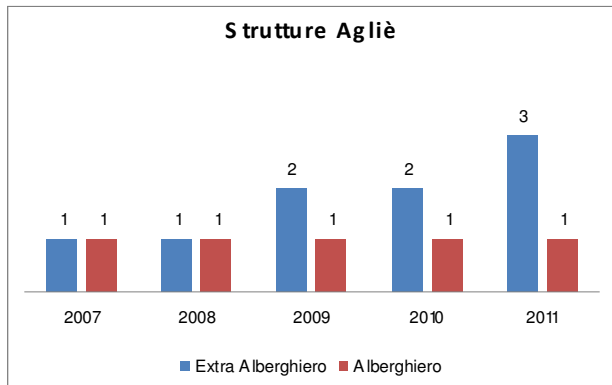


TORINO											
Anno		2007		2008		2009		2010		2011	
Settore	Qualifica	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
Extra alberghiero	Campeggio	1	380	1	380	1	380	.	.	1	320
	Casa per Ferie	36	1.711	39	2.016	39	2.006	41	2.391	44	2.428
	Ostello per la gioventu	5	291	5	291	5	291	6	309	6	309
	Bivacco Fisso	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Agriturismo	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Affittacamere	41	390	35	325	38	348	34	318	39	350
	CAV - Residence	38	3.009	34	1.898	32	1.690	36	1.772	36	1.583
	Bed & Breakfast	89	299	88	287	95	307	122	400	133	440
Totale		210	6.080	202	5.197	210	5.022	239	5.190	259	5.430
Alberghiero	Albergo	146	11.728	145	11.716	143	11.672	140	11.501	136	11.303
	Albergo Residenziale	10	865	10	891	11	1.093	12	1.192	13	1.542
	Totale	156	12.593	155	12.607	154	12.765	152	12.693	149	12.845



Scheda 7
Offerta ricettiva
Comune di Agliè

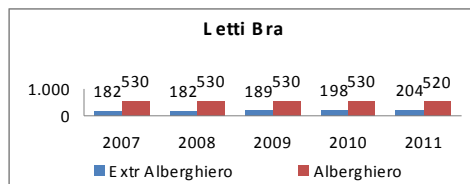
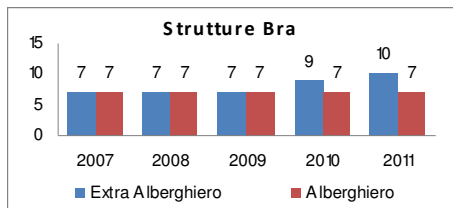
AGLIE'											
		2007		2008		2009		2010		2011	
		Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
Extra alberghiero	Campeggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Casa per Ferie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ostello per la gioventù	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rifugio Alpino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rifugio Escursionistico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bivacco Fisso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Agriturismo	-	-	-	-	1	23	1	23	1	23
	Affittacamere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CAV - Residence	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bed & Breakfast	1	6	1	6	1	6	1	6	2	12
	Alloggi Vacanze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		1	6	1	6	2	29	2	29	3	35
Alberghiero	Albergo	1	19	1	19	1	19	1	19	1	19
	Albergo Residenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	1	19	1	19	1	19	1	19	1	19
Aggregato	Totale	2	25	2	25	3	48	3	48	4	54



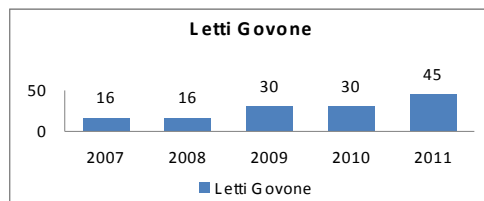
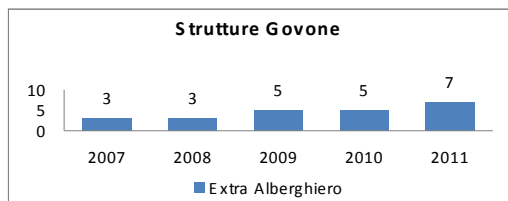
Scheda 8
Offerta ricettiva

Comuni di Bra, Govone, Racconigi

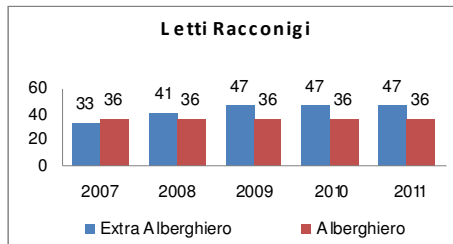
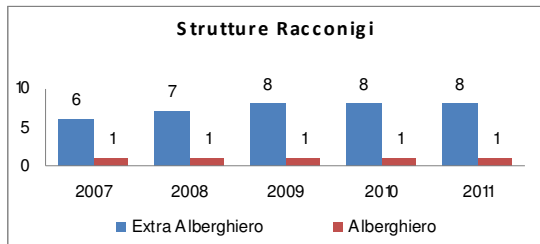
BRA											
Settore	Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
	Qualifica	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
Extra alberghiero	Campeggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Villaggio Turistico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Casa per Ferie	1	101	1	101	1	101	1	101	1	101
	Ostello per la gioventu	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rifugio Alpino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rifugio Escursionistico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Agriturismo	-	-	-	-	1	9	1	6	1	12
	Affittacamere	3	28	3	28	3	28	4	34	4	34
	CAV - Residence	2	51	2	51	2	51	2	51	2	51
	Bed & Breakfast	1	2	1	2	0	0	1	3	2	6
	Alloggi Vacanze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	7	182	7	182	7	189	9	198	10	204
Alberghiero	Albergo	7	530	7	530	7	530	7	530	7	520
	Albergo Residenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	7	530	7	530	7	530	7	530	7	520



GOVONE											
Settore	Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
	Qualifica	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
Extra alberghiero	Campeggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Villaggio Turistico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Casa per Ferie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ostello per la gioventu	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rifugio Alpino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rifugio Escursionistico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Agriturismo	-	-	-	-	2	14	2	14	2	20
	Affittacamere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CAV - Residence	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bed & Breakfast	3	16	3	16	3	16	3	16	5	25
	Alloggi Vacanze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	3	16	3	16	5	30	5	30	7	45
Alberghiero	Albergo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Albergo Residenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

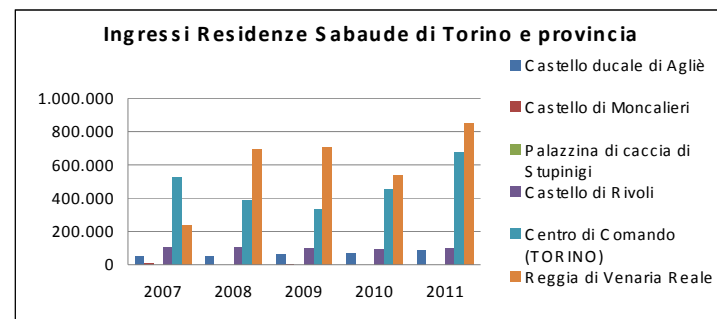


RACCONIGI											
Settore	Anno	2007		2008		2009		2010		2011	
	Qualifica	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
Extra alberghiero	Campeggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Villaggio Turistico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Casa per Ferie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ostello per la gioventu	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rifugio Alpino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rifugio Escursionistico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Agriturismo	1	12	1	12	1	12	1	12	1	12
	Affittacamere	1	7	2	15	2	15	2	15	2	15
	CAV - Residence	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bed & Breakfast	4	14	4	14	5	20	5	20	5	20
	Alloggi Vacanze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	6	33	7	41	8	47	8	47	8	47
Alberghiero	Albergo	1	36	1	36	1	36	1	36	1	36
	Albergo Residenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	1	36	1	36	1	36	1	36	1	36

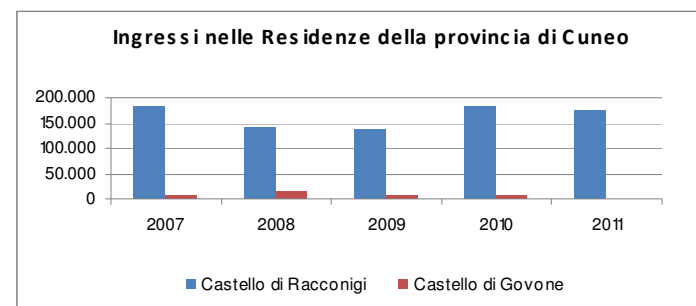


Scheda 9
Ingressi musei – Residenze Sabaude

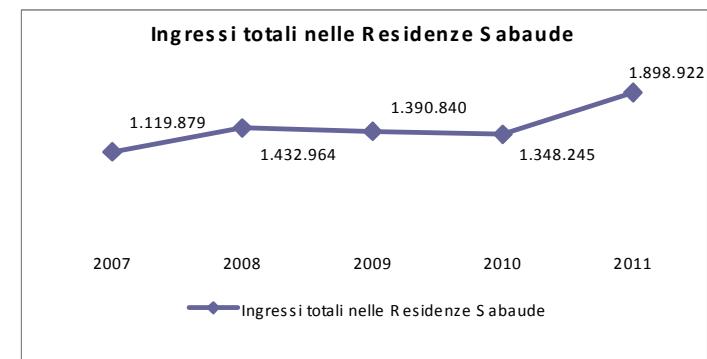
Ingressi nelle Residenze Sabaude Torino e area metropolitana					
Residenza	2007	2008	2009	2010	2011
Castello ducale di Agliè	51.268	52.593	60.646	68.426	85.340
Castello di Moncalieri	7.374	2.698	2.871	148	-
Palazzina di caccia di Stupinigi	531	-	-	-	-
Castello di Rivoli	108.806	106.353	99.071	95.543	100.062
Centro di Comando (TORINO)	525.838	389.098	333.213	454.091	674.204
Reggia di Venaria Reale	234.772	690.932	703.749	538.747	848.026
TOTALE	928.589	1.241.674	1.199.550	1.156.955	1.707.632



Ingressi nelle Residenze della provincia di Cuneo					
Residenza	2007	2008	2009	2010	2011
Castello di Racconigi	183.074	140.812	135.539	182.766	174.413
Castello di Govone	8.216	15.310	6.534	6.408	0
Agenzia di Pollenzo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE	191.290	191.290	191.290	191.290	191.290



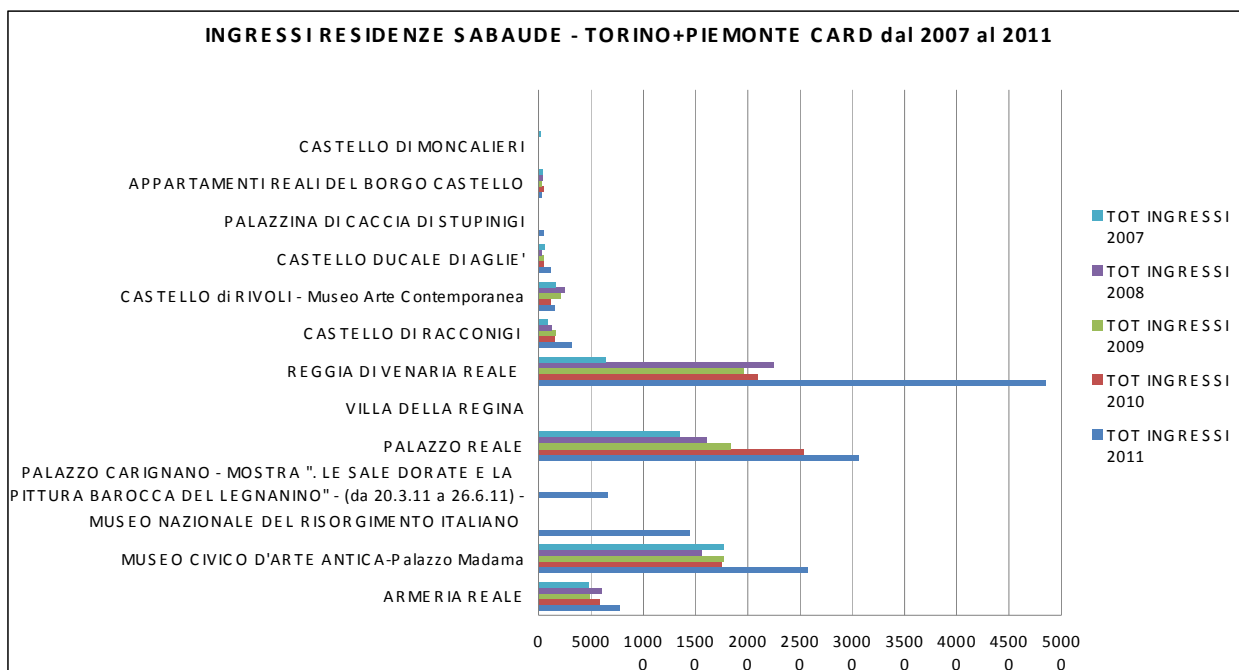
Ingressi totali nelle Residenze Sabaude					
	2007	2008	2009	2010	2011
TOTALE	1.119.879	1.432.964	1.390.840	1.348.245	1.898.922



Scheda 10

Ingressi musei – Residenze Sabaude mediante Torino Piemonte Card

Residenze Sabaude	2007	2008	2009	2010	2011
ARMERIA REALE	4.869	6.083	4.975	5.892	7.774
MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA-PALAZZO MADAMA	17.744	15.640	17.738	17.561	25.757
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	0	0	0	0	14.480
PALAZZO CARIGNANO - MOSTRA –	0	0	0	0	6.587
PALAZZO REALE	13.549	16.086	18.440	25.404	30.662
VILLA DELLA REGINA	0		5	39	91
REGGIA DI VENARIA REALE	6.492	22.485	19.611	21.009	48.518
CASTELLO DI RACCONIGI	958	1.288	1.644	1.568	3.164
CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO ARTE CONTEMPORANEA	1.702	2.555	2.128	1.212	1.579
CASTELLO DUCALE DI AGLIE ¹	604	338	501	580	1.207
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI	0	0	0	0	510
APPARTAMENTI REALI DEL BORGO CASTELLO	461	431	369	512	408
CASTELLO DI MONCALIERI	226	70	6	0	0
TOTALE	46.605	64.976	65.417	73.777	140.737



Ingressi nelle Residenze Sabaude Torino e area metropolitana					
Residenza	2007	2008	2009	2010	2011
Castello ducale di Agliè	51.268	52.593	60.646	68.426	85.340
Castello di Moncalieri	7.374	2.698	2.871	148	-
Palazzina di caccia di Stupinigi	531	-	-	-	-
Castello di Rivoli	108.806	106.353	99.071	95.543	100.062
Centro di Comando (TORINO)	525.838	389.098	333.213	454.091	674.204
Reggia di Venaria Reale	234.772	690.932	703.749	538.747	848.026
TOTALE	928.589	1.241.674	1.199.550	1.156.955	1.707.632

Allegato 5

Allegato Progetti europei 2007-2013

FONDI E PROGRAMMI COMUNITARI RELATIVI AL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2007-2013

Programmi comunitari analizzati:

- 1) Il programma Cultura 2007-2013: programma europeo per finanziare la cultura, istituito con la decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, attuato per il periodo dal 10 gennaio 2007 al 31 dicembre 2013;
- 2) Alcuni dei programmi promossi dall'Unione Europea per la realizzazione della politica di coesione attraverso i fondi strutturali (periodo 2007-2013), con specifico riferimento ai fondi FESR e all'obiettivo 'Cooperazione territoriale' che prevede appunto attività e progetti di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale.

Bandi con finanziamenti diretti:

- 3) DG IMPRESA: nell'ambito della promozione della competitività dell'Unione, il settore turismo viene finanziato con specifiche misure volte a sviluppare prodotti e servizi turistici transnazionali.

Networks

Un'attenzione a parte meriterebbe anche il monitoraggio a livello europeo e internazionale dei soggetti, nello specifico le reti/network esistenti e loro attività (e.g. l'Associazione delle Residenze Reali Europee), proprio nell'ottica della finalizzazione congiunta di future proposte progettuali candidabili a livello europeo.

Il Programma Cultura 2007-2013.

Questo programma comunitario è presentato qui sinteticamente e con particolare attenzione () agli obiettivi e settori di potenziale interesse per le Residenze Sabaude-sito seriale UNESCO. Per una conoscenza esaustiva del programma si rimanda invece al sito internet:

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php

Obiettivi	L'obiettivo generale del programma è la realizzazione di uno spazio culturale europeo, fondato su un patrimonio culturale comune, attraverso attività di cooperazione tra gli operatori culturali dei paesi partecipanti al Programma. Quest'azione deve contribuire allo sviluppo di un' identità europea, a partire dagli stessi cittadini europei, attraverso il coinvolgimento di soggetti intermedi quali i teatri, i musei, i centri di ricerca, le università, gli istituti di cultura, i poteri pubblici. Affinché l'azione comunitaria sia efficace ne è stato ristretto il campo a tre obiettivi specifici: 1) <i>Il sostegno alla mobilità transnazionale delle persone che lavorano nel settore culturale.</i> Spesso ancora oggi l'informazione messa a disposizione dei professionisti per quanto riguarda condizioni sociali, giuridiche e fiscali applicabili in caso di soggiorno breve o di lunga durata in un altro paese è troppo frammentaria. Per favorire la mobilità di questi professionisti è indispensabile supportare la realizzazione di reti, aumentare il coordinamento e promuovere la divulgazione delle conoscenze e delle informazioni. L'azione comunitaria nel settore culturale incoraggerà due tipi di mobilità: - La mobilità allo scopo di prestare servizi culturali - La mobilità allo scopo di formarsi, di confrontarsi con altre culture o pratiche artistiche e scambiare esperienze 2) <i>Il sostegno alla circolazione delle opere e dei prodotti artistici e culturali.</i> Far circolare opere d'arte - materiali o immateriali - e prodotti artistici e culturali al di là delle frontiere nazionali comporta un costo spesso notevole per l'organizzatore: spese di trasporto, spese di assicurazione, spese per le analisi di nuovi mercati, investimenti pubblicitari per far conoscere opere e artisti, investimento di tempo per far conoscere il mercato di ricezione. Questo obiettivo rientra tra quelli stabiliti dagli artt. 3, paragrafo 1, lettera q), e 151 del trattato CE e corrisponde ad alcuni compiti comunitari di base (rafforzamento dell'integrazione europea grazie alla realizzazione di uno spazio culturale comune). 3) <i>Il sostegno al dialogo interculturale.</i> Il dialogo interculturale, in quanto scambio fondato sull'apertura e sull'uguaglianza tra culture, porta ad un arricchimento reciproco e alla ricerca comune di valori e interpretazioni condivise. Inoltre, può svolgere un ruolo fondamentale nell'integrazione dei nuovi cittadini europei provenienti da altre culture. La principale novità di Cultura 2007-2013 (rispetto a Cultura 2000) è quindi una visione globale che considera il settore culturale nel suo insieme e ne favorisce le sinergie. Interessante anche notare che per la realizzazione delle azioni specifiche Cultura 2007 permette la cooperazione con organizzazioni internazionali impegnate in campo culturale, come l'UNESCO e il Consiglio d'Europa.
Azioni	Cultura 2007-2013 riunisce in un solo strumento finanziario i vari aspetti della cooperazione culturale e sviluppa tre tipi di azione: a) <i>Sostegno ad azioni culturali.</i> ☞ - <u>Progetti di cooperazione pluriennale</u> (da 36 a 60 mesi) volti ad incoraggiare i diversi poli culturali (insieme di operatori di uno o più settori), a creare le basi per azioni durature attraverso progetti di collaborazione oltre i confini nazionali. A ciascun progetto di collaborazione devono partecipare almeno 6 operatori di 6 Paesi diversi partecipanti al Programma. Devono fondarsi su un accordo di cooperazione, ossia un documento comune avente forma giuridica in uno dei paesi partecipanti e firmato da tutti i coorganizzatori. Il sostegno comunitario non può superare il 50% dei costi ammissibili totali, da 200.000 Euro fino ad un massimo di 500.000 Euro annui. ☞ - <u>Progetti di cooperazione</u> (entro 24 mesi) che includono azioni di cooperazione culturale di natura multisettoriale, in grado di favorire rapporti a lungo termine, concepiti e realizzati da tre organizzazioni

	culturali provenienti da almeno tre paesi partecipanti al programma. L'azione progettuale dovrà avere una durata massima di 24 mesi, un sostegno comunitario non superiore al 50% dei costi ammissibili totali e compreso tra 50.000 Euro fino ad un massimo di 200.000 Euro. – <u>Progetti di traduzione letteraria</u> per la valorizzazione della cultura e del patrimonio letterario europeo, favorendo la circolazione di opere letterarie tra diversi paesi. – <u>Progetti di cooperazione con i Paesi Terzi</u> volti a sostenere scambi tra Paesi partecipanti al programma e Paesi Terzi, che abbiano stipulato accordi di associazione e cooperazione culturale con l'Unione Europea. I progetti di cooperazione devono coinvolgere un minimo di tre organizzazioni culturali, provenienti da tre differenti paesi partecipanti al programma e un Partner del paese terzo selezionato, promuovere attività di cooperazione culturale con una o più organizzazioni culturali del Paese terzo selezionato e realizzare in esso iniziative di interesse culturale. Gli importi disponibili variano da 50.000 a 200.000 euro, il sostegno comunitario non può superare il 50% dei costi ammissibili totali. I Paesi Terzi, verso cui indirizzare le proposte di partenariato, sono pubblicati annualmente sul sito web dell'Agenzia Esecutiva (EACEA). – <u>Festival culturali europei</u>. Le azioni progettuali ammissibili riguardano i festival con almeno cinque edizioni alla data di candidatura. <i>b) Sostegno ad organismi europei attivi nel settore culturale.</i> Il sostegno ai progetti di cooperazione è tuttavia completato attraverso un intervento più strutturale a favore della cooperazione. Si supporta quindi, sotto forma di sovvenzione, il funzionamento degli organismi che operano in modo duraturo a favore della cooperazione culturale o che svolgono il ruolo di 'ambasciatori' della cultura europea, e che vantano una grande competenza in materia. Le attività di questi organismi devono interessare almeno 7 Paesi europei. Il settore è accessibile ad organizzazioni culturali senza scopo di lucro, ad enti di diritto pubblico e privato indipendenti, con attività statutarie in campo culturale ed obiettivi specifici in ambito comunitario. <u>Le autorità pubbliche, internazionali, nazionali, regionali o locali (comuni, province e regioni) non sono ammesse.</u> <i>c) Sostegno a lavori di analisi e alla raccolta, diffusione dell'informazione nel settore della cooperazione culturale.</i> Il Programma supporta studi e analisi nel campo della cooperazione culturale europea e dello sviluppo delle politiche culturali europee al fine di creare un ambiente propizio alla cooperazione. Comporta tre forme di sostegno: – I Punti di Contatto Culturale (Cultural Contact Point) vicini ai beneficiari – La realizzazione di lavori di analisi nel settore della cooperazione culturale – La raccolta e la diffusione dell'informazione per ottimizzare l'impatto dei progetti nel settore della cooperazione culturale. Il programma si propone inoltre di creare legami con le attività inerenti i temi scelti ogni anno dall'Unione Europea. 2010: Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2011: Anno europeo del volontariato 2012: Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni
Destinatari	35 Paesi partecipanti: 27 Stati Membri dell'Unione Europea 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia 3 Paesi candidati all'adesione all'Unione Europea: Croazia, Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia 2 potenziali Paesi candidati (Serbia, Montenegro).
<i>Gestione del Programma</i>	La Direzione Generale dell'Istruzione e della Cultura della Commissione Europea (DG EAC) è

	responsabile del Programma Cultura. Con decisione del 26 aprile 2007, la Commissione delega l'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura di Bruxelles all'attuazione della maggior parte di tali attività e all'esecuzione degli stanziamenti previsti dal bilancio comunitario. Per l'Italia, il Cultural Contact Point (CCP Italy), istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è l'Agenzia Nazionale per il Programma Cultura 2007-2013. Il CCP Italy è responsabile della promozione e diffusione del Programma in ambito nazionale, e si occupa di offrire concreta assistenza ai possibili beneficiari e promotori di progetti. CCP Italy – c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali – via del Collegio Romano 27, 00186 Roma.
<i>Dotazione finanziaria</i>	La dotazione finanziaria per l'esecuzione del Programma è pari a 400 milioni di Euro per il periodo 2007-2013. La ripartizione indicativa del bilancio per l'intera durata del programma è così suddivisa: a) Sostegno ad azioni culturali: 77 % circa b) Sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore cultura: 10 % circa c) Sostegno ai lavori di analisi, raccolta e diffusione dell'informazione: 5 % circa. Gli stanziamenti residui sono utilizzati per la copertura di spese generali e tecnico-amministrative del Programma.
Riferimenti normativi	Decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il Programma Cultura (2007-2013) (GU L 372 del 26 dicembre 2006).
Web useful links	Il Programma Cultura 2007-2013: http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php Guida al Programma Cultura 2007-2013: http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/programme_guide_en.php Azioni di finanziamento 2011 e scadenze http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2011/index_en.php Direzione Generale per l'Educazione e la Cultura, DG EAC della Commissione Europea: http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm Database ricerca partner curato dal CCP Italy http://www.antennaculturale.beniculturali.it/index.php?it/153/base-dati-ricerca-partner

Programmi promossi dall'Unione Europea con specifico riferimento all'obiettivo 'Cooperazione territoriale'.

Il fulcro della politica di coesione - e dei relativi strumenti finanziari (fondi strutturali) - per il periodo 2007-2013 è il riequilibrio dei notevoli divari esistenti – a livello di sviluppo economico e tenore di vita – tra le diverse regioni e categorie sociali dell'Unione Europea.

Le risorse disponibili, impegnate a titolo dei fondi strutturali per l'intero periodo, ammontano a 308 miliardi di euro, pari al 35,7% del bilancio comunitario. Scompare la suddivisione in zone, che viene sostituita dagli obiettivi "Convergenza", "Competitività regionale e occupazione" e "Cooperazione territoriale europea".

L'obiettivo 'Convergenza' sostiene la crescita e la creazione di posti di lavoro negli Stati membri e nelle regioni meno sviluppate. Strumenti finanziari: Fondo di coesione, FESR, FSE;

L'obiettivo 'Competitività regionale e occupazione' promuove l'anticipazione e la promozione del cambiamento, e la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro. Strumenti finanziari: FESR e FSE;

L'obiettivo 'Cooperazione territoriale europea' promuove lo sviluppo equilibrato del territorio dell'Unione tramite la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e le reti di cooperazione. Strumento finanziario: FESR.

	mercato; – Realizzazione di sistemi organizzati e integrati per gestire la fruizione turistica del patrimonio culturale;  – Realizzazione di interventi congiunti per lo sviluppo del turismo sociale e accessibile (marchi transfrontalieri, circuiti integrati, ...);  – Scambi di buone prassi e azioni congiunte per la gestione della pressione turistica sul territorio e, in particolare, sugli ambienti sensibili;  – Realizzazione di reti integrate per l'informazione turistica e per l'erogazione di servizi qualificati nell'area transfrontaliera;  – Iniziative congiunte di promozione turistica a largo raggio verso gli operatori turistici e il grande pubblico; progettazione e realizzazione di azioni congiunte per la qualificazione delle professioni turistiche, per l'organizzazione della domanda e dell'offerta di lavoro e per l'introduzione/miglioramento dei sistemi di qualità in ambito transfrontaliero. Con specifico riferimento all'Asse 3 – Misura 3.3 (Cultura):  – Creazione/sviluppo di reti e sistemi di beni culturali transfrontalieri: individuazione di percorsi, realizzazione di segnaletica e materiale informativo comune bilingue, azioni di comunicazione e promozione, messa in rete di centri di documentazione;  – Definizione di metodologie condivise, scambi di buone pratiche e realizzazione di interventi per il recupero di edifici e di elementi tipici del patrimonio culturale di interesse transfrontaliero, purché inseriti in un itinerario/circuito tematico;  – Messa in rete, scambi e formazione degli operatori culturali;  – Realizzazione di scambi e attività a carattere transfrontaliero (eventi artistici, convegni, seminari, esposizioni,); – Messa in rete e sviluppo di servizi di informazione comuni;  – Messa in rete di operatori della comunicazione (media radio-televisivi, agenzie di stampa, quotidiani e periodici, ecc....). Le manifestazioni culturali sono sovvenzionabili soltanto qualora diano luogo a cooperazione e occupazione durature. Non sono finanziate manifestazioni una tantum. Le manifestazioni periodiche possono essere sovvenzionate solamente nella fase iniziale e per gli aspetti organizzativi piuttosto che per quelli artistici.
<i>Destinatari</i>	I soggetti beneficiari variano a seconda dell'asse prioritario e della misura. Per l'Asse 1 e 3 – rispettivamente Misura 1.3: Stato francese, Regioni, Province e Dipartimenti, enti locali e altri enti pubblici e soggetti compatibili con le finalità della misura 1.3 (Camere di commercio, associazioni di categoria, agenzie di promozione turistica, ...) e Misura 3.3: Stato francese, Regioni, Province e Dipartimenti, enti locali e altri enti pubblici e soggetti compatibili con le finalità della misura 3.3 (Camere di commercio, associazioni di categoria, agenzie di promozione turistica, ...).
<i>Gestione del Programma</i>	La DG di riferimento è la DG Politica Regionale. Il Programma Alcotra 2007 - 2013 è gestito da un partenariato allargato grazie a una serie di strutture dove è coinvolto l'insieme delle autorità italiane e francesi interessate dalla Cooperazione transfrontaliera.
<i>Dotazione finanziaria</i>	Al programma è stato destinato un contributo FESR pari a 149,7 milioni di euro, per un costo totale di circa 237,5 milioni di euro. I progetti ricevono un co-finanziamento tra il 70% e il 90% del budget totale, a seconda delle misure. Per la Misura 3 il contributo pubblico massimo è dell'80% (FESR: 74%; Nazionale (I+F): 26%), l'autofinanziamento minimo è del 20% del totale di progetto.
<i>Riferimenti normativi</i>	Decisione C(2007) 5716 del 29 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia "Alcotra" per il periodo 2007 - 2013.

<i>Web useful links</i>	Programma Alcotra 2007-2013: http://www.interreg-alcotra.org/2007-2013/
-------------------------	---

Programma Italia – Svizzera 2007-2013.

Questo programma comunitario di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera è presentato qui sinteticamente e con particolare attenzione () agli obiettivi e settori di potenziale interesse per le Residenze Sabaude-sito seriale UNESCO. Per una conoscenza esaustiva del programma si rimanda invece al sito internet:

<http://www.interreg-italiasvizzera.it>

<i>Obiettivi</i>	Attivare progetti per rafforzare la cooperazione tra i due fronti, Italia e Svizzera, sviluppando le priorità di Lisbona (fare dell'Unione Europea la più competitiva e dinamica economia della conoscenza entro il 2020), e di Göteborg (lanciare una strategia europea per lo sviluppo sostenibile).
<i>Assi prioritari e misure</i>	Asse 1: Ambiente e Territorio Misura 1.1: gestione congiunta dei rischi naturali Misura 1.2: salvaguardia, gestione e valorizzazione congiunta delle risorse naturali Misura 1.3: integrazione del comparto agroforestale  Asse 2: Competitività con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di un'economia di sistema basata sull'innovazione e sull'integrazione delle risorse turistiche e delle reti di trasporto nelle aree transfrontaliere  Misura 2.1: sviluppare l'integrazione dell'area turistica transfrontaliera, promuovendo la creazione di un'immagine univoca e un sistema di offerta che valorizzi le peculiarità locali; Misura 2.2: incentivare la cooperazione tra PMI Misura 2.3: migliorare reti e servizi nel settore dei trasporti  Asse 3: Qualità della vita con l'obiettivo di incrementare la qualità della vita nell'area rafforzando i processi di cooperazione in ambito sociale e istituzionale e valorizzazione del patrimonio culturale.  Misura 3.1: rafforzare l'identità comune attraverso la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale. Misura 3.2: rafforzare le iniziative integrate di informazione e comunicazione ai cittadini Misura 3.3: promuovere una maggiore integrazione in ambito formativo e del mercato del lavoro Misura 3.4: rafforzare i processi di cooperazione in ambito sociale e istituzionale. Asse 4: Assistenza tecnica, dedicato alle Amministrazioni che partecipano al Programma.
<i>Azioni</i>	 Con riferimento all'Asse 2 – Misura 2.1 (area turistica transfrontaliera): – Iniziative per l'integrazione dell'offerta turistica dei territori; – Interventi per la valorizzazione delle risorse del territorio; – Iniziative di analisi, informazione e promozione integrata.  Con riferimento all'asse 3 – Misura 3.1 (patrimonio culturale): – Interventi per salvaguardare, valorizzare e promuovere il paesaggio ed il patrimonio storico e culturale; – Sostegno al confronto culturale ed alla mobilità degli operatori culturali; – Interventi innovativi per la promozione culturale e l'occupazione.
<i>Soggetti beneficiari</i>	I beneficiari variano a secondo dell'asse prioritario e della misura. Per l'Asse 2 – Misura 2.1: Regioni, Cantoni, Provincia Autonoma, Enti locali e altri enti pubblici, organismi di gestione delle aree protette, associazioni, operatori turistici singoli e associati, società, consorzi, organizzazioni di produttori, cooperative e consorzi di cooperative, scuole e istituti agrari, enti di ricerca, consorzi di tutela e organizzazioni di categoria, imprenditori agricoli singoli e associati, Università, ogni altro soggetto compatibile

	con le finalità dell'obiettivo operativo. Per l'Asse 3 – Misura 3.1: Regioni, Cantoni, Provincia Autonoma, Enti locali, Istituzioni culturali, Enti ecclesiastici, associazioni e ogni altro soggetto compatibile con le finalità dell'obiettivo operativo.
<i>Gestione del Programma</i>	La DG di riferimento è la DG Politica Regionale. Il Programma Italia-Svizzera 2007 - 2013 è gestito da un partenariato allargato grazie a una serie di strutture dove è coinvolto l'insieme delle autorità italiane e francesi interessate dalla Cooperazione transfrontaliera.
<i>Dotazione finanziaria</i>	Il Programma dispone di una dotazione finanziaria di circa 100 milioni di euro (di cui 92 per i partner italiani, e 8 per quelli elvetici). Per parte italiana il contributo a titolo di co-finanziamento pubblico (FESR e Contropartite pubbliche nazionali) non può superare il 75% del costo totale dei progetti.
<i>Riferimenti normativi</i>	Regolamento n. 539 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010; Regolamento generale: Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006; Regolamento FESR: Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006; Regolamento applicazione RE (CE) 1083 e 1080: Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006.
<i>Web useful links</i>	Programma Italia-Svizzera 2007-2013: http://www.interreg-italiasvizzera.it

Programma Spazio Alpino.

Questo programma comunitario di cooperazione transnazionale è presentato qui sinteticamente e con particolare attenzione (👉) agli obiettivi e settori di potenziale interesse per le Residenze Sabaude-sito seriale UNESCO. Per una conoscenza esaustiva del programma si rimanda invece al sito internet:

<http://www.alpine-space.eu>

<i>Obiettivi</i>	Aumentare la competitività e l'attrattività dell'area di cooperazione nelle e tra le regioni europee.
<i>Assi prioritari e misure</i> 👉 Asse 1: Competitività e attrattività dello Spazio Alpino. Obiettivo 1.1: Rafforzare la capacità di innovazione delle PMI Obiettivo 1.2: Sviluppare la possibilità di sviluppo basata sui settori tradizionali, emergenti e sul settore culturale Obiettivo 1.3: Rafforzare il ruolo delle aree urbane Obiettivo 1.4: Rafforzare le relazioni tra le aree urbane e rurali e sviluppare le aree periferiche Asse 2: Accessibilità e connettività Obiettivo 2.1: Assicurare l'accesso ai servizi pubblici Obiettivo 2.2: Promuovere e migliorare l'accesso e l'uso delle infrastrutture esistenti [...] Obiettivo 2.3: migliorare la connettività [...] Obiettivo 2.4: promuovere modelli di mobilità sostenibile e innovativa [...] Obiettivo 2.5: mitigare le conseguenze negative del traffico attraverso le Alpi 👉 Asse 3: Ambiente e prevenzione dei rischi con l'obiettivo di proteggere, gestire e rafforzare le risorse naturali e culturali per uno sviluppo sostenibile [...] Obiettivo 3.1: Salvaguardare l'ambiente naturale con piani integrati [...] Obiettivo 3.2: preservare e gestire [...] la risorsa idrica Obiettivo 3.3: mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici 👉 Obiettivi 3.4: promuovere e implementare le risorse endogene	

<i>Azioni</i>	Con riferimento all'Asse 1 – Obiettivo 1.2: ☞ - Implementazione di azioni congiunte per la valorizzazione del patrimonio culturale - Promozione di sistemi integrati per il turismo Con riferimento all'Asse 3 – Obiettivo 3.4: ☞ - Promozione di azioni congiunte per la conservazione e la gestione della biodiversità e delle risorse culturali
<i>Soggetti beneficiari</i>	I soggetti beneficiari variano a seconda dell'asse prioritario e della misura.
<i>Gestione del Programma</i>	La DG di riferimento è la DG Politica Regionale.
<i>Dotazione finanziaria</i>	Il budget totale per i sette anni di programmazione ammonta a 130 milioni di euro. I progetti sono finanziati dal FESR fino a una percentuale del 76%, la percentuale restante è co-finanziata dai partner dei progetti. Per l'Italia, la quota di autofinanziamento dei partner è interamente coperta dallo Stato con l'attivazione del Fondo di rotazione.
<i>Riferimenti normativi</i>	Regolamento CE N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 Regolamento CE N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 Regolamento CE N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 Regolamento CE N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del regolamento (CE) n. 1080/2006. Direttiva 2004/18/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi Direttiva 2004/17/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali Regolamento CE 1422/2007 della Commissione del 4 dicembre 2004 che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE riguardo le soglie di applicazione. Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 -Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006) Legge 4 agosto 2006, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 186 dell'11 agosto 2006 - Supplemento Ordinario n. 183.
<i>Web useful links</i>	Programma Spazio Alpino 2007-2013: http://www.alpine-space.eu Link tematici: http://www.alpine-space.eu/information-center/links/thematic-links/

Questo programma comunitario di cooperazione transnazionale è presentato qui sinteticamente e con particolare attenzione () agli obiettivi e settori di potenziale interesse per le Residenze Sabaude-sito seriale UNESCO. Per una conoscenza esaustiva del programma si rimanda invece al sito internet:

<http://www.central2013.eu>

<i>Obiettivi</i>	Rafforzare la coesione territoriale, promuovere l'integrazione interna e la competitività dell'Europa centrale.
<i>Assi prioritari e misure</i> 	Asse 1 – Facilitare l'innovazione in Europa Centrale. Asse 2 – Migliorare l'accessibilità di e tra l'Europa Centrale. Asse 3 – Utilizzare l'ambiente responsabilmente. Asse 4 – Aumentare la competitività e l'attrattività di città e regioni, con l'obiettivo specifico di rafforzare le strutture policentriche, migliorare la qualità della vita e promuovere uno sviluppo sostenibile delle città e delle regioni.
<i>Azioni</i> 	Misure specifiche: 4.1: sviluppo di accordi policentrici e cooperazione territoriale 4.2: indirizzare i cambiamenti demografici e sociali [.....] 4.3: capitalizzazione delle risorse culturali per rendere più attrattive le regioni e le città.
<i>Soggetti beneficiari</i>	I soggetti beneficiari variano a seconda dell'asse prioritario e della misura. In generale risultano eleggibili: a) <i>autorità pubbliche nazionali, regionali e locali</i> , come i dipartimenti e relative agenzie pubbliche nei settori dello sviluppo regionale, pianificazione territoriale, tecnologia e innovazione, sviluppo urbano e rurale, trasporti, gestione ambientale, ecc..; b) <i>enti pubblici equivalenti</i> , quali le agenzie di sviluppo regionale e per l'innovazione; c) <i>enti privati (comprese le società private)</i> ; d) <i>organizzazioni internazionali</i> . Il partenariato deve comprendere almeno tre partner di almeno tre paesi (almeno due dei partner devono essere situati in regioni dell'area <i>Central Europe</i>). Il numero massimo consigliato di partner è tra gli 8 e i 12 a seconda del tipo di azione
<i>Gestione del Programma</i>	La DG di riferimento è la DG Politica Regionale.
<i>Dotazione finanziaria</i>	Il budget totale per i sette anni di programmazione ammonta a 298 milioni di euro. La percentuale di co-finanziamento del FESR varia tra il 75 e l'85%. Per l'Italia, il contributo nazionale (25%) è reso disponibile con l'attivazione del fondo di rotazione.
<i>Riferimenti normativi</i>	Decisione C (2007) 5817 del 3 dicembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Operativo di Cooperazione Transnazionale Europa Centrale" per il periodo 2007 - 2013.
<i>Web useful links</i>	Programma Europa Centrale 2007-2013: http://www.central2013.eu

Programma MED Mediterraneo.

Questo programma comunitario di cooperazione transnazionale è presentato qui sinteticamente e con particolare attenzione () agli obiettivi e settori di potenziale interesse per le Residenze Sabaude-sito seriale UNESCO. Per una conoscenza esaustiva del programma si rimanda invece al sito internet:

<http://www.programmemed.eu>

<i>Obiettivi</i>	Rendere lo spazio Mediterraneo un territorio capace di competere con le altre aree internazionali al fine di permettere la crescita dinamica dell'economia, creare posti di lavoro e rendere attraente il territorio.
------------------	---

Questo programma comunitario di cooperazione interregionale è presentato qui sinteticamente e con particolare attenzione () agli obiettivi e settori di potenziale interesse per le Residenze Sabaude sito seriale UNESCO. Per una conoscenza esaustiva del programma si rimanda invece al sito internet:

<http://urbact.eu>

<i>Obiettivi</i>	• Facilitare lo scambio di esperienze e conoscenza tra chi si occupa delle politiche delle città e i professionisti nel campo dello sviluppo urbano sostenibile, e tra autorità locali e regionali; • Disseminare ampiamente esperienze ed esempi di buone pratiche raccolte dalle città e specialmente le lezioni apprese da progetti e politiche, e assicurare il trasferimento di know-how nell'area dello sviluppo urbano sostenibile;
<i>Assi prioritari e misure</i>	Priorità 2 - Città attrattive e coese: Sottotema 1: Sviluppo integrato delle aree decadenti/abbandonate e aree a rischio di deprivazione Sottotema 2 : Integrazione sociale nei settori quali: • Settore culturale; • Patrimonio culturale.
<i>Azioni</i>	• Sviluppo di clusters dell'attività economica attorno a nuove opportunità urbane in settori diversi tra cui la cultura, l'ambiente ecc...
<i>Soggetti beneficiari</i>	Città e agglomerazioni urbane organizzate; regioni e Stati membri; università e centri di ricerca che operino sulle questioni urbane.
<i>Gestione del Programma</i>	La DG di riferimento è la DG Politica Regionale. Autorità di Gestione : Ministère français en charge de la politique de la ville - Délégation Interministérielle à la Ville, 194 Avenue du Président Wilson 93217 Saint Denis la Plaine CEDEX Autorità di Certificazione : Caisse des Dépôts et Consignations (CDC) 15 Quai Anatole France, 75700 PARIS France Autorità di Audit : Commission Interministérielle de Coordination des Contrôles (CICC) France
<i>Dotazione finanziaria</i>	Il contributo comunitario (FESR) per il Programma è pari a 58,5 milioni di Euro per una disponibilità finanziaria complessiva, inclusi i co-finanziamenti nazionali e locali, pari ad Euro 67.817.875 (assistenza tecnica compresa). Per quanto attiene i partner italiani, il co-finanziamento nazionale è a totale carico del Fondo di Rotazione, ex delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007, e viene erogato automaticamente in seguito all'approvazione del progetto.
<i>Riferimenti normativi</i>	Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999; Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizione generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione; Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del REG. (CE) n. 1083/2006 e del REG. (CE) n. 1080/2006.
<i>Web useful links</i>	Programma URBACT II: http://urbact.eu

Finanziamenti diretti Commissione Europea

DG IMPRESA: nell'ambito della promozione della competitività dell'Unione, il settore turismo viene finanziato con specifiche misure volte a sviluppare prodotti e servizi turistici transnazionali.

Esempi di bandi in scadenza nel 2012:

- 43/G/ENT/CIP/12/B/N/02S022 - Support to transnat. thematic tourism products as means of enhancing competitiveness & sustainability of European tourism (scadenza 25/07/2012)

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5958&lang=en&title=43%2FG%2FENT%2FCIP%2F12%2FB%2FN%2F02S022---Support-to-transnat.-thematic-tourism-products-as-means-of-enhancing-competitiveness-%26-sustainability-of-European-tourism

- 44/G/ENT/PPA/12/6460 : Cooperation projects to create transnational tourism products based on cultural and industrial heritage (scadenza 28/09/2012)

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6034&lang=en&title=44%2FG%2FENT%2FPPA%2F12%2F6460-%3A-Cooperation-projects-to-create-transnational-tourism-products-based-on-cultural-and-industrial-heritage

Proposta di uno strumento operativo per il monitoraggio e la comunicazione dei bandi

Si pensa ad uno 'strumento' on line in grado di comunicare in tempo utile le informazioni minime necessarie nell'ottica di una eventuale candidatura di progetto. Questo 'strumento' dovrebbe essere accessibile gratuitamente, dovrebbe essere regolarmente aggiornato con l'ipotesi di un coinvolgimento diretto - sia per la finalizzazione dello strumento, sia per il suo aggiornamento - da parte del MiBAC (coordinatore del progetto Sito seriale UNESCO 'Residenze Sabaude').

Le informazioni minime a cui si fa riferimento sono:

- Possibili programmi comunitari
- Bandi
- Tipologie di attività ammissibili
- Scadenze per la presentazione delle candidature
- Siti internet ufficiali di riferimento dove poter trovare:
 - o Documenti e modulistica necessari per la candidatura
 - o Contatti per una potenziale assistenza tecnica fornita all'interno del programma comunitario di riferimento (e.g. CCP per il programma Cultura 2007-2013)
 - o Database per la ricerca Partner
 - o Database progetti finanziati

Lo strumento on line per il monitoraggio dei bandi potrebbe inoltre essere affiancato da un ulteriore strumento di informazione, quale una newsletter, che sintetizzi bandi e scadenze da inviare gratuitamente via email ai soggetti che ne facciano richiesta.

Ipotesi gruppo di supporto operativo (progettuale e amministrativo) interno al MiBAC

Individuare, redigere, gestire e rendicontare progetti europei necessita competenze e professionalità specifiche al fine di districarsi nei diversi documenti e procedure comunitarie, nonché comunicare e redigere proposte progettuali nelle lingue richieste a livello europeo (inglese e francese).

Si ipotizza quindi la costituzione di un piccolo gruppo (2-3 persone) che, con le necessarie e specifiche competenze/esperienze di progettazione comunitaria, si occupi di:

- Monitorare bandi e scadenze aggiornando lo 'strumento' di monitoraggio on line (potenziale newsletter informativa inclusa)
- Supportare il MiBAC e gli altri soggetti partner (o Leader) di progetto nella redazione, finalizzazione delle proposte progettuali, inclusa la ricerca di partner europei
- Fornire assistenza tecnica nella gestione operativa ed amministrativa in caso di progetti approvati
- Organizzare/tenere dei seminari di formazione e informazione a supporto della redazione, gestione di progetti comunitari relativi al Sito seriale UNESCO 'Residenze Sabaude'.

Il gruppo di supporto alla progettazione comunitaria è ipotizzato all'interno del MiBAC in qualità di soggetto coordinatore del Sito seriale UNESCO 'Residenze Sabaude'.

Fonti informative

▪ ***Siti internet dei Programmi comunitari;***

- Programma Cultura-Guida al programma, Agenzia Esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura – Commissione Europea, Maggio 2010;
- I finanziamenti europei per Enti Pubblici e Organizzazioni no profit, Provincia di Torino, 2009;
- Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, UNESCO, 2005.

Allegato 6

Questionari

QUESTIONARIO sullo STATO DELLA REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE
Paragrafo 3.5 del Piano di Gestione

Residenza:.....

Indirizzo:

Responsabile della compilazione:

Data:

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO:

Superficie totale: m²

Numero di locali e superficie destinati a esposizione: m²

Numero di locali e superficie destinati a servizi per il pubblico: m²

Numero di locali e superficie destinati a uffici: m²

Superficie parco e giardini:

Altro.....

Numero complessivo di oggetti in proprietà:

Numero complessivo di oggetti in deposito / comodato:

Percentuale di beni mobili conservati nei depositi:.....

Tipologie:

- ☐ Dipinti (n.)
- ☐ Sculture (n.)
- ☐ Disegni, stampe e incisioni (n.)
- ☐ Arredi (n.)
- ☐ Arti decorative (argenti, ceramiche, tessili, avori, vetri, intagli ecc.) (n.)
- ☐ Manoscritti (n.)
- ☐ Opere a stampa (n.)
- ☐ Pergamene (n.)
- ☐ Archivi e documenti (n.)
- ☐ Altro (n.)

Note:

.....
.....
.....
.....

INVENTARIO:

A)

- ☐ mancante o non attendibile
- ☐ presente almeno per il 70% delle collezioni
- ☐ senza lacune e aggiornato con cadenza almeno triennale
- ☐ con chiara distinzione tra materiali di proprietà della residenza e materiali in deposito da altri enti

☐ data ultimo inventario:

☐ luogo di conservazione dell'ultimo inventario:

.....

B)

- ☐ inventario cartaceo
- ☐ inventario informatizzato (specificare)
- ☐ non corredato da stime patrimoniali
- ☐ corredato da stime patrimoniali non aggiornate
- ☐ corredato da stime patrimoniali aggiornate almeno quinquennialmente

Note:

.....
.....
.....
.....

CATALOGAZIONE:

A)

- ☐ mancante o non attendibile
- ☐ estesa almeno al 50% degli arredi
- ☐ estesa a oltre il 70% degli arredi
- ☐ completa

B)

- ☐ in corso su schede ad uso interno – allegare il tracciato di scheda
- ☐ in corso su schede ICCD (almeno inventariali)
- ☐ in corso su schede equivalenti ICCD (almeno inventariali) – allegare il tracciato di scheda
- ☐ con attribuzione di una responsabilità di gestione unitaria di inventari e catalogazione ad un referente, o un gruppo di referenti, con specifiche competenze tecniche

C)

- ☐ cartacea
- ☐ parzialmente riversata su base informatica (indicare quale)
- ☐ interamente riversata su base informatica (indicare quale)
- ☐ disponibile sul web

☐ specificare il luogo di conservazione della schedatura:

.....

Note:

.....
.....
.....

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

A)

- ☐ mancante
- ☐ parziale delle sale (foto d'insieme)
- ☐ completa delle sale (foto d'insieme)
- ☐ estesa almeno al 50% degli arredi
- ☐ estesa a oltre il 70% degli arredi
- ☐ completa degli arredi

B)

- ☐ inventariata
- ☐ schedata

☐ luogo di conservazione del materiale fotografico:

Note:

.....

.....

.....

.....

QUESTIONARIO ACCESSIBILITÀ/FRUIBILITÀ

Paragrafo 3.7 Piano di Gestione

Residenza:.....

Indirizzo:

Responsabile della compilazione:

Data:

A) VISITATORI:

1) Indicare giorni ed orari di apertura al pubblico:

.....
.....
.....

2) Sono fruibili tutte le sale ad ogni apertura?

☐ **Si**

☐ **No** (specificare sale non accessibili e ragioni di non accessibilità):

.....
.....
.....
.....

3) Nel percorso di visita sono presenti punti di sosta/ristoro che agevolino la visita al pubblico?

○ **Si:**

☐ Punti ristoro/caffetteria: numero dei punti ristoro.....

☐ Sedie e/o divani nelle/tra le sale: numero di sale dotate di punti di sosta e numero totale di sale aperte al pubblico.....

Si ritiene siano sufficienti ad agevolare la visita? Se no, descrivere sinteticamente le ragioni che impediscono un adeguamento:

.....
.....
.....
.....

○ **No** (specificare le criticità che ne impediscono l'introduzione mancanza fondi, spazi inadeguati, ecc...):

.....
.....
.....
.....
.....

B) DISABILI:

1) La Residenza è accessibile ai disabili?

Con problemi di deambulazione



☐ Sì



☐ In Parte



☐ No

Con problemi visivi



☐ Sì



☐ In parte

☐ No

Con problemi uditivi



☐ Sì



☐ In parte

☐ No

Con disabilità mentale (o psichica)



☐ Sì

☐ No

☐ In parte

2) Se "no" o "in parte", perché? Cosa rende difficile l'adeguamento che garantirebbe l'accesso alle persone con difficoltà o impossibilità, si prega di evidenziare in maniera sintetica eventuali criticità specifiche:

• di Deambulazione

☐ Mancanza di fondi per finanziare l'adeguamento

.....

.....

.....

☐ Spazi inadeguati a garantire una fruizione agevole (impossibilità di mettere a disposizione punti di sosta: divani, sedie; gli spazi non consentono spostamenti agevoli di carrozzine e deambulatori; ecc)

.....

.....

.....

☐ Presenza di barriere fisiche non rimovibili

.....

.....

.....

☐ Impossibilità di effettuare adeguamenti architettonici senza danneggiare il bene

.....

.....

.....

☐ Non è stato ancora possibile ricorrere ad una consulenza (interna o esterna)

.....

.....

.....

☐ Impossibilità per lavori in corso: restauri

.....

.....

.....

☐ Impossibilità per lavori in corso: lavori di adeguamento

.....

.....

.....

☐ Altro (specificare):.....

.....

.....

.....

- **Visive**

☐ Mancanza di fondi per finanziare l'adeguamento

.....

.....

.....

☐ Mancanza di spazi adeguati ad ospitare percorsi/totem esplicativi/segnaletica/mappe tattili

.....

.....

.....

☐ La necessità di garantire la conservazione dei beni non consente di organizzare un percorso che consenta il contatto con i beni o la visione a distanza ravvicinata

.....

.....

.....

☐ Impossibilità di creare percorsi tattili senza danneggiare il bene

.....

.....

.....

☐ Non è stato ancora possibile ricorrere ad un consulente per effettuare sopralluoghi

.....

.....

.....

☐ Impossibilità per lavori in corso: restauri

.....

.....

.....

☐ Impossibilità per lavori in corso: lavori di adeguamento

.....

.....

.....

☐ Altro (specificare):

.....

.....

.....

• **Uditive**

☐ Mancanza di fondi per finanziare l'installazione di impianti per audioguide

.....

.....

.....

☐ Servizio di Audioguide non disponibile (spiegare le motivazioni dell'assenza del servizio)

.....

.....

.....

☐ Impossibilità di installare impianti audio senza danneggiare il bene

.....

.....

.....

☐ Non è stato ancora possibile ricorrere ad un consulente per effettuare sopralluoghi

.....

.....

.....

☐ Impossibilità per lavori in corso: restauri

.....

.....

.....

☐ Impossibilità per lavori in corso

.....

.....

.....

☐ Bando per l'approntamento del servizio audioguida tuttora aperto (specificare per quando si prevede l'avvio del servizio)

.....

.....

.....

☐ Altro (specificare):

.....

.....

.....

• **Mentali/Psichiche**

☐ Mancanza di personale formato in grado di supportare la visita di persone affette da handicap mentali

-
-
-
- ☐ Impossibilità di creare luoghi/laboratori che possano offrire supporto alla visita
-
-
-

- ☐ Altro (specificare):
-
-
-

3) Sono previste visite guidate dedicate alle diverse disabilità? Se sì quali? E in quali giorni della settimana? È necessaria la prenotazione? (qualora le righe non fossero sufficienti si prega di allegare la risposta a parte)

.....

.....

.....

.....

.....

4) Ci sono mezzi/parcheggi che consentono l'arrivo dei disabili presso la Residenza?

- ☐ Sì
- ☐ No, perché ?
-
-
-

5) Nel caso non siano presenti, questo impedisce l'arrivo di portatori di handicap?

- ☐ Sì
- ☐ No

C) LINGUISTICA:

1) Sono disponibili brochure e guide in Italiano?

- ☐ Guide del percorso di visita
- ☐ Totem esplicativi
- ☐ Informazioni generali sul bene
- ☐ Guide per le esposizioni temporanee in corso
- ☐ Informazioni turistiche sul territorio
- ☐ Informazioni su attrazioni ed eventi specifici del territorio
- ☐ Informazioni su altre residenze
- ☐ Altro (specificare):

2) È disponibile del materiale in lingua?

- ☐ Si
- ☐ No

3) Se sì, di che tipo e in quali lingue?

Inglese:

- ☐ Guide cartacee del percorso di visita
- ☐ Guide audio del percorso di visita
- ☐ Totem esplicativi
- ☐ Applicazione per smart phone
- ☐ Informazioni generali sul bene
- ☐ Guide per le esposizioni temporanee
- ☐ Informazioni turistiche sul territorio
- ☐ Informazioni su attrazioni ed eventi specifici
- ☐ Informazioni su altre residenze

Francese:

- ☐ Guide cartacee del percorso di visita
- ☐ Guide audio del percorso di visita
- ☐ Totem esplicativi
- ☐ Applicazione per smart phone
- ☐ Informazioni generali sul bene
- ☐ Guide per le esposizioni temporanee
- ☐ Informazioni turistiche sul territorio
- ☐ Informazioni su attrazioni ed eventi specifici
- ☐ Informazioni su altre residenze

Tedesco:

- ☐ Guide cartacee del percorso di visita
- ☐ Guide audio del percorso di visita
- ☐ Totem esplicativi
- ☐ Applicazione per smart phone
- ☐ Informazioni generali sul bene
- ☐ Guide per le esposizioni temporanee
- ☐ Informazioni turistiche sul territorio
- ☐ Informazioni su attrazioni ed eventi specifici
- ☐ Informazioni su altre residenze

Spagnolo:

- ☐ Guide cartacee del percorso di visita
- ☐ Guide audio del percorso di visita
- ☐ Totem esplicativi
- ☐ Applicazione per smart phone
- ☐ Informazioni generali sul bene
- ☐ Guide per le esposizioni temporanee
- ☐ Informazioni turistiche sul territorio
- ☐ Informazioni su attrazioni ed eventi specifici
- ☐ Informazioni su altre residenze

Altra lingua (specificare)..... :

- ☐ Guide cartacee del percorso di visita
- ☐ Guide audio del percorso di visita
- ☐ Totem esplicativi
- ☐ Applicazione per smart phone
- ☐ Informazioni generali sul bene
- ☐ Guide per le esposizioni temporanee
- ☐ Informazioni turistiche sul territorio
- ☐ Informazioni su attrazioni ed eventi specifici
- ☐ Informazioni su altre residenze

Altra lingua (specificare)..... :

- ☐ Guide cartacee del percorso di visita
- ☐ Guide audio del percorso di visita
- ☐ Totem esplicativi
- ☐ Applicazione per smart phone
- ☐ Informazioni generali sul bene
- ☐ Guide per le esposizioni temporanee
- ☐ Informazioni turistiche sul territorio
- ☐ Informazioni su attrazioni ed eventi specifici
- ☐ Informazioni su altre residenze

4) Se non sono disponibili guide specifiche riguardanti la Residenza, specificare per quale ragione

- ☐ Scarsità di fondi

.....
.....
.....

- ☐ Mancanza di spazi adeguati per l'introduzione di sistemi di guida multimediale/totem/pannelli

.....
.....
.....

- ☐ Non vengono fornite da altri Enti

.....
.....
.....

- ☐ Numero limitato di visitatori stranieri

.....
.....
.....

☐ Altro (specificare):

.....
.....
.....

Commenti, suggerimenti, spunti relativi ai servizi nelle residenze utili per l’inserimento nel Piano di Gestione e per i progetti (compilare le apposite schede):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESTIONARIO INTERVENTI E PROGETTI/RICERCHE
Paragrafo 3.9 del Piano di Gestione

Residenza:.....

Indirizzo:

Responsabile della compilazione:

Data:

1. Lavori eseguiti nel periodo 2005-2010

Indicare titolo e descrizione sintetica dell'opera realizzata

Qualora lo spazio a disposizione si dimostrasse insufficiente, si prega di allegare spiegazioni aggiuntive.

1a) Recupero e restauri beni architettonici (sintesi/elenco):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1 b) Recupero e restauri di beni artistici mobili e immobili (sintesi/elenco)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1c) Recupero ambientale e paesaggistico nei parchi e giardini annessi alla Residenza:

- ☐ opere per la salvaguardia faunistica, vegetazionale, per la conservazione della biodiversità

.....

.....

.....

- ☐ opere di salvaguardia ambientale

.....

.....

.....

- ☐ progetti su infrastrutture (canalizzazioni, impiantistica, illuminazione)

.....

.....

.....

- ☐ manutenzioni straordinarie

2) Progetti in corso e resi esecutivi ("cantierizzati") (2011-2016) (SI PREGA DI COMPILARE L'APPOSITA SCHEDA DI PROGETTO)

2a) Recupero e restauri beni architettonici (sintesi/elenco):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2 b) Recupero e restauri di beni artistici mobili e immobili (sintesi/elenco)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2c) Recupero ambientale e paesaggistico nei parchi e giardini annessi alla Residenza:

- ☐ opere per la salvaguardia faunistica, vegetazionale, per la salvaguardia della biodiversità

.....

.....

.....

- ☐ salvaguardia ambientale

.....

.....

.....

- ☐ progetti su infrastrutture (canalizzazioni, impiantistica, illuminazione)

.....

.....

.....

- ☐ manutenzioni straordinarie

.....

.....
.....
3) Progetti non ancora resi esecutivi ("cantierizzati") (SI PREGA DI COMPILARE L'APPOSITA SCHEDA DI PROGETTO)

3a) Recupero architettonici:

.....
.....
.....
.....

3b) Recupero e restauri di beni artistici mobili e immobili (sintesi/elenco)

.....
.....
.....
.....
.....

3c) Recupero ambientale e paesaggistico nei parchi e giardini annessi alla Residenza:

☐ opere per la salvaguardia faunistica, vegetazionale, per la salvaguardia della biodiversità

.....
.....
.....

☐ salvaguardia ambientale

.....
.....
.....

☐ progetti su infrastrutture (canalizzazioni, impiantistica, illuminazione)

.....
.....
.....

☐ manutenzioni straordinarie

.....
.....
.....

4 CRITICITA'

4a) Indicare le criticità emerse durante lo sviluppo dei progetti (specificare singolarmente)

.....
.....
.....
.....

.....
.....
4b) Descrivere le criticità che impediscono le attività di recupero (finanziarie, gestionali, conflitti normativi, ecc...)

.....
.....
.....
.....
.....
5) Esiste il Piano di Manutenzione ?

☐ Sì, criticità eventuali

.....
.....
.....

☐ No, ostacoli

.....
.....
.....

6) Pubblicazioni/studi recenti inerenti alla Residenza e/o alle collezioni presenti

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

7) Ricerche in corso

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESTIONARIO SERVIZI – STRUTTURE
Paragrafo 3.8 del Piano di Gestione

Qualora lo spazio non fosse sufficiente, si prega di integrare il documento con una pagina aggiuntiva

Residenza:.....

Indirizzo:

Responsabile della compilazione:

Data:

Quali servizi sono effettuati nella residenza? L'estensione attuale dei servizi, è sufficiente a sopperire ai bisogni della Residenza? In caso di indisponibilità o insufficienza del servizio specificare i principali ostacoli e/o le principali criticità: spazi inadeguati per le attrezzature/magazzini/punti ristoro/laboratori didattici; mancanza fondi, ecc...

☐ Pulizie

.....
.....

☐ Servizi Informatici (ITC)

.....
.....

☐ Vigilanza con allarmi, videosorveglianza, custodia notturna, sistemi dissuasori

.....
.....

☐ Visite guidate in italiano

.....
.....

☐ Visite guidate in lingua (specificare in quali lingue è disponibile il servizio)

.....
.....

☐ Supporti alla visita in italiano ed eventualmente in lingua (apps, pannelli, totem, touchscreen)

.....
.....

☐ Servizi per la didattica/idoneità degli spazi

.....
.....

☐ Caffetteria/punto ristoro

.....
.....

☐ Bookshop/punto vendita

.....
.....

☐ Depositi/Idoneità degli spazi/criticità

.....
.....

☐ Laboratori di restauro

.....
.....

.....
☐ Spazi per conferenze ed eventi
.....
.....

☐ Altro
.....
.....

Con quale frequenza vengono garantiti i servizi al pubblico?

Ad es. le visite guidate sono effettuate solo il sabato e la domenica dalle 11.00 alle 19.00

L'apertura del bookshop e della caffetteria non segue i medesimi orari di apertura della Residenza

.....
.....
.....
.....
.....

Quali servizi sono esternalizzati? Da quando e quali sono le ragioni che hanno spinto all'outsourcing invece dell'internalizzazione?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sono previste ulteriori esternalizzazioni? Se sì specificare quando si renderanno i nuovi servizi effettivi

.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'aggregazione (orizzontale) dei servizi esternalizzati tra diverse Residenze potrebbe essere conveniente?

- ☐ Sì, per i seguenti servizi:
- ☐ No, per i seguenti servizi:

Per progetti relativi ai servizi nelle residenze compilare le apposite Schede di Progetto (segnalare in elenco negli spazi sottostanti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESTIONARIO PRODUZIONI DELLE RESIDENZE SABAUDE
E DELLE REALI FABBRICHE
Paragrafo 3.8 del Piano di Gestione

Residenza:

Responsabile della compilazione:

Data:

1) L'insediamento di alcune residenze in luoghi considerati "di villeggiatura" per la Real Casa, ha comportato importanti risvolti economici, fungendo da punto di riferimento per il settore agroalimentare. Armoniosamente integrate dell'ambiente rurale, le sedi della dinastia Savoia si sono fatte promotrici di una spinta innovativa evidente per la ricchezza di notizie relative alle coltivazioni e per le scelte zootecniche effettuate.

E' possibile individuare uno o più prodotti enogastronomici che rappresentino:

una tradizione.....

.....

un'eccellenza certificata¹²

.....

una innovazione

.....

Quali produzioni agroalimentari sono attualmente praticate nell'ambito della Residenza?

.....

.....

Chi cura la produzione/trasformazione di questi generi?

.....

.....

Quali prodotti enogastronomici sono attualmente in vendita ?

.....

.....

A quale marchio rispondono ?

.....

.....

Potrebbe essere interessante la creazione di un marchio specifico?

.....

.....

Suggerimenti per il nome del marchio:

.....

.....

Si ritiene possibile una valorizzazione attraverso la Residenza di prodotti del territorio? In caso affermativo, con quali modalità?

.....

.....

.....

¹² Certificazioni DOC, DOP, DOCG, IGP, ecc....

.....
.....
2) La dinastia sabauda ha promosso, attraverso le Reali Fabbriche la produzione di maioliche, porcellane, vetri, cristalli, tessuti etc.

Indicare eventuali ulteriori produzioni e fabbriche alle quali è possibile legare alla dinastia

.....
.....
.....
.....

In particolare ad una Residenza ?'

.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESTIONARIO GIARDINI E PARCHI DELLE RESIDENZE SABAUDE

Paragrafo 4.3.4 del Piano di Gestione

Residenza:.....

Responsabile della compilazione:

Data:

Oltre a raccogliere informazioni per la stesura di un paragrafo inerente "Ambiente e Residenze", il seguente questionario ha lo scopo di far emergere eventuali criticità legate alla gestione dei parchi/giardini delle Residenze e all'interazione tra residenza e eventuali parchi limitrofi per valutare la possibilità di approntare progetti risolutivi da inserire all'interno del Piano di gestione del sito seriale UNESCO "Residenze Sabaude". Qualora lo spazio messo a disposizione non fosse sufficiente si prega di integrare il presente documento con altre pagine da allegare.

1. NOTIZIE GENERALI SUL PARCO/GIARDINO:

1.1 Superficie.....

1.2 Assetto proprietario e amministrativo

.....
.....
.....

1.3 Breve storia del giardino: epoca di costruzione, stile, principali modifiche e situazione attuale

.....
.....
.....
.....
.....
.....

1.4 Dimensioni del giardino: zone aperte al pubblico, zone interdette. Infrastrutture disponibili e infrastrutture possibili . Criticità che impediscono l'apertura di alcune zone del parco

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. CARATTERISTICHE E CRITICITÀ:

2.1 Descrivere variabili ambientali d'interesse/problemi dovuti alle caratteristiche idrogeologiche dell'area del parco (smottamenti, inondazioni, erosione, ecc...)

.....
.....
.....
.....
.....

.....

2.2 Particolarità arboree e floreali. Criticità collegate (difficoltà di manutenzione o di preservazione della biodiversità, necessità di abbattimenti ma ostacolate da problemi normativi, ecc...)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.3 Particolarità della fauna autoctona. Criticità collegate (difficoltà di contenimento o preservazione, necessità di abbattimenti ma ostacolate da problemi normativi, ecc...)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.4 Normative cui il parco è soggetto. Evidenziare eventuali conflittualità tra normative per la tutela del parco e quelle per la tutela della residenza.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. GESTIONE E ACCESSIBILITÀ

3.1 La gestione è:

- ☐ Interna
- ☐ Esterna

3.2 Indicare il numero di accessi al parco.....

3.3 L'accesso/gli accessi al parco è/sono indipendente/i dall'accesso alla Residenza?

- ☐ Sì, tutti
- ☐ Alcuni, indicare il numero.....
- ☐ No

3.4 Il parco ha un biglietto d'ingresso indipendente da quello alla Residenza?

- ☐ Sì
- ☐ No

3.5 Gli orari di apertura del parco seguono quelli della Residenza?

- ☐ Sì, indicare gli orari.....
- ☐ No, indicare gli orari.....

3.6 Evidenziare eventuali difficoltà per la manutenzione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3.7 Descrivere le modalità di sorveglianza del parco e evidenziare eventuali difficoltà.

.....

.....

.....

.....

3.8 Difficoltà nella gestione dei flussi turistici.

.....

.....

.....

.....

4. PROGETTI. VEDI QUESTIONARIO III

4.1 Sono in atto o in programma progetti di recupero ambientali, del verde o di strutture afferenti?

- ☐ **SI.** Indicare le criticità emerse con i progetti

.....

.....

.....

.....

- ☐ **NO.** Descrivere le criticità che impediscono attività di recupero ambientale o degli spazi (finanziarie, gestionali, conflitti normativi, ecc...)

.....

.....

.....

.....

5. AMBIENTE CIRCOSTANTE I GIARDINI

5.1 La Residenza confina con Parchi Regionali, urbani (se rilevanti)?

- ☐ **SI.** Con.....
- ☐ **NO.**

5.2 Ci sono aspetti afferenti la tutela della Residenza di cui il parco limitrofo dovrebbe tener conto?

.....

.....

.....

.....

.....
.....

5.3 Indicare le relazioni con enti gestori di parchi limitrofi: esistono forme di interazione istituzionalizzate o anche solo contatti informali abbastanza frequenti, ci sono difficoltà nei contatti, sono in corso o in programma attività di valorizzazione reciproca, ecc....

.....
.....
.....
.....
.....

5.4 È possibile pianificare programmi di valorizzazione comune o reciproca delle due aree, in caso affermativo indicare modalità, criticità ed eventuali ostacoli.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Tabelle aspetti finanziari – copia pdf da originale in excel

Tabella AF2-a - check-list estesa dei costi (uscite)

Istruzioni per la compilazione: compilare i campi della check-list nel modo più completo possibile; alcuni campi sono preimpostati con formule e si compilano automaticamente.
Nota: La check-list viene qui proposta come un documento unitario, suddiviso in due fogli di lavoro (**costi e ricavi**); si ricorda che nei volumi a stampa la stessa check-list si trova anche organizzata per sezioni intercalate da sintetici commenti, per evidenziare i principali problemi, le alternative di compilazione e le interpretazioni possibili.
Attenzione: non modificare le formule preimpostate! Si invita a cercare di compilare le voci di costo e di ricavo secondo la griglia proposta, nel caso non fosse possibile, non compilare e non cancellare le voci che non interessano, ma aggiungere ulteriori voci di spesa nella casella col fondo giallo (è possibile aggiungere altri campi, opportunamente compilati). Il campo "Note a cura del compilatore" è a disposizione per eventuali commenti.

COSTI (USCITE): sezione 1

GOVERNANCE E ORGANI ISTITUZIONALI	Numero	FTE	Costo unitario	Costo/anno
Presidente				
Revisori				
Comitato scientifico				
Consiglio d'amministrazione				
Altri costi per organi istituzionali (descrivere):				
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nota: aggiungere righe se necessario

COSTI (USCITE): sezione 2

PERSONALE	Numero	FTE	Costo unitario	Costo/anno
Personale a tempo indeterminato				
Descrivere funzione e livelli:				
Ruolo e funzione 1, livello x				
Ruolo e funzione 2, livello y				
Come sopra, fino a completare il personale interno				
Responsabile sicurezza				
Responsabile impianti tecnici				
TOTALE PERSONALE INTERNO A TEMPO INDETERMINATO	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale a tempo determinato e a contratto: contratti a termine, consulenze, lavoratori stagionali, stage retribuiti ecc.				
Descrivere funzione e tipo di contratto:				
Ruolo e funzione 1, contratto x				
Ruolo e funzione 2, contratto y				
Come sopra, fino a completare altro personale				
Responsabile sicurezza				
Responsabile impianti tecnici				
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E A CONTRATTO	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PERSONALE	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nota: aggiungere righe se necessario

Nota: aggiungere righe se necessario

COSTI (USCITE): sezione 3

VOLONTARI	Numero	FTE
Volontari: descrivere funzione		
Volontari: descrivere funzione		
Volontari: descrivere funzione		
Volontari: descrivere funzione		
TOTALE VOLONTARI	0,00	0,00

Nota: aggiungere righe se necessario

COSTI (USCITE): sezione 4

SERVIZI IN APPALTO	Numero	FTE	Costo/anno
Servizio di biglietteria e guardaroba			
Guardaroba			
Servizi di assistenza museale e custodia			
Didattica			
Ufficio Stampa			
Vigilanza			
Pulizie			
Altro servizio (descrivere):			
Altro servizio (descrivere):			
TOTALE SERVIZI IN APPALTO	0,00	0,00	€ 0,00

Nota: aggiungere righe se necessario

COSTI (USCITE): sezione 5

SPESE DIREZIONALI E SOCIETARIE	Costo/anno
Formazione personale	
Viaggi, trasferte, ospitalità	
Spese legali	
Consulenze legali, fiscali e amministrative	
Assicurazione/risponsabilità civili	
Assicurazione/incendio e danni	
Assicurazione/furto	
Assicurazione per trasporti	
Altro (descrivere):	
TOTALE SPESE DIREZIONALI E SOCIETARIE	€ 0,00

Nota: aggiungere righe se necessario

COSTI (USCITE): sezione 6

CONSUMI, SPESE GENERALI E ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO	Costo/anno
Gestione, consulenze e implementazione software gestionali e amministrativi	
Gestione, consulenze e implementazione software allestimento museale	
Telefoni/connettività	
Riscaldamento/condizionamento	
Elettricità	
Acqua	
Rifiuti	
Altri consumi/materiali di consumo	
Altri acquisti/materiali	
Trasporti	
Locazioni	
Tasse, oneri fiscali ecc.	
Altro (descrivere):	
TOTALE CONSUMI, SPESE GENERALI E ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO	€ 0,00

Nota: aggiungere righe se necessario

COSTI (USCITE): sezione 7

MANUTENZIONI	Costo/anno
Manutenzioni ordinarie edifici	
Manutenzione impianto idro-termico/condizionamento	
Manutenzione impianto elettrico	
Manutenzione impianto sorveglianza allarme/antincendio	
Manutenzione spazi esterni/giardini	
Manutenzione allestimento	
Altre manutenzioni (descrivere):	
TOTALE MANUTENZIONI	€ 0,00

Nota: aggiungere righe se necessario

COSTI (USCITE): sezione 8

ATTIVITA'	Costo/anno
Attività di ricerca	
Attività editoriale	
Comunicazione/promozione/marketing	
Realizzazione mostre temporanee	
Mostra XY	
Mostra WZ	
Altra attività	
Altra attività	
TOTALE SPESA PER ATTIVITA'	€ 0,00

Nota: aggiungere righe se necessario

Note a cura del compilatore:

Tabella AF02-b - check-list estesa dei ricavi (entrate)

Istruzioni per la compilazione: compilare i campi della check-list nel modo più completo possibile; alcuni campi sono preimpostati con formule e si compilano automaticamente.

Nota: La check-list viene qui proposta come un documento unitario, con l'aggiunta del campo %, utile per calcolare quanto ogni voce di ricavo (entrata) incide sul totale dei ricavi (entrate). Si ricorda che nei volumi a stampa la stessa check-list si trova anche organizzata per sezioni intercalate da sintetici commenti, per evidenziare i principali problemi, le alternative di compilazione e le interpretazioni possibili.

Attenzione: non modificare le formule preimpostate! Si invita a cercare di compilare le voci di costo e di ricavo secondo la griglia proposta; nel caso non fosse possibile, non compilare e non cancellare le voci che non interessano, ma aggiungere ulteriori voci di spesa nella casella col fondo giallo (è possibile aggiungere altri campi, opportunamente compilati). Il campo "Note a cura del compilatore" è a disposizione per eventuali commenti.

RICAVI (ENTRATE): sezione 1

CONTRIBUTI PUBBLICI	Ricavi (Entrate)/anno	%
Contributi statali		#DN/0!
Contributi regionali		#DN/0!
Contributi provinciali		#DN/0!
Contributi comunali		#DN/0!
Contributi di altro Ente pubblico (specificare):		#DN/0!
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	€ 0,00	#DN/0!

Nota: aggiungere righe se necessario; in tal caso copiare la formula nella colonna delle %

RICAVI (ENTRATE): sezione 2

CONTRIBUTI PRIVATI	Ricavi (Entrate)/anno	%
Donazioni		#DN/0!
Sponsor		#DN/0!
Sostegno istituzionale/mecenatismo		#DN/0!
Altri contributi privati		#DN/0!
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	€ 0,00	#DN/0!

RICAVI (ENTRATE): sezione 3

RICAVI PROPRI (ENTRATE PROPRIE)	Ricavi (Entrate)/anno	%
Biglietteria		#DN/0!
Visite guidate		#DN/0!
Didattica		#DN/0!
Caffetteria/ristorante		#DN/0!
Bookshop		#DN/0!
Altri ricavi (entrate) da servizi (specificare):		#DN/0!
Locazioni		#DN/0!
Royalties su materiali vari/merchandise		#DN/0!
Consulenze/expertise		#DN/0!
Altri ricavi (entrate) (specificare)		#DN/0!
TOTALE RICAVI PROPRI (ENTRATE PROPRIE)	€ 0,00	#DN/0!

Nota: aggiungere righe se necessario; in tal caso copiare la formula nella colonna delle %

Note a cura del compilatore:

Tabella AF01 - prospetto sintetico dei costi e dei ricavi (entrate e uscite)

Istruzioni per la compilazione: rispondere alle due domande obbligatorie, quindi procedere alla compilazione dei due prospetti sintetici. Gli elementi di sintesi finali sono compilati automaticamente dal sistema.

Nota: I prospetti vanno compilati per la situazione consuntiva relativa all'ultimo anno di esercizio.

Attenzione: non modificare le formule preimpostate! Si invita a cercare di compilare le voci di costo e di ricavo secondo la griglia proposta; nel caso non fosse possibile, non compilare e non cancellare le voci che non interessano, ma aggiungere ulteriori voci di spesa nella casella col fondo giallo (è possibile aggiungere altri campi, opportunamente compilati). Il campo "Note a cura del compilatore" è a disposizione per eventuali commenti.

Domande obbligatorie

1) Il museo/L'ente è un soggetto pubblico o privato?	<i>scrivere qui la risposta</i>
2) Le voci inserite nei prospetti sintetici dei costi e dei ricavi comprendono l'IVA?	<i>scrivere qui la risposta</i>

PROSPETTO SINTETICO

COSTI (USCITE)	FTE*	Costo/anno
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	non compilare	
TOTALE PERSONALE INTERNO A TEMPO INDETERMINATO		
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E A CONTRATTO		
TOTALE SERVIZI IN APPALTO	non compilare	
TOTALE SPESE DIREZIONALI E SOCIETARIE	non compilare	
TOTALE CONSUMI, SPESE GENERALI E ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO	non compilare	
TOTALE MANUTENZIONI	non compilare	
TOTALE SPESE PER ATTIVITA'	non compilare	
TOTALE altre voci di spesa (specificare)	non compilare	
TOTALE altre voci di spesa (specificare)	non compilare	
TOTALE altre voci di spesa (specificare)	non compilare	
TOTALE COSTI (USCITE) GESTIONE ORDINARIA	0	€ 0,00
TOTALE VOLONTARI		non compilare

*Per il personale a tempo indeterminato o a contratto si richiede di indicare in questo prospetto anche il numero complessivo dei FTE (Full Time Equivalent), così come per i volontari, per evidenziarne in modo opportuno l'apporto.

RICAVI (ENTRATE)	ricavi (entrate)/anno
Contributi statali	
Contributi regionali	
Contributi provinciali	
Contributi comunali	
Contributi di altro Ente pubblico (specificare):	
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	
TOTALE RICAVI PROPRI (ENTRATE PROPRIE)	

Elementi di sintesi

Totale dei ricavi (entrate) - Totale dei costi (uscite) =	€ 0,00
Totale dei costi (uscite) - Totale dei ricavi propri (entrate proprie) =	€ 0,00

Note a cura del compilatore:

Tabella AF02 - prospetto sintetico dei progetti speciali

Istruzioni per la compilazione: compilare il prospetto nel modo più completo possibile.

Nota: I dati sintetici delle schede per singole iniziative, i periodi di svolgimento e il totale dei ricavi (entrate) e dei costi (uscite) debbono essere inseriti in una tabella come quella qui sotto riportata, con le iniziative consuntivate relative almeno allo scorso anno e con quelle preventive per l'anno in corso e per i successivi. La tabella va accompagnata da una relazione sintetica di non più di due cartelle che spieghi la sequenza delle iniziative, gli obiettivi della politica museale individuata dal museo, i risultati attesi e le modalità di valutazione e di misurazione del raggiungimento degli obiettivi. La relazione va inviata via e-mail all'indirizzo risorsebeniculturali@fitzcarraldo.it unitamente ai file Excel relativi a questo ambito. Si invita a fare riferimento al volume "Assetti finanziari" in formato cartaceo (o in pdf), da pag. 53 a pag. 56, per eventuali chiarimenti.

Attenzione: non modificare le formule preimpostate e non rimuovere le righe non compilabili! Il campo "Note a cura del compilatore" è a disposizione per eventuali commenti.

NOME DELL'ATTIVITA' (preventivo)	data inizio	data fine	Costi (uscite)	Ricavi (entrate)
	gg/mm/aaaa	gg/mm/aaaa		

Nota: aggiungere righe se necessario

NOME DELL'ATTIVITA' (consuntivo)	data inizio	data fine	Costi (uscite)	Ricavi (entrate)
	gg/mm/aaaa	gg/mm/aaaa		

Nota: aggiungere righe se necessario

Note a cura del compilatore:

QUESTIONARIO sullo STATO DELLA REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE
Residenze non Visitabili

Il sito UNESCO "Residenze Sabaude" consiste in 22 immobili: 13 situati a Torino e 9 disposti intorno al capoluogo piemontese secondo un impianto radiocentrico.

Lungo i settori nord e nord-occidentale di piazza Castello si sviluppa l'insieme di edifici denominato "zona di comando" anch'essa parte del bene UNESCO, era il centro amministrativo del regno dei Savoia. Quest'area comprendeva: Palazzo Reale, Palazzo Chiabrese, Armeria e Biblioteca Reale, Segreteria di Corte (oggi Palazzo della Prefettura), Archivio di Corte (oggi Archivio di Stato), Teatro Regio, Palazzo dell'Accademia Militare, Cavallerizza e Regia Zecca (oggi sede della Questura).

Per quanto tali edifici non siano tutti visitabili – in particolare Palazzo della Prefettura, 1° Reparto Infrastrutture di Torino, Cavallerizza, Questura - la loro appartenenza alla Lista del Patrimonio Mondiale impone la necessità di avere informazioni inerenti i beni conservati al loro interno, gli interventi di recupero o risistemazione che sono stati effettuati o che si intendono effettuare e la loro accessibilità ai disabili. Al fine di raccogliere informazioni utili alla conoscenza dei beni e del loro stato di preservazione, si chiede la compilazione di 2 questionari.

Residenza:.....

Responsabile della compilazione:

Data:

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO:

Superficie totale: m²

Numero di **locali** e superficie destinati a servizi per il pubblico: m²

Numero di **locali** e superficie destinati a uffici: m²

Numero **locali** tecnici e superficie..... m²

Numero di **locali** e superficie destinati a magazzino: m²

Altro.....

Numero complessivo di beni culturali mobili in proprietà:

Numero complessivo di beni culturali mobili in deposito / comodato:

Tipologie:

☐ Dipinti (n.)

☐ Sculture (n.)

☐ Disegni, stampe e incisioni (n.)

☐ Arredi (n.)

☐ Arti decorative (argenti, ceramiche, tessuti, avori, vetri, intagli ecc.) (n.)

☐ Manoscritti (n.)

☐ Opere a stampa (n.)

☐ Documenti (n.)

☐ Altro (n.)

Note:

.....
.....

INVENTARIO dei Beni storico-artistici conservati nella Residenza:

A)

- ☐ mancante o non attendibile
- ☐ presente, almeno per il 70% delle collezioni
- ☐ presente, senza lacune e aggiornato con cadenza almeno triennale
- ☐ presente, con chiara distinzione tra materiali di proprietà della residenza e materiali in deposito da altri enti

☐ data ultimo inventario:

☐ luogo di conservazione dell'ultimo inventario:

B)

- ☐ inventario cartaceo
- ☐ inventario informatizzato (specificare)
- ☐ non corredato da stime patrimoniali
- ☐ corredato da stime patrimoniali non aggiornate
- ☐ corredato da stime patrimoniali aggiornate almeno quinquennialmente

Note:

.....
.....

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

A)

- ☐ mancante
- ☐ parziale delle sale (foto d'insieme)
- ☐ completa delle sale (foto d'insieme)
- ☐ estesa almeno al 50% degli arredi
- ☐ estesa a oltre il 70% degli arredi
- ☐ completa degli arredi

B)

- ☐ inventariata
- ☐ schedata

☐ luogo di conservazione del materiale fotografico:

Note:

.....
.....
.....

QUESTIONARIO INTERVENTI E ACCESSIBILITÀ

Residenze non visitabili

Il sito UNESCO "Residenze Sabaude" consiste in 22 immobili: 13 situati a Torino e 9 disposti intorno al capoluogo piemontese secondo un impianto radiocentrico.

Lungo i settori nord e nord-occidentale di piazza Castello si sviluppa l'insieme di edifici denominato "zona di comando" anch'essa parte del bene UNESCO, era il centro amministrativo del regno dei Savoia. Quest'area comprendeva: Palazzo Reale, Palazzo Chiabrese, Armeria e Biblioteca Reale, Segreterie di Corte (oggi Palazzo della Prefettura), Archivio di Corte (oggi Archivio di Stato), Teatro Regio, Palazzo dell'Accademia Militare, Cavallerizza e Regia Zecca (oggi sede della questura).

Per quanto tali edifici non siano tutti visitabili – in particolare Palazzo della Prefettura, 1° Reparto Infrastrutture di Torino, Cavallerizza, Questura - la loro appartenenza alla Lista del Patrimonio Mondiale, impone la necessità di avere informazioni inerenti i beni conservati al loro interno, gli interventi di recupero o risistemazione che sono stati effettuati o che si intendono effettuare e la loro accessibilità ai disabili. Al fine di raccogliere informazioni utili alla conoscenza dei beni e del loro stato di preservazione, si chiede la compilazione di 2 questionari.

Residenza:.....

Responsabile della compilazione:

Data:

1. Lavori eseguiti nel periodo 2005-2010. Indicare titolo e descrizione sintetica dell'opera realizzata

1a) Recupero e restauri beni architettonici (sintesi/elenco):

.....
.....
.....

1 b) Recupero e restauri di beni artistici mobili e immobili per collocazione (sintesi/elenco)

.....
.....
.....

1 c) Progetti su infrastrutture (canalizzazioni, impiantistica, illuminazione)

.....
.....
.....

1 d) Manutenzioni straordinarie

.....
.....
.....

2) Progetti in corso e resi esecutivi (2011-2016) (SI PREGA DI COMPILARE L'APPOSITA SCHEDA DI PROGETTO)

2a) Recupero e restauri beni architettonici (sintesi/elenco):

.....
.....
.....

2 b) Recupero e restauri di beni artistici mobili e immobili per collocazione (sintesi/elenco)

.....
.....
.....

2c) Progetti su infrastrutture (canalizzazioni, impiantistica, illuminazione)

.....

.....
.....
2 d) manutenzioni straordinarie
.....
.....
.....

3) Progetti non ancora resi esecutivi (SI PREGA DI COMPILARE L'APPOSITA SCHEDA DI PROGETTO)

3a) Recuperi architettonici:
.....
.....
.....

3b) Recuperi e restauri di beni artistici mobili e immobili per collocazione (sintesi/elenco)
.....
.....
.....

3c) Progetti su infrastrutture (canalizzazioni, impiantistica, illuminazione)
.....
.....
.....

3d) manutenzioni straordinarie
.....
.....
.....

4 CRITICITA'

Descrivere le criticità emerse nel corso dei lavori di recupero effettuati o che impediscono le attività di recupero (finanziarie, gestionali, conflitti normativi, ecc...)
.....
.....
.....

ACCESSIBILITÀ

La Residenza è accessibile ai disabili?

Con problemi di deambulazione



☐ Sì



☐ In Parte



☐ No

Con problemi visivi



☐ Sì



☐ In parte

☐ No

2) Se "no" o "in parte", perché? Cosa rende difficile l'adeguamento che garantirebbe l'accesso alle persone con difficoltà o impossibilità, si prega di evidenziare in maniera sintetica eventuali criticità specifiche:

- di Deambulazione**

☐ Mancanza di fondi per finanziare l'adeguamento
.....
.....

.....
☐ Spazi inadeguati a garantire una fruizione agevole (impossibilità di mettere a disposizione punti di sosta: divani, sedie; gli spazi non consentono spostamenti agevoli di carrozzine e deambulatori; ecc)
.....

.....
☐ Presenza di barriere fisiche non rimovibili
.....

.....
☐ Impossibilità di effettuare adeguamenti architettonici senza danneggiare il bene
.....

.....
☐ Non è stato ancora possibile ricorrere ad una consulenza (interna o esterna)
.....

.....
☐ Impossibilità per lavori in corso: lavori di adeguamento e/o restauri
.....

.....
☐ Altro (specificare):.....
.....

• **Visive**

☐ Mancanza di fondi per finanziare l'adeguamento
.....

.....
☐ Mancanza di spazi adeguati ad ospitare percorsi/totem esplicativi/segnaletica/mappe tattili
.....

.....
☐ Impossibilità di creare percorsi tattili senza danneggiare il bene
.....

.....
☐ Non è stato ancora possibile ricorrere ad un consulente per un incarico professionale
.....

.....
☐ Impossibilità per lavori in corso: lavori di adeguamento e/o restauri
.....

.....
☐ Altro (specificare):
.....

Note/Commenti:
.....

Tabelle aspetti finanziari – copia pdf da originale in excel

Tabella AF- check-list dei costi (uscite)

Istruzioni per la compilazione: compilare i campi della check-list nel modo più completo possibile; alcuni campi sono preimpostati con formule e si compilano automaticamente.

Attenzione: non modificare le formule preimpostate! Si invita a cercare di compilare le voci di costo e di ricavo secondo la griglia proposta; nel caso non fosse

COSTI (USCITE): sezione 1

PERSONALE	Numero	FTE	Costo unitario	Costo/anno
Personale a tempo indeterminato				
Responsabile sicurezza				
Responsabile impianti tecnici				
Personale vigilanza				
Personale pulizie				
TOT PERSONALE INTERNO A TEMPO INDETERMINATO	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale a tempo determinato e a contratto: contratti a termine, consulenze, lavoratori stagionali, stage retribuiti ecc.				
Responsabile sicurezza				
Responsabile impianti tecnici				
Personale vigilanza				
Personale pulizie				
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E A CONTRATTO	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PERSONALE	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTI (USCITE): sezione 2

SERVIZI IN APPALTO	Numero	FTE	Costo/anno
Vigilanza			
Pulizie			
TOTALE SERVIZI IN APPALTO	0,00	0,00	€ 0,00

COSTI (USCITE): sezione 3

SPESE DIREZIONALI E SOCIETARIE	Costo/anno
Assicurazione/responsabilità civili	
Assicurazione/incendio e danni	
Assicurazione/furto	
TOTALE SPESE DIREZIONALI E SOCIETARIE	€ 0,00

COSTI (USCITE): sezione 5

MANUTENZIONI	Costo/anno
Manutenzioni ordinarie edifici	
Manutenzione e restauro beni mobili	
Manutenzione impianto idro-termico/condizionamento	
Manutenzione impianto elettrico	
Manutenzione impianto sorveglianza allarme/antincendio	
Manutenzione spazi esterni/giardini	
Altre manutenzioni (descrivere):	
TOTALE MANUTENZIONI	€ 0,00

Nota: aggiungere righe se necessari

QUESTIONARIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA,
AMBIENTALE E INDAGINE SUI RISCHI
Paragrafo 4.3 del Piano di Gestione

Comune:.....

Indirizzo:

Responsabile della compilazione:

Data:

A) Indicare l'ambito/unità di paesaggio di riferimento all'interno del Piano Paesaggistico Regionale:

.....

B) Segnalazione di particolari elementi di valore ambientale e/o paesaggistico (emergenze ambientali, punti panoramici, con visivi, elementi di pregio per la conservazione della biodiversità, Siti Natura 2000, specie florofaunistiche) presenti nell'area comunale, con particolare riferimento alla loro tutela/valorizzazione e alla possibile fruizione in connessione con la Residenza :

.....
.....
.....
.....

C) Alla luce dell'inserimento nei rispettivi ambiti/unità di paesaggio quali interventi sono previsti a livello comunale per rispondere in particolare agli obiettivi generali del Piano:

Integrazione fra valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, culturale, paesaggistico e attività connesse.

.....
.....
.....

Riqualificazione delle aree urbane e rigenerazione delle aree dismesse e degradate\ frange urbane e periurbane

.....
.....
.....

Recupero e riqualificazione di aree degradate in territori rurali

.....
.....
.....

Contenimento dell'abitato frammentato e disperso

.....
.....
.....

D) Anche in considerazione della presenza sul territorio comunale di un'area perimetrata inserita nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO (Luoghi ed elementi identitari, art 33 PPR) indicare le politiche di pianificazione ed eventuali progetti relativamente a:

- Disciplina generale delle componenti di interesse storico-culturale (art. 21)
- Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art.22)

- Zone di interesse archeologico (art 23)
- Centri e nuclei storici (art 24)
- Patrimonio rurale storico (art. 25)
- Ville, parchi e giardini, aree e impianti per il loisir e per il turismo (art.26)
- Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art.27)
- Poli della religiosità (art. 28)
- Sistemi di fortificazioni (art.29)
- Belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed estetico (art. 30)
- Relazioni visive tra insediamento e contesto (art. 31)
- Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32)
- Conservazione della biodiversità (art.18)

.....

.....

.....

.....

.....

E) Indicare i principali elementi di rischio relativamente all'ambito comunale :

Idrogeologico/erosione/ Consumo di suolo/ Perdita di vegetazione/ Consumo di risorse non rinnovabili

.....

.....

.....

Pressione antropica

.....

.....

.....

Interventi fortemente impattanti in essere o in previsione (autostrade, parcheggi, impianti fotovoltaici, cartollonistica pubblicitaria stradale invasiva....)

.....

.....

.....

Inquinamento (aria, acqua, suolo profondo e superficiale etc.)

.....

.....

.....

Altro

.....

.....

.....

PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE
A LIVELLO SOVRACOMUNALE E COMUNALE
POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALI
Paragrafi 4.1 e 4.2 del Piano di Gestione

Comune:.....

Indirizzo:

Responsabile della compilazione:

Data:

A) STRUMENTI/PROGETTI A SCALA SOVRACOMUNALE INSISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Denominazione:

Denominazione:.....

Denominazione.....

Indicare se il Piano Regolatore è adeguato al PAI.....

In caso negativo segnalare l'esistenza di vincoli idraulici e/o geologici.....

B) STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE *(Vedi documentazione da allegare per la buffer zone):*

Estremi di approvazione del Piano.....

C) STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI RELATIVI ALLE BUFFER ZONE O ATTINENTI ALLE RESIDENZE *(Vedi documentazione da allegare per la buffer zone):*

Oggetto:

Estremi di approvazione:

Oggetto:

Estremi di approvazione:

Oggetto:

Estremi di approvazione:

.....

- Illustrazione sintetica degli indirizzi di pianificazione e programmazione a scala Comunale
PROGRAMMACOMPLESSO/PROGETTO STRATEGICO (Programma di riqualificazione urbana, Progetti Integrati, ecc. Progetto di opera pubblica, Partenariato pubblico/Privato, altro):

Oggetto:

Elenco degli interventi:

Illustrazione sintetica degli obiettivi perseguiti

Oggetto:

Elenco degli interventi:

Illustrazione sintetica degli obiettivi perseguiti

Oggetto:

Elenco degli interventi:

Illustrazione sintetica degli obiettivi perseguiti

Documentazione da allegare al questionario:

Si chiede di trasmettere alla Cabina di Regia (c/o Palazzo Chiabrese – Piazza S.Giovanni 2 -10122 Torino) lo stralcio della tavola di Piano del PRG (inclusa legenda), con eventuali Varianti di Piano, in scala 1:5.000 ed 1:10.000 e relative norme di Piano per le zone ricadenti delle aree tampone (buffer zone) iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, su formato cartaceo e nei seguenti formati digitali: Pdf, Jpg o Tiff e altro file GIS modificabile. Ai fini della valorizzazione culturale e paesaggistica del territorio, si chiede inoltre lo stralcio delle tavole tematiche allegate al Piano relative all'uso del suolo, alla individuazione dei rischi/vincoli.

Estremi di approvazione del Piano.....

Si chiede inoltre di trasmettere la cartografia dei Piani Urbanistici Esecutivi in vigore o in previsione se presenti negli ambiti delle buffer zone, su formato cartaceo e nei seguenti formati digitali: Pdf, Jpg o Tiff e altro file GIS modificabile in scala 1:5.000 ed 1:10.000 con le relative normative.

QUESTIONARIO DATI SOCIO-ECONOMICI
RISORSE UMANE, ECCELLENZE CULTURALI

Comune:.....

Indirizzo:

Responsabile della compilazione:

Data:

Il seguente documento ha lo scopo di fotografare la situazione socio-economica dei comuni sede di Residenza per valutare il bacino di risorse in cui il sito seriale si inserisce.

A) INDAGINE SOCIO-DEMOGRAFICA

- 1. *Descrivere l'andamento demografico (natalità, mortalità, ripartizione della popolazione per classi di età, immigrazione/emigrazione, presenza di stranieri sul territorio) degli ultimi 20 anni.***
2. Descrivere i trend e le tendenze inerenti alla densità e distribuzione della popolazione sul territorio (es.spopolamento/ripopolamento delle frazioni).
3. Indicare il tasso di scolarizzazione e il trend relativo. Descrivere la ripartizione della popolazione per titolo di studio, allegando in nota il numero e la tipologia degli istituti scolastici, l'elenco degli istituti superiori e universitari presenti sul territorio.
4. Indicare tasso e trend di occupazione della popolazione del territorio con relativi settori di occupazione.
5. Indicare il tasso e trend di investimenti per attività culturali da parte del comune.
6. Indicare – se disponibili - il reddito pro-capite e i livelli di consumi per spese alimentari, non alimentari e in particolare spese inerenti la cultura, il turismo e lo spettacolo.

B) INDAGINE ECONOMICA

- 1. In relazione ai settori: agricoltura, artigianato, industria, servizi indicare:**
 - la percentuale di peso economico (attuale e trend) che i vari settori ricoprono sul totale delle attività;
 - il numero (e trend) di occupati in ciascun settore;
- 2. Riportare a parte i dati relativi a: cultura, turismo, arte (produzione):**
 - la percentuale di peso economico (attuale e trend) che i vari settori ricoprono sul totale delle attività;
 - il numero (e trend) di occupati in ciascun settore;

C) RISORSE UMANE ED ECCELLENZE CULTURALI

Con questa sezione del Piano di gestione si mira a delineare un quadro della situazione del settore culturale nel territorio sede di Residenze Sabaude rilevando il numero e il peso in termini di risorse umane coinvolte. Si vorrebbe in questo modo valutare l'importanza del settore culturale nel territorio, la sensibilità della popolazione ai temi legati alla cultura e al patrimonio e la possibilità di coinvolgere imprese e aziende nell'organizzazione di eventi di concerto con le Residenze.

1) Sul territorio del comune esistono alcuni dei centri qui messi in rilievo? In che numero?

- ☐ Biblioteche n°.....
- ☐ Centri di Ricerca n°.....
- ☐ Centri di Restauro n°.....
- ☐ Associazioni culturali rilevanti (più di XXXX soci) n°.....
- ☐ Istituti d'arte n°.....
- ☐ Pro loco n°.....
- ☐ Altro (specificare)..... n°.....

2) Indicare per ciascun istituto il numero di dipendenti, gli associati, gli utenti per anno (qualora possibile)

istituto	dipendenti	associati	utenti

3) Tra gli istituti indicati, quali possono essere considerati vere e proprie eccellenze culturali? Per quale ragione può essere considerato un'eccellenza?

(le eccellenze culturali possono essere valutate in termini di risposta della popolazione alle attività organizzate dall'istituto, riconoscimenti ricevuti da parte di enti sovra-comunali, collegamenti con altri istituti italiani o stranieri, puntuale partecipazione a eventi di carattere nazionale e internazionale di una certa risonanza, ecc...)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESTIONARIO PARCHI LIMITROFI/TERRITORIO COMUNALE
Paragrafo 4.3.4 del Piano di Gestione

Parco:.....

Responsabile della compilazione:

Data:

Oltre a raccogliere informazioni per la stesura di un paragrafo inerente "Ambiente e Residenze", il seguente questionario ha lo scopo di far emergere possibili interazioni tra parchi limitrofi alle residenze per valutare eventuali criticità e la possibilità di approntare progetti da inserire all'interno del Piano di gestione del sito seriale UNESCO "Residenze Sabaude".

1. Notizie generali sul parco:

1.1. Superficie (in ha)

1.2. Assetto proprietario e amministrativo, data di istituzione

.....
.....
.....
.....
.....

1.3 Dimensioni del giardino: zone aperte al pubblico, zone interdette / Motivazioni della chiusura e durata della chiusura. Infrastrutture disponibili e infrastrutture possibili/ Attrezzature/ Presenza di impianti a rete (idrico/antincendio/sicurezza e sorveglianza/illuminazione notturna) e livello di funzionamento.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Interazione con il sito Residenze Sabaude

2.1 Il parco confina con una delle Residenze riconosciute dall'UNESCO?

- ☐ **SI.** Con.....
☐ **NO.**

2.2 I flussi turistici della Residenza, hanno influito su quelli relativi al parco? Se sì in che modo?

.....
.....
.....
.....
.....

2.3 Ci sono aspetti afferenti la tutela del parco di cui la Residenza limitrofa dovrebbe tener conto (rapporti tra specie animali e vegetali/ rapporti di visibilità/ permeabilità fruitiva – accessibilità/ elementi e valori comuni storico-culturali) ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.4 Indicare le relazioni con enti gestori della residenza limitrofa: esistono forme di interazione istituzionalizzate o anche solo contatti informali abbastanza frequenti, ci sono difficoltà nei contatti, sono in corso o in programma attività di valorizzazione reciproca, ecc....

.....

.....

.....

.....

.....

2.5 È possibile pianificare programmi di valorizzazione comune o reciproca delle due aree, in caso affermativo descrivere modalità, criticità ed eventuali ostacoli.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESTIONARIO PRODOTTI E TRADIZIONI
Paragrafi 4.5 – 4.6 del Piano di Gestione

Comune:.....

Indirizzo:

Responsabile **della** **compilazione:**

Data:

La cultura piemontese è ricca di **tradizioni**, **savoir-faires** antichi, **sagre ed eventi** legati a queste conoscenze e a prodotti tipici storici talvolta diventati vere e proprie eccellenze nel mondo.

Questi prodotti, saperi ed eventi, legati anche alle vicende storiche e dinastiche del territorio, sono ancora oggi tramandati e promossi con passione da agricoltori, produttori ed artigiani locali, da pro loco e associazioni locali.

L'insediamento di alcune residenze in luoghi considerati "di villeggiatura" per la Real Casa, ha comportato importanti risvolti economici, fungendo da punto di riferimento per diversi settori artigianale, industriale ma, soprattutto, agroalimentare. Armoniosamente integrate dell'ambiente rurale, le sedi della dinastia Savoia si sono fatte promotrici di una spinta innovativa evidente per la ricchezza di notizie relative alle coltivazioni, ai processi produttivi e per le scelte zootecniche effettuate.

In considerazione di quanto sopra si chiede:

- 1) di individuare **prodotti** (*enogastronomici e non* ad es. la produzione di seta a Racconigi) che rappresentino una tradizione storica o un'eccellenza del territorio in particolare se legate alla presenza delle Residenze dei Savoia.
- 2) di individuare tradizioni folkloristiche, sagre ed eventi che siano **rappresentativi della storia del territorio**.

Qualora fosse necessario ulteriore spazio per la scrittura si prega di fornire un allegato con le risposte integrali.

1) Elencare prodotti, tuttora presenti sul mercato, caratterizzati da una forte tradizione o che rappresentino delle "eccellenze certificate"¹³ legati al territorio di propria pertinenza:

Gastronomici	a).....	b).....
	c).....	d).....
	e).....	f).....
Vitivinicoli	a).....	b).....
	c).....	d).....
	e).....	f).....
Artigianali	a).....	b).....
	c).....	d).....
	e).....	f).....
Industriali	a).....	b).....

¹³ Certificazioni DOC, DOP, DOCG, IGP, ecc....

c)..... d).....
e)..... f).....

1 a Indicare, se esistono, eventuali connessioni che i singoli prodotti hanno con la Residenza o la dinastia sabauda.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1 b Si ritiene possibile una loro valorizzazione attraverso la Residenza? In caso affermativo, con quali modalità?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Patrimonio orale/tradizioni popolari/eventi legati al territorio di propria pertinenza:

Ricette a)..... b).....
 c)..... d).....
 e)..... f).....

Leggende a)..... b).....
 c)..... d).....
 e)..... f).....

Manifestazioni religiose/profane:
 a)..... b).....
 c)..... d).....
 e)..... f).....

Feste/sagre a)..... b).....
 c)..... d).....
 e)..... f).....

2 a L'origine di qualcuna di queste tradizioni è nota? Da quanto tempo si tramandano?

.....
.....
.....

.....
.....
.....

2 b Indicare il periodo di svolgimento indicato di ciascuna manifestazione/evento e la loro cadenza (annuale, biennale,ect..).

Manifestazioni religiose/profane:

a).....	b).....
c).....	d).....
e).....	f).....

Feste/sagre	a).....	b).....
	c).....	d).....
	e).....	f).....

2 c Indicare, se esistono, eventuali connessione che i singoli eventi/ricette/conoscenze hanno con la Residenza o la dinastia sabauda.

.....
.....
.....
.....
.....

2 e Si ritiene possibile una loro valorizzazione attraverso la Residenza? In caso affermativo, con quali modalità?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Commenti e suggerimenti:

.....
.....
.....
.....
.....

BIBLIOGRAFIA RAGIONATA

- AA.VV. (2004) *Governare il territorio piemontese: ruoli, competenze e problemi. Rapporto 2004 sull'urbanistica e la gestione del territorio*, Regione Piemonte/L'artistica editrice, Savigliano
- AA.VV. (2005) *Progetto di Definizione di un Modello per la Realizzazione dei Piani di Gestione dei Siti UNESCO*, Versione Finale, MiBAC, Roma
- AA.VV. (2008) *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*, Parigi, UNESCO World Heritage Centre
- AA.VV. (2011) *L'Italia che verrà – Industria culturale, made in Italy e territori. Rapporto 2011* I quaderni Symbola – Unioncamere e Fondazione Symbola, Roma
- AA.VV. (2012) *L'Italia che verrà – Industria culturale, made in Italy e territori. Rapporto 2012* I quaderni Symbola – Unioncamere e Fondazione Symbola, Roma
- Bergonzo C., (2012) *Impatto economico, ricadute e redditività del turismo in Piemonte*, Conti Editore, Savena
- Bilancia P., (2006) *La Valorizzazione dei Beni Culturali – Modelli Giuridici di Gestione Integrata*, FrancoAngeli, Milano
- Borgonovi E., (2002), *Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche*, Egea, Milano
- Brunetti G., Rispoli, M. (a cura di), *Economia e Management delle Aziende di Produzione Culturale*, Il Mulino, Bologna
- Casini L., (a cura di) (2010) *La Globalizzazione dei Beni Culturali*, Il Mulino, Bologna
- Feilden B., Jokilehto J. (1993) *Management Guidelines for World Heritage Sites*, ICCROM, Roma
- Ferrero G., Dezzani F., Pisoni P., Puddu L. (1998), *Le analisi di bilancio*, Giuffrè, Milano
- Gambino R., Cassatella C. (a cura di) (2005) *Il territorio: conoscenza e rappresentazione*, Celid, Torino
- Gosling L., Edwards M. (1995) *Toolkits: A Practical Guide to Assessment, Monitoring, Review and Evaluation*, Save the Children Fund Development, Londra
- Guido M. R., Palombi M. R. (a cura di) (2007) *I siti Italiani nella Lista del patrimonio Mondiale dell'UNESCO – Dai Piani di gestione ai Sistemi Turistici Locali - Atti della quarta Conferenza Nazionale*, MiBAC, Roma

- Landriani L. (2012) *Modelli di gestione per le aziende dei beni culturali. L'esperienza delle soprintendenze "speciali"*, FrancoAngeli, Milano
- Martin O., Piatti G. (edited by) (2009) *World Heritage and Buffer Zones – International Expert Meeting on World Heritage and Buffer Zones, Davos Switzerland 11-14 March 2008*, World Heritage Papers n.25, UNESCO World Heritage Centre, Parigi
- Pizzo M. (1989) *L'area di consolidamento nei bilanci di gruppo*, Cedam, Padova
- Ringbeck B. (2008) *Management Plans for World Heritage Sites: a Practical Guide*, German Commission for UNESCO, Bonn
- Rocchi F. (2009) *Cultura e Azienda* in Brunetti, G. e Rispoli, M. (a cura di), *Economia e Management delle Aziende di Produzione Culturale*, Il Mulino, Bologna
- Roggero C., Vanelli A. (a cura di) (2009), *Le Residenze Sabaude*, Umberto Allemandi, Torino
- Volpiano M. (a cura di) (2012) *Territorio storico e paesaggio. Metodologie di analisi ed interpretazione*, L'artistica editrice, Savigliano
- SiTI (2005) *Un Modello Procedurale per i Piani di Gestione dei Siti UNESCO*, SiTI, Torino

Articoli, indagini e atti di conferenze e convegni

- Bergonzo C., Rossi M.E. (2012) *Flussi Turistici 2011: il Piemonte a consuntivo*, Torino, indagine presentata nel corso della conferenza stampa del 28 marzo 2012 – Regione Piemonte
- Bergonzo C., Bollo A., Carnelli L., Ferrero M., Molinaro S. (2010) *Destinazione Torino – Una meta che conquista i visitatori*, Indagine realizzata da Sviluppo Turismo Piemonte e Osservatorio Culturale del Piemonte
- Cassatella A. (2011) *Tutela e Conservazione dei Beni Culturali nei Piani di Gestione UNESCO: i Casi di Vicenza e Verona*, in "Aedon – Rivista di arti e diritto on line", n.1 2011
- Di Macco M. (1993) *Identità smarrite e virtualità museali compromesse: demanializzazioni, alienazioni, dispersioni (un «sistema» misconosciuto). I castelli del Valentino, di Rivoli, di Venaria; Villa della Regina, la Palazzina di Stupinigi*, in *Musei d'arte a Torino. Le sedi, le collezioni, i processi istituzionali*. Ciclo di dibattiti a cura di Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, Associazione Amici della Galleria Sabauda, Torino, 22 marzo 1993
- Foà S. (2004) *Forme di Gestione (art.115)*, in "Aedon – Rivista di arti e diritto on line", n.1 2004

- Manente M. (2012) *CISET – Economia turistica regionale nel 2012*, relazione all'interno della XII Conferenza CISET – Venezia 17 aprile 2012
- Marchetti S., Orrei M. (2011) *La Gestione dei Siti UNESCO di Villa Adriana e di Villa d'Este a Tivoli*, in "Aedon – Rivista di arti e diritto on line", n.1 2011
- Marchi G. (2001) *Criteri e Standard per la Gestione dei Musei*, in "Aedon – Rivista di arti e diritto on line", n.2 2001
- Mossetti C. (2011) *Identità per palazzi e residenze aperte al pubblico: Torino e Villa della Regina*, intervento interno al Convegno internazionale di studi "Musei Torino 2011. Da crisi a opportunità", Torino, Villa della Regina, 5-6 maggio 2011
- Zan L. (2003) *La Trasformazione delle Organizzazioni Culturali in Fondazioni: la Prospettiva Manageriale*, in "Aedon – Rivista di arti e diritto on line", n.2 2003

Atti Normativi

- Conferenza Generale dell'UNESCO (1972) *Recommendation Concerning the Protection at National Level of the Cultural and Natural Heritage*, Parigi, UNESCO
- World Heritage Committee (2002) *Budapest Declaration on World Heritage*, Budapest
- (1972) *Convention Concerning the Protection of the World Cultural and Natural Heritage*, Parigi
- D. Lgs. n. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*
- L. n. 77/2006 *Misure Speciali di Tutela e Fruizione dei Siti Italiani di Interesse Culturale, Paesaggistico e Ambientale, inseriti nella 'Lista del Patrimonio Mondiale', posti sotto la Tutela UNESCO'*

Siti Internet

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.cfm

Sito web della Commissione Europea dedicato alle politiche regionali

<http://webgis.piemonte.beniculturali.it/unesco/webunesco/index.php>

Sito web dedicato al SIT – Sistema Informativo Territoriale per i Beni Culturali del Piemonte, Catalogo beni UNESCO

<http://whc.unesco.org>

UNESCO World Heritage Centre – Pagina Ufficiale dell'UNESCO

<http://whc.unesco.org/en/list/823>

Residences of the Royal House of Savoy – Pagina Ufficiale UNESCO sulle Residenze Sabaude

<http://www.centrounesco.to.it>

International UNESCO Centre di Torino

<http://www.cn.camcom.gov.it>

Camera di commercio di Cuneo – Pagina Ufficiale

<http://www.comune.torino.it/gtt/>

Sito web del Gruppo Torinese trasporti

<http://www.istat.it>

Istituto Nazionale di Statistica – Pagina Ufficiale

<http://www.ocp.piemonte.it/>

Sito web dell'Osservatorio Culturale del Piemonte

<http://www.piemonte.beniculturali.it/unesco>

Sistema di Collaborazione alla Redazione del Piano di Gestione per il sito seriale "Residenze Sabaude"

<http://www.sitiunesco.org>

Pagina del Ministero per i Beni e le Attività Culturali dedicata ai Piani di Gestione dei siti UNESCO

<http://www.tagliacarne.it>

Sito web dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne

<http://www.to.camcom.it>

Camera di commercio di Torino – Pagina Ufficiale

<http://www.unesco.it/>

Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO – Pagina Ufficiale

ORGANI COSTITUITI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

Organi costituiti per la redazione del Piano di gestione come da Protocollo d'Intesa sottoscritto il 24 settembre 2010:

Commissione Permanente

Riunisce i vertici delle istituzioni più rappresentative dei beni e del territorio individuate quali portatori d'interesse da coinvolgere nell'attività di redazione del Piano di gestione.

Gruppo Operativo Permanente (GOP)

Composto da membri nominati dalle istituzioni coinvolte nella Commissione Permanente è un organo operativo che provvede a:

- a. esprimere di propria iniziativa pareri e proposte su materie e argomenti che ritiene di particolare interesse per il sito UNESCO "Residenze Sabaude" nonché per il contesto nel quale le Residenze sono inserite*
- b. esaminare, anche ai soli fini conoscitivi o ricognitori, problematiche connesse al sito UNESCO "Residenze Sabaude" ai suoi rapporti con soggetti terzi, alla qualità e alla tipologia dei servizi offerti e alla programmazione degli interventi*
- c. esprimere pareri obbligatori su questioni di interesse del sito*
- d. verificare l'attuazione delle attività concordate*
- e. coordinarsi con la Commissione Permanente informando gli Enti e le Istituzioni di appartenenza sulle attività e con il Gruppo Operativo Ristretto¹⁴*
- f. nomina il Gruppo Operativo Ristretto*

Gruppo Operativo Ristretto (GOR)

È composto da 12 persone, metà nominate dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, metà dal GOP, per lavorare in modo diretto alla stesura del Piano di gestione con il coordinamento della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte.

¹⁴ Art. 8 del Regolamento per il funzionamento della Commissione Permanente e del Gruppo Operativo Permanente del sito UNESCO "Residenze Sabaude" allegato al Protocollo d'Intesa per promuovere la redazione del Piano di Gestione del sito "Residenze Sabaude" iscritto alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.

Composizione Commissione Permanente e Gruppo Operativo Permanente

Ente/istituzione	Commissione Permanente	Gruppo Operativo Permanente
Regione Piemonte	Presidente - Roberto Cota	
Regione Piemonte – Direzione Regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia	Direttore– Livio Dezzani	Osvaldo Ferrero
Regione Piemonte – Direzione Regionale all’Ambiente	Direttore– Salvatore De Giorgio	Enrico Massone
Regione Piemonte – Direzione Regionale all’Area Patrimonio e Servizi Interni	Direttore – Virginia Tiraboschi	Raffaella Tittone – <i>viceCoordinatore GOP</i>
Provincia di Torino	Presidente – Antonio Saitta	
Provincia di Torino – Direzione dell’Area Patrimonio e Servizi Interni	Direttore – Giovanni Monterosso	Giovanni Monterosso
Provincia di Cuneo	Presidente - Gianna Gancia	Valter Giordano
Comune di Agliè	Sindaco – Franca Edi Gianotti	Manuela Muzzolini
Comune di Bra	Sindaco – Bruna Sibille	Fabio Bailo
Comune di Govone	Sindaco – Giampiero Novara	Ornella Ponchione
Comune di Moncalieri	Sindaco - Roberta Meo	Raffaello Barbieri
Comune di Nichelino	Sindaco – Giuseppe Catizone	Silvia Ferraris
Comune di Rivoli	Sindaco – Franco Dessì	Franco Rolfo
Comune di Racconigi	Sindaco – Adriano Tosello (2010-2012) Sindaco - Gianpiero Brunetti (2012)	
Comune di Torino	Sindaco – Sergio Chiamparino (2010-2011) Sindaco – Piero Fassino (2011-2012)	Daniele Lupo Jallà
Comune di Torino Divisione Patrimonio, Commercio e Sistema Informativo (già Divisione Patrimonio, Innovazione e Sviluppo, Lavoro e Formazione Professionale, Servizi al Cittadino)	Direttore– Sandro Golzio	Carla Villari
Comune di Venaria Reale	Sindaco - Giuseppe Catania	Margherita Bertolusso
Consorzio di Valorizzazione Culturale “La Venaria Reale”	Direttore - Alberto Vanelli	Daniele Carletti
Ente di Gestione delle Aree Protette dell’Area Metropolitana di Torino	Direttore – Stefania Grella	Stefania Grella

Ente/istituzione	Commissione Permanente	Gruppo Operativo Permanente
Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea	Presidente – Giovanni Minoli	Alessia Giorda
Politecnico di Torino	Rettore – Francesco Profumo (2010- 2011) Rettore – Marco Gilli (2011 – 2012)	Costanza Roggero- <i>Coordinatore GOP</i>
Agenzia di Pollenzo SpA	Presidente – Luciano Piana	Luciano Piana
1° Reparto infrastrutture Città di Torino	Comandante Col. Pierluigi Cometto	Comandante Col. Pierluigi Cometto
Fondazione Teatro Regio	Presidente Fondazione Sindaco – Sergio Chiamparino (2010-2011) Sindaco – Piero Fassino (2011-2012)	Alessandra Bazoli
Fondazione Torino Musei	Presidente della Fondazione - Giovanna Cattaneo Incisa (2010-2011) Presidente della Fondazione – Maurizio Braccialarghe (2011-2012)	Enrica Pagella
Fondazione Ordine Mauriziano	Commissario – Giovanni Zanetti	Cristina Scalon
Direzione Regionale MIBAC Piemonte	Direttore – Mario Turetta	Laura Vaschetti (2010-2012) Ilaria Fiumi Sermattei (2012) Flavia Castagneto (2012) Francesca Pavoni (2012)
Palazzo Reale	Daniela Biancolini	Jennifer Celani
Palazzo Chiabrese	Gennaro Napoli	Gennaro Napoli
Palazzo Carignano	Edith Gabrielli	Mario Epifani
Castello di Agliè	Daniela Biancolini	Anna Maria Aimone
Villa della Regina	Cristina Mossetti	Cristina Mossetti
Castello di Moncalieri	Valerio Corino	Valerio Corino
Castello di Racconigi	<i>interim</i> Mario Turetta (2010-2011) Giuse Scalva (2011-2012)	
Armeria Reale	Alessandra Guerrini	
Biblioteca Reale	Clara Vitulo (2010-2012) Giovanni Saccani (2012)	Elia Pollone
Archivio di Stato	Marco Carassi (2010-2012) Maria Barbara Bertini (2012)	Federica Paglieri

Composizione Gruppo Operativo Ristretto

Celia Arnaldi di Balme	Fondazione Torino Musei – Palazzo Madama
Renato Balestrino	
Raffaello Barbieri	Comune di Moncalieri
Margherita Bertolusso	Comune di Venaria Reale
Daniele Carletti	Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria Reale”
Alessia Giorda	Castello di Rivoli – Museo di arte contemporanea
Daniele Lupo Jallà	Comune di Torino
Enrico Massone	Regione Piemonte – Direzione ambiente
Cristina Mossetti	MiBAC – Villa della Regina
Luciano Piana	Agenzia di Pollenzo SpA
Adriano Tosello (2010 – 2012)	Comune di Racconigi
Laura Vaschetti (2010-2012) Ilaria Fiumi Sermattei – Flavia Castagneto – Francesca Pavoni (2012)	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Ringraziamenti

Si ringraziano il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Segretariato Generale – Ufficio patrimonio Mondiale UNESCO e la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale – SERVIZIO I, il presidente della Regione Piemonte, i presidenti delle Province di Cuneo e Torino, i sindaci, gli assessori degli enti coinvolti e in particolare:

Antonella Affronti
Annamaria Aimone
Paola Andanese
Daniela Arduino
Luciana Ariano
Marco Aruga
Fabio Bailo
Marzia Baracchino
Enrico Barbero
Raffaello Barbieri
Gianluigi Belfiore
Alessia Bellone
Chiara Benvenuta
Claudia Bertolotto
Annalisa Besso
Daniela Biancolini
Elia Bonanno
Gianni Bonazzi
Francesco Bosso
Vito Mario Burgio
Doretta Cantamessa
Angela Cappabianca
Simonetta Castronovo
Jennifer Celani
Renza Cerchio
Davide Cermignani
Adele Cesi
Amalia Correale
Domenica D'Ambrosio
Gaetano Di Marino
Franca Edi Gianotti
Mario Epifani
Silvana Fantini
Marina Feroggio
Silvia Ferraris
Osvaldo Ferrero
Angela Maria Ferroni
Tiziana Fiorini
Valentina Foggini
Gabriele Fortino

Luciana Fossati
Giuseppe Fragalà
Carla Gatti
Maria Giangrande
Elena Giannasso
Antonio Graziani
Stefania Grella
Alessandra Guerrini
Donato Gugliotta
Giuliano Klun
Anna La Ferla
Michela Lambartino
Claudio Lamberti
Roberto Leone
Giacomo Leopardi
Daniele Lupo Jallà
Francesco Maltese
Carlotta Margarone
Enrico Marzilli
Roberto Mautino
Roberto Medico
Gianni Menino
Giovanni Monterosso
Maria Chiara Montini
Lorenza Moro
Manuela Muzzolini
Savino Nesta
Giampiero Novara
Daniele Ormezzano
Enrica Pagella
Federica Paglieri
Domenico Papa
Daniela Patrignani
Silvia Patrignani
Giuseppe Pelazza
Annarita Pepe
Francesco Pernice
Domenico Perrone
Mario Pirarba
Elia Pollone

Ornella Ponchione
Marcello Proi
Laura Prunello
Gabriella Quaglia
Gian Mario Racca
Elena Ragusa
Maurizio Reggi
Simona Ricci
Valeria Rinaldi
Daniela Ruvo
Roberto Sandri Giachino
Federico Sandrone
Lorenza Santa
Edoardo Santoro
Ornella Savarino
Cristina Scalon
Giuse Scalva
Luisa Sciallo
Eleonora Serra
Fabio Smareglia
Maria Paola Soffiantino
Maria Spada
Marco Succio
Emanuele Terzolo
Piergiorgio Tuninetti
Vincenzo Tusino
Silvia Varetto
Mario Verdun di
Cantogno
Francesca Vespa
Alfredo Vicentini
Carla Villari
Donatella Zandaro
Teresa Emanuela Zanda
Lucia Zanetta

Autori

CLELIA ARNALDI DI BALME, storica dell'arte, dal 2004 è Conservatore per le raccolte di arte barocca a Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica. Ha cominciato a collaborare nel 1991 con le Soprintendenze piemontesi come storico dell'arte nell'ambito dei progetti di catalogazione degli arredi mobili delle residenze sabaude. Accanto all'attività museale, ha approfondito i temi del collezionismo di corte fra Cinque e Settecento, pubblicando saggi e curando mostre.

RENATO BALESTRINO, laureato in filosofia, ha conseguito un master universitario di secondo livello in Management dei Beni Culturali e Ambientali presso il Politecnico di Torino.

Collabora dal 1999 con la direzione del castello di Racconigi, come responsabile della attività culturali del Castello e parco di Racconigi seguendo la progettazione e il coordinamento delle rassegne invernali "Racconigi, il palazzo, l'inverno" e delle Stagioni invernali.

CRISTINA BERGONZO, laureata in matematica ad indirizzo statistico nel 1998, è responsabile dell'area Ricerche di Mercato, Statistiche e Sviluppo Prodotto di Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l., società *in house providing* di Regione Piemonte, all'interno del quale opera l'Osservatorio Turistico Regionale. Nel 2007 allarga le proprie competenze di marketing strategico conseguendo il Master in Marketing e Comunicazione presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino.

MARGHERITA BERTOLUSSO, architetto iscritta all'Ordine presso la provincia di Torino, è funzionario tecnico per il Settore Lavori Pubblici presso il Comune di Venaria Reale. Per la città di Venaria Reale ha seguito programmi di riqualificazione urbana e territoriale, procedure di finanziamento, di attuazione di opere pubbliche, di project financing, progetto di razionalizzazione dell'edilizia scolastica e valorizzazione di beni pubblici.

DANIELE CARLETTI, dottore in Giurisprudenza specializzato in "legistica", dal 1980 nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali. Dal 1998 all'Ufficio legislativo, nell'aprile 2008 è chiamato a dirigere il Servizio II, Qualità del paesaggio, della Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee e nell'ottobre 2008 è assegnato al Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" per dirigere il Settore Amministrazione.

FLAVIA CASTAGNETO, architetto, specializzata in Manutenzione e Gestione edilizia ed Urbana e dottore di ricerca in Recupero Edilizio ed Ambientale, funzionario presso il MIBAC, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte dove si occupa di tutela paesaggistica, conservazione dei beni di interesse storico-artistico e tutela e valorizzazione dell'architettura contemporanea. È referente del gruppo UNESCO per gli aspetti architettonici e paesaggistici.

DANIELA CHIANTORE, architetto, in servizio presso lo staff della Direzione Ambiente della Regione Piemonte dove collabora a Corona Verde, progetto strategico a regia regionale per la riqualificazione del territorio metropolitano torinese. Precedentemente, ha lavorato presso gli uffici amministrativi del Settore Mobilità della Città di Torino.

ILARIA FIUMI SERMATTEI, storica dell'arte, funzionario presso il Mibac-Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte dove segue i siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e quelli in candidatura coordinando il Gruppo UNESCO della stessa Direzione. Oltre all'attività di ricerca ha maturato esperienze nell'ambito della gestione e comunicazione dei beni culturali, delle esposizioni temporanee, dei depositi museali.

MICHELA FRAIETTA, laureata in Relazioni Internazionali presso l'Università degli Studi Roma Tre, consulente. Ha conseguito un Doppio Master di specializzazione in Gestione dei Beni e delle Attività Culturali organizzato dall'ESCP-EAP de Paris e dall'università Ca' Foscari con una tesi in Controllo e Gestione inerente l'elaborazione di piani di gestione per i beni UNESCO italiani.

NATASCIA GIANCOLA, laureata in Storia del patrimonio archeologico e storico-artistico presso l'Università degli Studi di Torino, ha conseguito il Diploma di specialista in Beni Storico Artistici presso l'Università degli Studi di Genova. Dal 2010 lavora presso la Direzione Cultura Turismo e Sport della Regione Piemonte, dove si occupa di valorizzazione del sistema delle residenze reali sabaude.

ALESSIA GIORDA, storica dell'arte e dell'architettura, si occupa presso il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea di progetti storici e di promozione dell'arte contemporanea. Svolge, inoltre, l'attività di guida turistica.

FRANCESCA LEON, laureata in storia, esperta di organizzazione culturale, dirige l'Associazione Torino Città Capitale Europea che promuove tra gli altri progetti l'Abbonamento Musei Torino Piemonte. Ha lavorato per la RAI, l'Agenzia Culturale dell'Emilia Romagna (AICER), Civita, Elemond e Arethusa. Ha svolto indagini, ricerche e consulenze sulla gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale e pubblicato articoli su giornali e riviste di settore.

CRISTINA LUCCA, laureata in architettura e specializzata in "Storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali" al Politecnico di Torino, è architetto direttore presso la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di TO, AT, CN, BI e VC. Ha partecipato alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale e pubblicato alcuni articoli legati a ricerche condotte durante il corso di studi e sul paesaggio astigiano.

ROBERTO MACCHIORLATTI, laureando in Economia Gestione e Valorizzazione del turismo. Mediante il percorso di studi scelto ha approfondito il settore turistico regionale in termini di domanda, offerta e organizzazione, operando come stagista presso la società Sviluppo Piemonte Turismo nello staff di Cristina Bergonzo, Responsabile dell'Osservatorio Turistico Regionale.

ENRICO MASSONE, laureato in lettere e in geografia, dipendente della Regione Piemonte, è componente della Segreteria Permanente e del Gruppo di Lavoro Operativo Permanente del Sito UNESCO "Sacri Monti di Piemonte e Lombardia". L'attività giornalistica che svolge presso la rivista 'Piemonte Parchi' è orientata a valorizzare il dialogo tra ambiente, arte e cultura. Ha insegnato Geografia e Analisi, interpretazione e rappresentazioni territoriali presso la Facoltà di Architettura di Torino.

CRISTINA MOSSETTI, storica dell'arte, dottore di ricerca. Dal 1980 funzionario presso la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte con incarichi di tutela e d'ufficio, membro di commissioni tecniche e responsabile di complessi cantieri di restauro. Dal 1994 Direttore di Villa della Regina e del Progetto di studio, restauro e riapertura al pubblico. Ha pubblicato ricerche su committenze e restauri e sul gusto "alla China" in Piemonte.

GENNARO NAPOLI, architetto, funzionario presso la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, coordina il servizio di Programmazione Lavori Pubblici e Ispettorato di Tutela. Assolve incarichi di responsabile del procedimento nella gestione di Lavori Pubblici, ad es. per il cantiere della Cappella della Sindone, di progettista e direttore dei lavori, ad es. per Palazzo Chiabrese di cui è anche coordinatore dell'ufficio tecnico. Collabora alla realizzazione del Polo Reale.

FRANCESCA PAVONI, dottore di ricerca in diritto pubblico, ha conseguito il Diploma di specializzazione per le professioni legali. Funzionario amministrativo presso la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, è referente del gruppo UNESCO per gli aspetti giuridici.

ELENA PORRO, biologa, attualmente funzionario della Direzione Ambiente della Regione Piemonte nell'ufficio di staff del Direttore. Proprio in tale ruolo segue il coordinamento di progetti che interessano trasversalmente le diverse materie di competenza della Direzione, tra cui Corona Verde e i Contratti di Fiume. Precedentemente all'incarico regionale, è stata funzionario della Provincia di Torino negli uffici che si occupano di pianificazione e gestione delle risorse idriche.

OLGA QUERO, laureata in architettura, è iscritta all'Ordine degli Architetti di Torino. Dopo una breve esperienza come libero professionista, dal 1992 lavora presso la Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in qualità di responsabile dell'A.P. - Esperto in strumenti di pianificazione. Esperienze particolari in tema di strumenti per il governo della sicurezza stradale e in tema di programmazione, attuazione e valutazione delle politiche di sviluppo.

LORENZA RACCA, architetto, funzionario tecnico presso la Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture della Regione Piemonte dove segue la pianificazione, programmazione e gestione di interventi progettuali in materia di infrastrutture legate al trasporto pubblico ed alla mobilità sostenibile a scala urbana e provinciale.

COSTANZA ROGGERO, professore ordinario di Storia dell'Architettura presso il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino, insegna Storia dell'architettura contemporanea. Direttore del Dipartimento Casa-Città dello stesso ateneo dal 2003 al 2011, è coordinatrice del Dottorato di ricerca in Beni culturali dal 2006. La sua attività scientifica privilegia lo studio dell'intreccio tra la storia dell'urbanistica e la storia dell'architettura.

DANIELA SENA, laureata in architettura, da dicembre 2010 dipendente presso la Provincia di Torino (Servizio Programmazione e Gestione Beni e Attività Culturali). Ha avuto precedenti esperienze professionali nell'ambito della progettazione comunitaria all'interno della pubblica amministrazione e settore privato (1999-2010), e della cooperazione internazionale presso Agenzie delle Nazioni Unite (1996-1998).

RAFFAELLA TITTONI, laureata in materie umanistiche presso l'Università degli Studi di Torino, è Dirigente Responsabile del Settore Residenze, Collezioni Reali e Soprintendenza Beni Librari della Direzione Cultura Turismo e Sport della Regione Piemonte. Dal 1995 è in servizio presso la Regione Piemonte, dove dal 2001 è responsabile del coordinamento dei progetti e delle attività volte alla valorizzazione del sistema delle residenze reali sabaude.

BARBARA TUZZOLINO, storica dell'arte, si è specializzata con un master di II livello in Comunicazione Istituzionale. Assegnata alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte dal 1999, nel 2008 è distaccata presso la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte dove cura le istruttorie di concessione e riproduzione di beni culturali per gli Istituti afferenti, le sinergie pubblico/privato e i contatti con Enti e Amministrazioni finalizzati a prestiti per esposizioni.

LAURA VASCHETTI, laureata in Lettere, ha conseguito il diploma di Specializzazione in Archeologia Medievale. Docente di Lettere, dal 2008 al 2012 ha svolto la propria attività presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte (MiBAC), occupandosi di attività educative, di valorizzazione dei siti piemontesi iscritti alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e dell'iter delle nuove candidature.